IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 189
SABATO 9 AGOSTO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

TRAFFICO PARALIZZATO PER ORE TRA VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Strage sull'A4: «Fermiamo i Tir al confine»

Un camion salta carreggiata e piomba su tre auto: 7 morti. Santuz: «Regolare gli accessi dall'Est»

TRIESTE Un venerdì di esodo estivo finito in tragedia sull'A4 Trieste-Venezia: 7 persone hanno perso la vita in un incidente avvenuto nei pressi di Cessalto causato da un Tir impazzito diretto a Trieste. Tra i morti 4 italiani e 3 cittadini stranieri. Lo schianto è avvenuto poco dopo le 15 ed è stato provocato da un salto di carreggiata di un camion diretto a Trieste, sotto il quale sono finite tre automobili. In pochi minuti si è scatenato l'inferno: l'impatto ha causato un violento incendio che ha coinvolto altre vetture. Traffico bloccato per ore. «Bisogna regolare i flussi dall'Est, bloccare i Tir al confine» ha commentato a caldo il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz.

● *A pagina 5*

INCHIESTA PER TRUFFA

Danese: «Il Comune e gli altri enti sapevano che ero indagato»

Ma davanti al gip il manager arrestato si avvale della facoltà di non rispondere

TRIESTE Roberto Danese, il manager arrestato con l'accusa di truffa è agli arresti domiciliari da martedì e ieri è stato convocato dal giudice Massimo Tomassini per l'interrogatorio di garanzia. Avrebbe potuto spiegare, raccontare, confutare. Invece si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma fuori dall'aula ha dichiarato: «È chiaro dove vogliono andare con questa inchiesta. Più di un anno fa, quando ho saputo di essere indagato, ho informato verbalmente dell'avvio dell'indagine il Comune e gli altri enti pubblici con cui lavoro da più di dieci anni. Nessuno ha sollevato obiezioni e le collaborazioni sono andate avanti...».

● **Ernè** *a pagina 18*

SULL'EUROPA

IL FANTASMA STAGFLAZIONE

di GABRIELE PASTRELLO

Un fantasma si riaffaccia sull'Europa: la stagflazione. Ma bisogna guardarsi dal pensare che si tratti della ripetizione dello stesso fenomeno degli anni Settanta; e che la si possa curare alla stessa maniera, con una bella stretta creditizia, e una bella recessione. Se non altro perché la stretta creditizia c'è già, e la recessione pure.

Se l'Italia è l'anello debole, in giro per il mondo le cose non vanno bene. Negli Usa c'è stato un po' di crescita nel secondo trimestre, dovuta a provvedimenti di alleggerimento fiscale. I grafici sull'occupazione indicano chiaramente una situazione di inizio recessione. Per l'Europa il risultato del trimestre è negativo, la previsione è ancora positiva per l'anno, ma meno dell'anno scorso. Per la Germania la previsione è negativa. Gli ultimi dati danno per l'Italia una crescita negativa nel secondo trimestre, e una tendenza alla crescita zero nel 2008.

Il prezzo del petrolio è calato del 15% negli ultimi giorni, ma le compagnie petrolifere, energicamente sollecitate, stanno promettendo un ribasso ai distributori molto inferiore. Ciò ci dice tre cose. Primo, c'era un movimento speculativo sul petrolio; qualcuno ha liquidato e il prezzo ha ceduto. Secondo, le attese sul prezzo restano ancora alte e quindi difficilmente torneremo ai livelli di un anno fa'. Terzo, le tendenze inflazionistiche mondiali vengono importate dal lato dei margini delle imprese, e non dal lato dei salari.

Di fronte a questi fatti, cresce la tentazione di affrontarli frenando la domanda. La Banca centrale europea e autorevoli commentatori del Financial Times sono di questo parere, e il nostro governo, con la manovra, si è allineato. Tutti sottovalutano gli effetti di caduta di domanda da decurtazione del potere d'acquisto dei salari congiuntamente alla caduta dell'occupazione. Forse molte imprese pensano di difendere i margini giocando sulla rigidità della domanda; cioè che i consumatori siano disposti a pagare di più per non tagliare il loro livello di vita. Ma, stando così le cose, in particolare per Trieste, si arriverà più presto che tardi a un cedimento di quella rigidità.

C'è solo una soluzione. Che si accetti l'idea che i profitti si possano sostenere, insieme ai salari, con una maggiore domanda, e non contro i salari, con maggiori prezzi. È una soluzione che richiederebbe buona volontà, e intese.

PER UN'INNOCUA SCRITTA SULLA BANDIERA ALLA CERIMONIA OLIMPICA

Sfila l'Italia, censurata la Granbassi

Margherita Granbassi con la collega che regge la bandiera censurata. — Servizi a pagina 3 e nello Sport

Ogni quattro anni si rinnova un piccolo miracolo laico: una città "strana" come Trieste e una regione piccola come il Friuli Venezia Giulia

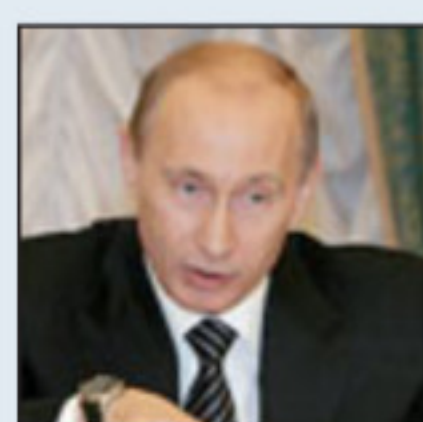
TRIESTE A PECHINO

LA CITTA' CON PIU' ATLETI

di FRANCO DEL CAMPO

anno un contributo ben superiore alle loro dimensioni alla squadra olimpica azzurra. E sempre stato così, in particolare per Trieste, che ha vissuto la sua modernità con ampio anticipo rispetto a un'Italia a cui voleva appartenere. Fare sport, liberare il corpo, anche quello delle donne, a Trieste è sempre stato più facile. Il suo spirito è sempre rimasto cosmopolita (quindi intimamente olimpico) anche quando il nazionalismo (in Italia e nel resto del mondo) si è impadronito delle glorie sportive. Fin dall'inizio del secolo scorso i triestini, i giuliani, i dalmati e poi anche i friulani (soprattutto da quando sono iniziati i Giochi invernali) hanno costruito un pezzo della propria identità individuale e collettiva misurando e temprando con lo sport la propria volontà e il proprio corpo.

● *Segue a pagina 2*

PUTIN: È GUERRA

L'esercito georgiano attacca la separatista Ossezia: 1400 vittime

IL SERVIZIO A PAGINA 4

ECONOMIA

Pil a crescita zero rispetto al 2007: rischio recessione

IL SERVIZIO A PAGINA 2

TRIESTE

Nautica e cantieristica: parte con 6 milioni il Distretto del mare

IL SERVIZIO A PAGINA 8

DOPO LO SFOGO DI MANESCHI

L'Authority: entro fine mese il piano richiesto da Evergreen

TRIESTE La rete fognaria, gli allacciamenti idrici e elettrici, le condotte del metano, ma anche la viabilità di superficie e l'arredo urbano. Il Piano di urbanizzazione del Porto Vecchio è stato studiato, progettato e messo nero su bianco e, dopo le ultime limature, il 31 agosto sarà consegnato dall'ingegner Ondina Barduzzi all'Autorità portuale. «Lo consegnerò il 31 agosto - ha confermato Barduzzi -, prevede anche le strade di superficie e gli arredi urbani».

● **Maranzana** *a pagina 17*

DOPO IL TAGLIO DELLE LEGGI DI ILLY

Il Pd: «Tondo sta smantellando lo stato sociale, salta il dialogo»

TRIESTE «Cancellano lo stato sociale: il pogetto politico del centrodestra è chiaro, non ci resta che andare al muro contro muro». Lo afferma Roberto Cosolini, segretario triestino del Pd, ex assessore della giunta Illy. La «lenzuolata» di cancellazioni delle leggi varate negli ultimi cinque anni scatena dunque la levata di scudi dell'opposizione.

● **Esposito** *a pagina 6*

PAESE DESTINATO AL DECLINO

L'UNIVERSITÀ SENZA FONDI

di ROBERTO BERTINETTI

Difficile dar torto al professor Francesco Peroni, rettore dell'ateneo di Trieste, quando lancia l'allarme sul destino dell'università. Tra cinque anni, ha detto, mancheranno risorse per pagare gli stipendi e il rapporto tra studenti e docenti peggiorerà. Nelle stesse ore il ministro responsabile dell'università Mariastella Gelmini offriva alla stampa una visione del futuro all'insegna di un ottimismo di matrice berlusconiana.

● *Segue a pagina 7*

I comunali: «I finti malati ci sono»

Tra i dipendenti dopo il crollo delle assenze. «Ma Brunetta spara nel mucchio»

TRIESTE «I fannulloni? C'erano e ci sono, ma qui stanno sparando nel mucchio. Stiamo passando tutti per bugiardi approfittatori. Un'intera categoria crocifissa per i comportamenti di alcuni». C'era calma apparente, ieri mattina, tra i corridoi e gli uffici del Comune di Trieste. Quel Comune che - con il crollo verticale delle assenze per malattia da luglio 2007 a luglio 2008 (51% contro una media nazionale del 37%), svelato giovedì dal dossier ministeriale sugli effetti della «crociata Brunetta» - si è risvegliato "mostro" da copertina. Nei palazzi di piazza Unità e passo Costanzi, si respirava però un'atmosfera inquinata da imbarazzo e astio verso il nemico numero-uno: il ministro Renato Brunetta.

● **Piero Rauber** *a pagina 16*

INDICE

Il caso

Trieste esclusa dalla lista regionale

Bar, gelaterie, farmacie: tutti in fila per la patente di «locale storico»

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Venti tra bar, gelaterie e ristoranti, diciotto farmacie, otto negozi di alimentari e diciassette rivendite di generi non alimentari, tra cui profumi, articoli di pelletteria, capi d'abbigliamento e, persino, materiale elettrico. Ecco l'elenco delle 63 attività commerciali che il Comune, sulla base anche delle indicazioni fornite dalle associazioni di categoria e dagli stessi titolari, ha segnalato agli uffici dell'assessorato regionale alle Attività produttive come locali storici della città.

● *A pagina 19*

ECONOMIA
LA CONGIUNTURA

I dati sul prodotto interno lordo proiettano pesanti ombre sul futuro: secondo gli economisti il Paese è già tecnicamente in piena crisi

Istat, Italia a crescita zero rispetto al 2007

Nel secondo trimestre registrato un -0,3%: il risultato peggiore da luglio-settembre 2003

ROMA L'economia italiana arranca, anzi peggio, arretra e si avvicina lo spettro della recessione. Così seguendo il rapido declino dell'attività industriale il Pil nel secondo trimestre di quest'anno perde lo 0,3%. Peggio anche delle previsioni degli analisti che avevano ipotizzato uno «zero». Unica «consolazione» è quella di essere in buona compagnia, segni meno sono previsti infatti anche per le maggiori economie del Vecchio Continente. Ma intanto anche il superindice economico dell'Ocse mostra segnali di rallentamento: a giugno è a -0,6 e a -0,7 per l'Italia (inferiore di 4,5 punti su base annuale). E alcuni analisti danno per certa la recessione del Belpaese nel prossimo trimestre. Ad esempio David Mckie (JPMorgan) ritiene che «è difficile immaginare che l'Italia possa fare meglio nel terzo trimestre».

Quindi la recessione sarebbe «tecnicamente» assicurata con due trimestri consecutivi con il pil in calo. Insomma il dato di ieri lascia intravedere una situazione decisamente peggiore di quanto ipotizzato dal Governo che, pur avendo contratto con il Dpef le stime per l'anno in corso, aveva previsto un «timido» +0,5% come target da centrare per fine anno. Il dato diffuso dall'Istat ieri fa ipotizzare invece una crescita inchiodata allo 0,1%: cioè se anche nei prossimi due trimestri la crescita fosse pari a zero +0,1% sarebbe il risultato finale. Ma, come accaduto ieri, la crescita potrebbe anche essere accompagnata dal segno meno facendo contrarre ancora di più il dato finale.

Il dato diffuso ieri parla chiaro: se infatti sul primo trimestre la crescita è stata di -0,3% (rispetto a +0,5% del primo) anche il confronto annuo non lascia ben sperare. In questo caso infatti si registra lo zero dopo una variazione del primo trimestre che almeno aveva il segno più (+0,3%). Ricostruendo la storia di queste cifre e andando indietro nel calendario si scopre che la crescita sull'anno è la peggiore dal 2003 (nel terzo trimestre di quell'anno la crescita fu di -0,1%) e anche per trovare una crescita peggiore del dato sul trimestre bisogna andare indietro: all'ultimo trimestre 2007 quando si registrò un -0,4%. Il risultato congiunturale del Pil - spiegano i tecnici dell' Istat - è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto dell'industria, di una sostanziale stazionarietà dei servizi e di un aumento dell'agricoltura. Non consola neanche il confronto internazionale: nel secondo trimestre - ricorda l'Istat - il Pil è cresciuto in termini congiunturali dello 0,5% negli Stati Uniti e dello 0,2% nel Regno Unito. In termini tendenziali, il Pil è invece cresciuto dell'1,8% negli Stati Uniti e dell'1,6% nel Regno Unito. Ben di più quindi del Pil del Belpaese.

I dati italiani che arrivano intanto sulla produzione industriale non alimentano un particolare ottimismo e certo non aiuta la decisione della Bce di «congelare» il costo del denaro in Eurolandia.

L'Italia, fra i primi di Eurolandia ad aver pubblicato le statistiche sul prodotto interno lordo del secondo trimestre, rischia di anticipare la bufera che sta investendo il resto dei Quindici: un secondo trimestre in picchiata, e un terzo trimestre potenzialmente anch'esso in negativo, che rischia di portare i Quindici in recessione tecnica. «Questi dati - spiega Luigi Speranza, economista di Bnp Paribas - ce li aspettavamo, e confermano che l'Italia è entrata in recessione tecnica: per noi, non si scappa e per l'intero 2008 ci aspettiamo una crescita negativa dello 0,1%».

«È difficile immaginare che l'Italia riesca a far meglio nei trimestri a venire», concorda David Mackie, di JP Morgan Chase. «È difficile sfuggire alla conclusione che l'Italia avrà una recessione», dice parlando alla Bloomberg.

Per farsi un'idea più chiara di quello che faranno le altre grandi economie che hanno adottato l'euro bisognerà aspettare giovedì prossimo, quando Germania, Francia e Spagna pubblicheranno le loro statistiche sul Pil. Ma le avvisaglie di tempesta ci sono tutte: gli economisti interpellati dalla Bloomberg si aspettano rispettivamente -0,8%, 0,1% e 0,0%.

Speranza, di Bnp Paribas, si aspetta una contrazione media dello 0,3% per le quattro principali economie di Eurolandia (Germania, Francia, Italia e Spagna, che pesano per l'80% del Pil dei Quindici), con conseguente segno meno per la zona euro nel secondo trimestre. E «c'è la probabilità - dice l'analista - che l'Europa a 15 abbia una recessione tecnica, con una crescita negativa anche nel terzo trimestre». Giusto giovedì il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, nella consueta conferenza stampa ha omesso di parlare di «moderata crescita» nei mesi a venire, limitandosi a spiegare che bisognerà aspettare di vedere i dati da qui a settembre. Il Fondo monetario internazionale, questa settimana, ha detto che per il Vecchio Continente, a differenza degli Usa, il brutto arriva adesso.

Il presidente della Banca centrale europea Jean Claude Trichet

Previsioni nere per tutta Eurolandia: a rischio Germania, Francia e Spagna Neppure Trichet parla più di crescita

«SERVONO MISURE IMMEDIATE»

Gli industriali: «Siamo sull'orlo della recessione»

ROMA Si andrà anche peggio. «Il secondo semestre 2008 sarà più difficile» prevede la Confindustria e, a proposito dei dati negativi sul Pil rilevati dall'Istat, sostiene: «Siamo sull'orlo della recessione». Secondo il centro studi dell'organizzazione, il Pil italiano «è probabilmente diminuito nel secondo trimestre, anche come effetto del brusco peggioramento internazionale, e corre il rischio di subire un arretramento più marcato nel corso dell'estate, con l'andamento degli ordini che puntano a ulteriori contrazioni della produzione industriale nei prossimi mesi». Insomma, bisogna tirare la cinghia almeno per un anno, perchè «il rilancio avverrà nella seconda metà dell'anno prossimo aiutato dal petrolio più basso, dollaro in recupero, taglio dei tassi Bce», dice ancora la confederazione.

Sul combinato crisi-inflazione interviene Sergio Silvestrini, segretario generale della Cna. «Non siamo nella normalità, anche perchè dopo due trimestri in cui la produzione è quasi eguale a zero, si può parlare di recessione economica senza dover aspettare altro. Le imprese, anche quelle piccole e piccolissime, sul mercato ci sono. La competitività è stata in gran parte recuperata, come dimostra il dato sempre in positivo dell'export. Quindi è inutile continuare ad affamare la gente», dice.

Il problema è che i consumi danno un grafico piatto e il mercato interno «è vicino all'asfissia» come denuncia anche la Confesercenti, «la situazione è allarmante, servono interventi rapidi che ricreino fiducia, rilancino gli investimenti e riducano l'abnorme pressione fiscale». La Coldiretti nota che la nostra economia sta tornando alla terra, visto che l'agricoltura è l'unico settore in cui il Pil ha dato un segno positivo. La Confcommercio rilancia la necessità di misure immediate «per sostenere investimenti e produttività», affermando che «se tecnicamente non siamo in recessione, forse, di fatto, ci siamo già entrati».

Anche i sindacati chiedono misure del governo. Il segretario nazionale della Cisl Giorgio Santini suggerisce: «Devono essere meglio difesi i redditi dei lavoratori, dei pensionati e delle famiglie e bisogna varare alcune misure come l'accelerazione della spesa per le infrastrutture e per gli investimenti energetici, il ripristino e l'utilizzo tempestivo delle risorse per il Sud, un piano di rilancio dell'istruzione, dell'innovazione e della ricerca per aumentare la qualità del sistema». Il segretario confederale della Cgil Agostino Megale ammonisce: «Il governo ha sbagliato manovra e dovrebbe avere il coraggio di un'autocritica e di un cambiamento radicale, a partire dalla restituzione del fiscal drag (362 euro in media) e l'aumento delle detrazioni per lavoratori e pensionati».

ESTERNAZIONI DEL PREMIER. BERSANI: «SU AIR FRANCE UNA MENZOGNA»

Berlusconi: «Finanziaria senza emendamenti Gli esuberi di Alitalia saranno meno di 7mila»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a Napoli

ROMA «Sarà un autunno come tutti gli altri». Forse per esorcizzare le nubi che si vanno addensando sul governo, Silvio Berlusconi ostenta sicurezza alla vigilia della pausa estiva. Non ci sarà nessun autunno caldo, continua ad assicurare, e neanche l'allarme recessione lanciato da Confindustria sembra preoccuparlo più di tanto. Gli italiani devono lavorare di più, ribadisce però, mentre su Alitalia assicura che ci potranno essere meno degli «oltre 7 mila esuberi» che, a suo dire, sarebbero stati previsti dal piano di Air France. «Menzogne», lo smentisce però seccamente Bersani.

Il Cavaliere è «orgoglioso» di quanto fatto finora dal suo governo, compresa la manovra «rivoluzionaria» e i pesanti tagli alla spesa previsti. Ripete che il governo ha scelto di «andare nella direzione dei tagli delle spese inutili, degli enti inutili, dei privilegi, degli sprechi». Ma in evidente contraddizione aggiunge poi che questo comporterà «sacrifici, non lacrime e sangue, come si è detto, ma soltanto lacrime». Non accenna alla riduzione di tasse promessa in campagna elettorale, ma torna ad attaccare la «finanziaria di Prodi» che, ripete, ha introdotto «più di 80 tasse con 36 miliardi di incremento».

In ogni caso, avverte Berlusconi, la prossima finanziaria «uscirà dal Parlamento così come è stata voluta e ragionata dal governo». Non ci sarà cioè alcuna possibilità di approvare emendamenti che possano modificarla nel corso dell'esame parlamentare. «Questa finanziaria - specifica infatti il premier - porterà in Parlamento soltanto le tabelle dei numeri». Neanche la maggioranza avrà dunque alcuna possibilità di correggerla o integrarla.

D'altra parte Berlusconi smentisce anche la «leggenda» dei malumori fra i ministri o la sua maggioranza nei confronti di Tremonti. Invenzioni dei giornali. Per il resto non ha paura di possibili contestazioni in autunno: «Constato un senso di responsabilità generalizzata», sottolinea infatti.

E ribadisce che piuttosto gli italiani dovrebbero lavorare di più: «In effetti in Italia lavoriamo un numero di ore più basso rispetto agli altri Paesi industriali, e soprattutto lavorano 4 italiani su 10, mentre in Europa sono cinque su 10 gli europei che lavorano e in America addirittura 6 su 10 gli americani che si impegnano».

Per quanto riguarda Alitalia, il Cavaliere ricorda che «ha 20 mila persone» e che «tutti gli studi hanno portato alla necessità di una riduzione». Aggiunge quindi che «quella di Air France sarebbe stata una svendita e si parlò di oltre 7 mila esuberi. Noi - conclude quindi - pensiamo si possano fare meno esuberi». Ma la cifra sventolata come spauracchio è seccamente smentita da Bersani. Per l'ex ministro si fa circolare la cifra di 7 mila esuberi solo per tentare un «atterraggio morbido» nella vicenda Alitalia. «Si tratta notoriamente di una menzogna», sottolinea però Bersani. «Gli esuberi previsti erano 2.150 e non c'era nessuna previsione di una bad company». *(a.p.)*

FU 13 VOLTE MINISTRO

Si è spento Antonio Gava il «viceré» dc di Napoli

ROMA «Viceré» a Napoli e 13 volte ministro a Roma. Tessitore di alleanze tra le correnti democristiane ed eminenza grigia della politica degli anni '70-'80. Fino al carcere, i processi, l'assoluzione e l'esilio nella villa all'Eur. Lì, questa mattina alle 5.40, Antonio Gava si è spento. Con lui se ne va un pezzo della «comune travagliata storia dell' Italia repubblicana». E il mondo politico ne ricorda successi e vicissitudini. Gava aveva 78 anni. Dopo un ictus nel 1990 era stato costretto a lasciare la carica di ministro dell'Interno. Da allora, la salute era andata sempre peggiorando. Subito dopo la diffusione della notizia della morte, alla famiglia è arrivato il cordoglio di chi con il politico partenopeo ha vissuto gli anni d'oro dello scudocrociato: Francesco Cossiga, Giulio Andreotti, Paolo Cirino Pomicino. E messaggi dalle più alte cariche istituzionali. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha espresso «sincero cordoglio». «Affettuosa vicinanza» da Silvio Berlusconi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 agosto 2008 è stata di 48.950 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Trieste, la città con più atleti

Per decenni lo sport ha cercato di tenere unito ciò che le guerre e le ideologie avevano diviso e a tratti lacerato, ma lo sport ha sempre cercato di vincere - come poteva - la sua battaglia per far "giocare" e gareggiare tutti, indipendentemente dalla loro provenienza, lingua, religione (di razza c'è solo quella umana, come ci ha ricordato Albert Einstein). E come se in queste terre lo "spirito olimpico" avesse trovato un *humus* particolarmente fertile, che continua a dare i suoi frutti, continuando a mescolare memorie e cognomi che hanno provenienze multiple.

Per me tutte le Olimpiadi sono belle per definizione. E – spero - saranno belli anche i Giochi di Pechino 2008, nonostante il Tibet, le censure e le persecuzioni, perché gli atleti si conosceranno, gareggeranno, impareranno gli uni dagli altri e scopriranno di essere straordinariamente simili anche quando fanno risultati diversi.

Adesso, nonostante le tentazioni della propaganda politica, i nuovi "padroni" dello sport rischiano di essere la pubblicità e la televisione, che hanno riversato dentro lo spettacolo olimpico risorse economiche enormi, che hanno spazzato via quasi ogni traccia dell'aristocratico e forse ingenuo dilettantismo del barone de Coubertin. Per questo, forse, da quando lo sport è diventato troppo ricco e televisivo, Trieste e il Friuli Venezia Giulia sono lentamente scivolati fuori dal panorama degli sport "maggiori", ma hanno continuato a formare atleti di grande valore e anche atleti "paralimpici", che rappresentano – con tutta probabilità - il senso più autentico e originale dei Giochi. Trieste, con i suoi 11 atleti olimpici su 347, è la città più rappresentata d'Italia e da sola ne ha più di Puglia, Marche ed Umbria messe assieme (questa realtà così importante e consolidata vorrà pur dire qualche cosa rispetto l'immagine un po' "piagnona" della città che spesso viene diffusa, mentre è piena di risorse, di lavoro e di successo che andrebbero valorizzati).

Certo, i Giochi Olimpici sono "anche" uno spettacolo, spesso il potente di turno ha cercato di farsi bello e forte con la fatica degli altri, lo sport ha sempre eccitato l'orgoglio nazionale, eppure chi si merita un'Olimpiade sa che partecipare e magari vincere rimane il sogno più bello della vita. Il ricordo della partecipazione olimpica – comunque vadano le gare - resterà il più prezioso ed importante della vita. Adesso, a Pechino 2008, stanno per arrivare – anche per i nostri atleti - nuove esperienze, nuove gare, nuovi risultati, ci saranno sorrisi e lacrime, ma nessuno –per quanto ricco o potente- potrà appropriarsi di quei ricordi.

Franco Del Campo
olimpico di Città del Messico 1968 (primo italiano nella storia del nuoto a disputare due finali olimpiche).

OLIMPIADI 2008
L'ORGOGLIO CINESE

La cerimonia d'apertura allo stadio Nido d'uccello nel segno dei bimbi e del volo degli acrobati

Bush insiste sui diritti umani, Reporters sans frontieres beffa la sicurezza e trasmette un messaggio radio

Via ai Giochi tra effetti speciali e proteste

Pechino stupisce il mondo con una cerimonia colossale a cavallo tra tradizione e modernità

Alcune fasi dello spettacolo della cerimonia di apertura dei Giochi olimpici. A lato, i fuochi d'artificio allo stadio Nido d'uccello. In alto, il volo dell'ultimo tedoforo, Li Ning

Il braciere olimpico illumina la notte di Pechino sopra lo stadio nazionale Nido d'uccello. La sua accensione ha dato ufficialmente inizio ai Giochi olimpici 2008

PECHINO Una festa riuscita a metà e non poteva essere altrimenti. Mentre nello stadio a nido d'uccello Pechino dava il benvenuto al mondo con in primo piano la sfilata dei bambini e gli acrobati volanti, tanti effetti speciali fantasmagorici e una buona dose di ipocrisia, lontano dalla capitale la parte di mondo esclusa dalla kermesse protestava, ricordando che calpestare i diritti umani mal si concilia coi valori olimpici. E' quanto, del resto, ha ribadito ieri anche George W. Bush, arrivato a Pechino per partecipare alla cerimonia di apertura e al pranzo offerto dal padrone di casa, il presidente Hu Jintao. Poche ore prima dell'evento, Bush ha inaugurato la nuova sede dell'ambasciata americana, nel vecchio quartiere delle legazioni straniere, non lontano da piazza Tienanmen, e ha continuato sulla scia della polemica del giorno prima.

Dopo il botta e risposta di giovedì, in cui il governo di Pechino aveva rispedito al mittente le critiche di Bush - «ci opponiamo fermamente a qualsiasi dichiarazione che possa interferire con gli affari interni degli altri paesi in cui si chiamano in causa i diritti umani, la religione o altri temi», aveva risposto il ministro degli Esteri - il presidente americano ieri è tornato a parlare di libertà di espressione. Bush ha sottolineato come «le società che permettono la libertà di espressione delle idee tendono ad essere le più prospere e le più pacifiche» e che «tutte le persone hanno diritto di manifestare quello che pensano e praticare la religione che hanno scelto». Ad ogni modo i rapporti tra Washington e Pechino rimangono «costruttivi, cooperativi e sinceri», ha ribadito come per correggere il colpo poco prima di sedere a tavola con Hu.

Toni pacati per Nicholas Sarkozy - che aveva fatto precedere il suo arrivo al villaggio olimpico da una lista di detenuti politici da consegnare alle autorità cinesi - in qualità di presidente di turno dell'Unione europea, ma che come premier francese ha deciso, dopo lunghi tentennamenti, di prendere parte alla cerimonia di inaugurazione e, per di più, di non incontrare il Dalai Lama durante la sua visita parigina. «Rapporti eccellenti» quelli tra Francia e Cina: così li ha definiti il premier Wen Jiabao dopo aver incontrato Sarkozy ieri mattina. Il capo dell'Eliseo l'ha incalzato enfatizzando il carattere «amichevole» delle relazioni bilaterali tra i due paesi ed elogiando i «grandiosi sforzi compiuti da Pechino in vista delle Olimpiadi».

Insomma, bando alle polemiche dei mesi scorsi, almeno per il grande giorno dell'orgoglio cinese. Ma le proteste da parte dei difensori dei diritti umani sono arrivate, puntuali, com'era prevedibile. La più clamorosa l'ha messa a segno Reporters sans frontieres che ieri è riuscita a beffare i rigidi controlli delle autorità e ad inserirsi in una frequenza radio di Pechino, trasmettendo un messaggio in favore della libertà di stampa. In francese, in inglese e poi in cinese, una voce di donna ha detto, rivolgendosi al governo: «Qualunque misura voi prendiate non arriverete all'obbiettivo della libertà di parola». Un colpo davvero ben riuscito che ha inaugurato, di prima mattina, una giornata di proteste in tutto il mondo.

Non sono mancati nemmeno gli allarmi sicurezza nel giorno dell'apertura dei Giochi: un volo Air china decollato da un aeroporto giapponese e diretto a Chongqing via Shanghai è stato costretto a tornare indietro dopo che un allarme bomba era scattato in seguito a un messaggio email contenente minacce con riferimenti alle Olimpiadi arrivato alla sede della compagnia.

La cerimonia inaugurale, invece, è filata via senza grossi problemi. Corre nelle nuvole, l'ultimo tedoforo. Corre sfiorando quel tappeto luminoso che fascia il tetto dello stadio mentre il pubblico è in delirio. Li Ning oggi produce abbigliamento sportivo ma nel 1984 fu il ginnasta che regalò alla Cina sei medaglie, di cui tre d'oro. Erano le prime Olimpiadi «con» la Cina, oggi sono le prime Olimpiadi «in» Cina. La mezzanotte cinese è passata da sette minuti, quando la fiaccola sfiora il tappeto di nuvole e fa partire una scia di fuoco che sale a chiocciola verso il cielo. Si accende il braciere sospeso nella notte buia e Li Ning torna giù mentre intorno allo stadio si alzano fuochi d'artificio a forma di cinque cerchi. C'è tutto un mondo che guarda e quel che non piace resta fuori dallo stadio blindato con i dittatori dai capelli tinti e con le mani che salutano come mosse dalle corde di un burattinaio. Ma quella che emerge è una Cina carica di orgoglio e voglia di rispetto: un miliardo e trecento milioni di persone, i più senza tv e con poche speranze.

Manifestazioni pro Tibet in tutta Italia

Ad Assisi hanno risuonato le campane per iniziativa dei radicali

Monaci tibetani ad Assisi

ROMA Alle 14 in punto, in concomitanza con l'apertura ufficiale delle Olimpiadi di Pechino, il «Campanone delle laudi» ha suonato dalla torre civica di Assisi «come forte difesa dei diritti umani» in Cina e nel mondo. Il suono delle campane si è fuso con le musiche di decine di monaci tibetani per lanciare al mondo un messaggio di pace e di non violenza dalla città simbolo italiana. È stato questo il momento clou di molte manifestazioni pro Tibet organizzate in varie città italiane perchè l'8 agosto sia ricordato non solo per i Giochi ma come data di una «gara precisa per la libertà e la democrazia». L'iniziativa è stata promossa dai Radicali italiani e dal Comune umbro e ha avuto l'adesione di istituzioni e associazioni. «Speriamo che queste campane risuoneranno nelle orecchie di tanti amici cinesi che ci chiedono di esserci adesso che i riflettori sono accesi ma anche quando saranno spenti», dice Emma Bonino, poco dopo che il sindaco Claudio Ricci e il lama Lobsang Samtem hanno disteso dal balcone comunale la maxi baniera del Tibet.

Un saluto ai manifestanti pro Tibet è arrivato da Giorgia Meloni, ministro per le politiche giovanili in quota An, che nei giorni scorsi aveva chiesto agli atleti un gesto di rottura, scatenando molte polemiche anche nella maggioranza. Nelle città semi deserte tuttavia la bandiere del Tibet hanno sventolato anche altrove. A Venezia, Firenze, Trieste, Napoli. A Roma le tuniche rosse dei monaci le hanno sventolate davanti al Colosseo e in piazza San Pietro.

IN GARA E SUGLI SPALTI

E gli stilisti italiani hanno già vinto

ROMA Griffe italiane protagoniste alle Olimpiadi: in gara e sugli spalti. La fidanzata del principe Alberto II di Monaco, Charlene Wittstock, ha infatti scelto di indossare abiti Armani durante gli eventi organizzati a Pechino in occasione dei Giochi. La testimonial di Casa Italia, Silva Cortella (in arte Emma Re) indosserà invece Missoni, rigorosamente della collezione 2008. Le divise ufficiali degli azzurri sono state affidate al giovane marchio sportivo italiano Freddy che, grazie a un accordo triennale, firmerà il look dei nostri atleti anche ai Giochi del Mediterraneo 2009 e alle Olimpiadi invernali di Vancouver 2010. A Pechino la divisa ufficiale (pantaloni bianchi, giacca di seta grigio perla da indossare sopra la polo azzurra e scarpe argento con ricamato il logo della nazionale olimpica) sarà sfoggiata in tutte le occasioni ufficiali, eventuale podio compreso.

Alberta Ferretti ha invece aderito al progetto «The collective: synergy in fashion», ideato da Lane Crawford, affinchè i grandi stilisti del mondo interpretino il loro sport olimpico preferito. La stilista italiana ha disegnato un costume da ginnasta molto chic, in chiffon grigio con ricami che accompagnano il movimento sinuoso dell'atleta. Il capo sarà venduto all'asta per l'Unicef.

Crimi e Frattini in tuta Freddy

Tutto il mondo del lusso si scatenato nella realizzazione di limited edition e collezioni ad hoc, come le coloratissime borse di Prada o i nuovi orologi della linea I-Gucci. E come non citare il costume Lzr Racer della Speedo, studiato con gli scienziati della Nasa. Un abito interamente dedicato alle Olimpiadi, messaggio di pace tra i popoli, è stato infine presentato nell'ultima collezione di alta moda di Guillermo Mariotto, direttore artistico di Gattinoni.

ATTACCATO IL CAPOLUOGO TSKHINVALI

È guerra tra Russia e Georgia per l'Ossezia

Pesanti scontri armati senza una dichiarazione formale. I separatisti: «Già 1400 vittime tra i civili»

Donne e bambini in fuga da Tskhinvali

MOSCA È ormai guerra in Ossezia del Sud, la regione autonoma filo-russa che fa parte della Georgia e che dalla repubblica ex sovietica vorrebbe rendersi indipendente con il beneplacito del Cremlino. Ed è guerra, seppur in assenza di una dichiarazione formale, anche tra Mosca e Tbilisi che, dalla fine dell'Urss, si affrontano sul futuro del territorio sud-osseto. Una guerra già sanguinosa con un primo bilancio che parla di 1400 civili uccisi dall'offensiva georgiana e di durissimi scontri con i soldati di Mosca.

Da giorni la tensione tra la Georgia e il governo separatista di Tskhinvali, capoluogo osseto, era alle stelle. Ma nella notte tra giovedì e venerdì, dopo che in serata il presidente georgiano Mikhail Saakashvili aveva parlato di un'offerta di cessate-il-fuoco unilaterale, la situazione è precipitata. Nelle prime ore di ieri, inoltre, l'esercito georgiano ha attaccato la regione, prendendo di mira in particolare Tskhinvali.

Il bilancio delle vittime è drammaticamente salito durante la giornata, man mano che i combattimenti continuavano. E al fuoco georgiano rispondeva, oltre a quello dei combattenti osseti, anche quello russo. Epicentro degli scontri il capoluogo dell'Ossezia del Sud, nella tarda mattinata dato sotto il «completo controllo» delle forze di Tbilisi, per poi passare verso sera, grazie ai rinforzi arrivati dalla Russia, di nuovo nelle mani di quelli che la Georgia continua a chiamare «gli insorti». Anche se, a fine giornata, Saakashvili sosteneva che la quasi totalità del Paese era sotto il loro controllo.

A scatenare l'attacco da parte dell'esercito georgiano, hanno riferito fonti istituzionali di Tbilisi, la necessità di «neutralizzare le postazioni dalle quali i separatisti bombardano i nostri villaggi» e «restaurare l'ordine costituzionale» nella regione ribelle. Una mossa che il presidente di fatto dell'Ossezia del Sud, Eduard Kokoity, ha definito «un assalto perfido e vile» e per la quale Saakashvili ha dichiarato lo stato di «mobilitazione generale».

Tskhinvali, ha riferito il generale Marat Kulakhmetov (comandante delle truppe di interposizione russe presenti da tempo in Ossezia del Sud) è stata «quasi completamente distrutta» dall'artiglieria di Tbilisi. E i morti, ha detto in serata Kokoity, sarebbero «circa 1400», in maggioranza civili. I morti georgiani, invece, una trentina. Quel che più preoccupa, però, è l'escalation militare che ieri ha avuto luogo sotto i cieli osseti e georgiani e che ha spinto migliaia di osseti a cercare rifugio in Russia. Con un coinvolgimento sempre più diretto delle forze armate di Mosca che, dopo aver minacciato in mattinata «azioni di risposta» per bocca delle più alte cariche dello Stato, a iniziare dal premier Vladimir Putin e dal presidente della repubblica Dmitri Medvedev, sono passate alle vie di fatto. Anche in risposta ai colpi di artiglieria sparati dai georgiani sulla caserma delle forze di interposizione russe a Tskhinvali in cui, hanno riferito in serata dal comando russo, «oltre 10 dei nostri peacekeeper sono stati uccisi e 30 sono rimasti feriti».

Sukhoi-24 russi sono entrati nello spazio aereo georgiano, arrivando a bombardare le basi aeree di Vaziani e Marneuli, a poche decine di chilometri dalla capitale, e facendo morti e feriti. Cinque caccia russi sarebbero stati abbattuti dalla contraerea di Tbilisi. Intanto, via terra, un convoglio militare russo, parte della 58.a armata di stanza nel Caucaso, è entrato in Ossezia del Sud dirigendosi verso Tskhinvali. Con l'intento di portare «rinforzi» e «aiutare i nostri soldati», ha dichiarato il ministero della Difesa di Mosca.

Una colonna di carri armati mentre si dirige verso la capitale sudosseta di Tskhinvali

Le tappe della crisi

Fine 1990
L'Ossezia del Sud si autoproclama "Repubblica sovietica", decisione respinta dal parlamento georgiano

7 gennaio 1991
Mikhail Gorbaciov annulla i decreti di Tbilisi e invia rinforzi alle truppe sovietiche schierate in Ossezia Sud

19 gennaio 1992
Le forze separatiste ossete sconfiggono quelle georgiane; **gli osseti con un referendum scelgono l'indipendenza** e la riunificazione con l'Ossezia del Nord

Giugno 1992
Dopo due anni di guerra e migliaia di morti, è concordato un cessate il fuoco.

Viene schierata una forza di interposizione di 500 uomini (russi, georgiani e nord osseti) che deve mantenere lo statu quo. Continuano però gli incidenti

Agosto 2004
Gravi scontri con numerosi morti sia sud osseti sia georgiani

2005
Il presidente georgiano Saakashvili propone alla regione ampia autonomia, ma **il "presidente" sud osseto Kokoity ribadisce la rivendicazione di indipendenza**

2006
Gli osseti votano per l'indipendenza in un referendum non ufficiale

Agosto 2008
Torna ad esplodere il conflitto fra la Georgia e l'Ossezia del Sud

RUSSIA
Ossezia del Nord
Ossezia del Sud
Abkhazia
TSKHINVALI
TBLISI
Luoghi degli scontri
GEORGIA
Mar Nero
TURCHIA
ARMENIA

Superficie: 3.900 km2
Popolazione: 70.000 ab.
Capoluogo: Tskhinvali

Economia
• Circa due terzi delle entrate annuali (circa 20 milioni di euro) vengono da Mosca
• Moneta corrente: rublo russo

■ Regioni separatiste

ANSA-CENTIMETRI

LE REAZIONI

Putin chiama Bush: difficile trattenerli

Pronta una missione di pace: coinvolgerà Usa, Ue e Osce

ROMA Agire con tempestività per evitare un conflitto catastrofico. Da Washington a Bruxelles destano gravissime preoccupazioni i lampi di guerra tra Russia e Georgia. Un allarme condiviso che ha trasformato la giornata di apertura dei Giochi in una giornata di febbrili consultazioni tra governi.

Il presidente americano George W.Bush, a Pechino, ha affrontato il deteriorarsi della crisi caucasica in un colloquio informale con il premier russo Vladimir Putin, anch'egli ospite del governo cinese. E nel pomeriggio, dopo la richiesta di aiuto avanzata dal presidente georgiano Mikhail Saakashvili al segretario di Stato Condoleeza Rice, ha ribadito il proprio appoggio a Tblisi. «Gli Stati Uniti appoggiano l'integrità territoriale della Georgia. Facciamo appello a russi, georgiani e osseti per un immediato cessate il fuoco», ha detto la portavoce della Casa Bianca, Dana Perino. Il portavoce di Putin, Dmitri Peskov, riferiva invece sull'incontro tra i due leader mondiali; incontro nel corso del quale Putin avrebbe informato Bush che volontari russi sono pronti a partire per combattere in Ossezia e che sarebbe «difficile trattenerli. La guerra è di fatto scoppiata», avrebbe aggiunto Putin. «Nessuno vuole una guerra», avrebbe replicato Bush che da Tblisi avrebbe anche ricevuto la richiesta di appoggio aereo per evacuare dall'Iraq le truppe georgiane: duemila uomini già richiamati in patria per esigenze di difesa nazionale. La preoccupazione diplomatica di Washington è la stessa che si respira a Bruxelles, nei quartier generali dell'Unione europea e della Nato. Per tutto il giorno si è lavorato «per un cessate il fuoco allo scopo di prevenire l'espansione del conflitto. L'Ue chiede alle parti la cessazione delle ostilità e la ripresa dei negoziati per permettere una soluzione politica della crisi nel rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Georgia», auspicando che tutti collaborino con la missione che Usa, Ue e Osce stanno per inviare.

Obama in vacanza, McCain ne approfitta

I repubblicani attaccano il candidato democratico che è alle Hawaii

WASHINGTON L'ultima volta che Barack Obama si è recato in visita dalla nonna alle Hawaii, le foto che lo ritraevano in costume sulla spiaggia avevano fatto il giro del mondo. E Obama torna ora sull'isola dove è nato, per una settimana di vacanza nel pieno della corsa alla Casa Bianca. E gli strateghi democratici hanno i brividi: immagini del senatore dal fisico palestrato, impegnato a fare surf nel Pacifico mentre gli americani sono alle prese con la crisi economica, rischiano di trasformarsi in un regalo estivo a John McCain.

Dopo 19 mesi di campagna elettorale praticamente senza sosta e a poche settimane dalla convention dei democratici a Denver, Obama ha invece deciso che era l'ora di staccare la spina. «In una campagna come questa hai sempre paura di prendere un pò di tempo libero, ma è ora di farlo», ha detto ai giornalisti che non hanno mancato di notare le occhiaie, il volto tirato e qualche capello grigio sulla testa di un politico passato senza soste attraverso la durissima stagione delle primarie contro Hillary Clinton. Dal dicembre 2006 Obama non visita la nonna 85enne che vive a Honolulu («Alla sua età, è importante che mi veda», ha sottolineato) e non è riuscito in quest'anno e mezzo a far visita ai parenti alle Hawaii, dove è nato nel 1961. Le esigenze di famiglia e la necessità di passare un pò di tempo con la moglie e le due figlie piccole, alla fine hanno avuto il sopravvento sui calcoli elettorali. «Le mie figlie e Michelle hanno bisogno di un pò di amore», ha spiegato Obama.

Sulla vacanza incombe però lo spettro dell'effetto Kerry, già ventilato da molti addetti ai lavori negli Usa. Nel 2004, il candidato dei democratici alla Casa Bianca, John Kerry, offrì a Karl Rove e agli strateghi repubblicani un'occasione d'oro per attaccarlo, con immagini che lo ritraevano a fare windsurf in Massachusetts. Foto che servirono allo staff di George W.Bush per dipingere Kerry come un personaggio distaccato dal resto dell'America e dai problemi degli americani qualunque. La stessa strategia viene usata ora da McCain, che ha scelto il giorno della partenza di Obama per le Hawaii per diffondere un nuovo spot tv in cui descrive il senatore democratico come un «elitista» che non capisce le sfide quotidiane della gente comune. «La vita sotto i riflettori dev'essere piacevole - afferma lo spot, mostrando immagini di bagni di folla di Obama - ma per il resto della gente sono tempi duri».

I rischi di allontanarsi dal ciclo delle news «24 ore su 24» sono emersi anche con la crisi del confronto tra Russia e Georgia sull'Ossezia del Sud. McCain ha rapidamente cavalcato la situazione, convocando la stampa in Iowa per lanciare ammonimenti «presidenziali» a Mosca. Obama, in viaggio verso le Hawaii, ha potuto controbattere solo con un comunicato. Se i paparazzi, nei prossimi giorni, riusciranno a superare lo sbarramento del Secret service e a catturare immagini del relax di Obama, è praticamente scontato che McCain le sfrutterà subito a fini elettorali. Una falange di giornalisti, fotografi e cameramen ha seguito il senatore alle Hawaii, nonostante il suo staff abbia sottolineato che l'unico evento pubblico sarebbe stato un incontro con gli elettori all'arrivo a Honolulu (e nonostante a ogni membro della stampa sia stato chiesto di pagare 11.500 dollari per poter seguire Obama). La vacanza di Obama arriva però in un momento in cui i sondaggi mostrano la difficoltà del candidato democratico ad allungare su McCain ma indicano anche che l'opinione pubblica è un pò stanca della copertura mediatica su Obama.

Barack Obama, candidato democratico

» IN BREVE

NARCOTRAFFICO

Canada: preso il boss Coluccio aveva in casa 1 milione di dollari

TORONTO Gli investigatori lo hanno definito «re del narcotraffico». Definizione che si addice a Giuseppe Coluccio, 42 anni, il latitante arrestato dai carabinieri del Ros in Canada. Originario di Marina di Gioiosa Jonica, era inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi diramato dal ministero dell'Interno. Avrebbe svolto un ruolo di primo piano nella gestione dei traffici di cocaina ed eroina dal Sud America all'Europa in cui la 'ndrangheta è leader mondiale. Si nascondeva in un lussuoso appartamento di Toronto con un milione di dollari in assegni nascosto in camera da letto.

VERSO LA CANCELLERIA

Vienna: Faymann eletto nuovo leader dello Spoe

VIENNA Il partito socialdemocratico austriaco Spoe ha eletto ieri il suo nuovo leader Werner Faymann, votato al congresso del partito a Vienna con una schiacciante maggioranza del 98,36% dei 574 delegati. Faymann, 48 anni, sarà anche il capolista della Spoe alle prossime elezioni anticipate del 28 settembre.

Tre drammatiche immagini del tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla trafficata autostrada A4 che collega Venezia a Trieste e che è costato la vita a sette persone

STRAGE SULLA VIA DELL'ESODO ESTIVO IN PROVINCIA DI TREVISO, NEI PRESSI DI CESSALTO

Tir salta la carreggiata, 7 morti sulla Trieste-Venezia

Il mezzo pesante travolge diverse auto. Tra le vittime 4 italiani e 3 stranieri. A4 chiusa per alcune ore

MILANO Un venerdì di esodo estivo finito nel sangue. Sulla A4 Venezia-Trieste hanno perso la vita sette persone: quattro italiani e tre stranieri di cui non è stata possibile l'identificazione. Ma il bilancio delle vittime potrebbe aumentare.

Il drammatico incidente, uno dei più gravi accaduti negli ultimi anni, è successo nei pressi di Cessalto, in provincia di Treviso. Lo schianto è avvenuto poco dopo le 15 ed è stato provocato da un salto di carreggiata di un camion con targa italiana, condotto da un autista probabilmente polacco, sotto il quale sono finite alcune automobili che stavano sorpassando un altro tir.

La strage è stata immediata. L'impatto violentissimo e la folle corsa del primo camion ha finito per travolgere a catena le altre vetture in arrivo. Una sequenza diventata un incubo anche perchè le fiamme hanno avvolto le auto e i tir creando un rogo che non ha lasciato scampo alle persone rimaste incastrate tra le lamiere.

L'autostrada fra Cessalto e San Donà di Piave, vicino a Venezia, è rimasta chiusa per diverse ore in entrambi i sensi di marcia con fortissimi ripercussioni su traffico di tutta la zona. Una coda di una decina di chilometri si è formata lungo la tangenziale di Mestre e forti rallentamenti sono stati segnalati fino a sera su tutta la viabilità di raccordo attorno a Venezia.

Le auto rimaste in coda hanno visto l'orrore: le fiamme divoravano i resti delle vetture e nessuno degli occupanti si è salvato. Almeno tre delle sette vittime sono rimaste carbonizzate, anche se in un primo momento il bilancio della Polstrada parlava di otto morti. In realtà, in una vettura, completamnete fusa tra le fiamme, si vedevano quattro corpi ma le vittime erano tre; il quarto blocco fuso era ciò che restava di un frigorifero.

La A4, in pochi minuti si è trasformata in un girone infernale, con polizia stradale, vigili del fuoco e autombulanze in difficoltà per raggiungere il luogo del disastro. I pompieri hanno dovuto lavorare a lungo per domare l'incendio di camion e auto, tanto che le fiamme si levavano alte di alcuni metri. Un lavoro pesante e pericoloso perchè il fuoco poteva coinvolgere anche altre auto poco distanti. Fino alle 8 di ieri sera una delle vetture coinvolte, una Bmw 535 nera, era ancora incastrata sotto uno dei due tir e i cadaveri non erano ancora stati estratti. Ferita leggermente una coppia austriaca e la loro testimonianza è agghiacciante. Hanno raccontato che erano a bordo del loro camper che era dietro il tir impazzito. L'austriaco ha cercato di evitarlo e il mezzo si è rovesciato disintegrandosi.

La protezione civile della Provicia di Treviso ha fornito agli automobilisti incolonnati per ore acqua fresca e solo verso le 19 è stata riaperta la corsia di emergenza in direzione Trieste.

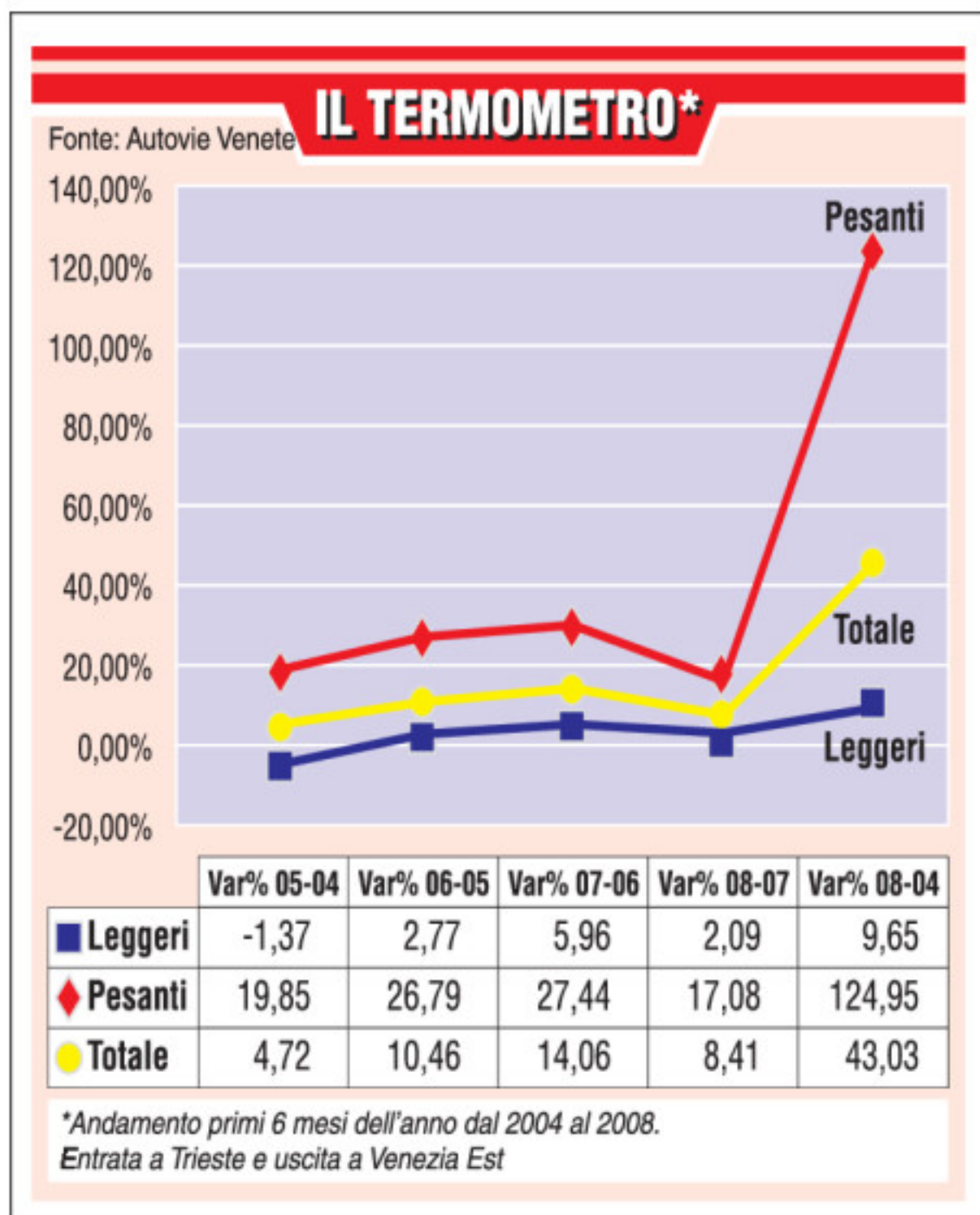
Il grave incidente ha riaperto la vecchia polemica dei lavori autostradali. Secondo Carmelo Lentino, portavoce di BastaUnAttimo, campagna nazionale sulla sicurezza stradale, «è necessario bloccare i mezzi pesanti anche di venerdì».

DOPO IL TRAGICO INCIDENTE IL PRESIDENTE DI AUTOVIE VENETE CHIEDE UNA DRASTICA DECISIONE

Santuz: «Il traffico dei camion va bloccato al confine»

Il veneto Galan: «Va realizzata subito la terza corsia». L'assessore Fvg Riccardi: «Servono poteri straordinari»

UDINE «Era quello che temevo». Il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, appena arriva la notizia dei morti in autostrada, quando ancora non si sa quanti siano, è già in macchina alla volta di Palmanova. Sa che non può cancellare una delle giornate più brutte nella storia della Trieste-Venezia e che «tutti gli strumenti a nostra disposizione sono stati messi in atto», ma è anche convinto che sia necessario osare di più. E subito. «Bisogna regolare gli accessi dei mezzi pesanti alle frontiere – dice -, Come avviene in altri paesi, se serve contingentare il traffico. Non sempre ma in situazioni di emergenza sì, non possiamo rassegnarci all'idea che la A 4 sia un'autostrada della morte».

La concessionaria non lo può fare, non ha i poteri, «ma insisteremo nelle sedi opportune perché si arrivi a questo». La richiesta che il presidente fa, che le stesse categorie degli autotrasportatori fanno da mesi, non è fantascienza tanto è vero che le Regioni, Friuli Venezia Giulia e Veneto, l'hanno recepita subito chiedendo allo Stato che questo potere sia affidato ai commissari straordinari tramite ordinanza di protezione civile. Un potere necessario in attesa che sia costruita la terza corsia e che potrebbe evitare che – per i prossimi 5-6 anni (tempo minimo stimato per costruire l'arteria) - ci siano altri casi come quello di Cessalto.

	Var% 05-04	Var% 06-05	Var% 07-06	Var% 08-07	Var% 08-04
Leggeri	-1,37	2,77	5,96	2,09	9,65
Pesanti	19,85	26,79	27,44	17,08	124,95
Totale	4,72	10,46	14,06	8,41	43,03

*Andamento primi 6 mesi dell'anno dal 2004 al 2008. Entrata a Trieste e uscita a Venezia Est

Giorgio Santuz

Ma se tutti condividono questa necessità perché è così difficile tradurla in fatti? Le ordinanze per nominare i commissari indicati dalle Regioni e i poteri da assegnare loro sarebbero solo in attesa si firma. Lo stato di emergenza della autostrada è stato decretato dal Consiglio dei Ministri quasi un mese fa e subito la direzione della Protezione civile, su pressing delle Regioni, si è messa al lavoro per predisporre le ordinanza. Serve però che il Consiglio dei Ministri le approvi. Con la pausa estiva di mezzo è probabile che ciò avvenga a fine mese, o addirittura a settembre, ma con i volumi di traffico di questo mese l'autostrada non sembra più in grado di aspettare. Lo ribadiscono anche le Regioni. «È evidente che siamo di fronte ad un'emergenza che va risolta immediatamente – dice Giancarlo Galan, governatore del Veneto. È odioso, assolutamente odioso mettere assieme la tragedia accaduta oggi sull'A4 nel tratto compreso tra San Donà e Cessalto e i sempre più insopportabili ritardi nell'avvio dei lavori della terza corsia. Una tragedia in cui hanno perso la vita troppe persone resta una tragedia, ma mi auguro che non si perda altro tempo prezioso rispetto alle decisioni che devono essere prese per risolvere un'emergenza stradale di giorno in giorno sempre più drammatica».

Che la terza corsia sia la risposta ne è convinto anche l'assessore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, consapevole però del fatto che la nomina dei commissari sarà determinante se a questa figura saranno affidati «reali poteri di intervento su traffico e viabilità». Il Friuli si attende «nel minor tempo possibile - prosegue Riccardi -, la nomina dei commissari e soprattutto, come ho avuto già modo di richiedere, che nell'ordinanza di nomina sia contenuta anche la previsione di poteri straordinari per la gestione del traffico, allo scopo di consentire la regolazione del traffico autostradale in situazioni di particolare criticità».

Una richiesta che non è dettata dall'onda emotiva, ma dalla lucida previsione di quello che diventerà l'autostrada nell'arco di un anno. «Queste situazioni di gestione del traffico si appesantiranno ancora di più – conferma Riccardi - nel momento in cui saranno aperti i cantieri e l'autostrada dovrà continuare ad essere in esercizio».

Martina Milia

ESODO, MILIONI IN VIAGGIO

Circolazione in tilt nel Veneto Oggi sarà «bollino rosso»

ROMA Ultimo esodo verso le località di vacanza prima di Ferragosto: a partire da ieri pomeriggio, sulle strade italiane il traffico è diventato sempre più sostenuto con un picco registrato a causa dell'incidente avvenuto sulla A4 e che ha portato a una congestione di una vasta area compresa tra Veneto e Friuli Venezia Giulia con decine di chilometri bloccati e code da una parte e dall'altra. Altri incidenti minori, tuttavia, hanno rallentato lo scorrimento anche sulla A1 e, in particolare, all'altezza di Modena. Ma criticità si sono avute anche in fase di uscita dalle grandi città come a Roma, Milano, Torino, Bologna e nella zona di Genova. In generale, comunque, il traffico è stato sostenuto a partire dal pomeriggio, ma senza particolari disagi lungo l'intera rete del Gruppo autostrade per l'Italia.

I flussi più intensi si sono registrati sull'Autosole e sull'A14 Bologna-Taranto in corrispondenza dei grandi centri urbani, in direzione sud. La fase più intensa delle partenze è prevista per questa mattina con flussi da «bollino rosso» dalle 8 alle 16. Una previsione «migliore» rispetto al «bollino nero» già annunciato, anche perchè gli italiani hanno scelto di partire in modo più scaglionato. O, addirittura, di non partire. Ma chi ha deciso di andare in vacanza per il ponte di metà agosto ha scelto anche treni e aerei: in particolare, secondo le Ferrovie dello Stato, entro fine estate i passeggeri totali raggiungeranno quota 15 milioni (+2-3% rispetto all'anno scorso). E anche per gli aeroporti si attende un altro picco.

Ancora due vittime sulle montagne italiane, malore fatale in Trentino

Non sono mancati, tuttavia, gli incidenti e, in particolare, in montagna dove sono da registrare due morti. Un escursionista di nazionalità ceca di 31 anni è morto lungo la via ferrata «Bolver Lugli», sul Cimone della Pala, nel Gruppo delle Pale di San Martino. T.P. era giunto insieme ad alcuni amici quasi al termine della ferrata ma, all'improvviso, è precipitato nel vuoto per più di cento metri. Un escursionista tedesco di 60 anni, invece, è morto colpito da un infarto percorrendo un sentiero sotto le Tre Cime di Lavaredo. Un olandese di 18 anni è morto annegato nelle acque del lago di Ledro, in Trentino, probabilmente colto da un malore.

PROMEMORIA

Le domande per il Programma di sviluppo rurale vanno presentate entro il 30 settembre. La Regione informa gli operatori del settore che, per facilitare la predisposizione delle domande, è disponibile sul sito www.regione.fvg.it il testo delle «Risposte dell'Autorità di gestione alle domande più frequenti».

Prosegue l'attività del servizio di soccorso sociale attivato dalla Regione. I cittadini possono telefonare al numero verde gratuito 800 007 800 per conoscere opportunità e servizi pubblici e privati offerti sul territorio in campo sociale e assistenziale.

POLEMICA SULLE LEGGI ABROGATE DAL CENTRODESTRA

Bruno Zvech e Roberto Cosolini

Il Pd: «Tondo smantella lo stato sociale Salta il dialogo, si va al muro contro muro»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Il progetto politico del centrodestra è chiaro. Cancellano lo stato sociale e la tutela dei diritti dei più deboli. Non ci resta che andare al muro contro muro». La sintesi è politica. Ed è di Roberto Cosolini, segretario triestino del Pd, ed ex assessore della giunta Illy. La «lenzuolata» di cancellazioni delle leggi varate negli ultimi cinque anni scatena la levata di scudi dell'opposizione. Dal reddito di cittadinanza alla legge sugli immigrati, dall'abrogazione del Difensore civico a quella (anche se cammuffata) del Tutore dei minori, alle quote rosa. Tutte abrogazioni che nascondono, per il Partito democratico, un disegno che mette a rischio la coesione sociale delle comunità della nostra Regione facendo così arretrare le potenzialità dell'area, come sottolinea Cosolini, «accrescendo di fatto l'insicurezza dei cittadini».

IL DIFENSORE CIVICO Caterina Dolcher, l'avvocato che ha «difeso i cittadini» negli ultimi cinque anni, non ci sta alla soppressione del difensore civico. E lo fa con le cifre. «Tondo ha detto pubblicamente che nessun cittadino si è rivolto all'istituzione - attacca - e invece gli iter formali avviati sono stati oltre 2000 con una crescita dai 281 del 2003 ai 730 dell'anno scorso. L'attività è quindi triplicata. Ma la cosa più grave è che sia stata cancellata un'istituzione, voluta dai Liberali nel 1981, presente in tutte le regioni italiane ad eccezione della Sicilia. Potevano disfarsi di me o di Milanese (il Tutore dei minori, ndr) ma non di un organo di controllo utile ai cittadini e anche all'amministrazione. Ora qualunque contenzioso con l'amministrazione passerà in mano ai legali con evidenti conseguenze anche sul piano economico». «Nemmeno Berlusconi - aggiunge Cosolini - è riuscito a fare tanto. A dimostrazione che la furia ideologica dei conquistatori non ha pari in Italia».

IL BLITZ «L'istituzione è stata cancellata con un blitz, con un emendamento, presentato in Consiglio nella notte - dice il vicepresidente del Consiglio regionale Annamaria Menosso -. Così come per le altre leggi abrogate non c'è stato né confronto né una nuova proposta di legge come si fa in democrazia».

ZERO PROGETTI «Annunciavano la politica dei fatti, stanno perseguendo una politica senza progettualità» continua Cosolini. «Finora il centrodestra non ha presentato né proposte legislative né un piano di investimenti, facendo leva sulla necessità di abbattimento di un debito assolutamente sotto controllo, per valorizzare la nostra regione. Certo, la Lega fa la voce grossa, ma anche il Pdl fa del suo». «Ormai ogni giorno sentiamo che il programma innovativo di Tondo - spiega il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton - è cancellare tutto in virtù del risparmio».

REDDITO «La giunta, dopo aver abolito il reddito di base senza proporre alternative, si appresta a gestire quel poco che resta della misura adottata per combattere le nuove povertà. Molinaro e non Kosic - continua la Menosso - ci spiega che i Comuni che non hanno speso i fondi li restituiranno mentre quelli che li hanno finiti ne riceveranno di aggiuntivi. Un bel pasticcio. Il reddito di base era una misura a favore dei cittadini come la Tac. Una misura in cui l'ideologia non c'entra.

QUOTE ROSA Reazioni anche sull'abolizione delle quote rosa (le tre donne in giunta) avanzata dal Pdl. «Giudicare un obbligo la presenza di tre donne - afferma Giuliana Pigozzo della Cgil - è ingeneroso non solo nei confronti degli assessori ma anche di tutte le donne che lavorando contribuiscono a formare il reddito regionale».

LA REPLICA Sul Difensore civico arriva la replica dei coordinatori del Pdl Isidoro Gottardo e Roberto Menia. «La figura del Difensore civico da sempre ricoperta da una personalità di garanzia - dicono i vertici del Pdl - è stata alterata nel 2003 con la nomina della prima dei non eletti dei Ds nel collegio di Trieste. La volontà del centrodestra nell'ambito della riorganizzazione e del contenimento della spesa è quella di ristrutturare le diverse funzioni di tutela dei cittadini che non verranno meno ma anzi saranno incentivate anche sulle questioni del diritto di famiglia e delle pari opportunità».

BOTTA E RISPOSTA SULLO SPOILS SYSTEM

Cosolini: Friulia senza direttive Il Pdl: non ci fidiamo dei vertici

TRIESTE Tensione sempre più alta tra maggioranza e opposizione anche sullo spoils system. Il Pdl rivendica un comportamento più soft di quello utilizzato nel 2003 da Riccardo Illy. Il Partito democratico con Roberto Cosolini replica: «Noi abbiamo lavorato con i cda delle partecipate fino alla scadenza naturale dei mandati. Tondo non sta dando nessuna indicazione ai management. L'attività di Friulia, solo per fare un esempio, da quattro mesi è paralizzata per mancanza di indirizzi strategici. Non esiste una politica industriale della giunta, noi invece abbiamo lavorato valutando le competenze dei dirigenti delle società. Dalla Regione dell'innovazione siamo passati a quella dell'inconsistenza».

I vertici del Pdl, invece, difendono l'operato dell'esecutivo. «Cosolini è la replica di Gottardo e Menia - che all'indomani dell'elezione di Illy è partito in ogni forma possibile lo spoils system. Per i dirigenti il centrosinistra aveva utilizzato anche lo strumento dell'incentivo economico all'uscita. Noi invece non abbiamo applicato la stessa regola ma è indubbio che sentiamo l'obbligo di attuare il nostro programma in alcune funzioni chiave, come quella esercitata da Friulia, avvalendoci di manager e dirigenti che condividano il nostro percorso e abbiano un mandato fiduciario del presidente Tondo. Devono lasciare il loro incarico che è di natura politica».

Il Pd rilancia e accusa la maggioranza di fermare il processo di modernizzazione della Regione fondata sugli investimenti nella ricerca, nella formazione, nell'innovazione: «Tondo - aggiunge Cosolini - fa capire che non ci saranno i soldi per il parco del mare, né per i campus universitari. Su molti temi, la maggioranza parla in sei lingue diverse ed è condizionata dalla Lega, ma ritengo che se governeranno per cinque anni sarà un disastro per il nostro tessuto economico». Sull'innovazione, e in particolare sull'intenzione di Tondo di eliminare la manifestazione Innovaction, è il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton ad affondare il colpo. «Riguardo a Innovaction - sottolinea - sarebbe più giusto e meno dispendioso ampliare o potenziare ciò che già è stato avviato. Mi chiedo se Tondo ritiene veramente giusto vanificare in modo semplicistico un lavoro avviato da tre anni, che cominciava a dare i suoi frutti. Vorremmo sapere con quali dati è arrivato a questa valutazione».

Nel centrodestra invece il senatore Ferruccio Saro è in linea con Tondo: «Eliminare la fiera Innovaction era la cosa più giusta da fare». «Era sotto gli occhi di tutti - chiude Saro - la deriva presa da Innovaction: una pubblicità istituzionalistica per l'interesse di pochi».

La Lega: Pdl più intelligente? Menia mostri più rispetto

Narduzzi: il sottosegretario ha fatto un assolo infelice Compagnon: Udc trascurato

TRIESTE Affiora qualche frizione estiva nella maggioranza che sostiene Renzo Tondo. Il capogruppo della Lega Daniele Narduzzi non ha apprezzato la dichiarazione di Menia («Il Pdl è la parte più intelligente della coalizione») mentre il segretario dell'Udc avrebbe voluto essere presente alla conferenza stampa sui primi 100 giorni di governo di Renzo Tondo. «Per fortuna c'è l'intellettuale Roberto Menia a illuminare le nostre menti» dice il leghista. «Menia sostiene che il Pdl è la parte più intelligente ma in realtà la coalizione ha trovato la coesione pressoché su tutti i temi affrontati. Evidentemente Menia - continua Narduzzi - ha voluto fare un assolo. Vorrei fosse chiaro che la Lega non soffre di manie di protagonismo ma semplicemente applica politiche coerenti con gli impegni presi con gli elettori. Vorrei ricordare che qui si individuano le necessità della popolazione. Forse altri partiti, più avvezzi a frequentare il palazzo, hanno altre sensibilità. Vorrei ricordare al maestro Menia che lui è l'unico membro del governo e forse sarebbe corretto rispettare tutti quei cittadini che lo hanno portato lì e non solo i suoi fedelissimi di An». Qualche mugugno anche in casa Udc. «Avrei preferito che alla conferenza stampa fossero presenti tutti i segretari regionali» dichiara Angelo Compagnon. «Mi dispiace - spiega Compagnon - che la conferenza stampa non sia stata fatta unitamente agli altri segretari regionali della coalizione che hanno contribuito alla stesura del programma e alla vittoria del centrodestra». «Questo non mette in discussione e non intacca - continua Compagnon - la solidità della maggioranza. Ritengo che il presidente Tondo stia lavorando bene e che la sua squadra di giunta sia partita con il piede giusto. Su alcuni temi, come il Tutore dei minori abbiamo detto la nostra, in termini costruttivi». «Mi riservo, a fine settembre, di intervenire in modo più puntuale», conclude Compagnon.

IN BREVE

TRAFFICO

Riccardi: «Al via il censimento dei punti critici della viabilità»

TRIESTE Il traffico «su gomma» sulle strade del Friuli Venezia Giulia è in costante aumento: una situazione preoccupante, «figlia» anche dell'inadeguatezza della rete attuale che non può essere risolta con interventi «a macchia di leopardo». Lo afferma l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti, Riccardo Riccardi, annunciando che la società Fvg Strade farà uno «screening» che interesserà tutte le quattro aree provinciali, «per valutare la portata finanziaria necessaria a risolvere le criticità viarie e la relativa gerarchia d'intervento».

FORMAZIONE

Partirà a settembre all'Ires il corso in gestione aziendale

TRIESTE Nell'ambito dell'attività dell'Ires Friuli Venezia Giulia partirà a settembre il corso post diploma cofinanziato dal Fondo sociale europeo e dalla Regione dedicato alla gestione amministrativa aziendale. Sempre a settembre si terranno anche le selezioni per le work experience. Il corso post diploma ha una durata di 580 ore, le work experience possono essere full time o part time. In entrambi i casi durante il periodo di tirocinio sarà riconosciuta all'allievo un'indennità oraria di presenza. Per informazioni 040/3220746 e www.iresfvg.org.

VERSO IL PIANO REGIONALE

«Venderemo il patrimonio edilizio»

Lenna: con il ricavato potremo costruire nuovi alloggi popolari

TRIESTE «Venderemo il patrimonio edilizio pubblico del Friuli Venezia Giulia, conservando una quota di alloggi per i più bisognosi, e istituiremo con le risorse ottenute un fondo di rotazione che finanzierà la costruzione dei nuovi alloggi». Vanni Lenna, assessore regionale all'Edilizia, intima l'avanti tutta: il piano casa del Friuli Venezia Giulia non può attendere. Ed è un piano casa «in linea» con quello nazionale.

Vanni Lenna

Stop agli affitti, dunque, salvo eccezioni. E largo agli alloggi popolari in proprietà. Lenna, anticipando i contenuti del piano casa regionale durante un incontro organizzato dall'Ater dell'Alto Friuli e dal Comune di Gemona, spiega che i nuovi alloggi popolari saranno dati immediatamente in proprietà, «anche se potranno essere pagati, ad esempio, in trent'anni».

L'assessore sottolinea quindi la piena rispondenza con le indicazioni provenienti da Roma: «La casa, come diritto naturale del cittadino, è stata definita una priorità dal governo nazionale». Due le direttive cui il Friuli Venezia Giulia intende attendersi. La prima: «Alienare tutto il patrimonio edilizio di proprietà pubblica a chi ci abita, o anche a chi non ci abita, a prezzi differenti e molto agevolati». La seconda: «Attuare il piano casa nazionale che vale circa un miliardo e redigere lo specifico piano casa regionale».

Nell'attesa, intanto, Lenna annuncia la predisposizione di un protocollo sulla verifica dell'ecocompatibilità energetica degli edifici (a breve in vigore): «Il protocollo consentirà a chi opera nel settore di avere finalmente a disposizione un documento che gli dirà cosa deve fare per avere la certificazione che il suo edificio è ecologicamente ed energeticamente compatibile. Poi, al momento della vendita, il prezzo sarà naturalmente determinato anche da queste caratteristiche».

COMITATO DELLE COMUNICAZIONI VERSO IL RINNOVO

Il Carroccio vuole la presidenza del Corecom

Si aprono i giochi per la sostituzione di Del Campo. All'opposizione Pd «pigliatutto»

TRIESTE Il centrodestra sigla un patto sul Corecom per dare rappresentanza a tutte le forze politiche in campo mentre nel centrosinistra, alla faccia della solidarietà tra chi sta all'opposizione, il Partito democratico è pronto a far valere la forza dei numeri e pigliare tutto. Si preannuncia un rinnovo senza fair play quello che attende a settembre il Consiglio regionale chiamato a nominare i nuovi vertici del comitato regionale delle comunicazioni. Ogni consigliere potrà indicare due nomi e così la corsa alle alleanze è già partita.

Chi sostituirà il presidente Franco Del Campo ancora non si sa, anche se tra i nomi che circolano non mancano volti noti come quello di Daniele Damele, già presidente con il centrodestra. L'indicazione dovrebbe essere concertata tra presidente della giunta e presidente del Consiglio regionale, ma le forze politiche - Lega in testa - vorrebbero la minor interferenza possibile da parte della giunta. Il Carroccio in particolare «gioca per vincere» spiega un leghista doc e non nasconde l'ambizione di ottenere la presidenza. Per rasserenare tutti gli animi a fine luglio Pdl, Lega e Udc hanno raggiunto un accordo che fissa i criteri per individuare i rappresentanti del comitato, criteri che dovrebbero garantire alle tre forze un proprio esponente, possibilmente un candidato – come da orientamento del Corecom nazionale – che non abbia già ricoperto l'incarico. Questo significa che i due esponenti in carica per il centrodestra - Elio Bozzo per An e Danilo Slokar per la Lega - hanno poche chance di essere confermati nonostante godano entrambi di sostenitori fedeli all'interno dei partiti di riferimento.

E se a centrodestra un quadro di riferimento esiste, a centrosinistra lo scontro è frontale con il Pd che farà valere il vantaggio numerico sugli altri schieramenti. La scelta ricadrebbe su un rappresentante dell'area Margherita di Pordenone e uno dell'area Ds (in questo caso udinese), lasciando a bocca asciutta Cittadini–Idv e la sinistra Radicale. Il patto – che sarebbe già stato raggiunto tra Gianfranco Moretton e Bruno Zvech – taglia le gambe alla candidatura dell'ex consigliere Paolo Panontin, sostenuto dai Cittadini, e di Vanni Tissino, anche lui pordenonese, candidato della sinistra Arcobaleno. *(m.mi.)*

VEGLIA: ANNEGA SLOVACCO

A Sebenico motoscafo travolge due fratelli: uno muore, l'altro è grave

Sono di nazionalità austriaca, nuotavano al largo Allarme sicurezza nelle acque croate: troppe infrazioni

FIUME Un 16enne travolto e ucciso da un motoscafo nelle acque di Sebenico e suo fratello, di tre anni più giovane, gravemente ferito dopo essere stato anch'egli investito dalla stessa imbarcazione. Inoltre, una 12enne francese in gravi condizioni dopo essere caduta in mare dalla prua dell'imbarcazione dei genitori e un turista slovacco travolto da una raffica di bora mentre era sul suo gommone e poi annegato.

Sono solo gli episodi più eclatanti dell'elenco dei incidenti avvenuti negli ultimi giorni lungo le coste croate. Un quadro sommario e incompleto che riattualizza, per l'ennesima estate e con esiti drammatici o mortali, il problema della sicurezza in mare. Un problema creato dai motoscafisti (ma anche dai bagnanti) che non rispettano le più elementari norme si sicurezza, con imperizia e stupido esibizionismo di coloro che scambiano il mare per una palestra in cui scatenare le proprie libidini marinare o da pura e semplice avventatezza.

L'arcipelago di Sebenico

L'incidente più tragico e drammatico è senza dubbio quello avvenuto poco al largo della spiaggia di Vodice (regione di Sebenico), dove due fratelli austriaci, entrambi minorenni, si sono spinti troppo al largo, oltrepassando incautamente la striscia di galleggianti che delimitano la zona di sicurezza. Quindi sono stati investiti da un motoscafo che procedeva a elevata velocità e troppo vicino alla costa. Tutto è avvenuto verso le 17,30 di mercoledì, quando il 16enne austriaco Tobias Winkler e suo fratello Nicholas si sono allontanati a nuoto verso il largo, oltrepassando la barriera di sicurezza. A circa 180 metri dalla spiaggia sono stati travolti da un Crownliner di dieci metri, immatricolato sotto bandiera tedesca ma con al timone un 29enne di Zagabria, che procedeva – secondo un pescatore del posto, il primo ad accorgersi dell'accaduto – a circa 25-30 nodi. Per imbarcazioni e velocità del genere le norme croate prevedono una distanza minima dalla spiaggia di 300 metri. Dopo avere travolto i due ragazzi senza accorgersi di nulla, il motoscafista ha proseguito la sua corsa per qualche centinaio di metri, arrestandosi solo dopo i disperati richiami di un abitante del posto, intento a pescare sulla sua barchetta poco lontano. Né il pescatore né tantomeno lo scafista (fresco di patentino, ottenuto in Macedonia) hanno avuto subito la percezione esatta dell'accaduto. Nell'acqua rossa di sangue hanno infatti soccorso solo il 13enne Nicholas che, con la gamba sinistra dilaniata dall'elica, era rimasto comunque in superficie, stordito e perdendo abbondantemente sangue. Solo in un secondo tempo, dai genitori, si è appreso che insieme a Nicholas, ancora sotto shock, stava nuotando anche il fratello maggiore Tobias. Le ricerche, scattate circa un'ora e mezzo dopo, poco prima della mezzanotte hanno portato al ritrovamento del corpo del 16enne su un fondale di circa tre metri.

Il natante che ha investito i due giovani fratelli austriaci a Vodice

Molto probabilmente Tobias, colpito in pieno dal motoscafo, era deceduto sul colpo. Sulla prua dell'imbarcazione, inoltre, le tracce di sangue a testimonianza del tragico investimento. Per il 29enne motoscafista zagabrese sono scattati il fermo immediato e la relativa denuncia. Rischia da 3 a 10 anni di carcere. Nicholas Winkler, oltre alle varie ferite e contusioni, rischia l'amputazione della gamba sinistra. Per salvare l'arto è stato sottoposto a cinque ore di operazione a Sebenico e i genitori ne hanno deciso il trasferimento a Vienna non appena possibile.

Un'altra vittima - e, questa volta, c'è di mezzo l'inesperienza - è stata segnalata inoltre sull'isola di Veglia. In una baia non lontano dalla località di Ponte (Punat), mercoledì mattina un 60enne slovacco – per «salvare» il suo gommone di 3 metri, che le raffiche di bora minacciavano di strappare da un improvvisato ormeggio – ha raggiunto la piccola imbarcazione per portarla in un posto più riparato. Di colpo, però, un refolo di bora ha sollevato e rovesciato il gommone e il proprietario è finito in acqua, annegando. Il corpo è stato rinvenuto dai sommozzatori solo a sera inoltrata su un fondale di una ventina di metri. A dare l'allarme è stato un amico e connazionale della vittima, che controllava l'operazione dalla spiaggia.

Alle Incoronate, invece, una 12enne che si era seduta sulla prua dell'imbarcazione dei genitori, tenendosi aggrappata a una «cima», è stata catapultata in mare da un'onda più imponente delle altre finendo poi travolta dallo stesso natante. Soccorsa dai genitori, è stata ricoverata all'ospedale di Zara in condizioni definite gravi. Non sembra, comunque, in pericolo di vita.

Infine, un episodio ancora da chiarire. Nel Canale della Morlacca (oggi del Velebit), non lontano da Segna (Senj), due tedeschi di 35 e 32 anni hanno «speronato» un tratto di costa rocciosa con un motoscafo noleggiato presso Zara. L'imbarcazione, un veloce Four wins, è andata quasi completamente distrutta. Gravi lesioni per il 32enne skipper tedesco, ricoverato all'ospedale zaratino. Tutto è avvenuto in pieno giorno, con condizioni meteo a dir poco splendide. Inspiegabili le cause dell'incidente. A meno che non ci siano di mezzo libagioni troppo abbondanti. *(f.r.)*

SFILATA DEI CARRI

Dignano in festa con tanto sport e delizie culinarie

DIGNANO Al via quest'oggi una delle più grandi sagre paesane dell'Istria, caratterizzata da un programma molto intenso che abbina la tradizione a gusti e tendenze moderne. Si tratta della «Festa dei Bumbari», come vengono chiamati gli abitanti autoctoni del borgo.

Questa mattina, in zona Baretini, si svolgerà una gara di tiro al piattello. Il centro sportivo, invece, ospiterà tornei di calcetto, pallavolo e bocce. Nell'area fieristica viene invece riproposto un antico gioco popolare, quello delle «maiele». Nello stesso punto, a mezzogiorno, sarà aperta la rassegna del cavallo croato a sangue freddo giunta alla quarta edizione. I punti forti della sagra, tuttavia, arriveranno solo nel pomeriggio e in serata. Alle 18 sarà dato il via alla corsa degli asini che dovranno percorrere un tragitto non indifferente: dalla Casa del giovane a piazza del Popolo. Mezzora più tardi, partirà la sfilata dei carri allegorici, la maggior parte dei quali di regola allestiti dagli attivisti della Comunità degli italiani. Alle 20.30, nella piazza centrale, si svolgerà un torneo di tiro alla fune e la serata proseguirà con l'immancabile intrattenimento musicale in tre punti di Dignano. Quello nella piazza principale sarà animato dal gruppo pop croato «Colonia».

La sagra continuerà domani con la festa dedicata alla «Giornata della città» che coincide con al ricorrenza del patrono San Lorenzo. Da non perdere la fiera di San Lorenzo, la degustazione del «Vin de rosa» alla Comunità degli italiani e la Polenta cup 2008. *(p.r.)*

IL MINISTERO: «SIAMO IN CONTATTO CON LA POLIZIA LOCALE»

Scomparso marittimo abbaziano

Le tracce del 50enne sono state perse nel porto argentino di San Lorenzo

ABBAZIA Scomparso, svanito nel nulla. Da due settimane la polizia argentina è impegnata nelle ricerche del marittimo Ivo Suplina, 50enne residente a Icici, piccola località turistica dell'Abbaziano. L'uomo è scomparso nel porto argentino di San Lorenzo e, a dare l'allarme, è stato il comandante del mercantile Calypso, rivoltosi alla polizia dopo aver notato che Suplina (primo ufficiale di coperta sulla nave) non si vedeva da tre ore. Una squadra di agenti di polizia è subito salita sulla Calypso, perquisendola da cima a fondo ma senza rinvenire il marittimo croato.

Accertato che Suplina non si trovava a bordo del natante, le autorità giudiziarie del Paese sudamericano hanno permesso alla nave di salpare da San Lorenzo. Della misteriosa vicenda sono stati avvisati i famigliari del marittimo, l'ambasciata croata a Buenos Aires e infine l'agenzia spalatina Split ship management, che aveva ingaggiato Suplina per la compagnia Sirius shipping Inc, battente bandiera panamense. «Crediamo che l'abbaziano si farà prima o poi vivo - è la speranza espressa dal direttore dell'agenzia dalmata, Ratko Bozic – Sappiamo che il nostro uomo si era imbarcato una ventina di giorni fa. Si tratta di un marittimo esperto, che sa il fatto suo e che ha navigato in tutti i mari del mondo. In questo momento non sappiamo come mai sia svanito, né dove possa trovarsi».

La Calypso fu costruita nel 1977 al cantiere navale fiumano Tre Maggio, ha una portata di 19mila tonnellate ed è adibita al trasporto di carichi alla rinfusa. Un comunicato del ministero croato degli Esteri e delle Integrazioni europee ha confermato che le ricerche degli investigatori argentini non hanno dato per il momento alcun risultato concreto. «Siamo in continuo contatto con la polizia argentina - sottolinea la nota - e crediamo in una positiva soluzione della vicenda. Non appena riceveremo i rapporti sulle ricerche delle forze dell'ordine, potremo informare l'opinione pubblica croata su questo episodio».

Preoccupazione per l'inquietante vicenda è stata espressa anche dal Sindacato marittimi della Croazia, il quale ha confermato che Suplina è sparito giovedì scorso e che da allora non ha più dato notizia di sé. La famiglia del marittimo abbaziano non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione ai giornalisti, limitandosi a esprimere la speranza che al congiunto non sia accaduto nulla di grave e che presto tornerà a farsi vivo per raggiungere la sua Icici, ai piedi del monte Maggiore. *(a.m.)*

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,212
SUPERPLUS	euro 1,248
PRIMADIESEL	euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98	
kune/litro 9,50	1,30 €/litro
EURODIESEL	
kune/litro 9,72	1,36 €/litro

fonte: Ina

DALLA PRIMA

L'università senza fondi

La Gelmini sosteneva che in virtù delle sue riforme questo settore strategico per il futuro dell'Italia diventerà "meritocratico, trasparente, eccellente e internazionale". Grazie a quale strategia la signora Gelmini non lo ha però precisato, ma i dati non depongono certo a favore della sua tesi: in primo luogo è stato infatti deciso un taglio dei finanziamenti ordinari di portata a dir poco eccessiva, e poi il governo ha stabilito un blocco parziale del turn-over. Con il risultato che sino al 2011 ogni dieci docenti che andranno in pensione ne saranno assunti soltanto due. La facoltà concessa agli atenei di trasformarsi in fondazioni private non risolverà certo il problema, che anzi sembra inevitabilmente destinato ad aggravarsi.

A confermare le pessime condizioni di salute del nostro sistema di istruzione sono le cifre dell'ultimo rapporto Ocse ("Education at a Glance 2007) dove si legge che l'Italia spende per l'università una quota pari allo 0,8 del Pil contro una media dell'1,3 dei paesi avanzati, ovvero meno di ottomila dollari a studente a fronte di almeno undicimila del resto dell'Occidente. Nel 2005 c'erano 21,4 studenti per ogni studente (15,8 nelle altre nazioni prese in esame dall'Ocse) e peggio di noi fa solo la Grecia. Ha dunque ragione Francesco Ramella a sostenere, in un articolo uscito sul quotidiano "La Stampa", che i provvedimenti dell'attuale esecutivo rappresentano un colpo mortale per gli atenei italiani e, soprattutto, denotano l'assoluta mancanza di consapevolezza dello stato penoso in cui versano a causa di politiche inefficaci e poco lungimiranti.

Per l'università, in Italia, spendiamo oggi poco, lo facciamo senza alcuna visione chiara del futuro e, soprattutto, sbarriamo la strada ai giovani talenti. Costretti molto spesso a emigrare per proseguire nelle ricerche iniziate durante il periodo del dottorato. La beffa si aggiunge così al danno, visto che sono altri Paesi a beneficiare delle somme, sia pur modeste, investite per formarli. Proprio il contrario di ciò che avviene altrove: nel resto dell'Europa e negli Stati Uniti la gara per attirare cervelli dall'estero è durissima perché gli altri, a differenza di noi, hanno compreso da tempo che nell'epoca dell'economia della conoscenza vince chi riesce ad attrarre le intelligenze migliori.

Le misure decise e quelle annunciate condannano dunque l'Italia a un ulteriore declino sul piano internazionale. E certo non stupisce che una recente indagine della Goldman Sachs ci collochi entro pochi decenni addirittura al cinquantesimo posto nel mondo in termini di Pil dietro addirittura a Nigeria e Filippine. Ovvia conseguenza di un sistema dell'istruzione gestito in maniera pessima e incapace di favorire l'innovazione continua indispensabile per competere e per crescere. Se non ci sarà una rapida e netta inversione di tendenza forse sarebbe più utile e produttivo far studiare al di fuori dei confini i nostri ragazzi: costerebbe di meno e sarebbero formati da un personale docente meno anziano e più motivato. Del resto il sistema immaginato dalla signora Gelmini non offre alcuna prospettiva di futuro all'università. E allora meglio una morte rapida degli atenei (con relativa delocalizzazione dell'intera struttura) che una lunga e umiliante agonia.

Roberto Bertinetti

Si è spento serenamente

Giordano Bruno Bianchi

L'annunciano la moglie ANITA ed il figlio PAOLO.
I funerali si svolgeranno lunedì 11 agosto, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2008

Si uniscono commossi nel dolore e nel ricordo :
- ELETTRA e BRUNO
- SILVIA e RUGGERO

Trieste, 9 agosto 2008

Il giorno 6 agosto è deceduta zia

Alma Loredan

Danno l'annuncio il marito, la figlia e nipoti tutti.

Adelaide, 9 agosto 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
ITAL LAGUNA	da Taranto a Molo VII	ore 02.00
SIDER FAIOCH	da Brindisi ad Af Servola	ore 06.00
ERNST RICKMERS	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
JOY 5	da Algeria ad Af Servola	ore 08.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 09.00
LOVELY LADY	da Ras Lanuf a rada	ore 09.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 13.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
ULUSOY 5	da Cesme per orm. 47	ore 15.00
MAERSK PROMISE	da Ras Lanuf	ore 20.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
ERNST RICKMERS	per Venezia da Molo VII	ore 12.00
VENEZIA	per Durres da orm. 22	ore 18.00
UND AKDENIZ	per Istanbul da orm. 31	ore 18.30
SIDER FAIOCH	per ordini da Af Servola	ore 19.00
RAVENNA	per ordini da orm. 45	ore 21.00
ULUSOY 5	per Cesme da orm. 47	ore 23.00

Un modello grafico di megayacht progettato da Fincantieri

Il distretto tecnologico navale punta a sostenere lo sviluppo dell'economia del mare a Trieste

AREA SCIENCE PARK E FINCANTIERI REGISTI DEL PROGETTO

A Trieste parte il distretto del mare

Al via il polo di formazione per nautica e cantieristica: finanziamento di 6 milioni

TRIESTE Sarà una realtà probabilmente entro l'anno, con sei milioni di euro di finanziamento e due cordate in lizza per realizzarlo. Il Polo formativo dell'economia del mare, messo in campo dalla precedente giunta regionale e definito una «priorità» anche da quella attuale, sta lentamente vedendo la luce. Secondo le intenzioni dei soggetti interessati (pubblici e privati) , la struttura in questione dovrebbe occuparsi di formazione a tutti i livelli e agire come soggetto di riferimento per il settore della nautica regionale. Per la sua realizzazione, sono attualmente in lizza due cordate, la prima composta da RinaSpa, Università di Udine, Sogea, Istie e Domino Srl, la seconda da Enaip, Ial, Comitato regionale Enfap Fvg, Ires e Università Ca' Foscari di Venezia. Obiettivo dell'appalto (che vede in ballo un contratto fino al 2013 per un importo di 6 milioni e 600mila euro) è quello di creare appunto un polo formativo che sia in grado di incoraggiare e potenziare un'offerta coerente con i fabbisogni e le esigenze di sviluppo del distretto della cantieristica e della nautica da diporto.

Tra i compiti che il futuro gestore si dovrà assumere, la promozione e diffusione delle attività del Polo, la realizzazione di azioni di *benchmarking* per l'analisi e lo studio di buone pratiche esistenti a livello nazionale ed internazionale che possano utilmente essere ricondotte alla specificità del contesto regionale, la programmazione delle attività formative sulla base dell'analisi dei fabbisogni realizzate dall'Agenzia regionale del lavoro, e l'individuazione di condizioni per l'autosostenibilità del Polo. Il tutto, con adeguata pubblicità e diffusione anche tramite sito web. Il polo formativo il distretto tecnologico navale rientra tra le priorità del progetto Ditenave, avviato ad inizio anno con l'associazione di 35 soggetti pubblici e privati (tra cui Camere di commercio, Regione e Fincantieri) interessati ai quali se ne sono aggiunti, poi, altri sei, ovvero l'Università di Udine, la Provincia di Udine, la Camera di Commercio di Gorizia, la Provincia di Gorizia, l'istituto nautico Tommaso Savoia di Trieste.

Domande alle quali, di recente, si è sommata anche quella dell'Istituto di ricerche economiche e sociali Ires. Una volta formalizzate le nuove partnership Ditenave inizierà formalmente ad operare, costituendo il Comitato che avrà il compito di redigere il piano strategico operativo. L'organo sarà composto da undici membri (due nominati da Fincantieri, tre dalle imprese coinvolte, uno dalla Cciaa, due dagli enti territoriali e uno dalla Regione, oltre al presidente). Ad esso si affiancherà una struttura operativa di coordinamento che sarà gestita da Area Science Park. In particolare, Area lavorerà tramite la rete di Innovation Network con il supporto del Centro di Competenza Cantieristica& Nautica, con l'obiettivo di accompagnare le Pmi in percorsi di innovazione con un'assistenza anche dal punto di vista finanziario, grazie alla collaborazione con Friulia.

Proprio a supporto dell'idea di realizzare in regione un Distretto tecnologico del mare che valorizzi le due filiere creando importanti sinergie, Area ha realizzato il primo studio completo e sistematico, a carattere scientifico, che descrive, mappa e analizza la nautica da diporto e la cantieristica regionale. Ne è nato «Il cluster del mare», volume edito da Franco Angeli. Coinvolgendo direttamente oltre 120 imprese, lo studio ha consentito di realizzare una mappatura completa dei due settori e di mettere a fuoco i loro caratteri distintivi, evidenziando i punti di forza e debolezza, le prospettive future, i legami reciproci, le potenziali complementarità. In Fvg, cantieristica e nautica sono le colonne portanti della cosiddetta «economia del mare». Sono i numeri a dimostrarlo: il settore della della nautica è formato da 400 imprese con una media di 4,5 addetti e un fatturato di 160 milioni di euro che sale a 185-190 milioni aggiungendo le marine (che, in totale, contano circa 230 addetti). Dire cantieristica, in Friuli Venezia Giulia, significa invece dire Fincantieri, con le sue 600 persone impiegate nel centro di ingegneria navale e nella direzione di Trieste e i 1.800 dipendenti dello stabilimento di Monfalcone, cui vanno aggiunti oltre 2mila lavoratori dell'indotto, per un fatturato che viaggi attorno ai 350 milioni di euro l'anno. È proprio nel primo settore, però, Ditenave ha intenzione di intervenire, favorendo la formazione, lo sviluppo e il sostegno per ricerca e innovazione.

Elena Orsi

LE CIFRE

Il settore è formato in Friuli Venezia Giulia da 400 imprese con un giro d'affari di 160 milioni di euro

Corrado Antonini

FINCANTIERI

Nella direzione centrale di Trieste e nel centro di ingegneria navale il colosso cantieristico impiega 600 persone

Polizze, Cattolica compra il 51 per cento di Bcc Vita: investimento da 44 milioni

MILANO Cattolica Assicurazioni e il sistema delle Banche di Credito Cooperativo si alleano nel settore della bancassicurazione. È quanto si legge in una nota secondo cui le parti, entrambi appartenenti al mondo della cooperazione, hanno sottoscritto un accordo di partnership strategica il quale prevede che Cattolica Assicurazioni rileverà il 51% di Bcc Vita mentre verrà avviata una nuova compagnia nel comparto danni con un corrispettivo complessivo di 44 milioni di euro.

L'accordo, dalla durata di cinque anni, è subordinato al rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta di prodotti e servizi assicurativi nei comparti vita e danni a disposizioni dei socie e dei clienti delle 442 Bcc che possono contare su 3930 sportelli. Cattolica Assicurazioni spiega che l'accordo «ben si integra con gli attuali accordi di bancassicurazione». La compagnia ha siglato lo scorso anno un'alleanza con la Popolare di Vicenza che comporta anche partecipazioni incrociate.

Stefano Milani, direttore generale di Bcc Vita commenta con soddisfazione il nuovo assetto societario che vede l'acquisizione da parte di Cattolica del 51% della società e si dichiara «molto contento di come si sono svolte le trattative e del risultato conseguito».

La definizione di una nuova strategia nel comparto bancassicurativo del Credito Cooperativo, anche attraverso la creazione di una compagnia danni con identica partecipazione azionaria (51% Cattolica e 49% Gruppo Iccrea) consentirà di «raggiungere obiettivi ambiziosi, a partire dall'incremento del portafoglio prodotti, e si configura strategica nel momento attuale. Bcc Vita ha visto nella prima parte dell'anno, un incremento di produzione di oltre il 60% rispetto all'anno precedente.

Alleanza con Iccrea Holding nella bancassicurazione: nasce una joint nel Danni

Il calo del petrolio sostiene la ripresa dei mercati L'euro perde quota sul dollaro

MILANO Il calo prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e le trimestrali riportano un pò di ottimismo alla Borsa valori, che chiude la settimana con indici in netto rialzo. L'ottava registra un +3,08% del Mibtel, a 22.252 punti, mentre l'S&P/Mib sale del 3,44% e l'All Stars del 2,71%. Il mercato azionario sembra aver messo in secondo piano i motivi di preoccupazione emersi nei giorni scorsi, dall'allarme su inflazione e crescita debole lanciato da Trichet, dopo che la Bce, come la Fed, non ha toccato i tassi, al dato in calo del Pil italiano nel secondo trimestre. Spazio invece alle note favorevoli, come il forte calo del greggio abbinato a un dollaro più tonico: sul listino ne fanno le spese i petroliferi, mentre salgono quei titoli legati al biglietto verde.

Ieri è stata una giornata di gran ribasso per l'euro rispetto al dollaro: la moneta unica ha chiuso le contrattazioni in Europa a 1,5052 dollari (1,5230 chiusura precedente), dopo aver toccato un minimo a 1,5003 che non vedeva da febbraio. L'euro ha continuato a percorrere la strada del ribasso, risentendo dei timori di rallentamento dell'economia europea, dopo i recenti dati macro deludenti e dopo la parole pronunciate la vigilia da Jean Claude Trichet, il numero uno della Bce. Il banchiere ha puntato l'indice sulla performance della congiuntura europea e ha ammesso rischi per la crescita dell'economia del Vecchio Continente. La Bce ha lasciato invariato il costo del denaro al 4,25%. Gli analisti, tuttavia, iniziano a scommettere che nei prossimi mesi l'istituto di Francoforte possa optare per eventuali ribassi del costo del denaro. Da metà luglio l'euro ha perso circa il 5,6% rispetto al dollaro. D'altra parte rispetto a un anno fa vale il 10% in più.

I conti al 30 giugno

Primi sei mesi 2008	milioni di euro	variazione 2008/07
Ricavi	14.838	-3,3%
Ebitda (Mol)	5.535	-12,6%
Risultato operativo	2.608	-26,6%
Utile netto	1.140	-24,0%

I dipendenti del gruppo sono 81.800 di cui 66.787 in Italia (erano 83.429 a fine 2007, di cui 66.951 in Italia)

Indebitamento netto (in miliardi di euro)

al 30/6/2007	al 31/12/2007	al 31/3/2008	al 30/6/2008
39,17	35,7	35,43	37,17

TELECOM ITALIA

ANSA-CENTIMETRI

IL TITOLO GUADAGNA IL 3%

La Borsa premia i conti Telecom Bernabè: sinergie con Telefonica

MILANO Balzo dei titoli Telecom Italia a Piazza Affari, sospesi per eccesso di rialzo dopo la diffusione dei risultati semestrali. Il titolo ha chiuso le contrattazioni in rialzo del 3,09% e a 1,135 euro La riduzione dei costi è uno dei punti chiave del piano di Franco Bernabè per Telecom Italia. «Vogliamo ricomincia a crescere secondo costi sostenibili» ha detto l'amministratore delegato presentando i risultati semestrali alla comunità finanziaria ricordando che la riduzione dei costi, di cui sono già stati identificati alcuni punti chiave, «riguarda tutte le divisioni» di Telecom Italia.

Telecom ha chiuso i primi sei mesi del 2008 con un utile netto pari a 1.140 milioni di euro (-24% rispetto ai 1.500 milioni dello stesso periodo un anno fa). Un risultato superiore alle attese degli analisti che prevedevano una contrazione della bottom line del 34 per cento. I ricavi, si legge in una nota, sono pari a 14.838 milioni di euro (-3,3%) e il margine operativo lordo si è attestato a 5.535 milioni di euro (-12,6%).

Bernabè nella nota che accompagna i conti ha ricordato che «i risultati del semestre includono gli impatti derivanti dall'avvio del piano di ristrutturazione varato lo scorso giugno (che ha comportato oneri per esodi straordinari del personale per circa 300 milioni di euro), gli effetti di discontinuità regolatorie (pari a circa 400 milioni di euro di minori ricavi) nonchè variazioni del perimetro di consolidamento». «Al netto di questi fenomeni, il gruppo ha registrato sul mercato domestico un andamento economico-finanziario in linea con le aspettative» ha aggiunto. «Oltre alle indicazioni economiche in linea con le attese, un segnale importante viene dal miglioramento degli indicatori relativi alla qualità del servizio sul mercato domestico, a testimonianza del rinnovato sforzo nel porre il cliente al centro della nostra attenzione» ha commentato Bernabè.

Sono confermate le sinergie tra Telecom e Telefonica per il 2008-2010 e, in particolare «di 100 milioni di euro per Telecom Italia, di cui un terzo di questo obiettivo annuo è già stato raggiunto».

Mutui, l'Antitrust multa 23 banche

Studio di Bankitalia: «Stretta sui prestiti a famiglie e imprese»

ROMA Pratiche commerciali scorrette delle banche in materia di portabilità gratuita dei mutui. Per questo motivo l'Antitrust ha deciso di sanzionare 23 banche. La multa ammonta complessivamente a 9 milioni e 680 mila euro.

Diverse le posizioni dei vari istituti «In alcuni casi le imprese hanno orientato il cliente a scegliere la più costosa opzione della sostituzione. In altri hanno fatto pagare oneri non previsti dalla legge. Alcune banche - sottolinea ancora l'Authority - hanno adottato entrambi i comportamenti a danno del consumatore». È stato inoltre «violato l'obbligo di diligenza professionale previsto dal Codice del Consumo, anche con informazioni incomplete e inesatte».

Le sanzioni sono scattate a seguito delle istruttorie avviate alla luce di una segnalazione dall'associazione Altroconsumo e di ulteriori denunce, pervenute anche tramite il Call Center del Garante.

Tra le banche multate, vi sono anche Intesa Sanpaolo , Bnl, Monte Paschi di Siena, Unicredit, Deutsche Bank. È dopo un secondo trimestre caratterizzato da prestiti più difficili, anche per i tre mesi fino a settembre adotteranno criteri più rigidi nel concedere prestiti alle famiglie, mutui e credito al consumo.

È quanto emerge a quasi dodici mesi esatti dall'inizio della crisi (la prima mega iniezione di liquidità sul mercato della Bce ci fu il 9 agosto del 2007) dall'Indagine sul credito bancario in Italia, cui hanno partecipato otto gruppi creditizi, e dalla più ampia indagine della Banca centrale europea su un campione di 110 banche di tutti i paesi di Eurolandia. «Le aspettative indicano una stretta un pò più forte degli standard creditizi» verso le imprese nel terzo trimestre, scrive la Bce nello studio.

Il governatore Mario Draghi

IL TITOLO CORRE IN BORSA

Pininfarina: dopo la scomparsa di Andrea la famiglia conferma le strategie

TORINO Il consiglio di amministrazione della Pininfarina Spa si riunirà, come previsto da tempo, martedì 12 agosto. A confermarlo è la famiglia Pininfarina che, pur straziata dal dolore per la morte di Andrea, ha deciso «proprio in sua memoria» di mantenere il programma. «Il consiglio si riunirà alle ore 10 - fanno sapere dalla Pininfarina - tutti i consiglieri hanno assicurato la loro presenza». Lo sforzo della famiglia Pininfarina «è mantenere vivo il ricordo di Andrea e portare avanti il lavoro da lui intrapreso con la medesima tenacia e determinazione». Prosegue intanto la corsa del titolo Pininfarina (+13,1% a 8,2) dopo la scomparsa del numero uno del gruppo, sulle scommesse di cambi nell' assetto dell'azienda. «Chiediamo alla famiglia, a partire dal consiglio di amministrazione del 12 agosto, di dare un forte segnale di continuità, atteso dai lavoratori», ha detto Claudio Chiarle, segretario generale della Fim-Cisl di Torino.

MIBTEL

-0,067%
22252

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,080	18,330	Marengo Francese	98,130	118,790
Argento (per Kg.)	309,870	340,860	Marengo Belga	98,130	118,790
Sterlina (v.C)	133,760	138,410	Marengo Austriaco	98,130	118,790
Sterlina (n.C)	133,760	139,440	20 Marchi	123,950	139,440
Sterlina (post.74)	133,760	139,440	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	103,290	118,790	Krugerrand	537,120	568,100
Marengo Svizzero	98,130	118,790			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var.%		Indici	Var.%		Indici	Var.%
Atene (ind. Gen)	3334,12	-2,712	Londra	5489,20	0,214	Stoccolma	274,46	0,568
Bruxelles -bel 20	3066,44	0,710	Madrid Ibex 35	11799,9	0,763	Tokio Nikkey	13168,4	0,331
Dj Euro Stoxx	321,40	0,595	Nasdaq Comp (prov.)	2406,02	1,278	Toronto (prov.)	13341,0	-0,330
Dj Euro Stoxx 50	3408,48	0,331	New York (prov.)	11696,4	2,318	Vienna Atx	3638,21	-0,821
Francoforte	N.R.	0,000	Oslo-top25	356,80	-0,985	Zurigo Smi	7262,10	1,114
Helsinki	8531,69	0,810	Seul Kospi 200	200,76	0,225			
Johannesburg	24608,4	2,604	Singapore Straits T	2807,54	-0,958			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5074	Dollaro Canadese	1,6075	Rand Sudafricano	11,5798	Dollaro Singapore	2,1143
Yen Giapponese	165,6100	Dollaro Australiano	1,6885	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,3460
Sterlina Inglese	0,7841	Fiorino Ungherese	236,0800	Dollaro Hong Kong	11,7783	Lira Turca	1,7883
Franco Svizzero	1,6238	Corona Ceca	24,2110	Corona Islandese	125,2100	Real Brasiliano	2,4360
Corona Svedese	9,3945	Zloty Polacco	3,2645	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,2624
Corona Norvegese	7,9915	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7048		
Corona Danese	7,4601	Dollaro Neozeland.	2,1394	Leu Rumeno	3,5050		

DOLLARO

-2,566%
1,5074

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,226	2,251	-1,11
Acea	11,208	11,133	0,67
Acegas-aps	5,219	5,177	0,81
Acotel	73,88	74,61	-0,98
Acq. Potab.	2,176	2,185	-0,41
Acsm	1,416	1,418	-0,14
Actelios	6,791	6,845	-0,79
Aedes	1,170	1,207	-3,07
Aeffe	1,390	1,398	-0,57
Aerop. Firenze	17,920	17,920	0,00
Aicon	0,9175	0,8703	5,42
Alerion	0,6745	0,6979	-3,35
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,544	6,539	0,08
Amplifon	1,891	1,865	1,39
Anima	1,337	1,323	1,06
Ansaldo Sts	10,073	9,866	2,10
Arena	0,0517	0,0518	-0,19
Ascopiave	1,417	1,420	-0,21
Astaldi	5,072	5,005	1,34
Atlantia	18,001	18,175	-0,96
Auto To-mi	10,760	10,685	0,70
Autogrill	8,776	8,292	5,84
Azimut H.	5,644	5,593	0,91
B. Bilbao Viz.	11,710	11,550	1,39
B. Carige	2,428	2,423	0,21
B. Carige Risp	2,455	2,455	0,00
B. Desio	5,939	5,920	0,32
B. Desio R Nc	5,745	5,552	3,48
B. Finnat	0,7893	0,7910	-0,21
B. Generali	4,756	4,698	1,23
B. Ifis	8,381	8,482	-1,19
B. Intermobiliare	4,161	4,241	-1,89
B. Italease	5,618	5,604	0,25
B. Popolare	12,706	12,732	-0,20
B. Popolare 10 W	0,2900	0,2969	-2,32
B. Profilo	1,113	1,084	2,68
B. Santander	12,130	12,123	0,06
B. Sard. R Nc	13,593	13,425	1,25
B.P. Etruria E L.	6,845	6,894	-0,71
B.P. Intra	14,812	14,808	0,03
B.P. Milano	6,771	6,800	-0,43
B.P. Spoleto	6,244	6,230	0,22
Basicnet	1,737	1,728	0,52
Bastogi	0,0693	0,0698	-0,72
Bb Biotech	55,28	55,56	-0,50
Beghelli	0,7114	0,7167	-0,74
Benetton	7,420	7,346	1,01
Beni Stabili	0,7227	0,7221	0,08
Bialetti	0,6097	0,6353	-4,03
Biesse	7,769	7,595	2,29
Boero	25,00	25,00	0,00
Bolzoni	2,661	2,615	1,76
Bon. Ferraresi	36,08	36,17	-0,25
Brembo	7,409	7,250	2,19
Brioschi	0,3096	0,3078	0,58
Bulgari	6,787	6,517	4,14
Buongiorno Spa	0,8887	0,9099	-2,33
Buzzi Unicem	14,591	14,158	3,06
Buzzi Unicem R Nc	10,321	10,003	3,18
C. Artigiano	2,441	2,473	-1,29
C. Bergam.	25,71	24,32	5,72
C. Valtellinese	6,477	6,488	-0,17
Cad It	7,374	7,377	-0,04
Cairo Comm.	2,405	2,403	0,08
Caltagirone	4,590	4,654	-1,38
Caltagirone Ed.	3,719	3,754	-0,93
Cam-fin.	0,7310	0,7346	-0,49
Campari	5,858	5,613	4,36
Cape Live	0,6697	0,5823	15,01
Carraro	4,427	4,465	-0,85
Cattolica Ass.	31,70	31,60	0,32
Cdc	1,958	1,952	0,31
Cell Therapeutics	0,2276	0,2312	-1,56
Cembre	4,977	4,944	0,67
Cementir Hold	4,129	4,038	2,25
Cent. Latte To	2,450	2,484	-1,37
Chl	0,3095	0,3101	-0,19
Ciccolella	1,415	1,428	-0,91
Cir	1,791	1,774	0,96
Class	0,8848	0,8972	-1,38
Cobra	3,790	3,749	1,09
Cofide	0,7115	0,7136	-0,29
Cr. Valtellin.09 **	1,237	1,239	-0,16
Credem	6,158	6,184	-0,42
Crespi	0,7248	0,7248	0,00
Csp	1,108	1,130	-1,95
D'amico	2,424	2,384	1,68
Dada	10,698	10,762	-0,59
Damiani	1,758	1,799	-2,28
Danieli	19,575	19,495	0,41
Danieli R Nc	13,126	13,265	-1,05
Data Service	2,007	1,952	2,82
Datalogic	6,130	6,182	-0,84
De' Longhi	2,408	2,373	1,47
Dea Capital	2,029	2,024	0,25
Diasorin	14,461	14,159	2,13
Digital Bros	3,954	4,007	-1,32
Digital M. Techn.	17,738	18,791	-5,60
Dmail Gr.	6,426	6,511	-1,31
Ducati	1,799	1,845	-2,49
Ed. Espresso	1,657	1,653	0,24
Edison	1,290	1,273	1,34
Edison R	1,394	1,397	-0,21
Eems	2,135	2,144	-0,42
El.En	23,75	23,67	0,34
Elica	1,966	1,970	-0,20
Emak	4,593	4,443	3,38
Enel	6,343	6,330	0,21
Engineering I.I.	25,56	25,73	-0,66
Eni	21,19	21,60	-1,90
Enia	7,387	7,276	1,53
Erg	12,788	12,889	-0,78
Erg Renew	2,227	2,221	0,27
Ergo Previdenza	3,359	3,396	-1,09
Esprinet	3,400	3,400	0,00
Eurofly	0,8107	0,8186	-0,97
Eurotech	4,179	4,236	-1,35
Eutelia	0,7018	0,7087	-0,97
Everel Group	0,2087	0,2123	-1,70
Exprivia	1,244	1,280	-2,81
Fastweb	21,04	21,55	-2,37
Fiat	11,375	11,231	1,28
Fiat Priv	7,738	7,664	0,97
Fiat R Nc	7,792	7,733	0,76
Fidia	5,467	5,434	0,61
Fiera Milano	6,510	6,321	2,99
Fil. Pollone	0,5723	0,5808	-1,46
Finarte C.Aste	0,3286	0,3223	1,95
Finmecc.	19,498	19,100	2,08
Fmr Art'e'	6,642	6,848	-3,01
Fondiaria-sai	21,12	20,73	1,88
Fondiaria-sai R Nc	13,937	13,665	1,99
Fullsix	2,707	2,405	12,56
Gabetti Prop. S.	1,057	1,055	0,19
Gasplus	7,022	7,044	-0,31
Gefran	4,081	4,085	-0,10
Gemina	0,7805	0,7837	-0,41
Gemina R Nc	0,7300	0,7300	0,00
Generali	22,84	23,02	-0,78
Geox	7,804	7,780	0,31
Gewiss	3,743	3,741	0,05
Grandi Viaggi	1,106	1,137	-2,73
Granitifiandre	6,803	6,845	-0,61
Greenergy Capital	0,6807	0,6728	1,17
Greenergycap 11 W	0,2100	0,2100	0,00
Gruppo Coin	3,167	3,258	-2,79
Guala Closures	4,264	4,264	0,00
Hera	2,290	2,288	0,09
I. Lombarda	0,1679	0,1672	0,42
Ifi Priv	13,990	13,944	0,33
Ifil	4,378	4,384	-0,14
Ifil R Nc	3,626	3,647	-0,58
Il Sole 24 Ore	3,589	3,535	1,53
Ima	13,934	13,781	1,11
Imm. Grande Dis.	2,118	2,083	1,68
Immsi	0,8277	0,8051	2,81
Impregilo	3,580	3,299	8,52
Impregilo R Nc	9,680	9,680	0,00
Indesit Comp.	7,178	7,011	2,38
Indesit R Nc	6,695	6,695	0,00
Intek	0,5594	0,5590	0,07
Intek 05-08 W	0,0874	0,0820	6,59
Intek R Nc	0,8800	0,8643	1,82
Interpump	5,864	5,815	0,84
Intesa Sanp. R Nc	3,512	3,569	-1,60
Intesa Sanpaolo	3,822	3,872	-1,29
Inv E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0598	0,0562	6,41
Inv. E Svilup. 09 W	0,0196	0,0196	0,00
Invest. E Svil.	0,1300	0,1274	2,04
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,437	2,460	-0,93
Iride	1,608	1,644	-2,19
Isagro	4,722	4,660	1,33
It Holding	0,4710	0,4578	2,88
It Way	4,557	4,546	0,24
Italcementi	9,218	9,024	2,15
Italcementi R Nc	7,339	7,112	3,19
Italmobiliare	50,25	49,34	1,84
Italmobiliare R Nc	34,89	34,31	1,69
Juventus Fc	0,9800	0,9866	-0,67
Kaitech	0,3222	0,3216	0,19
Kme Group	0,8460	0,8482	-0,26
Kme Group 09 W	0,1330	0,1296	2,62
Kme Group Rsp	1,042	1,030	1,17
La Doria	1,469	1,420	3,45
Landi Renzo	4,185	4,077	2,65
Lavorwash	1,656	1,650	0,36
Lazio	0,3490	0,3490	0,00
Lottomatica	21,18	20,92	1,24
Luxottica	17,521	16,499	6,19
Maffei	2,516	2,510	0,24
Maire Tecnimont	3,795	3,875	-2,06
Management E C	0,7016	0,6951	0,94
Marcolin	1,625	1,598	1,69
Mariella Burani	15,603	15,946	-2,15
Marr	5,802	5,868	-1,12
Mediacontech	4,462	4,569	-2,34
Mediaset	4,754	4,745	0,19
Mediobanca	9,540	9,676	-1,41
Mediolanum	2,983	2,984	-0,03
Meiltem. Acque	3,263	3,443	-5,23
Meliorbanca	3,163	3,163	0,00
Mid Industry 10 W	0,6990	0,7080	-1,27
Mid Industry Cap	18,500	18,500	0,00
Milano Ass	3,407	3,381	0,77
Milano Ass R Nc	3,479	3,460	0,55
Mirato	7,690	7,683	0,09
Mittel	4,033	3,908	3,20
Molmed	1,950	1,973	-1,17
Mondadori	4,051	4,021	0,75
Mondo Tv	5,812	6,013	-3,34
Monrif	0,5376	0,5320	1,05
Monte Paschi Si	1,918	1,938	-1,03
Montefibre	0,4371	0,4307	1,49
Montefibre R Nc	0,4350	0,4333	0,39
Mutuionline	4,066	4,101	-0,85
Nav. Montanari	3,049	3,049	0,00
Negri Bossi	0,4921	0,4989	-1,36
Negri Bossi 10 W	0,1514	0,1490	1,61
Nice	2,641	2,596	1,73
Olidata	0,6717	0,6566	2,30
Omnia Network	0,9184	0,9621	-4,54
Panariagroup I.C.	3,157	3,200	-1,34
Parmalat	1,825	1,769	3,17
Parmalat 15 W	0,9809	0,9362	4,77
Permasteelisa	13,950	13,936	0,10
Piaggio	1,509	1,478	2,10
Pininfarina	8,200	6,689	22,59
Pirelli & C R Nc	0,3952	0,3944	0,20
Pirelli & C R.E.	13,936	14,032	-0,68
Pirelli & C.	0,4319	0,4308	0,26
Poligr. Ed.	0,5236	0,5141	1,85
Poligrafica S.F.	15,202	14,537	4,57
Poltrona Frau	1,192	1,166	2,23
Premafin	1,374	1,369	0,37
Premuda	1,425	1,435	-0,70
Prima Ind.	17,858	17,620	1,35
Prysmian	15,022	15,114	-0,61
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3855	0,3904	-1,26
Rcs Mediag. R Nc	1,259	1,247	0,96
Rcs Mediagroup	1,585	1,574	0,70
Rdb	2,935	2,922	0,44
Recordati	4,755	4,800	-0,94
Reno De Medici	0,2766	0,2801	-1,25
Reply	20,64	20,24	1,98
Retelit	0,5572	0,5529	0,78
Retelit 11 W	0,2661	0,2727	-2,42
Richetti	1,602	1,629	-1,66
Risanamento	1,341	1,353	-0,89
Roma A.S.	0,8903	0,9021	-1,31
Sabaf	17,463	17,249	1,24
Sadi Serv.Ind.	1,424	1,389	2,52
Saes G.	15,185	15,069	0,77
Saes G. R Nc	13,824	13,772	0,38
Safilo Group	1,003	0,9813	2,21
Saipem	23,95	24,25	-1,24
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,159	3,130	0,93
Sat	10,759	10,544	2,04
Save	7,424	7,527	-1,37
Schiapp.	0,0455	0,0463	-1,73
Seat P. G.	0,0814	0,0820	-0,73
Seat P. G. R	0,0863	0,0857	0,70
Sias	6,754	6,928	-2,51
Smurfit Sisa	2,170	2,173	-0,14
Snai	3,716	3,775	-1,56
Snam Rete Gas	4,151	4,164	-0,31
Snia	0,4088	0,4095	-0,17
Snia 10 W	0,0177	0,0177	0,00
Socotherm	4,082	4,076	0,15
Sogefi	2,613	2,584	1,12
Sol	4,206	4,232	-0,61
Sopaf	0,4054	0,4097	-1,05
Sorin	0,7616	0,7583	0,44
Stefanel	0,3672	0,3686	-0,38
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Stmicroelectr.	8,092	7,891	2,55
Tas	18,000	18,000	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1199	0,1000	19,90
Telecom I. Media	0,1223	0,1119	9,29
Telecom Italia	1,120	1,105	1,36
Telecom Italia R	0,8411	0,8288	1,48
Tenaris	18,508	19,248	-3,84
Terna	2,654	2,662	-0,30
Tiscali	1,520	1,586	-4,16
Tod's	38,68	38,69	-0,03
Trevi	14,994	14,957	0,25
Trevisan Comet.	1,678	1,619	3,64
Txt E-solutions	8,123	8,215	-1,12
Ubi Banca	16,126	15,975	0,95
Uni Land	1,344	1,378	-2,47
Unicredito	3,910	3,990	-2,01
Unicredito R	4,223	4,270	-1,10
Unipol	1,724	1,718	0,35
Unipol Priv	1,285	1,293	-0,62
V.D. Ventaglio	0,3811	0,3930	-3,03
Vianini I.	2,783	2,783	0,00
Vianini L.	9,524	9,883	-3,63
Vittoria	10,768	10,798	-0,28
Zignago Vetro	4,390	4,358	0,73
Zucchi	2,586	2,586	0,00
Zucchi R Nc	3,003	3,100	-3,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,199	0,33
Alboino Re	6,667	0,05
Allianz Az.It. L	24,314	0,32
Allianz Az.It. T	23,933	0,31
Allianz Az.Ita. All Star	4,528	-0,07
Arca Az.It.	22,395	0,35
Aureo Az.It.	20,504	0,39
Bim Az.It.	8,019	0,07
Bim Az.Small Cap It.	7,860	0,1
Bipiemme It.	17,696	0,3
Bnl Az It. Pmi	5,967	-0,33
Bnl Az.It.	20,183	0,53
Bpvi Az.It.	5,360	0,28
Ca-am Mida Az.It.	21,871	0,32
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,160	0,21
Carige Az.It. A	5,813	0,22
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,654	0,3
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,705	0,52
Ducato Geo It. A	15,634	0,28
Ducato Geo It. Y	15,751	0,28
Eurizon Az.It. 130/30	19,780	0,37
Eurizon Az.Pmi It.	5,277	0,06
Eurizon F.Az.It.	13,927	0,36
Euromob. Az.It.	22,500	0,4
Fondersel It.	22,241	0,49
Fondersel P.M.I.	16,368	0,22
Fondit. Eq. It.	12,330	0,42
Generali Capital	53,714	0,35
Gestielle It. Cl.A	14,518	0,51
Gestielle It. Cl.B	14,551	0,51
Gestnord Az.It.	11,857	0,29
Imi It.	24,232	0,38
Interf.Equity It.	9,569	0,42
Italfor. It.N Equities	97,000	0,3
Leonardo Ita Opportunity	9,709	0,64
Mediolanum R. I. Cre.	18,284	0,36
Nextam Part. Az.It.	5,307	0,49
Optima Az.It.	6,374	0,33
Optima Small Caps It.	6,258	0,05
Pioneer Az.Crescita	16,176	0,37
Sai It.	20,922	0,3
Symph.S Az.It.	12,425	0,19
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,157	0,31
Systema Az.It.	12,180	0,25
Ubi Pra. Az.It.	5,573	0,18
Ubi Pra. Small Cap	5,458	-0,6
Vegagest Az.It. Cl.A	7,077	0,4
Vegagest Az.It. Cl.B	7,077	0,4
Zenit Az.Cl.I	10,931	0,67
Zenit Az.Cl.R	10,922	0,67
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,312	0,3
Alto Az.	17,110	0,05
Aureo Az.Euro	11,391	-0,29
Banco Posta Az.Euro	4,749	0,06
Bipiemme Euroland	5,154	-0,43
Ca-am Mida Az.Euro	5,756	-0,17
Caam Az.Qeuro	14,431	-0,41
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,954	-0,14
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,004	-0,14
Epsilon Qequity	5,158	-0,41
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,659	-0,42
Eurizon F.Az.Euro	15,804	-0,35
Intra Az.Area Euro	6,164	-0,06
Leonardo Euro	6,091	-0,2
Symph.S C.Az.Euro	6,053	-0,59
Systema Az.Euro	5,405	-0,18
Ubi Pra. Az.Etico	5,185	-0,58
Ubi Pra. Az.Euro	5,810	-0,6
Ubi Pra. Eurosect.	5,214	0,31
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,893	-0,01
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,863	-0,03
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,562	-0,38
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,560	-0,36
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,209	-
Abn Amro Master Az Eu	5,900	-0,1
Allianz Az.Europa L	16,402	-0,29
Allianz Az.Europa T	16,146	-0,28
Allianz Multieuropa	7,579	0,57
Anima Europa	4,240	-0,52
Arca Az.Europa	9,986	-0,28
Bim Az.Europa	10,004	-0,46
Bipiemme Europa	13,251	-0,35
Bipiemme Iniziativa Euro	7,043	0,04
Bnl Az.Euro Crescita	12,066	-0,25
Bnl Az.Europa Div	3,307	-0,33
Bpvi Az.Europa	4,100	-0,27
Caam Europe Equity	4,211	0,57
Carige Az.Europa A	5,903	-0,12
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	4,081	0,07
Carismi Dynamic Europe C	4,059	0,05
Consultinvest Az.	9,723	-0,25
Ducato Geo Euro Pmi A	19,547	-0,19
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,699	-0,18
Ducato Geo Europa A	10,871	0,08
Ducato Geo Europa Y	10,953	0,09
Epsilon Qvalue	5,887	-0,27
Eurizon Az.Europamult	5,876	0,5
Eurizon Az.Pmi Europa	7,413	-0,19
Eurizon F.Az.Europa	8,273	-0,33
Euromob. Europe E. F.	15,402	0,03
Fms-equity Europe	9,511	0,56
Fondaco Eu Srieq.Beta	91,051	-0,4
Fondersel Europa	13,731	-0,27
Fondit. Eq. Europe	10,119	-0,59
Generali Europa Value	26,396	-0,19
Gestielle Europa Cl.A	7,209	-0,03
Gestielle Europa Cl.B	7,225	-0,03
Gestnord Az.Europa	8,918	-0,06
Imi Europe	19,497	-0,28
Interf.Equity Europe	6,817	-0,55
Investitori Europa	5,340	-0,26
Kairos P.Europe Fund	5,522	0,55
Laurin Eurostock	3,844	-0,03
Mc G.Fdf Europa A	6,924	0,6
Mc G.Fdf Europa B	3,977	0,61
Mediolanum Amerigo Vesp	6,102	-0,13
Mediolanum Europa 2000	16,234	0,15
Nextam Part. Az.Europa	4,889	-0,08
Optima Az.Europa	3,158	-0,28
Pioneer Az.Europa	15,718	-0,18
Pioneer Az.Val. Europa D	7,086	-0,08
Ras Lux Equity Europe	41,559	-0,27
Sai Europa	11,034	0,05
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,253	-0,28
Symphonia Ms Europa	5,492	0,84
Systema Az.Europa	3,992	0,05
Talento Comp.Europa	124,596	0,76
Unibanca Az.Europa	5,819	-0,24
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,876	-0,1
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,894	-0,1
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,622	-1,11
Allianz Az.Amer. L	12,585	-1,05
Allianz Az.Amer. T	12,384	-1,05
Allianz Multiamer.	4,886	0,39
Alto Amer. Az.	4,057	-0,86
Anima Amer.	4,323	-1,44
Arca Az.Amer.	15,205	-1,11
Bim Az.Usa	5,217	-1,88
Bipiemme Americhe	8,061	-0,82
Bnl Az.Amer.	14,226	-0,73
Caam Usa Equity	4,800	0,08
Carige Az.Amer. A	2,322	-1,15
Carige Az.Amer. B	-	-
Carismi Dynamic Amer.N	3,867	0,05
Ducato Geo Amer. A	4,127	-0,94
Ducato Geo Amer. Y	4,157	-0,93
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,273	-0,9
Eurizon F.Az.Amer.	8,034	-1,18
Euromob. Amer. E. F.	13,056	0,16
Fms-equity Usa	7,905	-0,3
Fondersel Amer.	9,048	1,02
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,571	-1,39
Generali Amer. Value	15,614	-0,87
Gestielle Amer. Cl.A	7,107	-0,99
Gestielle Amer. Cl.B	7,124	-0,99
Gestnord Az.Amer.	10,851	-0,81
Imi West	16,560	-1,16
Interf.Eq. Usa H	5,564	-1,8
Interf.Eq.Usa	4,858	-1,58
Investitori Amer.	3,402	-1,25
Kairos M-manageramer	863,166	-0,81
Mc G.Fdf Amer. A	5,567	0,25
Mc G.Fdf Amer. B	4,439	0,25
Mediolanum Amer. 2000	9,044	-1,05
Mediolanum Cristoforo Co	11,845	-0,9
Nextam Part. Az.Amer.	3,084	-1,06
Optima Az.Amer.	3,900	-1,12
Pioneer Az.Am.	7,353	-1,65
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,769	-1,49
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,667	-1,26
Sai Amer.	10,970	-1,33
Sopramo S&p 500	4,250	-1,62
Symphonia Ms Amer.	3,821	0,1
Systema Az.Usa	3,785	-1,05
Talento Comp.Amer.	88,372	0,61
Ubi Pra. Az.Usa	3,785	-1,48
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,539	-1,09
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,546	-1,12
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,479	-1,64
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,478	-1,64
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,027	-0,63
Allianz Az.Pacif. T	4,946	-0,62
Allianz Multipacif.	6,386	0,82
Alto Pacif. Az.	4,706	-0,95
Anima Asia	5,470	-1,23
Arca Az.Far East	5,338	-0,76
Bipiemme Pacif.	4,323	-0,44
Caam Pacific Equity	4,147	-0,43
Carismi Dynamic Pacific	3,849	-
Ducato Geo Asia A	5,682	0,19
Ducato Geo Asia Y	5,729	0,19
Ducato Geo Giap. A	2,742	-1,12
Ducato Geo Giap. Y	2,762	-1,11
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,706	-0,05
Eurizon F.Az.Pacif.	3,662	-0,57
Euromob. Tiger Far East	11,549	-0,05
Fms-equity Asia	7,831	-0,76
Fondersel Oriente	5,628	-0,02
Fondit. Eq. Jap.	2,498	-1,03
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,164	0,16
Generali Pacif.	11,175	-0,92
Gestielle Giap. Cl.A	4,041	-1,2
Gestielle Giap. Cl.B	4,048	-1,2
Gestielle Pacif. Cl.A	11,931	0,25
Gestielle Pacif. Cl.B	11,959	0,26
Gestnord Az.Pacif.	6,267	-0,48
Imi East	5,911	-0,77
Interf.Eq. Jap. H	3,109	-1,27
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,656	0,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,528	0,2
Interf.Equity Jap.	2,620	-1,39
Investitori Far East	4,634	-0,73
Kairos M-manager Asia	1087,575	2,75
Mc G.Fdf Asia A	7,012	-0,48
Mc G.Fdf Asia B	3,999	-0,47
Mediolanum Fer.Magellano	5,005	-0,48
Mediolanum Oriente 2000	7,163	-0,33
Optima Az.Far East	3,229	-0,74
Pioneer Az.Area Pacif	4,036	-0,57
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,443	-1,56
Sai Fdf Pacif.	3,499	-0,09
Sopramo Nikkei 225	3,997	-0,57
Symphonia Ms Asia	4,711	-1,11
Talento Comp.Asia	95,363	0,16
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,882	-0,49
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,967	-1,11
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,971	-1,13
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,990	-0,3
Allianz Az Paesi Emer T	8,844	-0,3
Anima Emerging Markets	7,388	0,01
Arca Az.Paesi Emerg.	8,419	-0,09
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,823	-0,26
Bnl Az.Emerg.	8,569	-0,29
Caam Global Emerging Eq	4,398	0,66
Ducato Geo Paesiem. A	5,382	-0,15
Ducato Geo Paesiem. Y	5,426	-0,15
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,649	-0,04
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,547	0,27
Fms-equity Gl Em Mkt	10,800	0,69
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,327	-0,14
Gestielle Em. Markets Cl	12,666	-0,15
Gestielle Em. Markets Cl	12,699	-0,15
Gestnord Az.Paesi Em.	8,053	-0,22
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,272	-0,01
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,260	0,48
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,812	0,48
Pepite Bric	4,351	-0,23
Pioneer Az.Paesi Em.	10,496	-0,46
Pioneer Cim Latinamereq	6,323	-0,82
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,554	0,47
Symphonia Ms P. Emer.	11,066	0,21
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,936	-0,22
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,011	-0,54
Allianz Az.Glob L	3,156	-0,57
Allianz Az.Glob T	3,104	-0,54
Allianz Multi90	3,731	0,57
Alto Int. Az.	4,123	-0,75
Anima Fondo Trading	12,319	-1,04
Arca 27 Az.Est.	11,040	-0,8
Arca Cinquest.-comp.E	3,484	-0,77
Arca Multimanag Val Cop	3,867	-0,74
Aureo Az.Glob.	9,838	-0,91
Bancoposta Az.Int.	3,366	-0,8
Bds Arcobaleno Crescita	5,620	0,39
Bim Az.Glob.	3,832	-1,08
Bipiemme Glob.	18,880	-0,77
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,703	0,9
Bipiemme Valore	4,521	-1,01
Bipiemme&co. Comp.90	4,011	-0,77
Bpvi Az.Int.	3,408	-0,87
Ca-am Mida Az.Int.	2,677	-0,89
Caam Az.Sr	3,489	-0,68
Caam Global Equity	4,061	0,3
Capital It.	73,860	-0,26
Carige Az.Int. A	5,928	-0,79
Carige Az.Int. B	-	-
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,789	-0,48
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,801	-0,52
Consultinvest Global	4,162	-0,1
Ducato Geo Glob. A	22,030	-0,32
Ducato Geo Glob. Y	22,189	-0,32
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,583	0,22
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,601	0,22
Eurizon Az.Mondomult	3,249	0,06
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,292	-0,82
Fideuram Az.	12,626	-0,84
Fondit. Global	107,137	-0,37
Generali Global	11,599	-0,92
Gestielle Int. Cl.A	15,855	-0,37
Gestielle Int. Cl.B	15,872	-0,37
Gestnord Az Trend Set	2,738	-0,33
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,255	0,76
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	54,122	-0,44
Intra Az.Int.	5,176	-0,84
Italfor. Global Equities	20,150	-0,79
Kairos M-manager Glob	1045,450	-0,51
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,389	0,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,233	0,28
Med. Elite 95 L	5,116	-0,23
Med. Elite 95 S	9,947	-0,23
Mediolanum Borse Int.	14,692	-0,16
Mediolanum Top 100	11,794	-0,37
Nextam Part. Az.Int.	4,175	-0,48
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,694	-0,16
Optima Az.Int.	4,476	-0,8
Pepite	3,895	-0,33
Pepite Fondi	4,452	0,02
Pioneer Cim Glob.Quity	33,145	-0,87
Sai Glob.	8,662	-1,03
Sai Linea Aggressiva	4,217	0,55
Symph.S Az.Inter	6,164	-0,92
Symphonia Ms Vivace	4,844	0,35
Ubi Pra. Az.Globali	4,382	-0,63
Ubi Pra. Privilege 5	5,707	0,4
Valori Resp. Az.	4,365	-0,09
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,743	-1,51
Generali Jap.	2,438	-1,26
Gestielle Cina Cl.A	8,284	-0,01
Gestielle Cina Cl.B	8,294	-
Gestielle East Europe Cl	15,097	0,33
Gestielle East Europe Cl	15,127	0,34
Gestielle India Cl.A	5,183	0,58
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,071	0,4
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,252	-0,7
Ducato Etico Geo Y	3,274	-0,7
Eurizon Az.Int. Etico	5,820	-0,56
Evolution Eq Gl	42,373	-
Evolution Equity	42,005	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,948	-0,52
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,953	-0,52
Pioneer Cim Globalgold&m	9,331	0,1
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,211	-0,1
Interf.Eq.Eu Materials	12,507	0,63
Italfor. Raw Mat.&en.	6,600	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,189	0,55
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,580	-1,29
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,492	-0,84
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,518	-0,75
Euromob. Green E. F.	7,822	0,06
Gestielle Pharma Cl.A	2,636	-0,64
Gestielle Pharma Cl.B	2,639	-0,64
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,962	0,36
Italfor. Healthcare	3,540	-0,84
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	19,947	-1,79
Fondit. Euro Financials	8,165	-0,83
Gestielle World Finan. C	3,479	-1,61
Gestielle World Finan. C	3,473	-1,61
Interf.Eq.Eu Financials	7,939	-0,64
Italfor. Banks & Ins. C.	5,310	-1,67
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,823	-0,05
Euromob. Hi-tech E. F.	10,455	0,27
Gestielle Tecnologia Cl.	1,722	-
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,864	-0,96
Gestielle World Comm. Cl	5,873	-0,96
Italfor. Tmt	3,610	-0,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,629	0,02
Ducato Immobiliare A	9,082	-1,14
Ducato Immobiliare Y	9,151	-1,13
Euromob. Real Estate Eq.	5,855	-0,68
Fondit. Euro Cyclicals	11,028	0,01
Fondit. Euro Defensive	11,385	0,26
Fondit. Euro T.M.T.	5,659	-0,86
Fondit. U.S. T.M.T.	2,443	-0,12
Gestielle World Utilitie	5,382	0,19
Gestielle World Utilitie	5,391	0,19
Inter.Int.Sec.New Ec	30,891	-0,49
Interf.Eq.Eu T.T.	7,310	-0,68
Optima Tecnologia	2,534	-0,31
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,293	0,16
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,955	-0,53
Arca Multimanag Val Cop	4,132	-0,46
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,861	-0,26
Bds Arcobaleno Energia	5,685	0,35
Bipiemme&co. Comp.70	4,278	-0,53
Carige Mosaico 75	4,708	0,41
Ducato Mix 50-100 A	4,007	-0,02
Ducato Mix 50-100 Y	4,019	-0,02
Ducato Mul.Equity50-100	4,136	0,22
Ducato Mul.Equity50-100	4,121	0,22
Euromob. Multibal. Risk	35,653	0,37
Gestielle Gl. Asset 4	4,630	-0,41
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	5,000	-
Imindustria	12,385	-0,33
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,949	-0,32
Ubi Pra. Privilege 4	5,648	0,32
Ubs Strategy Xtra Growth	8,612	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,346	0,06
Allianz Multi50	4,716	0,45
Alto Bil.	15,324	0,2
Arca Bb	30,335	0,
Arca Cinquest.-comp.C	4,401	-0,27
Arca Multimanag Val Cop	4,469	-0,22
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,952	-0,08
Azimut Bil.	23,628	-0,05
Bancoposta Mix 2	5,708	0,18
Bds Arcobaleno Equil.	5,614	0,21
Bim Bil.	21,064	-0,2
Bipiemme Int.	11,618	-0,26
Bipiemme&co. Comp.50	4,866	-0,1
Carige Bil.Euro A	5,851	-0,22
Carige Bil.Euro B	-	-
Consultinvest Bil.	5,179	-0,02
Ducato Mix 30-70 A	4,319	-0,05
Ducato Mix 30-70 Y	4,336	-0,05
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,350	0,21
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,365	0,18
Epsilon Dlongrun	6,113	0,08
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,707	0,37
Eurizon Soluzione 40	5,847	-0,1
Eurizon Soluzione 60	23,688	-0,32
Euromob. Capitalfit	27,589	0,38
Evolution Balanc	47,132	-
Fideuram Performance	10,732	-0,29
Fondersel	43,821	0,39
Fondit. Core 1	9,848	-0,16
Fondit. Core 2	9,729	-0,28
Fondit. Core 3	9,565	-0,37
Generali Rend	25,446	-0,11
Gestielle Global Asset 3	10,559	-0,2
Gestnord Bil.Euro	14,686	0,18
Imi Capital	30,341	-0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,221	0,4
Mc G.Fdf Bil.B	4,667	0,41
Med. Elite 60 L	5,117	-0,1
Med. Elite 60 S	9,868	-0,09
Nextam Part. Bil.	5,463	0,05
Sai Bil.	3,464	-0,46
Sai Linea Dinamica	4,557	0,4
Symph.S Pat.Glob.	4,886	-0,27
Symphonia Ms Largo	5,176	0,31
Systema Bil.	3,518	0,11
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,002	-0,12
Ubi Pra. Privilege 3	5,495	0,22
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,055	-
Valori Resp. Bil.	5,931	-0,03
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,293	0,16
Vegagest Sintesidinamico	5,415	0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,074	0,02
Allianz Multi20	5,476	0,22
Arca Cinquest.-comp.A	5,082	0,12
Arca Cinquest.-comp.B	4,739	-0,06
Arca Multimanag Val Cop	4,909	0,16
Arca Multimanag Val Cop	4,626	-0,02
Arca Te	14,825	-0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	4,859	0,02
Azimut Protezione	7,241	0,35
Bancoposta Inv Pr 90	5,425	0,06
Bds Arcobaleno Etico	4,861	0,27
Bds Arcobaleno Opport.	5,493	0,13
Bipiemme Mix	5,725	0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,813	0,29
Bipiemme Visconteo	31,541	0,13
Bipiemme&co. Comp.30	5,017	0,08
Bnl Protezione	20,502	0,05
Caam Qbalanced	8,629	0,12
Carige Mosaico 30	4,937	0,22
Ducato Mix 10-50 A	4,697	0,15
Ducato Mix 10-50 Y	4,715	0,17
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,479	0,13
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,490	0,13
Euromob. Multibal. Def.	6,209	0,24
Gestielle Global Asset 2	10,933	0,12
Med. Elite 30 L	5,075	0,1
Med. Elite 30 S	9,844	0,11
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,349	0,22
Symphonia Ms Adagio	5,374	0,24
Systema Bil.Obb.	5,048	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,631	0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,265	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,343	0,15
Ubi Pra. Privilege 2	5,448	0,2
Ubs Strategy Xtra Yield	9,396	-
Vegagest Sintesiaudace	5,244	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,636	0,14
Allianz Mon.	14,950	0,23
Alto Mon.	6,753	0,09
Arca Mm	13,756	0,26
Bancoposta Mon.	5,866	0,1
Bim Obb.Breve Term.	6,157	0,13
Bipiemme Mon.	11,545	0,1
Bipiemme Tesoreria	6,628	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	6,960	0,17
Bpvi Breve Termine	5,978	0,07
Caam Mon.	7,019	0,11
Carige Mon. Euro A	11,121	0,09
Carige Mon. Euro B	-	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,227	0,19
Civ. Forum Iulii Prud B	5,229	0,19
Consultinvest Mon.	5,196	0,19
Cr Cento Valore	6,641	0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,499	0,18
Cs Mon.-i	7,594	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,978	0,15
Ducato Fix Euro Bt Y	5,990	0,15
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,749	0,15
Euromob. Rendifit	8,009	0,15
Fideuram Security	9,294	0,02
Fondersel Redd.	13,536	0,13
Fondit. Euro Bnd Short T	7,309	0,33
Fondit. Euro Currency	7,659	0,01
Generali Mon. Euro	15,756	0,11
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,231	0,15
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,236	0,15
Imi 2000	16,510	0,02
Interf.Euro Currency	6,472	0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,357	0,19
Laurinmoney	6,641	0,15
Leonardo Mon.	5,643	0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,974	0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,537	0,08
Optima Redd. Bt	6,246	0,26
Optima Riserva Euro	5,043	0,08
Passadore Mon.	6,791	0,13
Pioneer Monet. Euro	12,509	0,14
Sopramo Pronti Termine	5,067	-
Systema Obb.Euro Bt	8,426	0,19
Teodorico Mon.	7,061	0,17
Ubi Pra. Euro Bt	6,245	0,11
Unibanca Mon.	5,426	0,17
Valori Resp. Mon.	5,525	0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,518	0,18
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,518	0,18
Zenit Mon. Cl.I	7,051	0,06
Zenit Mon. Cl.R	7,048	0,06
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,429	0,33
Allianz Redd. Euro L	29,412	0,43
Allianz Redd. Euro T	28,954	0,43
Anima Obb.Euro	6,332	0,14
Arca Rr	8,165	0,42
Azimut Redd. Euro	14,663	0,59
Bancoposta Obb.Euro	6,263	0,13
Bim Obb.Euro	6,163	0,41
Bipiemme Europe Bond	6,627	0,33
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,991	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,278	0,35
Bpvi Obb.Euro	6,145	0,29
Ca-am Mida Obb.Euro	17,497	0,42
Carige Obb.Euro A	10,040	0,27
Carige Obb.Euro B	-	-
Carige Obb.Euro Lt A	5,020	0,62
Carige Obb.Euro Lt B	-	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,117	0,33
Carismi Bond Euro Cl.B	5,121	0,35
Ducato Fix Euro Mt A	6,786	0,37
Ducato Fix Euro Mt Y	6,809	0,37
Epsilon Qincome	6,581	0,46
Eurizon F.Ob. Euro	12,513	0,39
Euromob. Redd.	14,027	0,26
Fondaco Eurogov Beta	106,192	0,33
Fondersel Euro	7,395	0,27
Fondit. Euro B. Long T	6,438	0,26
Fondit. Euro B. Med. T	9,815	0,59
Generali Bond Euro	9,216	0,4
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,765	0,38
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,768	0,38
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,233	0,68
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,241	0,68
Gestielle Mt Cedola	6,272	0,48
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,670	0,49
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,685	0,5
Imi Rend	8,871	0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,326	0,25
Interf.Euro Bond Med. T	7,370	0,61
Interf.Euro Short Term 1	6,463	0,22
Interf.Euro Short Term 3	10,412	0,46
Intra Obb.Euro	5,333	0,43
Italfor. Euro Bond	7,800	0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,622	0,27
Leonardo Obb.	6,808	0,16
Mediolanum Euromoney	6,305	0,24
Mediolanum Italmoney	6,384	0,24
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,881	0,25
Optima Obb.Euro	6,395	0,36
Pioneer Cim Eurofixincom	14,377	0,36
Ras Lux B. Europe	52,542	-
Sai Eurobb.	11,943	0,39
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,568	0,45
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,095	0,35
Unibanca Obb.Euro	5,398	0,22
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,928	0,37
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,933	0,39
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,623	0,57
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,623	0,57
Vrg Coro Redd.	5,129	0,47
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,294	0,45
Bipiemme Corp. Bond	6,605	0,4
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,358	0,49
Carige Corporate Euro A	5,972	0,29
Carige Corporate Euro B	-	-
Ducato Etico Fix A	5,059	0,42
Ducato Etico Fix Y	5,075	0,42
Ducato Fix Imprese A	6,017	0,38
Ducato Fix Imprese Y	6,035	0,38
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,435	0,26
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,626	0,14
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,544	0,37
Generali Corp. Bond Euro	6,125	0,23
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,950	0,35
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,944	0,35
Interf.Euro Corporate Bd	4,494	0,38
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,489	0,43
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,682	0,36
Sai Obb.Corporate	5,956	0,19
Ubi Pra. Euro Corp.	6,639	0,33
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,415	0,08
Ducato Fix High Yield A	6,387	0,08
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,715	0,02
Fondit. Bond Eur High Yi	11,690	0,17
Gestielle High Risk Bond	5,145	-0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	6,372	0,2
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,308	0,42
Gestielle Cash $ Cl.A	4,981	0,3
Gestielle Cash $ Cl.B	4,983	0,28
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,267	0,78
Azimut Redd. Usa	5,053	0,76
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,123	0,77
Ducato Fix Doll. A	6,391	0,82
Ducato Fix Doll. Y	6,413	0,82
Fondersel Doll.	7,329	0,87
Fondit. Bond Usa	6,959	0,9
Gestielle Bond Dollar Cl	7,406	1,01
Gestielle Bond Dollars C	7,397	1,01
Interf.Bond Usa	5,974	0,37
Nordfondo Obb.Doll.	11,669	0,9
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,620	0,37
Allianz Redd. Glob L	13,076	0,4
Allianz Redd. Glob T	12,885	0,4
Alpi Obb.Int.	7,060	0,31
Alto Int.Obb.	5,225	0,36
Arca Bond	10,559	0,28
Aureo Obb.Glob.	7,413	0,42
Bim Obb.Glob.	5,290	0,09
Bipiemme Pianeta	7,825	0,12
Bpvi Obb.Int.	4,951	0,12
Ca-am Mida Obb.Int.	10,509	0,38
Carige Obb.Int. A	4,776	0,19
Carige Obb.Int. B	-	-
Carismi Bond Int.Cl.A	4,963	0,2
Carismi Bond Int.Cl.B	4,930	0,14
Ducato Fix Glob. A	7,280	0,29
Ducato Fix Glob. Y	7,299	0,29
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,883	0,02
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,890	0,02
Eurizon Ob. Int.	7,371	0,14
Euromob. Int.Ation. B.	8,232	0,09
Fondersel Int.	11,208	-0,08
Generali Bond Int.	12,321	0,19
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,414	0,46
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,420	0,46
Imi Bond	13,309	0,25
Italfor. Global Bond	12,080	0,25
Laurin Bond	5,008	0,48
Leonardo Bond	5,165	0,35
Mc G.Fdf Global Bond A	4,970	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,940	0,1
Mediolanum Intermoney	5,783	0,14
Optima Obb.Euro Global	6,476	0,28
Sai Obb.Int.	7,464	0,16
Systema Obb.Glob.	6,118	0,18
Ubi Pra. Obb.Globali	4,782	0,4
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,808	-
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,810	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,408	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,270	0,42
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,012	0,48
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,558	0,03
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,659	-0,11
Fondit. Bond Jap.	7,070	-0,11
Interf.Bond Jap.	4,186	-0,1
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,172	0,01
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,261	0,1
Bnl Obbl Emerg.	17,827	0,21
Ducato Fix Emerg. A	11,954	-0,02
Ducato Fix Emerg. Y	12,016	-0,01
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,138	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,114	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,847	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,751	0,18
Gestielle Em. Markets B.	8,742	0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,190	0,03
Mc G.Fdf High Yield A	6,493	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,731	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,849	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,035	0,2
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,626	0,09
Vegagest Ob High Yield A	6,263	0,08
Vegagest Ob High Yield B	6,263	0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,237	-0,15
Aureo Cash Dynamic	5,034	0,1
Azimut Trend Tassi	8,525	0,64
Carige Mosaico Obb.	4,978	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,221	-0,01
Ducato Fix Convertibili	8,189	-
Eurizon F.Ob. Cedola	5,720	0,19
Eurizon Obb.Etico	5,064	0,36
Fondit. Inflation Linked	13,246	0,65
Gestielle Global Conv.	6,039	-0,13
Groupama Ibondselfunds	5,313	0,04
Interf.Inflation Linked	13,017	0,63
Mediolanum Ri. Re.	10,842	0,16
Mediolanum Vasco Degama	9,900	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	4,938	0,02
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,263	-0,06
Pioneer Obb.Euro Distr	6,073	0,28
Ras Lux Short T. Dollar	143,939	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,992	0,01
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,488	0,45
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,967	0,74
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,391	0,35
Alto Obb.	8,171	0,33
Anima Fondimpiego	17,920	-0,06
Arca Obb.Europa	7,775	0,32
Azimut Contofondo	5,148	0,08
Azimut Solidity	7,525	0,35
Bancoposta Mix 1	5,450	0,18
Bim Corporate Mix	5,117	0,22
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,914	0,18
Bipiemme Sforzesco	8,858	0,21
Bnl Per Telethon	5,182	0,31
Caam Protez. Dinamica 1	5,323	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,358	0,09
Carige Mosaico 10	5,202	0,1
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,055	0,32
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,049	0,32
Cr. Cento Misto Best	5,383	0,32
Eurizon Diversetico	7,295	0,11
Eurizon Rend.	5,984	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,671	0,12
Evolution Bo Enh	47,851	-
Evolution Bond	49,538	-
Fondo Fucino Dynamic	4,809	-0,04
Generali Cash	6,273	0,35
Gestielle Global Asset 1	8,124	0,23
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,354	0,09
Leonardo 80/20	5,809	0,22
Nextam Part. Obb.Misto	5,528	0,16
Nordfondo Etico Obmisto	6,130	0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,031	0,31
Sai Linea Prudente	4,706	0,23
Sai Performance	16,106	0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,769	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,611	-0,05
Total Return Obb.	4,758	0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,588	0,16
Valori Resp. Ob. Misto	5,469	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,224	0,06
Zenit Obb.Cl.I	7,395	0,14
Zenit Obb.Cl.R	7,398	0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,203	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,517	0,25
Bnl Target Return Liquid	9,760	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,238	0,1
Caam Liquidita' Aziende	8,755	0,06
Civ. Forum Iulii Strat A	4,839	-0,04
Civ. Forum Iulii Strat B	4,844	-0,04
Consultinvest High Yield	5,176	0,12
Consultinvest Redd.	7,131	0,1
Ducato Fix Rend. A	17,111	0,28
Ducato Fix Rend. Y	17,183	0,28
Euromob. Total Ret Bond	6,226	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,234	0,36
Gestielle Tr Obb.	5,031	0,36
Ritorni Reali	5,140	0,06
Symph.S Bond Fless.	5,173	0,31
Ubi Pra. Active Duration	5,048	0,2
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,539	0,29
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,961	0,45
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,969	0,44
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,989	0,14
Vegagest Obb.Flessibile	5,104	0,18
Volterra Tr Obb.	4,941	0,26
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,282	0,04
Allianz Liquidita' A	5,446	0,04
Allianz Liquidita' B	5,531	0,02
Anima Liquidità	6,340	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,505	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,582	0,02
Aureo Liquidità	5,571	0,02
Azimut Garanzia	12,056	0,02
Bnl Cash	21,617	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,929	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,136	0,03
Carige Liquidita' Euro B	-	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,172	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,173	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,223	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,269	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,243	0,05
Epsilon Cash	6,086	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,443	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,447	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,128	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,265	0,03
Euromob. Contovivo	11,609	0,04
Euromob. Tesoreria	10,877	0,06
Fideuram Moneta	14,301	0,02
Fondaco Euro Cash	109,634	0,01
Fondersel Cash	8,835	0,02
Fondo Liquidità	7,309	0,03
Generali Liquidità	6,319	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,164	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,964	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,969	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,488	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,571	-
Nordfondo Liquidità	6,007	0,03
Optima Money	5,983	0,02
Pioneer Liquidità	6,064	0,03
Sai Liquidità	11,151	0,09
Symph.S Monetaria	7,206	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,079	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,776	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,778	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,436	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,932	0,28
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,809	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,671	-0,11
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,510	0,36
8a+ Latemar	4,927	0,16
Abis Flessibile	5,552	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,117	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	4,987	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,820	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,155	0,11
Adb Glob. Quantitativo	4,565	0,15
Agora Risk	4,293	0,05
Agora Selection	4,829	0,06
Agora Valore Prot.	6,017	0,05
Agoraflex	6,598	0,08
Alarico Re	4,368	0,28
Allianz F100 L	4,209	-0,38
Allianz F100 T	4,149	-0,36
Allianz F15 L	5,142	0,06
Allianz F15 T	5,092	0,08
Allianz F30 L	5,140	-
Allianz F30 T	5,091	0,02
Allianz F70 L	25,894	-0,09
Allianz F70 T	25,484	-0,09
Alpi Absolute Return	8,821	0,05
Anima Fondattivo	13,011	-0,5
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,056	0,06
Arca Rendimento Assol T3	5,192	0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,989	-
Aureo Defensive	4,945	0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,338	-
Aureo Finanza Etica	5,955	0,34
Aureo Flex Opportunity	4,806	-0,12
Aureo Plus	5,790	0,12
Aureo Rendimento Assolut	5,972	-0,05
Azimut Str. Trend	5,066	-0,51
Azimut Trend	20,195	-0,91
Azimut Trend Amer.	9,307	-0,99
Azimut Trend Europa	15,084	-0,12
Azimut Trend It.	18,431	0,46
Azimut Trend Pacif.	6,359	-0,67
Banco Posta Extra	4,975	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,084	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	4,998	0,12
Bim Flessibile	4,108	0,02
Bipiemme Flessibile	2,865	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,263	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,224	0,1
Bnl Target Return Cons.	5,197	0,23
Bnl Target Return Dinam	13,119	0,21
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,989	0,56
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,781	0,25
Bnpp Equipe Attacco	4,584	0,59
Bnpp Equipe Centrocampo	4,819	0,31
Bnpp Equipe Difesa	5,137	0,1
Ca-am Mida Opportunità	4,994	0,06
Caam Absolute	5,041	-
Caam Dyn. Allocation	4,953	-0,04
Caam Equipe 1	5,053	0,12
Caam Equipe 2	4,996	0,18
Caam Equipe 3	4,894	0,35
Caam Equipe 4	4,629	0,39
Caam Foeureqop2 2013	4,702	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,633	-
Caam Fogaemeqre2013	4,670	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,727	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,658	-
Caam For Gar Due 2013	4,558	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,440	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,506	-
Caam Forgaeqre 13	4,619	-
Caam Forgaeqre 14	4,854	-
Caam Forgarhidiv 14	4,601	-
Caam Formula Gar.2012	4,728	-
Caam Formula Gar.2013	4,522	-
Caam Piu'	5,336	0,17
Caam Private Alfa	4,707	-
Caam Qreturn	5,419	-0,02
Carige Flessibile	5,040	-0,2
Carige Flessibile Piu'	4,899	0,14
Carismi Absolute Perf.Cl	4,863	0,14
Carismi Absolute Perf.Cl	4,863	0,14
Carismi Pratico Cl.A	5,427	0,48
Carismi Pratico Cl.B	5,432	0,44
Consultinvest Alto Div.	3,625	-0,41
Consultinvest Mercati Em	4,920	-0,1
Consultinvest Multi Flex	5,085	-0,04
Cr. Cento Premium	4,703	0,13
Ducato Etico Flex Civita	4,309	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,336	-0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,811	-0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,941	-0,06
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,117	0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	0,1
Ducato Geo Ita Altopoten	4,752	0,17
Ducato Geo Ita Altopoten	4,694	0,15
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,832	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,815	0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,449	0,09
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,471	0,07
Epsilon Qreturn	6,171	-0,02
Eurizon F.Gar. 03/13	4,923	0,14
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,990	0,18
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,830	0,19
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,852	0,25
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,925	0,29
Eurizon F.Gar. Isem06	4,913	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	4,876	0,16
Eurizon F.Garant. 06/12	4,776	0,25
Eurizon F.Garant. 09/12	4,770	0,23
Eurizon F.Garant. 12/12	4,808	0,25
Eurizon F.Profilo Din.	5,138	0,04
Eurizon F.Profilo Moder.	5,246	0,27
Eurizon F.Profilo Prud.	5,277	0,09
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,038	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,301	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,942	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,889	-
Eurizon Team 1	5,744	0,07
Eurizon Team 2	5,294	0,11
Eurizon Team 3	4,624	0,24
Eurizon Team 4	4,036	0,22
Eurizon Team 5	4,034	0,05
Euromob. Flex Dividend	12,988	-0,05
Euromob. Strategic	3,320	0,91
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,780	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,669	-0,04
Fms-absolute Return	9,360	0,24
Fondaco Absolutretum	94,119	-
Fondersel Duemila	98,280	-
Fondit. Flex Multi	9,597	0,33
Fondit. Flexib. Dynamic	7,715	-1,15
Fondit. Flexible Growth	9,262	-0,05
Fondit. Flexible Income	8,608	0,06
Fondit. Flexible Opp.	7,953	0,05
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,993	0,19
Formula 1 Conservative	6,789	0,18
Formula 1 High Risk	7,079	0,06
Formula 1 Low Risk	6,778	0,13
Formula 1 Risk	7,024	0,07
Generali Medium Risk	5,458	0,04
Generali Risk	5,498	-
Gestielle Ga Plus 1	4,984	-
Gestielle Ga Plus 2	4,900	-
Gestielle Ga Plus 3	4,785	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,999	-
Gestielle Harmonia Moder	5,001	0,02
Gestielle Harmonia Vivac	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,151	-0,04
Gestielle Tr Glob.	12,968	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,228	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,000	-
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,301	-0,16
Interfund System 40	10,643	0,02
Interfund System 80	10,232	0,01
Interfund System Flex	10,409	0,04
Intesa Premium Power	4,977	0,42
Intesa Target 2016	4,092	-
Intesa Target 2021	4,027	-
Intesa Target 2026	4,028	-
Intra Assoluto	5,155	0,55
Intra Flessibile	5,242	0,54
Investitori Flessibile	6,216	0,02
Kairos P.Fund	6,296	0,54
Kairos P.Income Fund	6,519	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	9,790	0,23
M.Gestion Trend Global	5,087	0,1
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,096	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,089	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,394	0,04
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,610	0,04
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,971	0,04
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,664	0,06
Nextam Part. Flessibile	4,460	-0,34
Nordest Sic	4,760	0,42
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,329	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,635	-
Parit. Orchestra	73,721	-
Pioneer Target Controllo	5,047	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,104	0,1
Pioneer Target Sviluppo	23,240	-0,4
Profilo Best Funds	5,606	0,3
Profilo Elite Flessibile	5,088	-0,08
Sofia Flex	0,869	-0,23
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,055	-0,06
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,067	-0,04
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,085	-0,02
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,094	-0,02
Sopramo Contrarian A	4,132	-0,6
Sopramo Contrarian B	4,138	-0,6
Sopramo Global Macro A	4,989	-0,18
Sopramo Global Macro B	4,997	-0,2
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,182	0,39
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,178	0,39
Sopramo Relat Value A	4,999	0,22
Sopramo Relat. Value B	5,007	0,22
Symph.S Asia Fless.	5,877	0,03
Symph.S Fortissimo	2,856	-0,66
Symph.S It. Fles	5,511	0,13
Tank Flessibile	5,432	0,07
Total Return	3,642	0,14
Ubi Pra. Active Beta	5,025	0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,007	0,08
Ubi Pra. Flex Free	5,094	0,08
Ubi Pra. Flex Free 2	4,902	0,08
Ubi Pra. Flex Free 4	4,418	-0,16
Ubi Pra. Redd. Più	6,039	-0,07
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,245	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,766	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,797	-0,06
Unibanca Plus	5,027	0,18
Vegagest Flessibile	6,530	0,29
Vegagest Rendimento	4,870	0,14
Volterra Tr Glob.	5,145	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,204	-0,17
Zenit Absolute Return Cl	6,041	-0,63
Zenit Absolute Return Cl	6,039	-0,63
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,403	-0,64
Zenit Zerocento Fdf	4,980	0,2
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,010	0,33
Bpn Un Overl	4,790	1,05
Cu Vita Allegro	4,330	1,41
Cu Vita Andante	5,720	0,53
Cu Vita Balanced	5,110	0,39
Cu Vita E. Equity	5,620	0,54
Cu Vita Eb $ Bond	4,040	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,780	1,89
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	3,970	1,28
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,130	1,8
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,680	1,52
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,660	0,38
Cu Vita Eurof.Eq	4,380	0,46
Cu Vita Europe Cf	29,790	0,2
Cu Vita Global Bond	4,870	0,21
Cu Vita Global Eq	4,780	0,84
Cu Vita Jap. Cf	27,240	-0,04
Cu Vita Mosso	4,850	1,04
Cu Vita Plus	10,963	0,2
Cu Vita Pres. Eq	4,180	0,97
Cu Vita Pro. 70	6,180	0,32
Cu Vita Pro. 80	6,040	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,920	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,090	0,64
Cu Vita Safe Eq	10,040	-
Cu Vita Tech.Eq	1,980	0,51
Ina Val Att	3,982	0,03
Ina Val Est	0,977	0,1
Nis Strategic 1	28,000	0,36
Nv Ina Va At	7,150	0,06
Rea Cap Eu	11,985	1,11
Rea Imp Em	14,235	0,04
Rea Imp It	8,641	-1,36
Rea Imp Mon	7,325	0,76
Reale Bil.Aggres.	6,718	0,07
Reale Bil.Attiva	8,513	0,46
Reale Dinam. Prot.	10,596	0,82
Reale L.Garantita	9,118	0,44
Reale Linea Equilib.	9,496	1,29
Reale Linea Futuro	8,455	1,52
Reale Obb.	11,106	0,98
Reale Trasformaz.	8,779	0,45
Sai Alfa2000	4,660	0,22
Sai Beta2000	4,330	0,23
Sai Omeg2000	6,750	0,3
Sai Quota	19,340	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,930	99,930
BTP 15/09/08 3,5%	99,920	99,920
BTP 15/04/09 3%	99,080	99,050
BTP 01/02/09 3%	99,330	99,310
BTP 15/06/09 3,75%	99,480	99,420
BTP 01/11/09 4,25%	99,910	99,790
BTP 01/05/09 4,5%	100,030	99,990
BTP 15/09/10 0,95%	97,190	97,240
BTP 15/06/10 2,75%	97,300	97,130
BTP 15/01/10 3%	98,240	98,060
BTP 01/03/10 4%	99,530	99,330
BTP 01/08/10 4,5%	100,330	100,080
BTP 01/11/10 5,5%	102,430	102,120
BTP 01/11/11 1,9%	94,530	94,530
BTP 15/03/11 3,5%	97,920	97,580
BTP 15/09/11 3,75%	98,110	97,820
BTP 01/02/11 3,75%	98,560	98,240
BTP 01/08/11 5,25%	102,310	101,880
BTP 15/09/12 1,85%	98,780	98,460
BTP 15/04/12 4%	98,630	98,210
BTP 15/10/12 4,25%	99,300	98,750
BTP 01/02/12 5%	101,890	101,460
BTP 01/08/13 4,25%	99,160	98,750
BTP 15/04/13 4,25%	98,970	98,560
BTP 01/02/13 4,75%	101,270	100,960
BTP 15/09/14 2,15%	99,750	99,110
BTP 01/08/14 4,25%	98,930	98,380
BTP 01/08/15 3,75%	95,360	95,110
BTP 01/02/15 4,25%	98,570	98,090
BTP 01/08/16 3,75%	94,520	94,070
BTP 15/09/17 2,1%	98,070	97,730
BTP 01/02/17 4%	95,400	95,080
BTP 01/08/17 5,25%	104,390	103,830
BTP 01/02/18 4%	98,420	98,090
BTP 01/08/18 4,5%	98,040	97,650
BTP 15/09/19 2,35%	99,100	98,860
BTP 01/02/19 4,25%	96,090	95,920
BTP 01/02/20 4,5%	97,120	97,010
BTP 01/08/21 3,75%	89,310	89,210
BTP 01/08/23 4,75%	97,430	97,250
BTP 15/09/23 5,2%	100,780	100,570
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,510	142,200
BTP 01/11/26 7,25%	125,450	125,780
BTP 01/11/27 6,5%	117,200	117,450
BTP 01/11/29 5,25%	101,850	102,070
BTP 01/05/31 6%	111,320	111,900
BTP 01/02/33 5,75%	108,530	108,920
BTP 01/08/34 5%	98,100	98,390
BTP 01/02/37 4%	82,900	83,390
BTP 15/09/35 2,35%	96,810	97,830
BTP 01/08/39 5%	97,490	98,010
CCT 01/09/08 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/10/09 T.V.	99,990	100,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,040
CCT 01/08/09 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/07/09 T.V.	100,050	100,050
CCT 01/06/10 T.V.	99,930	99,940
CCT 01/12/10 T.V.	99,850	99,880
CCT 01/02/10 T.V.	100,020	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	99,690	99,720
CCT 01/11/11 T.V.	99,490	99,530
CCT 01/03/12 T.V.	99,450	99,480
CCT 01/11/12 T.V.	99,360	99,360
CCT 01/07/13 T.V.	99,570	99,570
CCT 01/03/14 T.V.	99,120	99,140
CCT 01/12/14 T.V.	99,020	99,060
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,350	98,340
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,280	96,280
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,290	94,160
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,920	92,730

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	107,25	0,23
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,50	0,00
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,82	-0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	109,51	-3,30
Bca Ifis 04-09 Cv	99,13	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	90,92	0,02
Bim 05-15	81,00	0,85
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	111,55	-1,85
Sias 05-17 2,625%	85,69	-1,00
Snia 05-10 3%	91,05	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	88,00	0,13
Telecom It. 2010 1,5%	110,81	0,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,200	6,190
Apulia Pront	0,4709	0,4709
Arkimedica	1,330	1,330
Autostrade Mer.	14,150	14,000
B&c Speakers	3,336	3,414
Best Union Co.	3,198	3,280
Biancamano	2,395	2,410
Bioera	7,000	7,221
Borgosesia	1,345	1,330
Borgosesia Rnc	1,457	1,457
Bouty Health	1,030	1,030
Caleffi	2,079	2,091
Cia	0,2400	0,2320
Cogeme Set	4,088	4,095
Conafi Prestito'	1,700	1,708
Enervit	2,100	2,088
Fnm	0,7403	0,7443
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,590	2,590
Kerself	11,190	11,244
Mondo He	0,6425	0,6762
Monti Ascensori	2,660	2,665
Noemalife	6,500	6,500
Novare	1,751	1,751
Pierrel	5,000	4,850
Piquadro	1,750	1,700
Pop.Emilia Romagna	12,070	12,070
Pop.Sondrio	7,790	7,760
Pramac	3,400	3,400
Rcf	1,600	1,600
Realty Vailog	2,939	2,898
Rgi	1,850	1,851
Rosss	1,850	1,814
Screen Service Bt	0,5940	0,6000
Servizi Italia	4,950	5,000
Tamburi	1,720	1,704
Ternienergia	1,760	1,770
Toscana Fin	1,357	1,380
Valsoia	4,848	4,850
Yorkville Bhn	0,7500	0,7500

PROMEMORIA

Paul Newman, uno delle ultime leggende del cinema Usa, ha detto alla sua famiglia di riportarlo a casa, dove intende morire. La terribile notizia è riportata dalla stampa britannica. L'attore avrebbe solo poche settimane di vita. Newman, 83 anni, malato di tumore, ha completato l'ultimo ciclo di chemio al Weill Cornell Medical Center.

A chiudere la stagione estiva dell'Opera di Roma alle Terme di Caracalla sarà, da oggi sino al 14 agosto, un classico balletto: la «Giselle» ideata da Thoephile Gautier e musicata da Adolphe-Charles Adam nato nel 1841 per Carlotta Grisi.

Tradotto in italiano il fondamentale saggio dell'inglese Robin Harris

Nelle secolari vicende di Dubrovnik i simboli di autonomia e libertà

Qui sopra, pirati all'attacco in un disegno d'epoca. A fianco, Ragusa-Dubrovnik come è oggi e, sotto in un'antica stampa

LA PERLA DELL'ADRIATICO

Mercanti, pirati uscocchi e guerre rivivono nella nuova storia di Ragusa

Per molti Ragusa-Dubrovnik è solo una deliziosa meta di vacanze estive nel cuore della Dalmazia. Sappiamo della bellezza mozzafiato della costa croata, sappiamo che ci vogliono abiti leggeri per visitarla nelle estati calde e gambe agili per arrampicarsi nei suoi dedali fino alla vita pulsante del centro. Ma già al primo sguardo, questa città millenaria dalla storia complessa lascia indovinare un plusvalore che si aggiunge all'aria salmastra: un'aria di libertà - quasi una vertigine - davanti alle mura spettacolari che l'abbracciano. Metri e metri di fortezze, torri, bastioni e feritoie, uno dei sistemi difensivi più belli e meglio conservati del Mediterraneo, custodi della lunga libertà politico territoriale della piccola Repubblica di San Biagio, stretta tra i giganti dell'epoca, da Costantinopoli a Venezia e all'Ungheria, alla Sublime Porta ottomana, agli Asburgo e fino a Napoleone.

La prodigiosa storia di questo lembo di terra si protrae dal VII secolo, quando un gruppo di fuggiaschi dall'insediamento romano di Epidaurum costituì l'abitato di Ragusavecchia, e arriva alla conquista dell'autonomia, miracolo scaturito dalle capacità commerciali e diplomatiche dei ragusei. Per conoscere le origini e poi i costumi, i commerci, le tradizioni, l'architettura, la letteratura e la spiritualità nel periodo di splendore di questa minuscola repubblica adriatica fino alla sua caduta nel XIX secolo – più o meno simultaneamente a Venezia - per mano del generale francese Marmont, il libro dello storico inglese **Robin Harris, Vita e storia di Ragusa (Santi Quaranta, pp. 424, 15 euro)** è un documento denso di notizie. Dettagliatissimo, corredato di cartine, cronologie, note e appendici di approfondimento, è nello stesso tempo un racconto suggestivo, quasi un film d'avventura. Con le parole di Harris infatti, che, come leggiamo nel risvolto di copertina, scrive «in una lingua originale, talvolta divagante al modo della narrazioni di veglia», basta poco per essere trasportati ai tempi dei Narentani, lo spietato popolo pagano di origine slava che dalla zona di Cracovia arriva in Dalmazia e degli Uscocchi, i celebri pirati croati con base nel Quarnaro.

Riusciamo quasi a immaginare baie, golfi, estuari di fiumi, foci di torrenti della costa della Dalmazia, martoriata a tratti dalle furiose sferzate della bora che finiva in tempeste. Una costa fitta di luoghi di estrema pericolosità quando vigeva la navigazione a vista, il piccolo cabotaggio delle galee che non potevano prendere il largo, trovando un'inevitabile serie di trappole e di agguati, mai finiti a partire dai tempi mitici di Ulisse e dei greci antichi, fino appunto ai pirati barbareschi che si annidavano lungo il corso della Neretva. Mentre nell'alto mare Adriatico si scontravano le marinerie più formidabili, da quella imperiale austriaca a quella del Sultano, a quella della Serenissima, immaginiamo i problemi dei galeoni, veneziani e turchi, così invincibili nel vasto mare aperto ma che potevano rischiare assalti dalle veloci barche di rapina dei naufraghi di professione, se solo incappavano in una bonaccia o in un fondale troppo basso nel dedalo delle isolette che fanno da collana a quella costa crivellata. E ci vengono in mente, però, anche i tanti trionfi degli ammiragli veneziani, capaci di attrarre in anfratti impensati la marineria turca, che, conquistata infine Costantinopoli, si era inoltrata solo da poco nel governo delle grandi navi. Al centro di questi assalti spietati delle più spietate canaglie, che si sovrapponevano ai traffici opulenti che portavano le spezie dell'Oriente in Italia e a Trieste, è stata per secoli, come perla dell'Adriatico, proprio Dubrovnik-Ragusa, rocca imprendibile per secoli e scrigno insostituibile di tesori non solo architettonici, ma anche, più specificamente, di architettura militare e portuale. Ed ecco, in questo libro, il racconto dei mercanti avventurosi, il commercio del sale e dei prodotti dell'artigianato, con gli orafi ragusei abilissimi a trasformare in opere d'arte l'oro dei Balcani. Non è una questione di poco conto – ed è quello che Harris vuole fare – analizzare i motivi grazie ai quali la minuscola Dubrovnik, crocevia tra Mediterraneo e Balcani, tra il leone di Venezia e la mezzaluna turca, ha avuto e mantenuto così a lungo la sua autonomia e per più di sei secoli ha rappresentato «una superba realizzazione culturale di inestimabile valore, da cui avrebbero tratto beneficio la Croazia, il più ampio mondo slavo e anche l'intera Europa».

La storia di Dubrovnik è di enorme interesse, anche come emblema del diffuso, all'epoca, anelito di libertà dai grandi imperi, che proprio attraverso queste storie parallele si rivelano di cartapesta.

Chiara Mattioni

LIBRO. BELINDA STARLING

Eros e pornografia ai tempi castigati della regina Vittoria

Uno dei pregi della letteratura "neo-vittoriana" è di presentarci aspetti inediti di un periodo storico sul quale gravano pregiudizi e luoghi comuni. In questo filone si inserisce l'opera prima di **Belinda Starling: «La rilegatrice dei libri proibiti» (Neri Pozza Editore, pagg. 465, trad. Massimo Ortelio, euro 18,00)**. La biografia di Belinda Starling è breve, la scrittrice inglese, dopo aver terminato il manoscritto di questo suo unico romanzo, è deceduta all'età di soli 34 anni nel 2006. Il suo libro è ambientato nella prima metà del regno della regina Vittoria in una Londra nebbiosa, sporca e piena di pericoli. La protagonista è Dora Damage, moglie di un rilegatore di libri, che prende in mano l'azienda quando il marito cade malato. Dora impara rapidamente a padroneggiare i segreti dell'arte della rilegatura e produce libri che sconcertano i committenti per il loro stile e originalità. Ma scopre anche che la libreria che le commissiona gran parte del lavoro è una delle centinaia di rivendite specializzate in letteratura pornografica che si trovavano in Holywell Street, non lontano dallo Strand, una strada che venne demolita prima della fine dell'800.

Belinda Starling

Tra i maggiori amanti di testi proibiti Sir Burton, che fu console a Trieste

In epoca vittoriana il mercato dei libri erotici era molto florido e in alcuni ambienti era di moda collezionare libri pornografici, come nel caso del famoso Lord Henry Spencer Ashbee, figura che ha ispirato a Sarah Waters il romanzo «Fingersmith» («Ladra», ed. Ponte alla Grazie). La summa della sessualità vittoriana restano però le 4.000 pagine di memorie dell'anonimo Walter che nel 1888 pubblicò "My Secret Life".

Nel romanzo di Belinda Starling, il maggiore cliente di Dora Damage è un aristocratico, cultore della libertà in ogni campo e collezionista di libri pornografici. Sir Jocelyn Knightley, la sua consorte Lady Sylvia e la loro cerchia di raffinati amici - tutti appartenenti alla società segreta «Les Sauvages Nobles» - commissionano a Dora preziose rilegature in pelle sotto cui celare opere proibite, come «Fanny Hill», il «Satyricon», l'«Ars Amatoria» o i loro scritti e diari. Nell'Inghilterra vittoriana l'industria dei libri proibiti non entrò mai in crisi.

Tra i suoi protagonisti spicca Sir Richard Francis Burton, Console Britannico a Trieste dal 1872 al 1890, dove tradusse la versione integrale delle «Mille e una notte», del «Kamasutra», del «Giardino Profumato» e molto altro ancora. Burton durante i suoi viaggi a Londra frequentava il «Cannibal Club», società molto simile a quella descritta nel romanzo.

La vicenda di Dora Damage si ispira a un episodio della vita del Capitano Burton riportato da Monckton Milnes, secondo il quale nel 1863, Frederick Hankey, collezionista di libri proibiti rilegati in pelle umana, alla vigilia della spedizione nel Dahomey chiese a Burton di portargli dall'Africa un pezzo di pelle di una giovane negra. Sembra però che l'esploratore tornò a mani vuote. Ma nel caso de «La rilegatrice dei libri proibiti» l'ossessione della rilegatura in pelle umana avrà esiti sensazionali.

Elisabetta d'Erme

LETTERATURA. RIVISTA

Landolfi, Roveredo e Guareschi ritratti insieme nel Banco di lettura

TRIESTE Un ritratto di Tommaso Landolfi a cent'anni dalla nascita è uno degli ultimi scritti pubblicati da Idolina Landolfi, scrittrice, traduttrice, giornalista, organizzatrice di eventi culturali, figlia dello scrittore di Pico Farnese, recentemente e prematuramente scomparsa. L'articolo è uno dei contributi più preziosi ospitati nell'ultimo numero della rivista «Il banco di lettura», semestrale di letteratura e cultura diretto da Mariuccia Coretti e Tino Sangiglio, pubblicato a cura dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione, e in distribuzione in questi giorni a Trieste e in regione. Oltre al breve saggio di Idolina Landolfi, il nuovo fascicolo del «Banco» ospita anche un intervento di Guido Conti su Giovannino Guareschi, di cui Conti ha appena pubblicato da Rizzoli una corposa biografia.

Ancora, un ampio ritratto dello scrittore Pino Roveredo a firma di Ernesta Pellegrini e un ricordo di Giorgio Voghera redatto da Irene Visentini chiudono la sezione dedicata ai contributi critici.

Fra i testi narrativi, spiccano i racconti di Giuliana Iaschi (Cattive abitudini») e di Gian Mario Villalta («L'appuntamento»). Fra le poesie la rivista ospita i versi di Ezio Giust e Graziella Semacchi Gliubich, oltre ad alcune poesie della giovanissima Malvina Monti.

Le rubriche portano come di consueto la firma di Roberto Curci, Sergio Cimarosti, Paolo Quazzolo, Mariuccia Coretti.

Un ulteriore contributo alla rivista è dato dalle illustrazioni, in particolare dai disegni che illustrano i racconti. Si tratta di alcune opere di Carlo Michelstaedter, che accanto all'attività letteraria coltivò con tratto originale anche la pittura, in suggestivi ritratti carichi di graffiante ironia.

TEATRO. DA OGGI A UDINE

Apre i battenti l'Ecole des Maîtres laboratorio per giovani attori

UDINE Uno dei progetti giudicati «esemplari e di eccellenza» nel campo della formazione teatrale avanzata dalla Comunità europea, la Nouvelle Ecole des Maîtres, inaugura oggi a Udine il nuovo laboratorio internazionale di perfezionamento.

Enrique Diaz

Il Teatro San Giorgio sarà la sede di lavoro della sessione italiana del corso quest'anno a cui sono stati chiamati a partecipare tredici giovani attori europei selezionati in Francia, Belgio, Italia e Portogallo. Sono questi quattro Paesi europei i partner impegnati infatti nella promozione del progetto che vede attivi, in Italia, il Css Teatro stabile di innovazione del Fvg in collaborazione con Eti Ente Teatrale Italiano e con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, in Belgio il Crepa, il Ministère de la Communauté française e il Commissariat général aux Relations internationales, in Francia La Comédie de Reims, il Ministère de la Culture e i Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle, in Portogallo il Teatro Nacional D. Maria II. Il corso di perfezionamento europeo, che ha una durata variabile da uno a due mesi, è ispirato a criteri di confronto e di dialogo fra metodi e pratiche adottate nelle scuole e sulla scena teatrale nella prospettiva di una «Europa delle Culture», ma la Nouvelle Ecole des Maîtres è soprattutto una grande occasione per i giovani interpreti che vi partecipano per perfezionarsi sotto la guida di grandi registi della scena internazionale invitati ogni anno a dirigere il corso. Quest'anno la scelta effettuata dai Partner e dal direttore artistico del progetto Franco Quadri ha privilegiato il trentasettenne Enrique Diaz.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

ALTIPIANO proponiamo in vendita villa singola degli anni 90, con salone, cucina, due camere, due bagni, mansarda, taverna con bagno. Posto auto e giardino di 1000 mq. Ottima posizione 450.000 euro. Buone condizioni interne. Informazioni presso Agenzia Immobiliare Opicina srl Unicasa tel. 040213534.

CASACITTÀ via dei Giardini, in piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due posti auto. Ottime condizioni. Euro 108.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti, pari al nuovo, ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno, esposto nel giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio cantina parcheggio condominiale euro 75.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento panoramico cucina stanza bagno termoautonomo ottime condizioni euro 75.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Michele ottime condizioni vista aperta ultimo piano soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno balcone termoautonomo euro 131.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano bel primingresso atrio soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale bagno finestrato balcone termoautonomo rifiniture di pregio euro 136.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA centro storico tranquillissimo ristrutturato primingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale stanzetta bagno con doccia balconcino interno termoautonomo euro 185.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Cologna ampia casa affiancata con possibilità di realizzare più appartamenti con accesso indipendente. Adatto a impresa o trifamiliare, da ristrutturare euro 250.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Francesco alta ottimo stato cucina abitabile 3 stanze bagno cantina termoautonomo possibilità cantina euro 135.000 tel. 040366544.
(A00)

Continua in 25.a pagina

TRIESTE

■ **DANZA IN PIAZZA VERDI**
Oggi alle 21, in piazza Verdi, appuntamento con Twins club, serata letteraria, condita dal concerto dei Boogie nites e danza dell'Accademia dance sportive.

■ **PROSA IN PIAZZA HORTIS**
Oggi alle 21, in piazza Hortis, lo spettacolo «La storia di Trieste» della compagnia L'Argante.

■ **VISITA AL MUSEO CARÀ**
Oggi il museo Carà, in occasione della mostra «Circus meme» di Fabiola Faidiga, resterà aperto al pubblico fino alle 23: alle 20 ci sarà una visita guidata con la curatrice Maria Campitelli, mentre alle 21 ci sarà la proiezione di alcuni video realizzati in collaborazione con Ennio Guerrato.

■ **CONCERTO A DOLINA**
Oggi alle 21, al rifugio Premuda di Bagnoli della Rosandra, concerto di Giuseppe Festa con la partecipazione di Lorenzo «Wolf» Grdina.

■ **MUGGIA SOTTO LE STELLE**
Oggi alle 12, in Contrada Granda, il duo «Martina in jazz», mentre alle 21, in corso Puccini, gli «Fr and Helpers».

■ **VERNICE ALLA NEGRISIN**
Oggi alle 18.30, alla sala comunale d'arte Negrisin di Muggia, inaugurazione della mostra «Fusione temporale» di Egle Ciacchi con intervento critico della curatrice Marinanna Accerboni

■ **PASINI A SISTIANA**
Oggi dalle 23, al Cantera social club, intrattenimento col dj Andrea Pasini e la vox Lady Lu per «Sabato fashion».

GRADO

■ **CALICI DI STELLE ON THE BEACH**
Oggi e domani dalle 19.30, alla spiaggia principale, calici di stelle on the beach.

■ **PARCO DELLE ROSE**
Oggi e domani sera, al Parco delle rose, week-end latino americano.

■ **TEATRO IN PIAZZA**
Oggi alle 21.15, in calle Tognon Casata, lo spettacolo «I veci dell'Isola» di Giovanni Marchesan Stiata a cura dell'associazione Grado Teatro.

LIGNANO

■ **REVIVAL MUSIC**
Oggi in piazzetta Imbarcadero, concerto dal vivo con Revival music.

■ **SFILATA DI MODA**
Oggi alle 21.30, in piazza D'Olivo a Pineta, appuntamento con la moda.

GORIZIA

■ **NOTE A SAN LORENZO**
Oggi alle 21, alla chiesa di San Lorenzo, concerto gratuito del pianista Goran Filipec.

UDINE

■ **BOLLANI A SELLA NEVEA**
Oggi alle 17, all'Altopiano del Montasio, concerto gratuito del pianista Stefano Bollani per Nobordersmusicfestival.

■ **PUNK A SAN DANIELE**
Oggi alle 21.30, a Villanova di San Daniele, finale dell'Over the noise music festival con Raise the human, The muttleys, Simone Piva e i viola velluto, Bubblefish e I'm Pinop.

Discolatinofestival a Grado Di scena la cubana Morera

La cantante Morera

GRADO La cantante cubana Morera con il suo ultimo singolo di grido «Buscame», i ballerini Martina Trivellato e Nicola degli Agostini, ma anche gruppi, scuole di ballo e tanto altro per l'edizione 2008 - la 5.a - di Discolatinofestival, che nella passata stagione ha fatto registrare migliaia di presenze. L'appuntamento è oggi e domani al Parco delle Rose. L'attrazione clou è dunque la cantante trentaduenne cubana Danay Morera che a Grado si esibirà nel corso di entrambe le serate, accompagnata al pianoforte dal maestro peruviano Cesar Correa dei Mercadonegro, proponendo canzoni come «Non è l'amore che va via» di Vinicio Capossela o «Si el corazon hablara» oppure «En un quadro en la pared» degli Havana Mambo. A dare il via ci saranno oggi alle 17.30 i percussionisti brasiliani dei «Birimbau». *(a.b)*

Melodie cult del cinema alla Cava di Rupinpiccolo

Il film «Evita»

SGONICO Un raffinato concerto dedicato alle intramontabili melodie che hanno fatto la storia del cinema italiano e straniero, attende lunedì il numeroso pubblico del Festival musicale internazionale Nei suoni dei luoghi, promosso dall'associazione Progetto musica di Monfalcone e dalla Regione. A esibirsi, alla suggestiva Cava di Rupinpiccolo a Sgonico sarà l'ensemble Duomo, formato da Roberto Porroni (chitarra), Luigi Arciuli (flauto), Silvia Pauselli (violino), Flavio Ghilardi (viola) e Tatiana Patella (violoncello), che eseguiranno un excursus dei più famosi brani tratti dai film «Evita», «Braveheart», «C'era una volta il West» e tanti altri. Questo coinvolgente programma è dedicato ad alcune tra le più belle e amate musiche per film elaborate per l'ensemble Duomo dal chitarrista Roberto Porroni.

MUSICA / ULTIMI CONCERTI A TRIESTE

A Serestate rush finale in salsa rock e folk

In piazza Unità Creedence Clearwater Revived e Original Klezmer Ensemble

TRIESTE Per «Serestate», la rassegna di musica, teatro, letteratura, danza, cinema e cabaret che dal 12 luglio ravviva le calde serate triestine, siamo ormai al rush finale. Ed è il momento di un primo bilancio della manifestazione, che per il vicesindaco Paris Lippi «non può che essere positivo: "Serestate" ha riempito le piazze, con un programma ambizioso (52 appuntamenti in poco più di un mese), che ha spaziato dalla musica jazz al rock, dal teatro al cabaret, e che dopo Pino Daniele porterà anche Ron in concerto a Trieste, il 27 agosto». È un bilancio parziale, perché prima della conclusione della rassegna, fissata per ferragosto, ci sono ancora un paio di appuntamenti degni di nota.

I Creedence Clearwater Revived

Gli Original Klezmer Ensemble

Come il concerto dei Creedence Clearwater Revived, che lunedì 11 faranno rivivere in Piazza Unità le atmosfere «on the road» dell'America degli anni '60 e '70. I Creedence Clearwater, la band originaria, sfornò all'epoca un'infinità di singoli di successo e fu una delle formazioni rock più convincenti di quegli anni, fino allo scioglimento, negli '80, per la separazione artistica dei due leader, i fratelli John e Tom Fogerty. Formatisi nei primi anni '90, i Creedence Clearwater Revived sono i «figli» della vecchia band. Ne fanno rivivere i successi da quasi vent'anni, grazie all'incredibile voce di Peter Barton, al virtuosismo del chitarrista Jhonny «Guitar» Williamson, all'eclettico Chris Allen al basso e al batterista Wally Day. La formazione, che si fermerà a Trieste prima di proseguire per alcune date in Polonia, suonerà tutti i classici dei Creedence: da «Proud Mary» a «Green river», da «Who'll stop the rain» a «Run throw the jungle». Non è la prima volta che i Creedence Revived suonano a Trieste. «Quattro anni fa si esibirono sullo stesso palco, in Piazza Unità - ha ricordato il vicesindaco Paris Lippi, nel presentare l'evento alla stampa - ma quel giorno ci fu un nubifragio, e la gente continuò a ballare come un solo uomo sotto la pioggia. Speriamo che stavolta il tempo sia più clemente».

Dopo il rock, il 12 agosto sarà invece dedicato alla folk music, con il gruppo The Original Klezmer Ensemble, che porterà a Trieste i ritmi e i suoni della musica tradizionale degli ebrei della diaspora. Klezmer, che in ebraico significa «strumento da suonare», è la musica degli ebrei dell'Europa orientale, dei musicisti di strada, quella che ancora oggi viene suonata nelle feste e nei matrimoni ebraici. È il primo esempio di world music, perché con le migrazioni ebraiche si è diffusa in tutto il mondo, dalla Russia agli Stati Uniti. Come la musica che suonano, anche i The Original Klezmer Ensemble hanno girato il mondo, in tournée che dalla Germania li hanno portati fin negli States, con un bilancio di oltre 15 mila cd venduti. Nata nel 1993, la band è composta dal triestino Davide Casali, alla voce e al clarinetto, Manuel Figheri alla fisarmonica, Luca De Micheli al basso, Pietro Sponton alle percussioni e Samuele Orlando alle tastiere.

Oltre a questi due concerti, il 13 in piazza Unità ci saranno i Dik Dik, con un tributo a Lucio Battisti, e la nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni, che chiuderà le danze la sera di ferragosto.

Giulia Basso

CHIUDE I BATTENTI «STRADASUONA»

Ras Dumisani sottotono all'Ausonia

Poco pubblico e scarse emozioni per l'evento conclusivo

TRIESTE Dopo la serata trionfale con Dj Shantel e la Bucovina Club Orkestar, «Stradasuona» ha chiuso i battenti in tono minore con Ras Dumisani e l'Afrikhaya Band. Il terzo e ultimo appuntamento della breve rassegna all'Ausonia ha registrato poco pubblico (un centinaio di presenze) e scarse emozioni (nonostante la caratura degli artisti sul palco).

Ras Dumisani - lo Zulù del Reggae - ci ha messo cuore e grinta, la sua rodata Afrikhaya Band non si è risparmiata, eppure non è bastato per far decollare il concerto. «Ras Dumisani e i suoi musicisti si sono fatti quindici ore di pullman da Parigi per suonare a Trieste - racconta Steve Giant, ambasciatore del reggae in Italia e promoter -. Hanno beccato tre incidenti durante il percorso e sono arrivati tardissimo all'Ausonia. Questo ha condizionato un po' lo spettacolo. Scesi dal pullman, infatti, hanno attaccato subito con il soundcheck, e sono partiti poco dopo».

Probabilmente la stanchezza è stata anche la causa del calo di voce di Ras Dumisani, che ha comunque tenuto la scena con carisma e mestiere, cercando di trasmettere «Peace&Love», con il sorriso stampato sulla faccia.

Il cantante sudafricano ha macinato reggae music contaminata dalle pulsazioni afro. La scaletta ha pescato soprattutto nell'ultimo album «Resistance» (registrato in Giamaica nel leggendario studio Tuff Gong e mixato a Londra da Dennis Bovell): «Oh Darling», «Resistance», «Sweet Lovers Song», «Love Me Ska». Non sono mancati i pezzi più vecchi, da «Call On Me» a «Sweet Reggae Music» e «Babylon Burning». Molto apprezzate le cover: un paio dell'imprescindibile Bob Marley e poi «Whip Them Jah Jah» del maestro Dennis Brown.

Dell'Afrikhaya Band ha colpito soprattutto la sezione ritmica che vedeva in azione lo stesso batterista di Alpha Blondy. Durante lo show, Ras Dumisani ha ribadito più volte il suo amore per l'Italia: parecchi anni fa suonò anche a Trieste, e naturalmente ha partecipato al «Rototom Sunsplash». «Stradasuona» è stata organizzata dalla Cooperativa Bonaventura/Teatro Miela e dall'associazione Globogas, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione.

Il concerto di Ras Dumisani e l'Afrikhaya Band (Sterle)

Gli organizzatori hanno voluto dedicare l'intera manifestazione all'amica Lola, scomparsa prematuramente qualche settimana fa.

«Ci aspettavamo un riscontro maggiore sotto il profilo del pubblico - dichiara Giampiero Onor di Globogas -. Solo la serata con Shantel ha visto un bagno di folla. Bisogna dire che è difficile far decollare una manifestazione se ogni anno dobbiamo spostarci di sede, con tutte le problematiche tecniche che questo comporta».

Ricky Russo

ALL'ARENA ALPE ADRIA

Dionne Warwick a Lignano canta i successi di una vita

La leggenda della musica gospel e soul torna stasera in regione

LIGNANO Penultimo, importantissimo appuntamento stasera con la rassegna «Lignano Estate 2008», all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. Si aprirà infatti alle 21.30 il sipario per una vera e propria leggenda vivente della musica internazionale: Dionne Warwick. Un graditissimo ritorno, il suo, in regione, a conclusione di un fortunato tour italiano, con un concerto che non potrà che accontentare tutti. Marie Dionne Warrick deve il suo cognome d'arte a un errore di stampa nella copertina del suo primo singolo «Don't make me over» uscito nel 1963, ma da allora la sua carriera è stata caratterizzata da grandi successi. Prima cantante di colore a conseguire il Grammy Award nel 1968, al quale seguirono altri quattro, la Warwick ha iniziato a cantare gospel con la sua famiglia presso la New Hope Methodist Church a East Orange.

Dionne Warwick

Attualmente scrittrice e attrice oltre che cantante, è anche una grandissima attivista per cause umanitarie, oltre a ricoprire il ruolo di Ambasciatore globale per le Nazioni Unite per l'organizzazione del cibo e dell'agricoltura. Il Billboard Magazine le assegna il secondo posto (dietro ad Aretha Franklin) come cantante femminile che ha ottenuto il maggior numero di singoli nella top 100 con la bellezza di 56 titoli nel periodo compreso tra il 1955 e il 1999. Una carriera ricca di soddisfazioni quindi, che ha regalato al pubblico alcuni titoli intramontabili come «Walk on by», «I'll never fall in Love again», la splendida «I say a little prayer». Un altro progetto molto fortunato, vincitore anch'esso di un grammy è «Thats what friends are for» realizzato in collaborazione con Gladys Knight, Elton John, e Stevie Wonder per la Fondazione Americana per la ricerca contro l'Aids. Sarà certamente una buona idea sentire cantare Dionne Warwick sotto le stelle di Lignano, dove arriverà accompagnata anche dal figlio David Elliott oltre che dal nipote Cheyenne Elliott, anch'essi impegnati nel mondo musicale e durante la serata non mancherà nemmeno un assaggio di musica brasiliana, l'ultima grande passione di Dionne Warwick, che arrivata ormai alla soglia dei '70 non smette di emozionare.

Sara Del Sal

MOSTRA DI PADERNO

Triestèfotografia a Monaco

TRIESTE «Triestèfotografia» varca i confini nazionali ed esporta il suo prodotto in Germania. Fino al 28 agosto, infatti, il festival dedicato a tutti gli appassionati dello scatto d'autore che si terrà a Trieste dal 29 agosto al 28 settembre, è ospite di Air Dolomiti, la compagnia aerea con sede a Ronchi, a Spazio Italia, all' aeroporto di Monaco di Baviera. In questa particolare ambientazione sono esposte le significative immagini di Alessandro Paderni, vincitore del premio «Ilford Galerie Gold - Triestèfotografia 2008» grazie al lavoro «Trieste Timeless». Alessandro Paderni, specializzato nelle immagini del disegno industriale, è stato selezionato tra i partecipanti alla scorsa edizione e dal 1981 si occupa costantemente di fotografia. Il Festival, promosso dall'associazione culturale Juliet è giunto quest'anno alla quarta edizione ed è un punto di riferimento per gli amanti dell'arte della fotografia. « Triestèfotografia» ha scelto la location all'interno del Terminal 2 dell'aeroporto bavarese per promuovere la manifestazione e la propria realtà a un pubblico internazionale. *(lu.pe.)*

CINEMA MUTO MUSICATO DAL VIVO

Aosta, omaggio ai «Soliti ignoti»

AOSTA Il Teatro Romano di Aosta è sede della settima edizione del Festival Internazionale del Cinema Muto Musicato dal Vivo, promosso dall'associazione culturale Strade del Cinema. La rassegna si apre domani alle 21.30 con la proiezione del film «I soliti ignoti» di Mario Monicelli di cui ricorre quest'anno il 50.o anniversario. La pellicola, un cult della cinematografia italiana, è stata girata nel 1958 con grandi attori, che hanno segnato non solo un'epoca ma la storia del cinema di casa nostra. Se da una parte mette in scena un'Italia scomparsa o in via di estinzione, dall'altra indaga con leggerezza e intelligenza vizi e virtù strutturali di un Paese in attesa (ancora) di riscatto. Strade del Cinema e Aosta Classica hanno deciso di parlare ancora una volta di questo capolavoro a loro modo, unendo immagini, musica, parola non per vezzo post-modernista, bensì per il piacere di condividere con il pubblico la pluralità di informazioni, di pratiche e saperi necessari alla creazione di un prodotto, ancor più se artistico.

MUSICA. APPLAUDITA PERFORMANCE

Musica cortese nelle profondità della Grotta Gigante

Concerto «sotterraneo» dei Dramsam, che ha eseguito dieci chansons esordendo con de Vitry

TRIESTE Votato da sempre agli spazi inediti, castelli o radure, stavolta il Festival Musica Cortese si è inabissato nella Grotta Gigante. Essendo difficile sottrarsi al trend dell'ascolto disagiato, l'idea si allinea ai quartetti d'archi in programma sulla Marmolada, ma nell'anfratto carsico la sfida attiene meno alla bassa temperatura o alla precarietà della sistemazione, più all'impervia risalita.

A giudicare dall'attenzione dei molti presenti, dall' apprezzamento generale e dai fitti consensi alla fine, si direbbe che ne è valsa la pena, di scendere e risalire le ripide gradinate della cavità. «Suggestivo» era il commento più diffuso al termine del concerto sotterraneo, commento forse obbligatorio perché, sotto l'enorme volta ricamata da stalattiti e fra i lumini ad olio, l'eco del repertorio trecentesco era supplementare fonte d'emozione, quasi a far credere che gli uomini si diano la mano attraverso la storia e scelgano le amicizie a dispetto del tempo.

Era di scena il complesso-anima del Festival, il Dramsam. «Seri, non pedanti»: con queste parole rintuzzò le nostre perplessità, alla nascita della nuova iniziativa d'antiquariato, quel gentiluomo e pozzo di scienza musicale che fu Renato Della Torre.

Erano gli anni Ottanta ed egli vide giusto: per i cinque del Dramsam l'ascesa è stata continua, punteggiata dalla soddisfazione di un apprezzamento esteso e dalla conquista di nuovi estimatori.

Non risentono dell'usura le voci di Alessandra Cossi e di Giuseppe Paolo Cecere, il leader del gruppo, ma cantano tutti, anche Erica Schell alla viella, Fabio Accurso al liuto e Gianpaolo Capuzzo ai flauti.

Con naturalezza e spontaneità, senza far pesare lo studio a monte, hanno infilato senza soluzione di continuità una decina di «chansons» partendo dal teorico dell' Ars Nova Philippe de Vitry, per uscire dai simboli del Labirinthus con un elegante ed intricato canone di Johannes Ciconia, belga di nascita e padovano di elezione.

Claudio Gherbitz

Il concerto in Grotta Gigante

MUSICA. IL 12 SETTEMBRE ALLO STADIO FRIULI

Confermato il concerto di Vasco a Udine

Trovato l'accordo con la Figc sulla costruzione del pre-palco prima della partita Italia-Georgia

UDINE Vasco sì, Vasco forse, Vasco no? La telenovela dell'estate sembra giunta finalmente a una conclusione. Ieri mattina alla conferenza stampa tenutasi all'Hotel Là di Moret a Udine, Azalea Promotion, rappresentata dal responsabile Loris Tramontin e dal direttore di produzione Paolo De Biasi ha ufficializzato, dopo un lungo percorso, il concerto di Vasco Rossi a Udine, confermando la data del 12 settembre allo Stadio Friuli. Dunque Udine ospiterà regolarmente allo Stadio Friuli sia la partita di calcio della Nazionale Italia-Georgia, gara d'esordio delle qualificazioni ai prossimi Mondiali 2010, sia il concerto di Vasco Rossi, unica data nel Nordest della sua straordinaria tournée.

La sinergia venutasi a creare tra il Comune di Udine, la Figc, l'Udinese Calcio, la Commissione provinciale di vigilanza, Milano Concerti, Azalea Promotion e l'assessorato alle Attività Produttive della Regione ha portato a una soluzione tecnica condivisa all'unanimità e approvata ufficialmente giovedì dalla Figc, tramite una lettera inviata al Comune di Udine, concedendo l'approvazione allo svolgimento della partita di calcio con la struttura del concerto già allestita.

Vasco Rossi in concerto

Non solo rose e fiori ovviamente, perché se da un lato è giunta la tanto sospirata approvazione, ora prende il via la delicata seconda fase dell'operazione Vasco Rossi, ossia la realizzazione del maxi allestimento nei tempi utili. L'inizio dei lavori è previsto per la notte del 6 settembre, quando arriverà lo staff della produzione direttamente dalla data zero di Vasco, che si terrà a Teramo, e nel giro di due giorni dovrà realizzare la maggior parte delle operazioni (posizionamento del palco a 6,88 metri di distanza dalla linea di fondo campo e allestimenti di sicurezza che prevedono ben 160 tonnellate di zavorra), poiché dalle 8 del 9 settembre e sino al termine della gara Italia - Georgia il campo, previo sopralluogo ed approvazione della Commissione di Vigilanza, sarà a disposizione della nazionale di calcio. L'11 settembre e la mattina del 12, apertura cancelli annunciata per le ore 14, serviranno per l'allestimento degli ultimi dettagli tecnici e per la copertura del manto erboso di nuova concezione, in vista degli impegni futuri dell'Udinese. Tramontin, in merito alla ventilata ipotesi della seconda data di Vasco a Udine, ha affermato che difficilmente andrà in porto a causa della brusca frenata subita dalla vendite e dovuta principalmente alle notevoli incertezze regnanti nel mese di luglio.

» IN BREVE

FESTIVAL DEL CINEMA

Locarno: no alla censura per il film di Fasanella

ROMA Articolo 21 in una dichiarazione del portavoce Giuseppe Giulietti trova «fuori posto, fuori luogo e perfino pericolosa la polemica preventiva che è stata innescata a proposito del film Il sol dell'avvenire" di Pannone e Fasanella, dedicato agli anni di piombo in programmazione al festival di Locarno». «Nessuno degli intervenuti per loro ammissione ha mai visto il film ma già si invoca la censura, la cancellazione, la non distribuzione, la soppressione del contributo pubblico», si spiega in una nota. «Voglio intervenire per testimoniare la mia stima agli autori. Non ho dubbi sull'onestà intellettuale di Giovanni Fasanella e del regista Gianfranco Pannone». Lo dice in una nota Sabina Rossa, figlia di Guido Rossa, il sindacalista ucciso nel 1979 dalle Br.

PRIMA EDIZIONE

Giovani cineasti in gara a Mantova

MANTOVA Si è aperta ieri a Mantova la prima edizione di Mantova Filmfest, la rassegna cinematografica che vedrà in gara 22 pellicole suddivise in tre sezioni: panoramica italiana, scenari del visibile e luoghi e storie del cinema. Suggestivi i luoghi di proiezione: le sponde del lago Superiore a Belfiore, l'ex chiesa di Santa Maria della Vittoria, il Lungorio e il piccolo cinema Mignon.

Attesa, soprattutto, per la sezione Scenari del visibile che vedrà in gara il cinema italiano che fatica ad arrivare al grande pubblico; verranno presentate le anteprime di Guido Chiesa (Le pere di Adamo), Davide Sordella e Paolo Benedetti (Corazon de mujer), Gianluca Rossi e Daniele Giometto (Ho ammazzato Berlusconi), Alessandro Valori (Chi nasce Tondo), Enrico Pau (Jimmy della collina) e Alfredo Arciero (Family Game).

TEATRO. LETTURE PER SERESTATE

L'ultima Storia di Trieste in piazza

TRIESTE Stasera alle 21, in piazza Hortis, ultima puntata, dedicata all'Ottocento, della «Storia di Trieste», spettacolo di letture e musica della compagnia teatrale L'Argante, organizzato nell'ambito della rassegna «Serestate».

Nell'arco di un mese, dal 19 luglio e per tre sabati consecutivi, sul palco di Piazza Hortis è andata in scena la Trieste del passato, raccontata attraverso letture interpretative di pagine letterarie (poesia, epica, teatro, narrativa) e documentarie (lettere, diari di viaggio, memorie) legate all'epoca di volta in volta protagonista. Un modo inusuale di rivisitare la storia, basato sulla lettura di classici senza tempo, poesie universalmente note e ricordi che alcuni grandi autori ci hanno lasciato sulla loro permanenza a Trieste, come la lettera di uno Stendhal arrabbiato con la bora e i suoi effetti nefasti.

A fare da contrappunto tra un brano e l'altro c'era la musica: un soprano, un pianoforte e un basso, che hanno alleggerito lo spettacolo con l'esecuzione di motivi classici e arie tratte dalle opere giovanili di Giuseppe Verdi. Gli spettatori che hanno assistito alle performance finora proposte hanno di certo scoperto aspetti insoliti della Trieste antica, medievale e settecentesca e hanno avuto l'occasione di ricimentarsi con quel genere di letture che solitamente restano relegate al periodo scolastico della vita di ognuno: qualche verso di Omero, una fiaba delle Mille e una notte, una scena di Goldoni o un brano dei Promessi Sposi. Anche le musiche proposte sono di ascolto tutt'altro che quotidiano: un valzer di Chopin, una danza di De Falla, un'aria del Nabucco o della Giovanna d'Arco. Il primo appuntamento, sabato 19 luglio, era dedicato al periodo che va dalla preistoria alla fine dell'Impero romano, dal dominio dei Carni e degli Istri alla prospera Tergeste. Il 26 luglio è stata invece la volta del Medioevo, periodo poco noto ma essenziale per la comprensione della Trieste contemporanea, riportato alla luce dalla mostra «Medioevo a Trieste: istituzioni, arte, società nel Trecento». Data cardine per la storia triestina è infatti il 1382, quando la città si pose sotto la protezione del Duca d'Austria per sfuggire alla rivale Venezia. Il 2 agosto, penultimo appuntamento, è andata in scena la Trieste del'500, '600 e '700, quando la città divenne porto franco. Stasera, come ultima puntata, verrà rievocata la città ottocentesca, dal momento di massimo splendore alla caduta dell'Impero asburgico.

Con quest'ultima tranche della storia triestina si cimenteranno ancora una volta le voci di Sara Alzetta, Francesca Campello, Giulio Morgan e Corrado Travan, la cantante Monica Cesar e, al pianoforte, i maestri Marco Barbato e Federico Consoli.

RASSEGNA. A VILLA CODELLI DAL 16 AGOSTO

«Serva padrona» apre le serate di Mossa

MOSSA Si aprirà sabato 16 agosto la XVIII edizione delle Serate musicali a Villa Codelli, realizzata dall'omonima azienda in collaborazione col Comune e il contributo della Regione. Il direttore artistico della manifestazione, dedicata alla memoria del maestro Alfredo Marcosig, è Romolo Gessi. Da qualche anno è tradizione che la rassegna si apra all'insegna dell'opera e stavolta l'esordio sarà con «La serva padrona», intermezzo buffo in due parti di Giovanni Battista Pergolesi, che verrà proposto al pubblico in un adattamento musicale per soli, violino e clavicembalo. Regia e adattamento scenico sono firmati dal baritono Giorgio Caoduro, che ricoprirà anche il ruolo del protagonista Uberto, accanto al soprano Caterina Borruso nei panni della serva Serpina. Al clavicembalo Alessandra Sagelli, al violino Mihai Vuluta. Domenica 17 sarà la volta del duo composto dal sassofonista Tadej Kranjc e dal pianista Nicolò Sbuelz, impegnato nell'esecuzione di musiche di Paul Creston, Maksimiljan Strmcnik, Piet Swerts, Erwin Schuloff e Darius Milhaud. Il concerto di sabato 23 verrà invece dedicato alle celebrazioni musicali di Puccini, Macdowell, Anderson e Vaughan Williams. Il cast degli esecutori sarà composto dall'Orchestra da camera del Fvg con i solisti Giacobbe Stevanato (violino) e Jacopo Francini (violoncello) diretti da Caspar Richter, direttore dei Teatri riuniti di Vienna. L'operetta sarà invece la protagonista del quarto appuntamento, domenica 24, con l'allestimento «Tra Csardas e Bajadere». Sabato 30 sarà in scena scena l'orchestra da camera «Pro musica Salzbur» con le soliste Lea Boesch (viola) e Gundula Leitner (violoncello). Saranno quindi le note di Fryderyk Chopin e Giacinto Scelsi a chiudere, in un'ultima commistione fra antico e moderno, la XVIII edizione della rassegna, con il concerto dal titolo «La magia del pianoforte» che Alessandra Ammara, una delle più apprezzate interpreti a livello internazionale, terrà domenica 31 agosto. I concerti, a ingresso libero, inizieranno alle 21.

Il direttore Romolo Gessi

A Palmanova tributo di Nardini a Pavarotti

PALMANOVA Tributo di Gigi Nardini a Pavarotti per la manifestazione «Calici di Stelle», ideata dal Movimento Turismo del Vino. Le stelle cadenti rinsaldano lo straordinario connubio tra vino e arte e come in tanti altri paesi anche Palmanova offrirà, accanto alle degustazioni, una ricca serie di iniziative con concerti e rievocazioni storiche. Si terranno infatti nel cuore della città stellata i festeggiamenti per la notte di San Lorenzo che, oltre ai brindisi con i migliori vini della regione, includono due serate di musica e spettacolo. Stasera il programma prevede «Pianobar sotto la luna», mentre domani ci sarà «Celebrità sotto le stelle» e «Tributo a Pavarotti» con la partecipazione dell'erborista-apicoltore e noto sosia del celebre Tenore, Gigi Nardini.

Nel corso della serata si esibiranno inoltre i sosia di personaggi celebri quali Vasco Rossi al secolo Carlo Trevisan, Gianni Frassoni nelle vesti del grande Frank Sinitra e ancora Gigi Nardini nell'imitazione di Demis Russos. La serata sarà accompagnata con musiche e animazione di Luca e Cinzia, cantante trasformista che imiterà tra l'altro Patty Pravo e Liza Minelli. Gigi Nardini, che ha avuto l'onore di conoscere personalmente l'indimenticabile maestro Pavarotti, ha partecipato a diverse trasmissioni sia Rai che Mediaset oltre ad interventi in alcune reti televisive all' estero.

■ CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima
PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy.

OMBRE DAL PASSATO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dai produttori di «The Ring».

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.30, 19.45, 22.05
proiezioni in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10

Le Anteprime a Cinecity: martedì 12 agosto «LUI, LEI E BABYDOG» 16.15, 18.10, 20.05, 22.00, mercoledì 13 agosto «X FILES: VOGLIO CREDERCI» 16.00, 18.05, 20.10, 22.15. Dal 14 agosto a Cinecity «LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN» 16.10, 17.15, 18.10, 19.05, 20.15, 21.15, 22.00 secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Chiusura estiva.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

GOMORRA 18.00, 20.15
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3° mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

PIACERE DAVE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Eddie Murphy. Anteprima. Solo oggi.

CARAVAGGIO 17.00
con Alessio Boni, Elena Sofia Ricci. La vita di uno dei geni della pittura del '600.

12 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

■ **GIOTTO ANTEPRIME**

Oggi alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: PIACERE DAVE. Martedì: LUI, LEI E BABYDOG. Mercoledì: X-FILES VOGLIO CREDERCI.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

WANTED 18.00, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

CHE LA FINE ABBIA INIZIO 16.30, 22.15
...l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte.

UNDERDOG, STORIA DI UN VERO SUPEREROE 16.30
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia.

IL DIVO 18.15, 20.15
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Anna Bonaiuto.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

L'INCREDIBILE HULK 18.20

■ **SUPER**

UN GUARDONE PER AMICO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: «BRIVIDO DI PIACERE AL SOLE».

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

ALLA SCOPERTA DI CHARLIE 21.15
con Michael Douglas. Domani «INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO».

■ **GIARDINO PUBBLICO**

10.000 A.C. (DIECIMILA ANNI AVANTI CRISTO) 21.15
Un colosso dello schermo che vi riporta alle origini del tempo diretto da Roland Emmerich.

GRADO

■ **CRISTALLO**

PIACERE DAVE 20.30, 22.30
Anteprima nazionale.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 18.15, 19.20, 21.15, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 20.00, 22.10

NON PENSARCI 20.10, 22.10

LA SPOSA FANTASMA 19.50, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ **TEATRO MIELA**

Da oggi al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia, genti, cammini, preghiere, sogni. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

«Tutto in una notte» su Italia1 l'informazione diventa banale

No, proprio non posso dire che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, ma «Studio Aperto», il tg di Italia 1, è una certezza. È disprezzato con adeguata ferocia (esistono blog dedicati a questa poco nobile ma divertente attività) eppure solidamente contagioso: nel corso degli anni i telegiornali nazionali sembrano adeguarsi al suo livello gridando all'innovazione, all'avvicinarsi a ciò che vuole la Gente. La rubrica del Tg2 delle 13 «E... state con Costume» è un fulgido esempio di questa tendenza al ribasso e alla non informazione. «Studio Aperto», nato nel 1991 in occasione della guerra del golfo, si è sempre distinto per la sua ricerca del pubblico giovane, cambiando più volte direttore. Il primo è stato Emilio Fede a cui poi è stato regalato quello spazio folkloristico di informazione (il Tg4) che si ostina a rimanere illegalmente in onda; ora a dirigerlo c'è Giorgio Mulé (quarantenne, ex del «Giornale» e di «Panorama»), a cui dobbiamo anche l'ultima invenzione firmata «Studio Aperto».

Da due settimane il lunedì alle 23.30 va in onda «Tutto in una notte», un nuovo rotocalco giovanile che di bello ha solo il titolo. La prima puntata del programma è stata dedicata allo sballo notturno giovanile con scandalose tappe a Brescia, Lloret de Mar e Londra; la seconda a un altro duro tema: l'esodo estivo degli italiani. Dietro il nobile proposito di inseguire l'attualità più stretta spunta un'idea banale e già vista che non diverte e soprattutto non approfondisce niente. Tre giovani inviate hanno passato una lunga notte (riassunta in poco più di 60') a seguire gli italiani che partono per le vacanze in auto, in treno o in traghetto. Famigliole in camper, ragazzi pigiati in auto piene di borse-frigo, giovani di tutta Europa che si mescolano sul ponte del traghetto per la Grecia. Una finta ma attualissima attenzione pauperista al costo della vita attraversa molte delle domande delle inviate che sottolineano quanto sia più vantaggioso farsi i panini da soli. Dovremmo guardare il reportage di Italia 1 per sapere, come dicono loro, «quanto costa sognare per prendere a calci la vita di tutti i giorni»? Basta guardare un vero telegiornale o il proprio portafoglio.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 15.30
I MISTERI DEGLI ABISSI

Lo stranissimo calamaro vampiro sarà il protagonista della nuova puntata di «Quark Atlante». La nave-studio Point Lobos e il dottor Robinson navigheranno nella baia di Monterey, nell'oceano Pacifico, scendendo in profondità alla ricerca dei misteri degli abissi.

RAITRE ORE 14.45
CURARSI CON LA MUSICA

La musica che cura: medici e scienziati ne discutono in un congresso internazionale, in Canada. Prospettive e terapie al centro di «Dentro la mente» lo speciale di «Tgr Leonardo» dedicato alle scoperte della scienza sul cervello e sulle sue dinamiche.

RAIUNO ORE 17.45
VIAGGIO IN TENNESSEE

Sarà ancora l'America ad ospitare la puntata di «Easy Driver». Ilaria Moscato, alla guida di una Cadillac CTS, e Marcellino Mariucci, alla guida di una Jeep Cherokee, visiteranno Nashville, capitale del Tennessee e tempio della musica country.

RAIUNO ORE 17.15
L'ESTATE DIVERSA

Continua il viaggio di «A Sua Immagine» nell'estate diversa di alcuni giovani. Rosario Carello incontrerà Leone, uno dei tanti scout nautici che imparano ad ascoltare Dio attraverso la natura. Dal lago d'Orta si racconterà una giornata tipo di questi ragazzi.

I FILM DI OGGI

L'ARTE DI ARRANGIARSI
di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Franco Coop, Elli Parvo.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1954)
LA 7 10.30
Il catanese Rosario Scimoni, detto Sasà, dal 1912 al 1953 cambia casacca a ogni mutar di vento politico traendone profitto. Zampa punta sui risvolti comico-patetici della vicenda e va a segno, grazie anche a un Sordi in gran forma.

RUGANTINO
di Pasquale Festa Campanile, con Paolo Stoppa, Renzo Palmer, Adriano Celentano.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1973)
RAITRE 15.35
Rugantino, sbruffone di Trastevere, scommette con tre amici che conquisterà l'ammogliata Rosina. Ci riesce, ma si mette nei guai. Commedia flebile e stracca, ma ebbe egualmente successo.

LA DONNA SCIMMIA
di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Majeroni.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1964)
LA 7 14.00
Scoperta in un monastero una donna interamente ricoperta di peli, il trafficone Antonio Focaccia la sposa e la espone come un fenomeno da fiera. Tra i due nasce l'amore, e poi un bambino. Film grottesco, che continua con genialità il discorso sull'anormalità familiare.

TOLGO IL DISTURBO
di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Dominique Sanda, Monica Scattini.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1990)
RAITRE 17.20
Un ex direttore di banca torna, dopo anni di manicomio, nella sua casa, dove tutti gli sono estranei, tranne la nipotina. Attraverso la storia dell'impossibile passione di un vecchio per una bambina, Risi fa un elogio del non conformismo e dei sentimenti estremi.

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
di Sergio Leone, con Elizabeth McGovern, James Woods, Robert De Niro.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1984)
RAITRE 20.30
All'origine dell'ultimo film di Leone c'è il tempo con la sua vertigine. Il racconto abbraccia un arco di quasi mezzo secolo e Leone accompagna lo spettatore in un viaggio attraverso l'America metropolitana. Musica di Ennio Morricone. Capolavoro da non perdere.

CAPRICORN ONE
di Peter Hyams, con Brenda Vaccaro, James Brolin, Sam Waterston.
GENERE: THRILLER (Usa, 1978)
LA 7 23.05
Dopo una lunga preparazione, la Nasa sta per lanciare verso Marte una navicella spaziale. Per un guasto la spedizione viene simulata, ma non tutti credono all'inganno. Apologo contro il potere, anche se mantiene le cadenze di un thriller d'inseguimento.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Incantesimo 9.**
07.00 **Sabato & Domenica Estate.** Con Elisa Isoardi e Attilio Romita.
10.05 **Appuntamento al cinema**
10.15 **Un ciclone in convento.**
11.45 **Lady Cop.**
12.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.15 **Overland 7 - Ritorno in Siberia**
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Francesca Fialdini e Benedetta Rinaldi.
17.30 **A sua immagine - Le ragioni della speranza.** Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 **Speciale Easy Driver.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Sport**
20.35 **Supervarietà**

21.20 FILM
> Senza zucchero
Commedia romantica made in Bollywood. Con Amithab Bachchan.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Premio Roma Danza**
00.30 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Estrazioni del Lotto**
01.20 **Appuntamento al cinema**
01.25 **Immagini - Imagining Argentina.** Film.
03.05 **Pioggia sporca**
03.50 **Bara con vista.** Film.
05.25 **SuperStar**
05.50 **Agenzia RiparaTorti.** Con Diego Grazioli.

RAIDUE

06.00 **Rai Sport**
06.05 **XXIX Giochi Olimpici: Qualificazioni maschili**
08.00 **Tg 2 Mattina**
08.20 **Tg Olimpico**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.05 **XXIX Giochi Olimpici: Finale pistola 10 mt maschile**
10.00 **Tg Olimpico**
10.05 **XXIX Giochi Olimpici: Prova su strada maschile, 2ª parte**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **XXIX Giochi Olimpici: Prova su strada maschile, 3ª parte**
11.30 **XXIX Giochi Olimpici: Eliminatorie**
12.25 **Tg Olimpico**
12.30 **XXIX Giochi Olimpici: Eliminatorie**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **XXIX Giochi Olimpici: Eliminatorie**
15.30 **Tg Olimpico**
15.35 **XXIX Giochi Olimpici**
17.30 **Tg Olimpico**
17.35 **Olimpia Magazine.**
18.00 **Tg 2**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 SPORT
> Olimpiche emozioni
Curiosità sui Giochi di Pechino 2008. Conduce Jacopo Volpi.

23.15 **Tg 2**
00.50 **Meteo 2**
00.55 **Appuntamento al cinema**
01.00 **Rai Sport**
03.55 **Tg Olimpico**
04.00 **Olimpiadi di Pechino 2008: Finali Finali**

RAITRE

06.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
07.00 **Art News**
07.10 **Magazzini Einstein**
08.00 **Diario di famiglia.** Con Alessandro Cozzi e Maria Rita Parsi.
08.30 **Explora Science Now!**
09.00 **Non stuzzicate la zanzara.** Film
10.40 **Cacciatori di draghi**
11.05 **Il videogiornale del Fantabosco**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Tg 3 Saluteinforma**
12.30 **TGR - L'Italia de il settimanale**
13.00 **Correva l'anno**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **TGR Speciale Leonardo**
15.15 **Totò ospite a Studio Uno 1966**
15.35 **Rugantino.** Film
17.20 **Tolgo il disturbo.** Film
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**

20.30 FILM
> C'era una volta in America
Con Robert De Niro.

23.00 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
00.40 **Tg 3**
00.50 **Appuntamento al cinema**
01.00 **Fuori orario.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.30 **Vita da strega.**
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Tre minuti con Mediashopping**
07.35 **I Robinson.**
08.05 **T.J. Hooker.** Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.05 **Un amore in prima classe.** Film
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Fornelli d'Italia.** Con Davide Mengacci.
12.30 **Doc.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Nero Wolfe: delitti d'amore.** Film Tv
16.00 **Psych.** Con James Roday e Dulé Hill e Corbin Bernsen e Maggie Lawson e Timothy Omudson.
18.00 **Donnavventura**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.30 TELEFILM
> Criminal Intent
Due nuove indagini per Vincent D'Onofrio e la sua squadra.

23.30 **Il commissario Moulin.**
01.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.45 **Ieri e oggi in Tv special**
03.25 **Mediashopping**
03.40 **Blue Murder.**
04.25 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Le strategie dei predatori - L'orso polare**
09.30 **Circle of Life.** Con Francis Fulton - Smith e David Bode.
10.30 **Mariti in affitto.** Film (commedia '04). Di Ilaria Borrelli. Con Maria Grazia Cucinotta e Pierfrancesco Favino e Brooke Shields e Diego Serrano.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Everwood.** Con Treat Williams e Gregory Smith e Emily VanCamp e Debra Mooney.
15.40 **E poi c'è Filippo.** Con Giorgio Pasotti e Neri Marcorè e Riccardo Garrone e Chiara Conti e Ivano Marescotti e Valeria Ciangottini.
17.40 **Poliziotto superpiù.** Film (fantastico '80). Di Sergio Corbucci. Con Terence Hill e Ernest Borgnine e Joanne Dru e Don Sebastian e Claudio Ruffini e Sergio Smacchi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETÀ
> Ciao Darwin
Repliche dell'ultima edizione. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.

24.00 **Angelàs Eyes.** Con Abigail Spencer e Lyriq Bent e Joe Cobden.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.00 **Mediashopping**
02.10 **Tg 5**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **Non drammatizziamo... è solo questione di corna.** Film (commedia '70). Di François Truffaut. Con Jean - Pierre Leaud.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Tom & Jerry Kids**
08.05 **Fragolina dolcecuore**
08.20 **Bratz**
08.35 **Grandi uomini per grandi idee**
09.00 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
09.30 **Il laboratorio di Dexter**
09.45 **Scuola di polizia**
10.15 **Yu - gi - oh GX**
10.40 **Bernard**
10.45 **H2O: Just Add Water.**
11.20 **Più forte ragazzi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tgcom**
13.37 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **RTV - La Tv della realtà.**
14.05 **La principessa e il marine.** Film Tv
16.00 **Due gemelle quasi famose.** Film Tv
17.50 **Tre minuti con Mediashopping**
17.55 **A casa di Fran.**
18.20 **Picchiarello**
18.25 **Tre minuti con Mediashopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Mowgli - Il libro della giungla.** Film

21.10 FILM

> Jumanji
Avventure con i giochi da tavolo. Con Robin Williams.

23.20 **Global Effect.** Film Tv (azione '00). Di Terry Cunningham. Con Daniel Bernhardt e Madchen Amick e Joel West e Arnold Vosloo.
01.10 **Studio Sport**
01.35 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Death Train.** Film
03.50 **Poliziotto speciale.** Film
05.25 **Studio Sport**
05.50 **Zanzibar**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.25 **Omnibus estate 2008.**
08.25 **The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco e Kelli Williams e Lara Flynn Boyle.
09.20 **L'intervista**
09.50 **I segreti dell'archeologia**
10.30 **L'arte di arrangiarsi.** Film (commedia '54). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.**
14.00 **La donna scimmia.** Film (grottesco '63). Di Marco Ferreri. Con Ugo Tognazzi e Annie Girardot e Filippo Pompa Marcelli
16.00 **Hustle - I signori della truffa.** Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
18.00 **High Spirits - Fantasmi da legare.** Film (commedia '88). Di Neil Jordan. Con Peter O'Toole
20.00 **Tg La7**
20.30 **Doctorology.** Con Leslie Nielsen.

21.10 TELEFILM
> Jack Frost
Un nuovo episodio della collaudata serie tv. Con David Jason.

23.05 **Capricorn One.** Film (drammatico '78). Di Peter Hyams. Con Elliott Gould e James Brolin e Sam Waterston e Telly Savalas e Karen Black
01.10 **Tg La7**
01.35 **Deadwood.** Con Keith Carradine e Timothy Olyphant e Ian McShane
02.35 **Angels in America.** Con Al Pacino e Meryl Streep e Emma Thompson e Justin Kirk e Ben Shenkman e Mary
03.35 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Io e Beethoven.** Film
07.40 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
07.50 **Loading Extra**
08.00 **Io, l'altro.** Film
09.25 **Speciale: Conversazione con Raul Bova**
09.40 **In cima al mondo.** Film
11.10 **Notturno bus.** Film
13.00 **Al passo con gli Steins.** Film (commedia '06).
14.30 **Sky Cine News**
14.50 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07). Di Bille August. Con Dennis Haysbert e Joseph Fiennes e Diane Kruger e Shiloh Anderson e Adrian Galley e Mehboob Bawa.
16.45 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
16.55 **Speciale: Mandela Day**
17.30 **Gli ingredienti dell'amore.** Film
19.10 **Le verità negate.** Film (thriller '06). Di Ann Turner. Con Susan Sarandon e Sam Neil e Emily Blunt e Bud Tingwell e William McInnes.

21.00 FILM
> Per amore di un cane
Con Sherman Hemsley.

22.35 **Bobby.** Film (drammatico '06).
00.30 **Loading Extra**
00.45 **Al passo con gli Steins.** Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz e Jeremy Piven e Daryl Sabara e Doris Roberts e Garry Marshall e Daryl Hannah
02.20 **Sky Cine News**
02.40 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli
04.10 **Lonely Hearts.** Film

SKY 3

06.00 **Effetti Collaterali.**
07.30 **Loading Extra**
07.40 **Speciale: Mandela Day**
08.15 **Arrenditi, Dorothy.** Film
09.45 **Il giorno + bello.** Film
11.25 **Carrington.** Film
13.25 **Loading Extra**
13.35 **Sognando Beckham.** Film
15.30 **Sirene.** Film
17.25 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01)
19.10 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film
21.00 **Perché te lo dice mamma.** Film
22.50 **Commediasexi.** Film
00.25 **Loading Extra**
00.35 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film
02.25 **Arrenditi, Dorothy.** Film
03.50 **Loading Extra**
04.00 **Effetti Collaterali.** Con Olivia Magnani.
05.30 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
05.40 **Sky Cine News**

SKY MAX

07.30 **Malevolence.** Film
09.05 **Giovani assassini nati.** Film (thriller '01)
10.40 **Paura primordiale.** Film
12.20 **Black Rain - Pioggia sporca.** Film
14.30 **Breach.** Film
16.25 **Revenge - Vendetta.** Film
18.30 **007 Casino Royale.** Film
21.00 **48 ore.** Film
22.45 **Paura primordiale.** Film
00.25 **Masters of Horror**
01.30 **Sky Cine News**
01.50 **Revenge - Vendetta.** Film
03.55 **Hannibal Lecter - Le origini del male.** Film (thriller '07). Di Peter Webber. Con Gaspard Ulliel e Gong Li e Helena Lia Tachovska e Dominic West e Richard Brake.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Tappa di Praia a Mare: 2ª parte**
10.00 **Futbol Mundial**
10.30 **Amsterdam Tournament: Inter - Siviglia**
12.30 **Playerlist**
13.00 **Community Shield Preview Show**
13.30 **Scottish League: Falkirk - Rangers**
15.30 **Premier League World**
16.00 **Futbol Mundial**
16.30 **Community Shield Preview Show**
17.00 **Russian Premier League: Spartak Mosca - Khimki**
19.00 **Amsterdam Tournament: Arsenal - Siviglia**
21.15 **Amsterdam Tournament: Ajax - Inter**
23.30 **Gladia Goal Year**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Tappa di Scoglitti: 1ª parte**
01.30 **Amsterdam Tournament: Arsenal - Siviglia**
03.30 **I signori del gol**
04.30 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **Hitlist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.30 **Why Can't I Be You**
15.00 **Made**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Mtv Ultrasounds**
19.30 **Making the Movie**
20.00 **Flash**
20.05 **Two A Days**
21.00 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
22.30 **I Hate My 30's**
23.00 **MTV Cribs**
24.00 **Rob & Big.** Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Blister.** Con Albertino.
14.00 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
15.00 **Rotazione musicale**
16.00 **Selezione balneare**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Flycase.** Con Lucilla Agosti.
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.15 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.15 **Documentario sulla natura**
10.25 **Cristoforo Colombo.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **L'inferno**
12.45 **L'ape regina**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Viva le vacanze!**
13.50 **Mosaico**
14.10 **Qui Cortina**
15.20 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **A.com-Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **La taverna della Giamaica.** Film
22.40 **La grande musica classica**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Incontri al Caffè de la Versiliana**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Rocco e i suoi figli**
16.15 **Video Motori**
16.30 **Mappamondo**
17.00 **L'universo è...**
17.30 **Fuori servizio**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Domani è domenica**
19.30 **29esime Olimpiadi di Pechino - Sommario**
21.30 **Itinerari**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mondiali d'elite 2008**
00.15 **Slovenia Magazine**
00.45 **Tuttoggi**
01.00 **Primorska Kronika**
01.20 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.35 **Circumlavorando**
12.55 **Yellow.** Con Elisa Stefanati.
13.30 **NU - Wrestling Evolution**
14.00 **Rondò.** Con Roberto Miceli.
14.30 **Blue Sport**
19.30 **Magica la notte.** Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 **Il campionato dei campioni**
20.35 **Circumlavorando**
21.30 **Iride, il colore dei fatti.** Con Lamberto Sposini.
23.40 **Rotocalchi vari**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Pechino chiama Roma; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Pechino 2008; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.46: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: Pechino chiama Roma; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: La cucina e il potere; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Sabato sport; 14.33: Pechino chiama Roma; 15.03: GR 1; 17.00: GR 1; 17.05: Sabato sport; 19.00: GR 1; 19.22: Ascolta, si fa sera; 19.24: In Europa; 21.00: GR 1; 21.10: Radio 1 Music Club; 23.00: GR 1; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Pechino chiama Roma; 0.40: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Pechino chiama Roma; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Catersport Olimpaide; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Catersport Olimpiade; 15.30: GR2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: I Concerti di Radio2; 22.30: Frans Club; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Cammino; 11.50: I concerti del mattino; 13.00: Il dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 16.50: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite. Prima Fila; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.00: Racconti dialettali; segue: Playlist; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto: Dubravka Tomsic Srebotnjak, pianista. Registrazione della seconda parte del recital pianistico del 28 settembre scorso presso il Centro culturale Lojze Bratuz di Gorizia; 11.20: Playlist; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Saboto mix; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 18.00: Piccola scena: Valentin Mandelc: «Lornion» commedia radiofonica, regia di Adrijan Rustja; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 20.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: Deejay Summertime; 18.00: Zona Ceccarini - L'Happy Hour di Radio Deejay; 20.00: Radio Random; 22.00: Deejay night pt.1 - Computer Musik; 23.00: Deejay night pt.2 - Slave to the rythm; 0.00: Deejay night pt.3 - The Bob Sinclar Show; 1.00: Deejay night pt.4 - House Nation; 2.00: Deejay Night pt.5; 3.00: Deejay night pt. 6; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Un libro per l'estate; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Locandina; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.00: Strada facendo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori (replica); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Slot parade; Caldo polare (alternato); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.00: L'architetto danzante; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori Gr); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima & corpo; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Durante la settimana di Ferragosto resteranno chiusi al pubblico le segreterie studenti e laureati, il numero verde e l'Ufficio orientamento dell'Università. Rimarranno aperti invece gli uffici della Ripartizione Progetti Speciali di Formazione e l'Urp dietro Piazza Unità.

Il Comune annuncia che il Consiglio della I Circoscrizione Altipiano Ovest ha deliberato, ai sensi della normativa vigente, di sospendere le proprie attività nel mese di agosto. I lavori riprenderanno regolarmente a partire dal mese di settembre.

LE ASSENZE PER MALATTIA NEL COMUNE DI TRIESTE

	MAGGIO 2007	MAGGIO 2008	GIUGNO 2007	GIUGNO 2008	LUGLIO 2007	LUGLIO 2008
GIORNATE D'ASSENZA	3.619	3.708	3.177	2.847	2.490	1.221
ASSENZE + DI 10 GIORNI	74	75	81	63	61	31
ASSENZE PER ALTRI MOTIVI	6.914	6.603	9.217	9.748	19.507	12.870
DIPENDENTI DI RUOLO	2.582	2.618	2.599	2.620	2.606	2.616
MEDIA ASSENZE MALATTIA	1,4	1,4	1,2	1,1	1,0	0,5
MEDIA ALTRI MOTIVI	2,7	2,5	3,5	3,7	7,5	4,9
MEDIA ASSENZE TOTALI	4,1	3,9	4,8	4,8	8,4	5,4
PROCED. DISCIPLINARI	26	5	5	8	4	9
SANZIONI DISCIPLINARI	4	6	3	8	5	7

ADARTE

DOPO IL CROLLO DEL 51% DELLE ASSENZE PER MALATTIA

I dipendenti comunali: i finti malati ci sono

«Però non sparate nel mucchio colpevolizzando tutti». Ma resiste il rito della corsa al bar

di PIERO RAUBER

«I fannulloni? C'erano e ci sono, ma qui stanno sparando nel mucchio. Stiamo passando tutti per bugiardi approffittatori. Un'intera categoria crocifissa per i comportamenti di alcuni».

C'era calma apparente, ieri mattina, tra i corridoi e gli uffici del Comune di Trieste. Quel Comune che - con il crollo verticale delle assenze per malattia da luglio 2007 a luglio 2008 (51% contro una media nazionale del 37%), svelato giovedì dal dossier ministeriale sugli effetti della «crociata Brunetta» - si è risvegliato fenomeno nazionale. Un caso che è secondo, tra gli enti municipali, al solo Comune di Torino, dove le norme anti-lavativi valide dal 25 giugno - certificati obbligatori per i quali alla terza volta non basta il medico di famiglia, tagli in busta paga e visite fiscali in agguato da mattina a sera - a luglio hanno fatto scendere le assenze del 60% rispetto allo stesso mese del 2007.

Nei palazzi di piazza Unità e passo Costanzi, cuore della macchina burocratica cittadina, il poco movimento di questi giorni si deve alle ferie. E meno ai malanni. Vi si respirava però un'atmosfera inquinata da imbarazzo e astio verso il nemico numero-uno: il ministro Renato Brunetta. «Non mi pare di ricordare che lui sia stato molto presente a Strasburgo quand'era europarlamentare», faceva notare una dipendente aspettando il caffè al bar interno di Palazzo Cheba. Un luogo dove ieri, per stessa ammissione della ragazza dietro il bancone, «non si parlava d'altro». «Stanno aizzando l'opinione pubblica con l'equazione "statale uguale fannullone", il prossimo passo sarà "statale uguale incompetente" per giungere alla privatizzazione degli uffici pubblici», ha aggiunto la giovane che aveva appena ironizzato su Brunetta.

Tutti i dipendenti comunali che hanno voluto sfogarsi dietro la copertura dell'anonimato hanno tuttavia assicurato di non essere a conoscenza di casi eclatanti di finti malati tra i loro colleghi. Il peccato esiste o quanto meno esisteva prima della stretta ministeriale - hanno lasciato intendere - ma il nome del peccatore resta top-secret. E tutti, o quasi, hanno giurato di non essersi accorti, a luglio, del ritrovato attaccamento al lavoro del vicino di stanza.

«Non so come siano state fatte queste statistiche, non mi fido», sorrideva all'ingresso di largo Granatieri una signora, secondo cui «il caro Brunetta e i suoi colleghi ministri si stanno accanendo contro chi, come noi, riceve uno stipendio che costringe a continui sacrifici. Pensassero a tagliare i privilegi di chi sta più in alto, a cominciare da loro stessi, convertendo le risorse in servizi».

«Il problema - hanno poi spiegato due impiegate in un ufficio affacciato su piazza Unità - è che così viene colpito anche chi sta male per davvero. Per colpa di pochi, o meglio, per colpa di tanti, pagano tutti quanti. Pure quelli che d'ora in poi, se si sveglieranno con la febbre, ci penseranno due volte prima di restare a casa». «Dubito che ai primi di agosto - ha osservato ancora un giovane dipendente sulle scale di palazzo Costanzi - il Comune sia riuscito a comunicare al ministero dati sul mese appena concluso. Ma se è vero mi fa piacere, significa che è stato smascherato qualche furbo. In realtà la paura delle visite fiscali conta meno dei tagli in busta paga. Quando lo Stato minaccia di toccarti le tasche gli atteggiamenti cambiano...».

«Io qui faccio una o due assenze l'anno, e come me si comportano i miei colleghi di piano», gli ha fatto eco un operatore dell'area Lavori pubblici, sempre a Palazzo Costanzi. «I fatti degli altri - ha messo le mani avanti - non li posso sapere, ricordo qualche caso di gente che non c'è più ma i dati del ministro non li discuto. Tutti sani, finalmente».

Ma se un dipendente comunale su due - dicono i numeri della Funzione pubblica - ha iniziato a rinunciare alle proprie assenze per ragioni di salute, gli affezionati della pausa-caffè sotto l'ufficio non sembrano in disarmo. Quel rito resiste, è l'impressione raccolta in alcuni bar attorno a piazza Unità. Resiste, ma con dei piccoli accorgimenti, che stanno prendendo piede in realtà già da prima della cura Brunetta. «Qui da noi - confessava ieri un gestore - vengono assessori e consiglieri. I dipendenti, di conseguenza, preferiscono farsi vedere sempre meno davanti a loro e bersi il caffè qualche metro più in là...».

Nella foto sopra una fila a uno sportello comunale. A sinistra il sindaco Roberto Dipiazza con il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta

I CONSUMATORI

«Nessuna segnalazione, rassegnati ai disservizi»

«La gente si lamenta ma è l'intero sistema che non funziona»

Statali fannulloni? Lamentele si, ma niente segnalazioni in merito. Sono pochi i triestini che decidono di denunciare seriamente alle organizzazioni dei consumatori i funzionari comunali che non fanno bene il loro lavoro, ma al capitolo «lamentele da corridoio» c'è sempre chi ha qualcosa da dire, notando soprattutto le lunghe file agli uffici, l'orario che non viene spesso incontro alle esigenze degli utenti oppure la mancata gentilezza col pubblico.

Parola di numerosi rappresentanti delle organizzazioni per la tutela dei consumatori di Trieste che sottolineano la mancanza di segnalazioni, ma non si sbilanciano nel fare commenti. «Sinceramente non abbiamo avuto nessuna segnalazione» afferma Luisa Nemez, dell'organizzazione per la tutela dei consumatori. «È una cosa che passa sopra le nostre teste per dire il vero» commenta in seguito Augusto Truzzi (Confconsumatori). Un concetto ripreso del resto anche da Anna Brivitello dell'Adiconsumi e da Tullio Turk (Federconsumi). «Nello stesso tempo, c'è da dire che la gente si lamenta un pò, come del resto lo facciamo tutti, diciamoci la verità - commenta Tullio Turk - Il problema vero è che non funziona l'intero sistema. Ma che sia chiaro nessuno non ha niente contro gli statali, per carita, ma forse questo momento potrebbe essere quello giusto per essere sinceri con noi stessi e ammettere che forse gli statali potrebbero imparare qualcosa dai privati». *(ga.pr.)*

LE REAZIONI

Il vicesindaco lancia l'idea di una «fase 2»

Lippi: caro Brunetta, ora premiamo i più bravi

I sindacati: non basta un mese di controlli. La Cisl chiede il riconteggio dei dati 2007

Dopo l'attacco ai lavativi, si pensi a premiare i più bravi e presenti. Il vicesindaco Paris Lippi lancia un suggerimento a Renato Brunetta. Dal Pd però arriva un altro, di suggerimento. Destinatari proprio i vertici del Municipio: si responsabilizzino, si motivino di più i dipendenti comunali per sconfiggere gli «imboscamenti». Un pari trattamento nel controllo dell'etica del lavoro di impiegati e dirigenti lo chiede quindi la Cgil, mentre la Cisl si spinge oltre, arrivando ad invocare il «riconteggio» dei dati inviati dal Comune al ministero della Funzione pubblica.

Omero (Pd): motivare i dipendenti spetta però ai nostri dirigenti

Il vicesindaco Paris Lippi

Fabio Omero (Pd)

Predica cautela, come detto, Paris Lippi, che fa da scudo al polverone delle ultime ore. «Qui - puntualizza il vicesindaco e presidente provinciale di An - si rischia di criminalizzare una categoria tutta. Mi auguro ora non si verifichi l'effetto contrario, con gente che pur stando male viene a lavorare per non perdere soldi in busta paga. È indubbio che il ministro Brunetta ha fatto la scelta più logica, ponendo un freno a un fenomeno, quello dei furbi, che era sotto gli occhi di tutti ma che non è certamente un problema solo triestino. Sono però dell'idea che questa stretta debba essere parte di un percorso che preveda una seconda fase in cui i più "bravi" siano individuati e premiati. Servono gratificazioni, tali da creare stimoli».

Obiettivo questo che secondo il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Fabio Omero, spetta più che a un organo ministeriale alla stessa macchina del Municipio perché «una cosa è il controllo un'altra è l'organizzazione del lavoro». «È evidente - sottolinea Omero - che la stretta ha funzionato, ma va riconosciuto che qui in Comune ci sono tante persone che si fanno ogni giorno il "mazzo", lavorando anche per quelli demotivati. È in realtà la demotivazione, che investe tutto il pubblico impiego e che anche qui andava affrontata ancor prima delle mosse di Brunetta, la madre dei problemi. E questo dipende molto da chi sta nei piani alti, politici, gestionali e decisionali, di una singola macchina burocratica».

«È in atto - incalza il segretario della Cgil Funzione pubblica Marino Sossi - una campagna dura contro i dipendenti pubblici, ma che non intacca le fasce dirigenziali, per le quali si alzano addirittura i tetti contrattuali. Le persone dovrebbero venire a lavorare con stimoli, certo, ma quando assistono a certe disparità fanno fatica a farseli venire». Ciò non toglie, ammette Sossi, che «in effetti, dai numeri emersi, possono esserci stati degli abusi» come assenze. «Credo però - chiude - che per una valutazione puntuale dei dati non ci si debba fermare al primo mese, bensì fare un confronto su base annuale. Il dimezzamento da luglio 2007 a luglio 2008 degli stessi casi di malattia seri, cioé quelli superiori ai dieci giorni, mi lascia alquanto perplesso».

Sossi (Cgil): i numeri dicono che possono esserci stati abusi

La Cisl, per voce del delegato territoriale Funzione pubblica Walter Giani, ritiene infine che possano essersi verificati degli errori clamorosi nel conteggio dei giorni d'assenza per malattia. «Non metto in dubbio i dati di luglio 2008 ma quelli di luglio 2007, per i quali possono essere state prese in considerazione delle voci in più, come i permessi per l'assistenza ai disabili o gli educatori a disposizione nei mesi estivi. Chiederemo una verifica. La variazione è talmente eclatante che ci dev'essere qualcosa di sbagliato. Per carità, nessuno l'ha fatto apposta, ma ciò che pare più strano è che il calo delle assenze in Comune è del 51% mentre in Regione è dello 0,6%. Eppure il modo d'intendere il lavoro, anche per questioni culturali e territoriali, non è molto diverso». «Se invece questi dati dovessero corrispondere al vero - chiude Giani - allora sarebbe un segnale molto preoccupante, che neccessiterebbe sì di una controanalisi a lungo termine, ma ci indurrebbbe di fatto a reimpostare, da sindacalisti, la visione delle cose». *(pi. ra.)*

GLI OSTACOLI PER LA NUOVA SEDE IN PORTO VECCHIO

Da sinistra Pier Luigi Maneschi, Maurizio Salce, Ondina Barduzzi, Aldo Cuomo, Claudio Boniciolli

Authority: a fine mese il piano per Evergreen

Dopo lo sfogo di Maneschi sull'impasse, le assicurazioni su fognature e allacciamenti

di SILVIO MARANZANA

La rete fognaria, gli allacciamenti idrici e elettrici, le condotte del metano, ma anche la viabilità di superficie e l'arredo urbano. Il Piano di urbanizzazione del Porto Vecchio è stato studiato, progettato e messo nero su bianco e, dopo le ultime limature, il 31 agosto sarà consegnato dall'ingegner Ondina Barduzzi all'Autorità portuale.

La stessa Barduzzi e Aldo Cuomo direttore della sezione Amministrazione e Demanio dell'Authority annunciandolo ieri hanno tentato di tranquillizzare Pierluigi Maneschi e Maurizio Salce che avevano denunciato carenze e risposte discordanti dalle varie amministrazioni in relazione alla cittadella che Evergreen intende realizzare in Porto Vecchio. Una situazione difficile che rischia di provocare una fuga simile a quella già attuata dalle Assicurazioni Generali che decisero di creare la sede per l'Italia a Mogliano Veneto proprio per non aver trovato spazio in Porto Vecchio.

«L'incarico per questo Piano di infrastrutturazione delle reti sotterranee è stato dato all'incirca tre mesi fa - ha sottolineato ieri Cuomo - alla stessa professionista che ha progettato la variante urbanistica». «Lo consegnerò il 31 agosto - ha confermato Barduzzi -. Oltre a contenere la mappa che specifica dove devono essere collocate le varie condotte e i cavi sotterranei, prevede anche le strade di superficie e gli arredi urbani».

«I nostri architetti sono fermi, nell'impossibilità materiale di concludere il lavoro di progettazione», ha denunciato Salce, advisor di Maneschi. Il progetto esecutivo dei primi tre magazzini che dovrebbero ospitare la sede di Italia Marittima ex Lloyd Triestino, uffici e spazi commerciali e un parcheggio multipiano, secondo i referenti di Evergreen si è bloccato dinanzi all'impossibilità di sapere se l'edificio principale può essere rialzato di un piano, se è necessario ricavare anche parcheggi sotterranei, quale sia il Piano per la realizzazione delle reti sotterranee, chi bonificherà il torrente Chiave che sfocia in quell'area e inquina lo specchio acqueo antistante, a quale iter autorizzativo bisognerà attenersi. Le Conferenze dei servizi che nei mesi scorsi hanno coinvolto i vari enti evidentemente hanno lasciato dietro a sé ancora una marea di dubbi e un progetto nato nel 2000, ben otto anni fa, è quasi fermo al palo: simbolo di una città che stenta a decollare.

Barduzzi nega che vi sia il problema relativo all'altezza dei nuovi insediamenti. «Esiste un decreto del ministero dei Beni culturali che fissa il limite a 17 metri - precisa - e un intervento ministeriale prevale rispetto a regolamenti delle altre amministrazioni, siano esse il Comune o la Sovrintendenza. È chiaro che in 17 metri si possono ricavare quattro piani».

Al fatto di poter realizzare uffici su quattro piani, la direzione taiwanese di Evergreen ha subordinato l'intenzione di insediare a Trieste la propria sede per il Mediterraneo sdoppiando la direzione ora concentrata per tutta l'Europa ad Amburgo. Il primo progetto però, che ha dovuto sottostare al Piano regolatore del Comune, limita l'edificio a 12 metri di altezza. Lo stesso sindaco Roberto Dipiazza aveva insistito nella necessità di rispettare lo strumento urbanistico comunale. «Sui nostri tavoli non è mai giunta la richiesta di fare un piano in più, altrimenti l'avremmo esaminata», replica ora lo stesso Cuomo.

> Barduzzi, autrice della variante: «Il ministero permette un edificio alto fino a 17 metri»

Alla sede triestina di Evergreen Sud Europa dovrebbero essere sottoposte le nuove sedi logistiche che Evergreen sta per aprire a Vienna, Monaco, Belgrado, Budapest e Praga e che, secondo lo stesso Maneschi, «avranno il compito di acquisire nuovi traffici, ma tutti con passaggio attraverso il porto di Trieste». Con la sede di più ampia l'organico potrebbe crescere fino a prevedere 300 dipendenti in più. Tanti posti di lavoro, ma anche nuovi traffici per il porto dato che la compagnia taiwanese è il quarto vettore mondiale nel traffico di container e Trieste dovrebbe tenersi stretta la sua sede italiana, dal momento che ad esempio le sedi per l'Italia della danese Maersk e della cinese Cosco sono a Genova.

«Il Piano di urbanizzazione prefigura gli allacciamenti anche per il Magazzino 26 dove la riqualificazione esterna è alla fase finale - precisa Barduzzi - ma il problema per la cittadella Evergreen è di più facile soluzione perché si trova vicino al collettore principale di corso Cavour». Tutti gli allacciamenti dei silos esistenti e delle nuove strutture che potranno essere realizzate potranno essere finanziati e fatti eseguire dagli stessi concessionari, oppure i lavori saranno comunque commissionati dall'Autorità portuale alla quale poi i fruitori dei vari spazi dovranno corrispondere gli oneri di urbanizzazione.

«Qualche problema esiste, ma l'allarme di Evergreen è esagerato - ribatte Cuomo - l'Autorità portuale si sta adoperando in ogni modo affinché l'iter progettuale sia il più chiaro e rapido possibile». «Se il progetto Evergreen non potrà essere consegnato all'Authority a settembre come previsto, anche perché il Piano di urbanizzazione non era pronto - aggiunge Barduzzi - potrà esserlo a ottobre. Il che cambia poco o nulla».

I tempi comunque si allungano e i lavori non potranno cominciare entro l'anno come auspicato dall'architetto Gennaro Albamonte a marzo, nel momento in cui la stessa direzione taiwanese di Evergreen aveva dato l'ok al progetto.

Come si prospetterà il vialone tra due magazzini riqualificati da Evergreen e sotto la zona del Porto Vecchio dove si svilupperà il progetto

DOMANI ALLA MARITTIMA RITORNA LA COSTA CLASSICA

La Wind Star continua la parata di navi di lusso

Sul quattro alberi centocinquanta crocieristi americani che hanno visitato la città e il Collio

Continua la parata di navi agli ormeggi sulle Rive. Ieri è stata la volta di Wind Star, quattro alberi della compagnia Windstar cruises, appartenente alla categoria luxury. Giunta a metà mattina è stata ammirata da migliaia di triestini i quali ormai incominciano ad avere una certa familiarità con alcune delle più belle navi che a ogni estate effettuano crociere in Mediterraneo. I quasi centocinquanta passeggeri che erano a bordo, perlopiù statunitensi, hanno effettuato alcune escursioni in città e sul Collio prima di reimbarcarsi sulla Wind Star che ha lasciato il nostro porto già nel pomeriggio diretto a Venezia.

La crociera incominciata il 2 agosto a Dubrovnik ha toccato i porti di Cattaro, Ploce, Hvar (Lesina), Sebenico e Rab (Arbe) prima di fare sosta a Trieste. «A causa dell'aumento dei costi del carburante anche le navi del settore lusso - ha spiegato Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri - anziché scorazzare in tutto il Mediterraneo privilegiano tragitti più brevi il che dovrebbe favorire Trieste, molto vicina agli appetiti approdi della Dalmazia».

La Windstar cruises è stata recentemente venduta dalla Holland America line del gruppo Carnival all'Ambassadors cruise group e opera con tre prestigiosi velieri per crociere esclusive nei Caraibi e in Mediterraneo. Le altre unità sono la Wind Spirit e la Wind Surf. Quest'ultimo è già attraccato a Trieste il 5 luglio e ritornerà il 27 settembre. La Wind Star, costruita nel 1986, è lunga 134 metri, ha 7mila metri quadrati di vele comandate da un computer e dispone di 74 cabine deluxe. A bordo piscina dotata di Jacuzzi, palestra, libreria, piattaforma attrezzata per windsurf, sci nautico, immersioni subacquee, kayak.

Appena giovedì era attraccata di fronte a piazza Unità la Triple Seven, megayacht di 66 metri con a bordo ospiti russi molto benestanti. Domani riattraccherà alla Stazione marittima, come ogni domenica, la Costa Classica. Anche ieri nonostante la Wind Star, sono continuati i lavori per il riempimento del dente alla testata del Molo Bersaglieri per consentire un ormeggio più facile e sicuro alle navi bianche di più grandi dimensioni. «I lavori si interromperanno solamente per quattro giorni a cavallo di Ferragosto - ha specificato ieri Ungaro - perché contiamo di completarli prima del 22 settembre, data della prima partenza di Msc Opera. Anche il sopralluogo dell'altro giorno con il sindaco - ha aggiunto - ha permesso di far constatare comne le nostre strutture di accoglienza siano ormai attestate a un buon livello».

Saranno complessivamente 52 le toccate di navi da crociera nel 2008 con probabile sfondamento del tetto di centomila crocieristi: è un record per la città che però rischia di rimanere tale dal momento che nel 2009 non si vedranno né la Costa né la Emerald. *(s.m.)*

La Wind Star, quattro alberi di 134 metri, attraccata ieri alla banchina della Stazione marittima (Lasorte)

«Cantiere per megayacht all'Arsenale»

La proposta da una tesi di laurea discussa alla facoltà di Ingegneria

Recuperare la Torre e l'edificio del Lloyd e l'Arsenale San Marco secondo destinazioni più adatte al loro illustre passato, magari installandovi la produzione di megayacht.

La proposta è contenuta in una tesi realizzata alla Facoltà di ingegneria edile e prende il via da due constatazioni. La prima è che la Torre del Lloyd e l'edificio storico adiacente non sono valorizzati secondo quanto dovrebbe essere, tanto che sono ora usati anche come sede di una palestra. Mentre la parte antistante, l'Arsenale San Marco, una volta usata per la costruzione di grandi navi, che ha visto addirittura la nascita della Viribus Unitis, è sfruttata solo per il 5 per cento. Ora, l'idea proposta dalla tesi recentemente discussa propone il recupero della zona e dell'edificio storico, realizzato secondo le stesse linee costruttive del castello di Miramare, arrivando ad ipotizzare nella zona l'insediamento di un cantiere per megayacht.

La tesi è stata realizzata da Marco Simic con relatore Ondina Barduzzi, ed è in realtà un compendio di tre constatazioni. «La prima è il fatto che l'edificio del Lloyd non è attualmente né sfruttato, né sotto tutela da parte di nessun ente – spiega lo stesso neo-ingegnere – La seconda è che lo spazio in cui una volta si trovavano i bacini per la realizzazione delle più grandi navi dell'impero Austro-ungarico adesso è sfruttato solo per il 5 per cento, e la terza è il fatto che anche a Trieste sarebbe possibile, sfruttando tali spazi, mettere in cantiere la costruzione di megayacht».

Il varo della Viribus Unitis all'Arsenale San Marco

La rendita di tali realizzazioni è infatti altissima: lo stesso autore della tesi la quantifica nella somma di circa un milione per ogni metro di lunghezza.

«Inoltre si deve considerare che poco distante dall'area c'è la Ferriera, della quale si parla di chiusura – spiega Simic – e questo significa che se si decidesse di chiuderla, installare un'attività produttiva di megayacht potrebbe assorbire almeno 400 posti di lavoro».

Nella tesi quindi vengono illustrate nel dettaglio le attività che potrebbero venire realizzate. «Sarebbe opportuno inserire nello stesso edificio del Lloyd un museo navale, studi tecnici e laboratori navali privati, mentre l'edificio «amministrativo» dovrebbe riprendere il ruolo che ricopriva nell'Ottocento, ritornando ad essere un'area di rappresentanza per la vendita del prodotto del megayacht».

L'area prospiciente l'edificio, sul lato mare, potrebbe essere utilizzata per la costruzione di un'imbarcazione da oltre cento metri, o contemporaneamente di due da 70 metri. Ad uso della realizzazione delle imbarcazioni in questione, poi, davanti all'edificio si realizzerebbe una costruzione a forma di «L» (un troncone da 160 e un altro da 170 metri) che potrebbe racchiudere al suo interno uno dei bacini, con coperture movibili. A completare il tutto, nell'area troverebbe posto anche un'area verde già presente nella metà dell'800. Il finanziamento previsto per realizzare tutto ciò si potrebbe quantificare in una cinquantina di milioni di euro. «Sulla zona la Fincantieri gode di una concessione ottantennale, assegnata in cambio della realizzazione di opere utili per lo sviluppo dell'area – spiega ancora l'autore della tesi – Quaranta sono già passati, sarebbe il caso di pensare a cosa fare nei prossimi quaranta». Tanto più che la stessa Fincantieri costruisce megayacht, però nei cantieri di Genova.

Elena Orsi

OGGI DUE CERIMONIE

Ricordo di Nazario Sauro a 92 anni dalla morte

Oggi alle 10.30 il Comitato per le onoranze a Nazario Sauro deporrà un mazzo di fiori al cippo dedicato al martire istriano nel parco della Rimembranza sul colle di San Giusto, nel 92.o anniversario dalla morte. Le celebrazioni, che cadono nel 90.o anniversario dalla fine della prima guerra mondiale, proseguiranno nel pomeriggio con una messa alle 19 nella chiesa del Rosario di piazza Vecchia, da dove partirà il corteo in direzione piazzale Marinai d'Italia. I natanti del Circolo Marina mercantile «Nazario Sauro» e del Circolo canottieri Saturnia raggiungeranno il bacino San Marco con una corona d'alloro che sarà deposta ai piedi del monumento a Sauro. Ci saranno i gonfaloni della Pprovincia e del Comune di Trieste, il picchetto di marinai renderà gli onori ai Caduti, seguirà l'ammaina bandiera con le note della Banda dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

L'INCHIESTA PER TRUFFA E FATTURE FALSE

Danese: «Tutti gli enti sapevano che ero indagato»

Ma il manager tace davanti al gip. Il legale: era noto che la «100 maestri» organizzava eventi

di CLAUDIO ERNE'

«È chiaro dove vogliono andare con questa inchiesta. Più di un anno fa, quando ho saputo di essere indagato, ho informato verbalmente dell'avvio dell'indagine il Comune e gli altri enti pubblici con cui lavoro da più di dieci anni. Nessuno ha sollevato obiezioni e le collaborazioni sono andate avanti...»

Lo ha dichiarato ieri all'esterno dell'aula del gip Roberto Danese, il giornalista-manager indagato per truffa, illecito conseguimento di contributi pubblici e fatture false.

Danese è agli arresti domiciliari da martedì e ieri è stato convocato dal giudice Massimo Tomassini per l'interrogatorio di garanzia. Avrebbe potuto spiegare, raccontare, confutare, al limite, litigare. Invece si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il Codice glielo consente e il difensore, l'avvocato Alessandro Cuccagna, glielo aveva caldamente consigliato.

Due sono infatti i «fronti» aperti con la Procura. Il primo è quello della custodia cautelare; il secondo quello del contenuto dell'inchiesta. Finché il primo non sarà risolto, il secondo problema non verrà affrontato, anche perché oggi la sproporzione tra le due parti è enorme. L'accusa conosce tutto delle sue «carte»: la difesa gioca alla cieca, almeno fino all'udienza del Tribunale del riesame, quando potrà venire in possesso del fascicolo gestito dal pm Giorgio Milillo. Per il momento dunque, «bocca cucita» col magistrato e scarne dichiarazioni anche all'esterno dell'aula del gip, dove ieri si sono seduti attorno a un tavolo il giudice che ha detto «sì» all'arresto, l'indagato e il suo difensore.

Finché non conosceranno tutti i «mattoni» con cui la Procura ha costruito l'accusa, Danese e il suo avvocato non diranno nulla. Ieri hanno però depositato nelle mani del giudice Massimo Tomassini molti documenti. Secondo il difensore dimostrano che Roberto Danese non ha mai taciuto ai vertici degli enti pubblici i nomi delle ditte o delle associazioni senza fini di lucro attraverso le quali mirava ad ottenere l'incarico di organizzare questo o quello spettacolo, questa o quella iniziativa.

«I nomi delle associazioni erano sempre stampati sui manifesti, annunciati nelle conferenze e riportati negli articoli dei giornali e nei servizi televisivi. Tutti conoscevano la '100 maestri' e la Roberto Danese Organizzazione» ha spiegato l'avvocato Alessandro Cuccagna. «Negli uffici del Comune e degli altri enti da lungo tempo i finanzieri avevano acquisito la documentazione sui pagamenti. Tutto si è svolto alla luce del sole. Tutti sapevano dell'inchiesta. Era nota anche la vendita dell'appartamento di via Roma con cui ricavato è stato estinto un mutuo e pagati numerosi debiti. Tutto è dimostrabile con ricevute ed estratti conto. Non c'è mai stato e non c'è un fondo nero. Non esistono paraventi – ha aggiunto il difensore – perché nelle associazioni senza fini di lucro altre persone erano attive anche se Roberto Danese rivestiva un ruolo preminente, sancito dal suo ruolo di presidente. Confido nell'imminente pronuncia del Tribunale del riesame. Poi discuteremo in maniera mirata sugli altri atti».

La preminenza che Danese aveva raggiunto nell'organizzazione di spettacoli per gli enti pubblici, era dovuta – a detta degli stessi enti – alla sua iniziativa, alla sua conoscenza del mercato e alle sue entrature negli uffici. Conosceva i desideri degli amministratori e proponeva loro «La notte dei saldi», così come «Il sabato nel rione». «Accettavamo spesso le sue proposte - ha spiegato l'assessore Paolo Rovis - perché erano valide e sostenevano altre iniziative, richiamavano turisti e pubblico».

DOMICILIARI

A passeggio per città per tornare agli arresti

Il giudice per le indagini preliminari Massimo Tomassini

Giacca blue elettrico, camicia Oxford, mocassini Tod's, Rolex al polso.

Roberto Danese è entrato ieri nel palazzo di Giustizia poco dopo le 9 assieme al suo avvocato Alessandro Cuccagna.

L'incontro col giudice si è concluso un'ora più tardi. Ha poi scambiato qualche parola all'esterno.

«Le mie associazioni sono ben conosciute. La prima è nata nel 1987, la seconda 10 anni fa. Chiarirò tutto ma fin dal primo momento ho capito dove gli inquirenti vogliono andare».

Poi Roberto Danese è rientrato da solo in via principe di Monfort, dove è ristretto ai domiciliari. E' passato per il centro città a piedi, forse ha salutato qualcuno senza però fermarsi.

Sembrava un uomo libero, ma di fatto questa breve digressione all'esterno del suo appartamento, era stata autorizzata dalla magistratura per l'interrogatorio di garanzia. Non esiste pericolo di fuga o di inquinamento delle prove. Non era necessario disporre scorte per accompagnarlo al palazzo di giustizia di Foro Ulpiano.

Roberto Danese ieri davanti all'aula del Gip (Foto Sterle)

LA FAMIGLIA

«La Stock va salvata come Fiat e Alitalia»

Appello alla politica affinché il governo interceda con gli Usa

La grande politica salvi la Stock di Trieste come ha salvato la Fiat, e faccia leva sull'America. Lo chiede Liliana Stock, esponente della famiglia che già aveva preso ferma posizione. Aggiunge la nota: «Ieri ci si lamentava che Trieste avesse perso i cantieri, poi ci si è accorti che possono far parte di qualsiasi realtà portuale. Oggi si tratta della Stock, una società che da più di 120 anni fa parte integrante del tessuto vivo della città, di un'azienda-simbolo che è uscita indenne dalla decadenza dell'impero asburgico, dal primo conflitto mondiale, dalla prima e dalla seconda Repubblica e che dovrebbe morire oggi per una buccia di banana, come può essere il capitalismo americano al quale circostanze sfortunate l'hanno gettata in pasto».

La Stock si richiama all'azione di Manlio Cecovini «che riuscì ad azzerare il trattato di Osimo per merito delle migliaia di firme raccolte alle quali seguì la nascita della Lista per Trieste». E a proposito della perdita dei cantieri scrive: «Alla luce di quello che sta accadendo oggi i fatti di allora sembrano il resoconto di una lite di condominio».

Infine la Stock propone: «Se una realtà come la Fiat, simbolo principe dell'efficienza industriale italiana, quando stava per naufragare è stata salvata dalla Politica, e la stessa cosa succederà all'Alitalia, allora noi («à la guerre comme à la guerre») ci chiediamo: perché, fatte le debite proporzioni, la Stock non potrebbe venir salvata dalla Politica?». Il riferimento non è al pur nobile appello della Chiesa, ma «alla Grande Politica - scrive la Stock», bisognerebbe che qualcuno si attivasse a Roma e facesse rientrare quello che sta succedendo a Trieste nel quadro più generale dell'amicizia italo-americana, tanto cara al presidente del Consiglio, argomento al quale pare che le dirigenze Usa siano sensibili più che mai ora che cercano di riconquistare l'amicizia e la fiducia dell'Europa anche nell'imminenza delle elezioni politiche».

L'INIZIATIVA

A Sistiana anche dall'Isontino

Oltre 10mila ragazzi sul bus «Overnight»

La metà sale in piazza Oberdan. Per Ferragosto previsti più operatori

Un gruppo di giovanissimi a bordo dell'«Overnight» in attesa di raggiungere le discoteche dove trascorrere il sabato sera

Più di 10mila passeggeri, di cui circa la metà triestini, in meno di due mesi di servizio. Il successo di Overnight, il bus che garantisce a giovani e giovanissimi la possibilità di raggiungere le discoteche di Sistiana in tutta sicurezza, riducendo così il rischio di stragi del sabato sera, sta superando le più rosee aspettative. Lo dimostra il primo, parziale bilancio fornito dall'Apt di Gorizia, l'azienda di trasporto pubblico che mette a disposizione gli autobus, e dalla Provincia isontina.

Dal 14 giugno al 2 agosto i ragazzi che hanno usufruito del servizio, scegliendo quindi di non mettersi alla guida dopo una serata a base di balli sfrenati e drink, sono stati 10.053. Lo scorso anno, ma nell'arco di tutta l'estate, le presenze avevano raggiunto quota 14mila. Di qui alla fine del servizio, fissato al 6 settembre, quindi, i risultati passati potrebbero anche essere superati. Stando ai dati delle istituzioni goriziane, che saranno illustrati questa mattina in una conferenza stampa, ad apprezzare l'iniziativa sono stati finora soprattutto i triestini. Dei 10.053 utenti, 5.040 (il 50% del totale) sono partiti da piazza Oberdan, 3.184 (il 32%) da Monfalcone e 1.829 (pari al 18%) da Gorizia. Questo trend, del resto, era emerso fin dall'avvio dell'iniziativa. Il primo sabato all'insegna di Overnight, a metà giugno, su un totale di 923 ragazzi trasportati, 560 erano saliti a Trieste, 200 a Monfalcone e 163 a Gorizia.

Sul boom di consensi registrata dall'edizione 2008 del bus del divertimento, con ogni probabilità ha pesato molto anche la scelta di prolungare aumentare il numero di corse (passate da sei a sette) e di prolungare l'ultima al ritorno fino a Muggia e Opicina. Indubbiamente una comodità in più per quei giovanissimi che, abitando lontano dal centro, avrebbero dovuto comunque mettersi alla guida per percorrere il tratto finale di strada fino a casa.

Come da tradizione, poi, Overnight e le altre iniziative di prevenzione rese possibili grazie all'impegno di Azienda sanitaria, Provincia, associazione Etnoblog e cooperative La Quercia e Duemilauno, non chiuderanno per Ferragosto. Al contrario verrà potenziata la presenza di operatori che, nei due banchetti allestiti alla Baia, sensibilizzeranno i giovani sui temi della responsabilità alla guida e dello «sballo» sicuro, anche attraverso il concorso «Guido io» che punta a convincere l'«autista» di ogni gruppo a rinunciare all'alcol. «Ci saranno almeno un paio di persone in più - conferma Max Capitanio della cooperativa Duemilauno -. Del resto il lavoro da fare con i ragazzi non manca, così come non manca nemmeno l'entusiasmo e l'interesse dimostrato da parte loro». «Lo dimostra anche il rapporto che si instaura tra giovanissimi e operatori - fanno notare dall'associazione Etnoblog -. Gli operatori non si limitano a riaccompagnare in città i ragazzi ma, specie a fine serata, raccolgono confidenze e risolvono dubbi e problemi». *(m.r.)*

Ragazzi affollano la pista da ballo di una delle discoteche della baia di Sistiana

INTERVENTO DELLA POLIZIA

Cacciaviti in tasca, fermate due nomadi

Due ragazzine nomadi di 14 anni sono state sorprese l'altro pomeriggio in via Tarabochia mentre vagavano per strada. Portate in questura per i controlli, le minorenni sono risultate in possesso di due grossi cacciaviti, probabilmente destinati a forzare la porta di qualche appartamento.

È possibile, tra l'altro, che proprio alla giovanissima coppia sia da attribuire la responsabilità di alcuni furtarelli avvenuti nelle ultime ore.

Uno dei colpi è avvenuto in via della Guardia e ha fruttato un bottino di 150 euro e qualche gioiello.

Bisarca incastrata, chiusa per mezz'ora via Commerciale

Circolazione bloccata per circa mezz'ora, ieri mattina, in via Commerciale. A provocare l'intervento della polizia municipale e la chiusura parziale della strada è stata la manovra azzardata di una bisarca che attorno alle 9, in corrispondenza dell'intersezione con via Pauliana, ha finito per rimanere incastrata. Un incidente di percorso che ha provocato ripercussioni al traffico e, vista l'impossibilità per gli altri veicoli di transitare regolarmente, ha costretto gli agenti a chiudere un tratto dell'arteria.

Per consentire al mezzo pesante di dincagliarsi, in un primo momento è stato richiesto anche l'intervento di un mezzo dei vigili del fuoco. Intervento però, alla fine, risultato non necessario. L'autista della bisarca è riuscito a rimettersi in carreggiata semplicemente seguendo le indicazioni degli agenti della municipale. La circolazione è tornata alla normalità prima delle 10.

IL CASO

Decine di telefonate ai vigili del fuoco

«Monte Grisa brucia», falso allarme

Il fumo era quello di una manifestazione pro Tibet di pacifisti

Il santurario di Monte Grisa. I fumogeni accesi in zona da alcuni attivisti hanno fatto temere un grave incendio

«Monte Grisa sta andando a fuoco, dovete intervenire immediatamente».

A lanciare questo allarme, ieri in tarda mattina, sono state decine di persone. Poco prima dell'una, nel giro di una mezz'ora, alla sala operativa dei vigili del fuoco sono arrivate moltissime telefonate di bagnanti terrorizzati dalla vista di un'alta colonna di fumo che proveniva, appunto, dalla zona del santuario mariano. Un fumo visibile da Muggia fino a Barcola, sufficiente a gettare nel panico centinaia di persone in quel momento stese al sole.

In realtà alle segnalazioni non ha fatto seguito nessun intervento operativo. E non per inefficienza o per pigrizia, ma perchè in realtà non ce n'era proprio bisogno. I pompieri, infatti, conoscevano già la causa di quella colonna densa e scura. E sapevano che a provocarla non era stato un incendio, bensì un'insolita manifestazione dimostrativa.

Ad organizzarla un gruppo di attivisti che, aderendo alla manifestazione internazionale denominata «Light your own flame for uman right», ha deciso di accendere dei fumogeni rossi in concomitanza con l'apertura dei giochi olimpici di Pechino, per richiamare l'attenzione sulle violenze inflitte alle popolazioni del Tibet e di paesi come Afghanistan, Palestina, Sudan, Iraq e Birmania .

La scelta di ricorrere ai fumogeni, spiegano i promotori dell'iniziativa, è stata fatta per richiamare simbolicamente e cromaticamente «il fumo eruttato l'11 settembre 2001 dalle Torri gemelle» e «il loro colore rosso manifesta la vergogna, la tristezza e l'indignazione che tanti provano oggi per la violazione dei diritti umani».

E visti gli effetti provocati, gli attivisti probabilmente si riterranno soddisfatti: l'iniziativa di solidarietà non è certo passata inosservata. *(m.r.)*

COMMERCIO
IL CASO

Si tratta di autosegnalazioni, qualcuno ha deciso di rinunciare. Sono 18 le farmacie che rivendicano oltre 60 anni di attività. C'è anche un negozio di materiale elettrico

LA NOTIZIA SUL PICCOLO

Esclusi dalla Regione, ecco i 63 locali storici che chiedono contributi

Secondo i tecnici comunali hanno tutti i requisiti per venir certificati dall'assessorato Ciriani

di MADDALENA REBECCA

Venti tra bar, gelaterie e ristoranti, diciotto farmacie, otto negozi di alimentari e diciassette rivendite di generi non alimentari, tra cui profumi, articoli di pelletteria, capi d'abbigliamento e, persino, materiale elettrico.

Ecco l'elenco delle 63 attività commerciali che il Comune, sulla base anche delle indicazioni fornite dalle associazioni id categoria e dagli stessi titolari, ha segnalato agli uffici dell'assessorato regionale alle Attività produttive come locali storici della città.

Realtà che, secondo le verifiche effettuate dai tecnici dell'amministrazione municipale, soddisfano i requisiti richiesti per ottenere il titolo e dovrebbero pertanto entrare di diritto nell'elenco dei locali storici del Friuli Venezia Giulia, al momento come noto «orfano» di esercizi triestini. In attesa delle promesse integrazioni, infatti, nella lista compaiono solo 38 locali presenti in Comuni della provincia di Udine, 20 appartenenti al territorio di Pordenone e 5 a quello di Gorizia. In totale proprio 63, come i soli negozi storici censiti a Trieste.

I REQUISITI Per potersi fregiare del titolo, e sperare quindi di accedere ai fondi previsti per la manutenzione e la riqualificazione dei locali storici, l'esercizio deve avere una comprovata «anzianità di servizio» ed essere aperto almeno sessant'anni. Questa caratteristica, tuttavia, da sola non basta ad ottenere l'inserimento nella lista. L'aspirante locale storico deve soddisfare almeno uno di due ulteriori criteri: continuità di gestione - i titolari quindi non devono aver cambiato nel tempo il ramo di attività e la categoria merceologica -, e valenza architettonica dell'immobile o degli arredi.

Ecco spiegato perchè, accanto a «bijoux» come la libreria antiquaria «Umberto Saba» e la pasticceria «Bomboniera» di via XXX ottobre con i suoi banconi di legno scuro che evocano atmosfere di altri tempi, si trovano altre situazioni decisamene meno scontate come il piccolo supermercato «Antonio Bosco» di piazza Goldoni che, pur non possedendo arredi di pregio, è stato però negli anni fedele alla vocazione iniziale.

ASSENZE ECCELLENTI Scorrendo i 63 nomi inseriti nella nota del Comune, balzano all'occhio alcune assenze eccellenti. Negozi dall'aspetto un po' polveroso ma dal fascino indiscusso, come certe drogherie dei rioni meno centrali. La spiegazione non va cercata in qualche svista dei tecnici comunali, bensì nella precisa volontà dei titolari di non essere inclusi nella lista. A qualcuno, infatti, non interessa proprio ottenere il riconoscimento di locale storico e ha quindi esplicitamente richiesto di non partecipare all'iniziativa della Regione.

CENTRO E ALTIPIANO Non tutti i casi segnalati all'attenzione dell'assessorato alle Attività produttive si riferiscono ad attività presenti nel centro storico. Nella lista infatti compaiono anche alcuni esercizi del Carso. È il caso del panificio-pasticceria Cok in strada per Vienna, della trattoria Max e del negozio di casalinghi Cobez di via Nazionale a Opicina, e delle trattorie sociali di Contovello e Prosecco.

LE CURIOSITA' L'elenco dimostra tra l'altro come ad ambire al titolo di locale storico possa essere qualsiasi tipologia di negozio. Lo dimostra ad esempio la presenza di una pescheria, la «Davide» di piazza Garibaldi, della cartoleria Smolars di via Roma, dell'enoteca Bishoff di via Mazzini, del negozio di mobili Sessi Arredamento e di «Giuseppe Maizen Elettricità» di via Giulia.

Ben rappresentata, infine, la categoria delle gioellerie e delle oreficerie e delle rivendite di calzature e pelletterie.

L'ELENCO DEI LOCALI STORICI

	ESERCIZIO	SEDE
1	Cobez Snc	via Nazionale 30 - Opicina
2	Calzature Pelletterie Rosini	via Dante 1
3	Farmacia alla Madonna	via Dante 7
4	Oreficeria Janesich	via San Nicolò 30
5	Antico Caffè San Marco	via Battisti 18
6	Caffè degli Specchi	piazza Unità d'Italia 7
7	Caffè Stella Polare	via Dante 14
8	Antro del Profumo	via Mazzini 36
9	Antico Caffè Torinese	Corso Italia 2
10	Farmacia all'Aquila Imperiale	via Tor San Piero 2
11	Giuseppe Maizen Elettricità	via Giulia 5
12	Bar Cattaruzza	piazza Duca degli Abruzzi 5
13	Antica Trattoria Suban	via E. Comici 2
14	Calzature Martini	via Muratti 6
15	Pasticceria La Bomboniera	via XXX Ottobre
16	Farmacia Ai due Mori	Capo di Piazza Santin 2
17	Farmacia De Leitenburg	piazza San Giovanni 5
18	Farmacia alla Borsa	piazza della Borsa 12
19	Profumeria Portici	portici di Chiozza 1
20	Farmacia Picciola alla Croce Bianca	via Oriani 2
21	Libreria Antiquaria Umberto Saba	via San Nicolò 30
22	Farmacia "Al S. Andrea"	piazza Venezia 2
23	Farmacia "Alla testa d'oro"	via Mazzini 43
24	Farmacia Al Cedro	piazza Oberdan 2
25	Farmacia alla Basilica	via San Giusto 1
26	Farmacia Biasoletto all'Orso Nero	via Roma 16
27	Farmacia alla Redenzione	piazza Garibaldi 4
28	Farmacia al Redentore	piazza Cavana 1
29	Farmacia Sponza a San Giuseppe	via Stock 9
30	Calzaturificio Donda	Largo Barriera Vecchia 5-6
31	Buffet al Piccolo Dreher	corso Italia 29/D
32	Pescheria Davide	piazza Garibaldi 8
33	Trattoria Sociale di Contovello Drustvena Gostilna	Contovello 152
34	Osteria "Ai Giardinieri"	via Scussa 3
35	Panificio Pasticceria Cioccolateria Giudici	via Oriani 9/A
36	Ditta M.Sessi succ. Arredamento di Livio Sessi	via Tarabochia 5
37	Farmacia al Cammello	viale XX settembre 6
38	Pasticceria Penso	via Diaz 11
39	Ex Urbanis	piazza della Borsa 15
40	Gelateria Zampolli	viale XX settembre 25
41	Trattoria Max	via Nazionale 43 - Opicina
42	Menarosti	via del Toro 12
43	Caffè Tergesteo	piazza della Borsa 15
44	Gelateria Arnoldo	viale Miramare 15
45	Caffè Tommaseo	piazza Tommaseo 4
46	Buffet da Pepi	via Cassa di Risparmio 3
47	Panificio - Pekarna Cok	strada per Vienna 3-Opicina
48	Rigutti Abbigliamento Uomo	via Mazzini 43
49	Ditta Mameli Castiglioni	Corso Saba 2
50	Servadei	via Dante 7
51	Monti	via San Spiridione
52	Antonio Bosco	piazza Goldoni 10
53	Smolars	via Roma 22
54	Ristorante Al Granzo	piazza Venezia 7
55	Orologeria-Oreficeria Rolli-Poniz	Corso Saba 31
56	Farmacia Al Corso	Corso Italia 14
57	Farmacia alla Salute	via Giulia 1
58	Trattoria Al Moro	via del Destriero 1
59	Trattoria Soc. di Prosecco Drustvena Gostilna	Prosecco 9
60	Cavallar	via San Lazzaro 15
61	Farmacia al Samaritano	piazza dell'Ospitale 8
62	Panificio Sircelli	via Gallina 2
63	Enoteca Bischoff	via Mazzini 21

ADARTE

VERSIONI CONTRAPPOSTE SULL'ITER SEGUITO A TRIESTE

Rovis: «Nessun ritardo». La Confcommercio: «Perso tempo»

L'assessore sostiene di aver inviato il primo elenco in marzo, Rigutti replica di aver sollecitato più volte il municipio

«Da parte del Comune di Trieste non vi è stato nessun ritardo nel comunicare alla Regione l'elenco dei locali storici della nostra città. Trieste non è stata in alcun modo esclusa dalla lista e i fondi, alla fine, arriveranno a tutti e con le medesime modalità». Con queste parole l'assessore comunale Paolo Rovis, intende fare chiarezza sulla querelle creatasi attorno alla vicenda del mancato inserimento dei locali storici triestini nella lista regionale.

Ma ad aggiungere un ulteriore tassello alla vicenda interviene la Confcommercio: «Noi abbiamo seguito fin dall'inizio la messa a punto della lista - sottolinea il vice presidente Franco Rigutti - e per molto tempo abbiamo sollecitato il Comune a perfezionare le pratiche».

«Più che dalla Confcommercio - replica Rovis - i solleciti arrivavano dall'allora assessore regionale Bertossi che sperava di assegnare questi finanziamenti prima delle elezioni».

In merito al presunto ritardo da parte del Comune nell'invio della documentazione, Rovis precisa: «È stato inviato alla Regione subito dopo l' approvazione da parte della nostra giunta, ovvero il 6 marzo scorso. A giugno sono state invece spedite delle integrazioni». La scadenza era stata fissata per il 30 giugno scorso, ma successivamente è stata istituita una proroga che scadrà il prossimo 30 novembre. «Quella sinora stilata - aggiunge Rovis - è dunque soltanto una prima lista e non quella definitiva».

«È stata la stessa Confcommercio a seguire la messa a punto di 40 pratiche incluse nella lista - sottolinea Rigutti - grazie al lavoro dei nostri funzionari e dell'architetto dei nostri uffici».

Per accedere ai fondi regionali destinati ai locali storici era necessario rispondere ad almeno 2 dei 3 requisiti richiesti: l'antichità e il pregio degli arredi, la continuità dell'attività di famiglia che deve superare i 60 anni ed infine la storicità dell'immobile o del palazzo.

«È stato un lavoro complesso - precisa ancora Rovis - perché accanto a fotografie e testimonianze storiche, vanno fornite alla Regione numerose ulteriori documentazioni di carattere tecnico». I locali storici di Trieste risultano 63: lo stesso numero dei locali storici rintracciati in tutto il resto della regione. «Basta questo - conclude Rovis - per comprendere il lavoro svolto dal nostro Comune con la preziosa collaborazione dei singoli esercenti e delle loro associazioni di categoria».

Laura Tonero

Franco Rigutti

Paolo Rovis

SANITÀ
A disposizione cavalli, cani, capre e asini

Ora si può guarire anche con gli animali

Creata dall'Ass un'équipe di «Pet therapy» a Prosecco

Il veterinario Corrado Abatangelo con il Beagle, uno dei cani della struttura dell'Azienda sanitaria a Prosecco (Foto Lasorte)

di GABRIELLA ZIANI

Il Beagle si chiama Bimba, corre come un velocista con le orecchie svolazzanti nel grande piazzale di Prosecco per approdare di slancio nelle braccia aperte del suo adorato: che è il veterinario Corrado Abatangelo, responsabile della struttura di Sanità animale del Dipartimento di prevenzione all'Azienda sanitaria, un uomo possente e tanto appassionato del suo mestiere da essere riuscito a mettere in piedi per primo in regione un progetto - sollecitato da leggi nazionali e regionali - di «pet therapy» per i cittadini sofferenti di Trieste, dagli anziani ai pazienti psichiatrici, ai bambini con problemi fisici o psicologici.

L'Azienda sanitaria ne ha deliberato la nascita. C'è un finanziamento di 50 mila euro. Sono stati assunti una psicologa-psicoterapeuta e un'assistente sociale, «in comando» c'è un'infermiera del Dipartimento di salute mentale. È già in corso la trattativa con gli Usi civici per prendere in gestione un'ampia fetta di landa carsica, circa 4 ettari, adiacente alla struttura dal 2004 occupata dai veterinari, poco dopo Prosecco Stazione: diventerà una «fattoria didattica» con spazi separati per cavalli (cui sarà destinato un maneggio per l'ippoterapia), per capre, pecore e asini. Verrà creato un ingresso dedicato alla «pet»: «Spero in una casetta di legno» dice Abatangelo mentre fa da guida, con la sua macchina, attraverso i terreni.

Bimba non è l'unico cane del luogo. Ci sono Bianca e Bernie, due labrador salvati dal sequestro dei cuccioli clandestini fermati tempo fa a Tarvisio, molti massacrati dall'orrendo viaggio, ma molti salvati proprio da Abatangelo: due sono qui e due a casa sua. E con loro c'è Bambus, un magnifico esemplare di Dogue de Bordeaux. Le scolaresche (ieri già alcuni bambini entusiasti) potranno fare lezione non più solo in aula dove già adesso i veterinari vanno a insegnare «zooantropologia», ma sul campo, tra musi umidi e affettuosi.

Più distante dalla palazzina degli uffici, ex ditta privata riguadagnata da Abatangelo per il servizio dell'Azienda sanitaria, dove le zone a capannone usate a suo tempo per gli animali in transito diventeranno aula didattica e stalla, c'è un prato recintato messo a disposizione da una ditta che ha sede a un passo. Dentro ci sono quattro asini, sono quelli sequestrati tempo fa a San Dorligo perché mal curati. Adesso si è aggiunto un piccino: è nato qui il mese scorso. Dal fondo, al richiamo, arrivano in gruppo 17 pecore istriane. Dono di un allevatore. In un recinto a parte 11 caprette, certe regalate e certe sequestrate ad allevamenti non in regola. La popolazione cresce. Mancano ancora i cavalli.

Con Abatangelo, che è un fiume in piena di iniziative, impegno ed entusiasmo, lavorano altri due veterinari, Massimo Erario e Alessandro Paronuzzi, in più c'è il personale che si occupa degli animali. Una assistente è stata assunta dopo che l'Enpa l'aveva licenziata. Tra le idee in campo: portare a Prosecco il canile sanitario di via Orsera e dirottare in Carso i proprietari di cani per l'apposizione del «microchip», che ora avviene a San Giovanni.

«La "pet therapy" - dice il medico - dovrà essere organizzata per singoli progetti decisi dai medici e dall'équipe. I pazienti dovranno venire qui: a dar da mangiare agli asini, a portarli a spasso, a passare tempo con i cani, a nutrire le caprette, andare a cavallo e così via, con scopi di socializzazione, rilassamento, riabilitazione».

La legge che riconosce validità a questa speciale e naturale cura (e che al Burlo Garofolo è stata introdotta dall'associazione Petra) è stata varata dal governo nel 2003, la Regione Friuli Venezia Giulia l'ha recepita nel giugno 2007 e quest'anno l'Azienda sanitaria ha deciso l'attivazione di un gruppo di lavoro di cui Abatangelo sarà il responsabile: servono il veterinario, il medico specialista competente per il progetto, un educatore cinofilo, un conduttore di «pet partner», uno psicologo, un terapista della riabilitazione, un assistente sociale, un infermiere, un insegnante, un pedagogo o logopedista. Questo dice la legge che sottolinea in modo inequivocabile come «pet therapy» significa «l'utilizzo del rapporto essere umano-animale e non «utilizzo dell'animale». Il quale va salvaguardato e curato nella salute con particolare attenzione.

Un veterinario con il piccolo gregge di pecore

Il recinto delle capre, anche questi animali da «pet therapy»

INTERROGAZIONE

Casa delle culture, Tononi fa intervenire la Regione

È il caso di concedere alla Casa delle culture lo stabile di via Orlandini? Lo chiede il consigliere regionale di An Piero Tononi che ha presentato un'interrogazione alla giunta regionale contestando l'oopportunità che l'Ater, proprietaria dell'immobile, lo conceda in locazione alla Provincia «presieduta da Maria Teresa Bassa Poropat affinché questa possa a sua volta sub-affittarlo all'associazione Casa delle culture come già aveva fatto nel 2000 quando era assessore comunale alla condizione giovanile di Trieste».

Secondo l'esponente del Pdl si tratterebbe di concedere un immobile «a un'associazione che in questi anni è finita più volte sotto i riflettori per iniziative nel mirino dell'autorità giudiziaria. Meglio allora ricordarsi che Trieste ha bisogno di 4mila alloggi».

INIZIATIVA DI «CRESCERE INSIEME»

Oltre 3mila firme per la spiaggia dei cani

Viene chiesto al Comune di individuare una zona dove poter portare gli animali

Piazza dell'Unità d'Italia piena di cani, tenuti al guinzaglio dai loro padroni. È questa una situazione che si concretizzerà molto presto, non appena lo decideranno i responsabili della raccolta di firme, con la quale si chiederà che il Comune individui una spiaggia per i quattro zampe. Ne dovrebbero fruire, negli intendimenti degli organizzatori, non solo i cani, ma anche i gatti, anch'essi molto spesso elementi di compagnia per migliaia di persone sole.

Le firme hanno già superato quota 3mila. A organizzarne la raccolta sono quelli di «Crescere insieme», persone che amano gli amici dell'uomo e hanno già predisposto un bel manifesto colorato, che sollecita i cittadini ad apporre la loro firma per trovare «un tratto di mare per i nostri cani», che fa bella mostra di sé in numerosi esercizi e negozi della città. La richiesta è ufficialmente finalizzata a ottenere una spiaggia dove i cani e i loro padroni possano godere del sole e del mare gratuitamente, ma nel manifesto appare anche l'immagine stilizzata di un gattino. Ovvia l'estensione anche ai felini.

La petizione è indirizzata, oltre che al sindaco, Roberto Dipiazza, anche ai suoi colleghi di Muggia e Duino-Aurisina, rispettivamente Nerio Nesladek e Giorgio Ret, e al presidente della giunta regionale, Renzo Tondo.

«Siamo un'associazione di volontariato – precisano quelli di 'Crescere insieme' – e chiediamo sia reperito un tratto di mare dove poter condurre i nostri cani al bagno e poter stazionare con loro, gratuitamente». La risposta è stata immediata e sentita: più di 3mila firme sono state raccolte in poche settimane. Nelle motivazioni, si spiega che «dalla Caravella al Lazzaretto, i cani possono accedere alla spiaggia o agli stabilimenti balneari, solo se possiedono la qualifica di animali da salvamento». Finora hanno aderito anche una dozzina di negozi, sparsi sull'intero territorio comunale; per individuarli basta cercare il manifesto, che ritrae un cane, da solo, su una spiaggia deserta. Stanno accogliendo l'invito di «Crescere insieme» anche molti veterinari della provincia, che accettano le firme nei loro ambulatori. «Il successo è evidente – spiega Paolo Francesconi, uno degli attivisti dell'organizzazione – del resto si tratta di una battaglia pulita, semplice, destinata solo al bene degli amici a quattro zampe e delle persone per le quali spesso rappresentano la migliore compagnia».

A breve gli organizzatori chiederanno al sindaco Dipiazza un incontro, per presentare la petizione. In contemporanea, piazza dell'Unità sarà invasa da cani e padroni. Una manifestazione di cui non si ricordano precedenti a Trieste. Per ulteriori informazioni, è a disposizione di tutti il sito *www.firmiamo.it*, alla voce «Un tratto di mare per i nostri cani».

Ugo Salvini

IL SITO

- È da almeno otto anni che a Trieste i proprietari di cani chiedono di poter disporre di una spiaggia dove portare gli animali.
- Il primo sito perso in considerazione è stato il terrapieno di Barcola, vicino alla Società velica Barcola-Grignano. Un'ipotesi naufragata. È stata quindi considerata la zona del porticciolo Cedas ma anche questa possibilità non è stata concretizzata.

Cani su una spiaggia

VISTO DA MARANI

IN SETTEMBRE

San Giacomo cuore di una mostra di foto

San Giacomo sarà il punto di partenza della terza edizione della mostra itinerante, organizzata dal Circolo fotografico triestino in collaborazione con la Quinta circoscrizione. L'esposizione, che toccherà le principali piazze del territorio di competenza del parlamentino, sarà incentrata sulla ricerca di scorci insoliti della nostra città, catturati negli scatti dei soci del sodalizio di fotoamatori.

L'inaugurazione dell'evento sarà sabato 6 settembre in Campo San Giacomo e sarà seguita da un piccolo rinfresco offerto dall'assemblea rionale. Il sabato successivo la mostra verrà allestita in piazza Goldoni e sarà visitabile dalle 10 alle 18, mentre gli appuntamenti seguenti si terranno in Largo Barriera il 20 settembre e in piazza Perugino il 27.

«L'iniziativa nasce dall'impegno del Circolo fotografico triestino per la valorizzazione delle caratteristiche e delle peculiarità della città e coinvolge una parte consistente dei nostri soci» spiega la presidente dell'associazione, Alida Cartagine.

Pieno appoggio al progetto arriva dalla Quinta circoscrizione. «Si tratta del primo evento tra quelli in programma per la stagione autunnale – dichiara il coordinatore della commissione eventi del parlamentino, Roberto Dubs -. Data la richiesta di collaborazione del Circolo fotografico triestino abbiamo deciso di proseguire sulla strada intrapresa nelle precedenti edizioni. Cambierà il tema della mostra, ma le modalità di svolgimento rimarranno le stesse, perché si tratta di una formula vincente».

Mattia Assandri

MELARA

Verde e sporcizia attorno alle scuole di via Forlanini

Il disservizio è provocato dall'ambiguità sulle competenze di due cooperative del Comune

Verde incolto e cresciuto a dismisura - nessuno lo taglia da oltre un anno - attorno al comprensorio scolastico Iqbal Masih di via Forlanini, che comprende la media Rismondo, le elementari Pertini e Collodi, nonché la materna di Melara. Il mancato intervento di pulizia potrebbe essere dovuto ad una non chiara definizione degli spazi esterni, per cui nessuna delle due cooperative incaricate dal municipio interviene.

Chiamato in causa da una mozione appena passata in Sesta circoscrizione, il dirigente del comprensorio scolastico Iqbal Masih, Andrea Avon spiega di avere più volte sollecitato lo sfalcio dell'erba telefonicamente, ma che ora farà anche richiesta scritta. Spiega che la questione è più complicata di quanto sembri, infatti il Comune affida la manutenzione del verde con due appalti ben distinti ad altrettante cooperative: quella per il verde pubblico e quella per le scuole.

L'istituto di Melara

«Non si riesce bene a capire in quale dei due capitolati di intervento sia stato affidato il verde del comprensorio – dice il dirigente scolastico - Però la cooperativa che si occupa del verde scolastico nega di avere in gestione la manutenzione del sito esterno al comprensorio». La querelle potrebbe avere la stessa origine che aveva dato il via alla lite per l'uso del park esterno di via Forlanini. In entrambi i casi la colpa sarebbe da imputare a una confusione sull'uso delle pertinenze esterne scolastiche ed abitative. La zona era già stata al centro di polemiche tempo fa per un parcheggio pubblico, fonte di contesa tra i residenti e la scuola. Una contesa mai risolta visto che malgrado l'intervento della Commissione trasparenza del Comune, espressasi per un uso misto, il sito non è stato dotato di segnaletica.

Tornando all'incuria e alla sporcizia della zona verde, quest'ultima è stata anche oggetto di una mozione, passata all'unanimità nella Sesta circoscrizione, del consigliere Luca Salvati: «Mi erano pervenute diverse lamentele sul cattivo odore che arrivava dal prato attorno all'istituto per le deiezioni canine. Nel sito l'erba ha raggiunto un'altezza tale da richiederne un taglio urgente». *(d.c.)*

DOCUMENTO INVIATO AL COMUNE

Via Bonomea, dossier contro il traffico

Il Comitato di Monte Radio chiede il limite di velocità a 30 all'ora

Limiti di velocità di 30 chilometri all'ora e un semaforo tra via Bonomea e lo sbocco su strada Nuova di Opicina. Ancora una volta all'attacco il Comitato dei cittadini di Monte Radio, che ha stilato una sorta di vademecum di regole migliorative per risolvere le annose difficoltà del traffico lungo via Bonomea.

Lamentano infatti il continuo passare in salita di roulotte e camper, che seguendo le segnalazioni dei loro navigatori satellitari di bordo finiscono sull'impervia via, incastrandosi poi all'altezza dello stretto imbuto del ponte. Dice il cooordinatore del Comitato Antonio Farinelli: «Anche l'altro giorno sulla via Bonomea c'erano grandi camper finiti per sbaglio in quanto il loro navigatore indicava che quella era la strada più breve per la Slovenia. E mentre questi mezzi lenti arrancavano a fatica altre auto, che arrivavano a tutta velocità, mettevano in pericolo i rari pedoni ed a rischio di collisione le macchine posteggiate. La soluzione potrebbe essere quella di abbassare il limite di velocità a 30 chilometri all'ora. Oggi il limite è di 50 chilometri ed è una velocità eccessiva per una strada così stretta. Ma ci sono anche altre proposte che abbiamo fatto».

Inviato al presidente della quarta Commissione consiliare Lorenzo Giorgi, nel documento si legge che «constatato che nonostante le segnalazioni dei cittadini residenti in zona, a tutt'oggi nulla è stato attuato per migliorare la transibilità della via, questo comitato propone per alleggerire la pericolosità circolatoria di monte Radio di porre dei limiti di velocità lungo la via Bonomea sino al suo sbocco su strada nuova di Opicina».

Nel documento si sollecitano gli uffici competenti ad imporre limiti di velocità molto più bassi di quelli attuali come pure di abbassare il limite della stazza dei camion che possono percorrere in salita la strada: oggi è di 2 tonnellate e mezza. Via Bonomea è infatti interdetta in discesa, salvo per i residenti. «Se il divieto di transito di via Bonomea alta, a partire dall'ex Sanatorio fosse rispettato - dice Farinelli - il flusso delle auto in discesa sarebbe assai ridotto e quindi non creerebbe le difficoltà che si riscontrano quotidianamente dal civico 153 al 213, dove si verificano intasamenti». Nel documento si chiede anche l'installazione di un semaforo allo sbocco su strada Nuova di Opicina.

Daria Camillucci

La strettoia del ponte sulla ferrovia Transalpina

«Barriera, difficoltà per i disabili»

La Quarta circoscrizione discute dell'adeguamento dei marciapiedi

Migliorare i marciapiedi per i disabili e ripulire alcune aree verdi che ostacolano la visuale dei segnali stradali.

A chiederlo è Giuliana Giuliani, consigliere d'opposizione in Quarta circoscrizione (Città nuova-Barriera nuova-San Vito-Cittavecchia), attraverso due mozioni, presentate nell'ultimo consiglio del parlamentino.

«Premesso che frequentemente si assiste alla difficoltà, per chi è costretto a muoversi in carrozzella, nel salire e scendere dai marciapiedi – si legge in una mozione - constatato che diversi marciapiedi della Quarta circoscrizione non presentano, alle due estremità o solo ad una delle due, il necessario "smussamento" per permettere alle carrozzelle di invalidi o di bambini di passare agevolmente dal piano stradale al marciapiede e viceversa, la Circoscrizione impegna l' assessore competente ad aggiungere questa "correzione" del profilo delle estremità dei marciapiedi, via via che si procede su questi con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria».

Anche la seconda mozione presentata tiene conto di osservazioni e lamentele da parte dei cittadini.

«Premesso che la cura del verde, pubblico e privato, deve rispondere anche ad esigenze funzionali, oltre che estetiche – si legge nel secondo documento - constatato che, all'altezza del numero 3 di Salita Trenovia – fermata S. Anastasio – in prossimità della scala in direzione via Commerciale, la segnaletica relativa al passaggio a livello è nascosta dai rami di un albero, così come la tabella toponomastica alla fine di via Virgilio, si impegna l'assessore competente ad attivarsi affinché segnaletiche di pubblica utilità e targhe toponomastiche non vengano nascoste dalla vegetazione, sia che si tratti di "verde pubblico" sia che si tratti di "verde privato"».

Nel documento si osserva infatti che la funzione dei cartelli attualmente è completamente vanificata dallo stato di incuria del verde nella zona. *(m.b.)*

Un'immagine del cantiere dell'ex Hotel Europa e qui sopra un tratto di strada di Aurisina

L'allarme dei residenti: «Strada di Aurisina crolla»

Ma il sindaco rassicura: «L'arteria è sottoposta a controlli costanti e le fenditure sono vecchie, non provocate dai Tir»

DUINO AURINA «La strada di Aurisina (è quella che collega la strada Costiera all'ex Hotel Europa) rischia di colassare». L'allarme viene lanciato da alcuni residenti della zona, ancora provati dal crollo di un costone in cemento armato nei pressi dell'albergo, avvenuto qualche mese fa nel coros dei lavori di trasformazione dell'edificio.

«Viviamo nel terrore - spiega Emma Zaaijer - anche perché il passaggio di Tir pesanti coinvolti nella costruzione dei 140 appartamenti al posto dell'albergo durerà ancora molto tempo».

«Non ci fidiamo - aggiunge la residente - dei pareri tecnici, che in passato hanno sbagliato completamente i calcoli, visto quello che è successo. Per questo chiediamo che il Comune di Duino Aurisina ci tuteli e prenda i provvedimenti necessari quanto prima».

La segue a ruota il marito Carlo Bravo: «La strada è gravemente dissestata. Ci sono tantissime buche e l'asfalto è talmente consumato che i tondini, ovvero le barre di ferro inserite nel cemento armato, sono visibili ormai ad occhio nudo».

«Il sindaco Ret - precisa un altro residente, Fausto Deganutti - deve assolutamente intervenire anche perché temiamo che un lato della carreggiata possa incominciare a cedere». Accanto ai problemi legati alla sicurezza i residenti denunciano anche una mancata progettualità del Comune per quanto concerne il traffico e la viabilità su quest'area.

Va tuttavia precisato che il tratto dell'arteria in questione è di proprietà mista, sia comunale che privata.

«Se già oggi è così intasata - sottolinea Bravo - figuriamoci quale sarà il futuro di questa piccola strada che dovrà sopportare il peso delal circolazione delle vetture che gravitano attaorno agli inquilini dei 140 appartamenti in costruzione».

Secondo Bravo sarebbe opportuno trovare una soluzione alternativa per alleggerire il peso sul tratto inquestione: propone un «circuito» a senso unico che faccia entrare le macchine dalla strada di Aurisina per poi farle uscire da una via attualmente inutilizzata, situata all'altezza dell'ex fermata del bus vicino all' ex Hotel Europa.

«Questa ipotesi non è attuabile - spiega il primo cittadino Giorgio Ret - perchè secondo quanto riferito dall'Anas sarebbe troppo pericoloso fare uscire le macchine sulla Costiera da una stradina posizionata a novanta gradi rispetto all'arteria principale. Oltretutto questo tratto è privato e per realizzare il "circuito" si dovrebbe ricorrere a espropri».

Il sindaco rassicura: «Chiedo ai cittadini di avere ancora un po' di pazienza e soprattutto di stare tranquilli, anche perché strada di Aurisina è monitorata quotidianamente sia dai tecnici del Comune che da quelli della ditta di costruzione. Certo che in passato abbiamo avuto quella brutta esperienza ma purtroppo non c'è altra soluzione. Ho dato ordine agli operai di ripristinare in tempo reale le eventuali buche che vengono a crearsi. Inoltre abbiamo già transennato in via cautelativa il primo tratto di strada in concomitanza con la Costiera».

D'altra parte gli stessi vigili del fuoco nel corso di sopralluoghi hanno riscontrato che le fessure viste e indicate ai cittadini non sono imputabili al recente flusso di traffico pesante ma risalgono a molti anni fa, anche venti.

«Non appena termineranno i lavori di costruzione all'ex Hotel Europa - conclude Giorgio Ret - la strada verrà completamente rimessa a nuovo e ampliata. Farlo ora, nel bel mezzo del cantiere, sarebbe una perdita di tempo e di denaro». *(s.s.)*

COSTA DEI BARBARI

Ret: «Scivoli da recuperare»

DUINO AURISINA Non solo recupero naturalistico, compatibile con un turismo sostenibile ma anche un'azione di carattere «archeologico industriale». Nel progetto di recupero del sito della Costa dei Barbari, secondo il sindaco duinese Giorgio Ret, deve anche esserci spazio per il restauro di almeno uno dei tre antichi scivoli, costruiti per trasportare le pietre di marmo delle cave fino al mare. I tre manufatti presenti lungo la costa sono oggi dei resti pericolosi, ma potrebbero essere valorizzati. «Abbiamo inviato le immagini di questo sito e degli scivoli al Ministero dell'ambiente - ha dichiarato il sindaco - con l'obiettivo di trovare finanziamenti per un loro recupero e restauro. Se non di tutti e tre, almeno di uno, con l'obiettivo anche di valorizzare la storia e l'archeologia industriale di questo territorio, collegandolo anche dal punto di vista turistico con il Carso».

ILLESI GLI ALTRI TRE GIOVANI OCCUPANTI

Duino, auto si capotta all'alba

Dopo 10 metri di volo finisce tra gli alberi: solo un colpo di frusta

DUINO AURISINA Un semplice colpo di frusta per uno dei quattro occupanti. Ha del miracoloso l'esito di un grave capottamento avvenuto ieri mattina, alle 4.30 circa, sulla strada che da Sistiana porta a Monfalcone, all'altezza del Cimitero di Duino. La «Golf» di un gruppo di amici residenti in varie località della zona nell'affrontare una curva, proveniente da Sistiana, ha derapato per poi letteralmente decollare terminando il volo di una decina di metri a ruote all'aria oltre a una serie di alberi, nella zona di verde tra la stessa arteria e la massicciata dell'autostrada.

L'auto ha tranciato i rami di varie piante finendo così addentro al fogliame che era pressoché invisibile dal ciglio della strada, per fortuna non incendiandosi. Del tutto illesi tre degli occupanti: solo alla quarta perosna è stato diagnosticato un colpo di frusta. I carabinieri della Compagnia di Aurisina, intervenuti, non hanno neppure redatto un verbale, poiché nell'uscita di strada non sono rimasti coinvolti altri mezzi.

L'auto finita tra gli alberi con le ruote all'aria (foto Lasorte)

IN BREVE

CAMPEGGIO ILLEGALE

Muggia, per 40 nomadi ordine di sgombero

MUGGIA Hanno fermato le loro roulotte nel territorio comunale di Muggia, incuranti dell'ordinanza del sindaco della cittadina rivierasca che vieta il campeggio libero. Così nei confronti di una quarantina di nomadi, costituenti vari nuclei famigliari, accampati da ieri nella zona del Molo Balota e dei Laghetti delle Noghere, è scattato così l'ordine di sgombero entro 48 ore.

I nomadi, tutti di nazionalità italiana e provenienti dalle province di Treviso e Venezia, sono stati controllati e identificati l'altra mattina durante un'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Muggia e dagli agenti del locale Commissariato della Polizia di Stato. Tra gli adulti controllati più di qualcuno è risultato avere precedenti penali. Nessuno aveva però pendenze con la Giustizia.

PROVINCIA

Bocciata la mozione anti vignetta slovena

TRIESTE Con il voto contrario alla mozione presentata in Consiglio provinciale dal capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon la giunta ha rinunciato a impegnare la presidente Poropat a chiedere un intervento del ministro Frattini nei confronti del governo sloveno, affinché preveda un'esenzione dal pagamento del bollino autostradale per i triestini, i goriziani e gli udinesi residenti nell'area dell'Accordo italo-jugoslavo di Udine del 1985 che regolamentava il traffico di persone e i trasporti terrestri e marittimi fra le aree limitrofe.

«Motivazioni e spirito dell'Accordo - sottolinea il capogruppo forzista - erano certo condivisibili e oggi lo sono ancora di più con l'ingresso della Slovenia nell'Ue ma spiace rilevare che la prima azione di Lubiana sia stata l'applicare anche ai triestini un'antipatica tassa, mentre gli sloveni possono arrivare fino al Lisert gratis».

COMUNE, REGIONE E BCCC

Slow Food, «lezioni» ai bimbi di 4 materne

OPICINA Si è concluso il Progetto di educazione del gusto a favore di quattro scuole dell'infanzia comunali, realizzato dal Comune di Trieste in collaborazione con Slow Food e il contributo della Regione oltre che con il sostegno economico della Banca di credito cooperativo del Carso. La docente veneziana Matilde Coniglio, referente dell'Ufficio educazione del gusto di Slow Food Italia, ha completato il lungo ciclo d'incontri, durato circa tre mesi, nelle scuole materne «Il Tempo Magico», «Casetta Incantata», «Il Giardino dei Sogni» e «Borgo Felice», dove grazie anche alla collaborazione dei coordinatori e del personale scolastico è stato possibile coinvolgere circa 200 bambini in un articolato percorso volto a potenziare la sensorialità e a ripensare a un approccio verso il cibo e l'alimentazione più consapevole e responsabile.

Pur non negando ai piccoli la possibilità di conoscere meglio un alimento tanto desiderato come il cioccolato, sono stati ortaggi, cereali e frutta a costituire l'ossatura del progetto, per sensibilizzare i bambini a un'alimentazione corretta, alla biodiversità e alla salvaguardia delle tradizioni e produzioni.

PADRE DELL'EX PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, FONDATORE DELLA DC A MUGGIA

Morto Tommaso Scoccimarro

TRIESTE È morto a 89 anni Tommaso Scoccimarro, uno degli storici artefici della fondazione della Sezione di Muggia della Democrazia cristiana nella metà degli anni '40, ex maresciallo dell'Aeronautica militare e padre di Fabio, già presidente della Provincia di Trieste nello scorso mandato. Nativo di Trani, aveva trascorso i primi anni dell'infanzia a Buenos Aires con il padre Felice, imprenditore agricolo. Breve la parentesi argentina e piuttosto intense le esperienze maturate al ritorno in Italia, contrassegnate dal legame con la divisa dell'Arma azzurra, rapporto sbocciato nel 1938: un destino forse disegnato dal dono di una sciabola da sottufficiale. Il reclutamento di Tommaso Scoccimarro avviene con il Corso allievi sergenti. Dopo la prima destinazione nel 1939 a Orvieto, alla Scuola specialisti, l'anno seguente lo vede approdare prima all'aeroporto di Puntisela a Pola e quindi a Muggia, nel giugno del 1940, al Reparto logistico della Regia Aeronautica locale, all'ex aeroporto austriaco delle Noghere. Professione, passioni e impegno, non solo militare, di Tommaso Scoccimarro si svilupperanno proprio sul versante muggesano. È a Muggia che conoscerà Licia Petronio, sposata nel 1944, e sempre in Riviera durante l'armistizio dell'8 settembre si adopererà a fianco dei Volontari della Libertà. La sua attività di patriota verrà rievocata anche in alcuni testi di storia contemporanea riguardante Muggia.

I 40 anni di carriera militare saranno scanditi da una serie d'incarichi nel resto della regione e in Veneto: a Campoformido, Treviso, Rivolto sino al 1976, anno del congedo con il grado di maresciallo aiutante. Seguirà la promozione per meriti speciali a capitano del Ruolo d'onore e il conferimento del titolo di cavaliere ufficiale al Merito della Repubblica. Tommaso Scoccimarro perpetuò il suo stile da militare «vecchio stampo» anche nella vita civile, con l'impegno da cattolico praticante, spesso a fianco di don Luigi Sartori, parroco di Muggia e di Rozzol, ma anche nel cammino politico, segnato dalla attività nelle fila della Democrazia cristiana muggesana. Tra i primi messaggi di cordoglio quello dell'attuale comandante delle Frecce Tricolori, il maggiore Massimo Tamarro. I funerali martedì, alle 10, nella Chiesa Notre Dame de Sion in via Don Minzoni a Trieste. La familia costituva per Tommaso il valore più importante e non superò mai il dolore per la prematura perdita della moglie Licia nel 79. Si risposò, sempre con una donna di Muggia, Concetta, che l'ha acompagnato fino a tre anni fa. Felice, il primogenito seguì le orme paterne divenendo ufficiale dell'Aeronautica per poi dedicarsi all'imprenditoria. Come del resto Fabio, che pure a 19 anni aveva vinto un concorso per l'Arma azzurra. Dopo molti anni e parecchie soddifazioni, l'anziano padre ha avuto comunque un piccolo «risarcimento»: vedere Fabio a Rivolto in tuta di volo delle Frecce per volare in addestramento con il loro comandante.

Francesco Cardella

Scoccimarro a Pola nel 1939

OGGI SPETTACOLO, LUNEDÌ CONCERTO

A Sgonico fotografia e musica si fondono nello show multivisivo

SGONICO Multivisione e musica dal vivo caratterizzano questo scorcio d'estate nel comune di Sgonico: sono le proposte culturali di qualità promosse dall'amministrazione comunale e dalla Provincia. Dopo il successo della prima proposta organizzata dall'Associazione culturale Merlino, si chiude stasera nel piazzale del Municipio la rassegna «Viaggiando con la multivisione». La multivisione è un'espressione artistica che cerca di fondere due linguaggi estremamente creativi come la fotografia e la musica, con l'obiettivo di veicolare al pubblico sensazioni, atmosfere, messaggi. Il filo conduttore della rassegna di Sgonico è il «viaggio», attraverso paesi, genti, luoghi e situazioni, anche dell'intimo dell'uomo.

Conclude l'itinerario creativo, stasera, il concerto multimediale dei «Barbapedana», gruppo trevigiano nato nel 1978 e che ha all'attivo spettacoli caratterizzati dall'iterazione con la multivisione. Sarà un viaggio con musica, immagini e suggestioni tra le culture erranti dell'Est Europa, un azzeccato connubio tra la scenografia multivisiva di Giorgio Cividal e la performance dei musicisti. L'ingresso è libero; in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel Centro sportivo comunale di Sgonico. Sempre assieme alla Provincia, nell'ambito del festival «Nei suoni nei luoghi», il Comune propone ancora nella suggestiva cornice della Cava di Rupinpiccolo lunedì 11 agosto (alle 21) il concerto dell'«Ensemble Duomo». Si tratta di un gruppo di musicisti guidato dal chitarrista Roberto Porroni che s'impegna nella valorizzazione di repertori desueti e nella proposta di novità. Nel programma previsto verranno eseguiti brani di Andrew Lloyd Webber, Ennio Morricone, J. Corner e Charlie Chaplin. In caso di maltempo il concerto si terrà nel Circolo culturale Dom Brisciki a Borgo Grotta Gigante. *(m.l.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

9
AGOSTO

● **IL SANTO**
S. Teresa Benedetta

● **IL GIORNO**
è il 222 giorno dell'anno, ne restano ancora 144

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.58 e tramonta alle 20.22

● **LA LUNA**
Si leva alle 15.06 e tramonta alle 23.38

● **IL PROVERBIO**
Chi tutto brama tutto perde

HA INGLOBATO I LIBRI DELLA QUARANTOTTI GAMBINI

È nata la biblioteca di San Giacomo: due sedi per adulti, ragazzi e bimbi

In via delle Lodole su 623 metri quadrati con postazioni multimediali

La cerimonia dell'inaugurazione della nuova biblioteca comunale in via delle Lodole (Sterle)

Nasce una nuova biblioteca a San Giacomo. È stata presentata ieri la nuova biblioteca al Ponzanino in via delle Lodole. La nuova struttura, al cui interno sarà trasferita la biblioteca QuarantottI Gambini, attualmente ospitata negli esigui spazi di via del Rosario, comprenderà due aree separate per adulti, ragazzi e bambini, e sarà aperta al pubblico in autunno, una volta completato l'arredo che, in parte, utilizzerà i mobili già presenti in via del Rosario.

I lavori per la realizzazione del nuovo complesso, accessibile dal percorso pedonale che unisce via della Guardia con via delle Lodole, hanno riguardato le opere di completamento degli interni dei locali di proprietà comunale disposti nei due edifici separati dal percorso pedonale: quest'ultima particolarità ha reso necessario studiare un progetto che consentisse di fornire un unico servizio alla cittadinanza anche se ospitato in due strutture non comunicanti.

Si è così deciso di enfatizzare questa separazione distinguendo sia fisicamente che funzionalmente la biblioteca destinata agli adulti da quella per i ragazzi. La prima sarà collocata nell'edificio a monte, più raccolto e con un unico affaccio verso l'esterno sul percorso pedonale. La parte centrale dello spazio è stata destinata alla «scatola dei libri», un'area delimitata ma aperta che conterrà gli scaffali con i libri in libera consultazione, libri che potranno essere letti nella zona vicino alle finestre da attrezzare con appositi tavoli e poltrone, o nell'area riservata all'emeroteca con parziale vista verso il Carso e la città. Verso il fondo della sala verranno posizionate le postazioni multimediali e la zona video-tv, tre saranno i servizi igienici di cui uno riservato agli operatori, cui si aggiungono una zona di servizio e un deposito che completano il piano della struttura per complessivi 623 metri quadri.

Il piano superiore, sarà dedicato alle attività collaterali degli operatori quali la catalogazione, le riunioni e le piccole presentazioni. I due piani saranno collegati da un montascale per consentire la fruibilità anche da parte di persone con ridotta capacità motoria, che avranno anche a disposizione un ingresso secondario a chiamata da via del Vento.

La biblioteca per ragazzi sarà invece separata in due zone: una dedicata alla fascia d'età compresa tra i 14 e i 18 anni, e un'altra per ragazzi dagli 8 ai 13 anni attrezzate con tavoli, librerie e zona tv-multimediale.

Nella parte più appartata si trova l'area dedicata ai più piccoli, dotata di un confortevole pavimento in legno per consentire le attività del programma «Nati per leggere» e zone attrezzate diversamente secondo le attività svolte. Lo spazio conta quasi 400 metri quadrati, a cui si aggiungono altrettanti nel terrazzo arredato con erba sintetica e delle fioriere.

I lavori alle strutture sono iniziati a novembre 2007 e si sono conclusi il 2 agosto, per un costo complessivo di 1 milione e 520mila euro. L'opera è stata presentata dagli assessori ai Lavori pubblici Franco Bandelli e alle Politiche culturali e museali Massimo Greco: «Si è trattato di una soluzione - ha sottolineato Bandelli - studiata insieme a Greco, dimostrazione di una buona gestione della cosa pubblica». Quest'ultimo ha sottolineato che «l'attività dell'amministrazione non consiste nell'abbellire la città, quanto nella realizzazione di rilevanti azioni di presidio sociale».

Linda Dorigo

LA NOVITÀ

Arriva l'elezione di Miss Nonna

Barcolissima al via con chioschi e musica

Dopo il Sardon day esordisce oggi la Festa d'estate. Attesa l'elezione di miss Trieste

Miss Trieste 2007

Dal «Sardon day» a «Barcolissima». Alla pineta di Barcola per il periodo di Ferragosto, si cambia l'etichetta, ma non la sostanza. A partire da stasera, infatti, al fresco degli alberi nei pressi della fontana, si celebrerà la tradizionale festa d'estate con gli ingredienti di sempre: musica per tutte le età, chioschi enogastronomici, mercatino dell'artigianato.

Ad assicurare il divertimento per quanti (e saranno di sicuro migliaia) non lasceranno Trieste in questa fase dell'anno, ci saranno anche il concorso di Miss Trieste e, novità assoluta, l'elezione di «Miss Nonna». Si tratta, in questio caso, di un'iniziativa nata da un'idea dell'assessore comunale Paolo Rovis. «Ho pensato – ha spiegato Rovis – che introdurre una gara di questo tipo, che dovrà essere presa con il giusto grado di ironia, in una città come la nostra, dove l'età media della popolazione è piuttosto elevata e dove non manca la voglia di scherzare e sorridere, fosse una proposta in grado di stuzzicare la fantasia di coloro che frequenteranno la pineta fino a domenica 17 agosto».

E così, accanto alle bellissime e giovani «mule», che saranno scelte durante il giorno fra le bagnanti di Barcola da Antoine, uno degli animatori delle serate di «Barcolissima», sfileranno anche le meno giovani. «Purché nonne – ha precisato ancora Rovis –. E che siano in grado di dimostrarlo». Considerando che le iscrizioni alle due manifestazioni saranno accolte solo alla pineta di Barcola, è facile immaginare che le volonterose aspiranti al titolo di «miss Nonna» si presenteranno allo sportello, allestito vicino alla fontana, con tanto di nipotini al seguito, per confermare la loro qualifica.

C'è molta attesa anche per l'edizione 2008 di Miss Trieste. Fin da stasera, per proseguire in tutti gli altri appuntamenti di «Barcolissima», Antoine e i suoi collaboratori andranno a cercare le concorrenti «che potranno essere scelte a caso – ha precisato il selezionatore – mentre ballano, bevono, stanno in gruppo. Il tutto – ha aggiunto – per aggiungere una nota di divertimento alla gara di bellezza». Naturalmente saranno gradite le iscrizioni di quante vorranno presentarsi spontaneamente allo sportello. Oltre a questo, «Barcolissima», che si propone di diventare una delle classiche dell'estate triestina, proporrà ogni sera uno spettacolo musicale, affidato di volta in volta a gruppi e artisti diversi, «che chiuderanno le loro esibizioni rigorosamente entro le 23» ha sottolineato l'assessore Rovis.

Oggi cominceranno i City Caos, domani il dj Virgin e le scuole di danza locali, lunedì il dj Zippo, martedì musica cubana con i Fitogress, mercoledì musica latina con Johnny Hernandez e la sua band, giovedì O&G, venerdì 15, giorno di Ferragosto, musica alternata alle selezioni per miss Trieste. Sabato serata dedicata all'elezione di Miss Nonna. Infine domenica musica con Fabiosupernova e la finalissima di miss Trieste. L'organizzazione di questo concorso è nelle mani di Fabio Antonazzo, da tempo titolare del marchio e patron della gara.

Sul piano tecnico generale, l'allestimento di Barcolissima, «che va ad aggiungersi alle altre manifestazioni simili, che il Comune vuole mettere a disposizione dei triestini in quest'estate 2008» ha concluso l'assessore comunale Paolo Rovis, è affidato alla Flash di Vincenzo Rovinelli. «Abbiamo voluto mettere in piedi una manifestazione che non sia una sagra – ha evidenziato – curando soprattutto la qualità».

Ugo Salvini

L'immagine di uno spettacolo di Serestate, edizione 2007

SERESTATE 2008

Prosa e balletti in piazza

Prosegue, stasera in piazza Verdi, il ricco parterre di appuntamenti inseriti nel cartellone di Serestate, edizione 2008. Alle 21, infatti, andrà in scena «Twins club-Serata letteraria», un'iniziativa che proporrà al pubblico il concerto dei Boogie Nites e le coreografie dell'Accademia danze sportive di Trieste. Musica e balletto, dunque, ma non solo. Il secondo appuntamento fissato in cartellone oggi - sempre alle 21 ma nella cornice di piazza Hortis - è uno spettacolo teatrale di prosa: l'ultima puntata de «La storia di Trieste», a cura della Compagnia dell'Argante.

Domani, invece, alle 21 in piazza Hortis gli Amici di San Giovanni porteranno in scena «Canta canta che te darò el pignol», un testo di prosa. Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. La manifestazione è promossa dagli assessorati allo Sport e Turismo del Comune di Trieste. Serestate 2008 proseguirà fino a ferragosto.

MOSTRE. VERNICE DELLA PERSONALE DI ROSSANA LONGO

A Pineta del Carso l'arte che cura i malati

Guarda a un modello assistenziale molto diffuso nel Nord Europa, che si propone di alleviare le sofferenze dei malati inguaribili attraverso l'arte, la mostra personale della pittrice Rossana Longo, intitolata «Il segno», che s'inaugura oggi alle 16.30 nella Villa A – Unità di cure palliative della Casa di cura Pineta del Carso (Duino Aurisina).

Presentata dalla curatrice Marianna Accerboni e composta da una serie di opere a matita, a sanguigna e a olio, l'iniziativa fa parte del progetto «Arthospice», che ha preso il via lo scorso anno, grazie all'Associazione «Amici Hospice Pineta», al suo presidente Alessandro Varini, alla psicologa Roberta Vecchi e alla caposala Dolores Acciarino, con il fine di togliere i pazienti dall'isolamento attraverso l'arte, migliorando la qualità del loro ultimo periodo di vita e intrecciando un rapporto interattivo anche con la cittadinanza: un obiettivo che l'associazione sta attuando attraverso una serie di manifestazioni artistiche, nel cui ambito vengono messe a disposizione dei malati, dei loro familiari e amici, mostre di pittura e scenografia, eventi di poesia e letteratura e intrattenimenti teatrali.

Non a caso le opere scelte per l'esposizione, che rimarrà visitabile fino al 19 settembre (data in cui ricorre il decennale dell'«Hospice»), parlano prevalentemente d'amore e di spiritualità religiosa: con quel tocco intenso e al contempo delicato e poetico, che caratterizza i lavori della Longo, nata a Trieste nel 1973.

«Il bagaglio tecnico, artistico e culturale di Rossana Longo - scrive Accerboni - grazie al quale la pittrice, appassionata non solo di pittura, ma anche di musica classica e di musica popolare celtica, di canto gregoriano e di letteratura, di mitologia e di astronomia, sa originalmente reinterpretare il segno antico dei grandi maestri del passato secondo i parametri del nostro tempo. I rimandi colti che potremmo accostare alle qualità della Longo oscillano infatti tra la conoscenza di Raffaello, di Michelangelo, dell'inquieto manierista Bartolomeo Ammannati e del genio del Pontormo». (Per informazioni ci si può telefonare al numero 3408506941).

AUTOVELOX & TELELASER

Punti di controllo della velocità auto dall'11 al 17 agosto

■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	11-12-13-14-15-16-17
■ STATALE 14	11-12-13-14-15-16-17
■ STATALE 15	12-13-14-15-16-17
■ VIALE MIRAMARE	11-13-14-15-16-17
■ STATALE 202 EX GVT	12-13-16
■ STATALE 202 TRIESTINA	12-13-16

FARMACIE

■ **DAL 4 AL 9 AGOSTO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane, 39	tel. 390898
largo Osoppo, 1	410515
Bagnoli della Rosandra	228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane, 39

largo Osoppo, 1

via Cavana, 11

Bagnoli della Rosandra 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Cavana, 11 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	88,5
Via Carpineto	µg/m³	52,9
Via Svevo	µg/m³	65,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	7

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	89

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PER I 125 ANNI DEL CAI DI TRIESTE

Alpinisti in cima all'Elbrus

La Società Alpina delle Giulie - sezione di Trieste del Cai - compie quest'anno il 125esimo anno dalla fondazione. Per celebrare l'evento è stata compiuta, alcuni giorni fa, la scalata del Monte Elbrus (5648 metri d'altezza) nella catena caucasica.

Si è trattato di un'ascensione dal forte carattere sociale, riunendo soci impegnati nelle varie attività che caratterizzano oggi l'andare in montagna: arrampicata, alpinismo, sci-alpinismo, escursionismo, corsa in montagna e speleologia.

«Al di là dell'impresa alpinistica – spiega Giorgio Sandri, della Società alpina delle Giulie - raggiungere una quota così elevata non è cosa da tutti i giorni: l'Elbrus è la montagna più alta d'Europa, trovandosi sul versante europeo del fiume Manic, spartiacque geografico riconosciuto tra Asia ed Europa».

Gli alpinisti del Cai

«La scelta del Monte Elbrus quale obiettivo da raggiungere ha tenuto conto di alcuni fattori, tra cui uno di ordine storico e affettivo - continua Sandri - e un altro di ordine alpinistico-geografico. Nell'estate del 1929 - afferma ancora l'alpinista - una spedizione dell'Alpina delle Giulie aveva raggiunto il Caucaso per effettuarvi una campagna di ascensioni. La seconda ragione è che l'Elbrus, con i suoi 5648 metri, è la montagna più alta del continente europeo, anche se spesso, e in modo erroneo, si fa riferimento al Monte Bianco quale "tetto d'Europa". L'appartenenza dell'enorme vulcano bicuspide al continente europeo si lega alla vicenda storica e culturale della definizione di Europa».

MATTINO

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure.

POMERIGGIO

● **FESTA DELLA CASA**
Oggi la casa di riposo S. Domenico ricorda il patrono S. Domenico con la tradizionale festa. Alle 16 mesa con mons. Pier Giorgio Ragazzoni; seguirà un trattenimento per gli anziani ospiti, i loro familiari, amici e volontari. Interviene Pietro Polselli.

● **SAGRA TIRO A VOLO**
Nei giorni 9, 10 e 11 agosto continua la «Sagra dello sport» organizzata dalla società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17; dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85».

● **SAGRA DEI PESCATORI**
Oggi e domani al mercato ittico a partire dalle 18 la manifestazione «Sapori del golfo» (area ex Gaslini) dove il Consorzio di pescatori propone tanti piatti di pesce locale. Serate danzanti con buona musica.

● **MOSTRA MARIA CALLAS**
Continua nella sala «Attilio Selva» di palazzo Gopcevich la mostra «Maria Callas. 30 anni dopo», realizzata dalla Fondazione del Parlamento greco nella ricorrenza dei trent'anni dalla morte della Callas, la mostra viene presentata a Trieste arricchita di alcuni materiali «triestini». Oggi alle 17 avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat.

SERA

● **RASSEGNA «VIAGGIARE CON LA MULTIVISIONE»**
Oggi alle 21.30 nel piazzale antistante il municipio di Sgonico avrà luogo l'ultima serata della rassegna «Viaggiare con la multivisione». In programma il concerto multimediale del gruppo trevigiano Barbapedana intitolato «Balkan Express» che prevede l'esecuzione di un repertorio di musiche dell'Est europeo visualizzate in multivisione. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà all'interno del Centro sportivo e culturale del Comune di Sgonico.

ACCORDO TRA PESCATORI E CONSUMATORI

«Piatto Trieste» di pesce per risparmiare

Piatti di pesce a prezzo contenuto alla sagra «Sapori del golfo», che si svolge tutti i fine settimana al mercato ittico all'ingrosso, nell'area della Ex Gaslini. È questo lo strumento per combattere l'inflazione, individuato dai pescatori triestini e dall'Otc (l'Organizzazione dei consumatori), e presentato ieri mattina.

Dopo aver esaminato la situazione generale, Guido Doz, presidente dell'Associazione generale cooperative italiane del settore agro ittico alimentare, e Luisa Nemez, responsabile dell'Otc, hanno sottoscritto un accordo, il cui primo risultato è la proposta del «Piatto Trieste», a prezzo contenuto, che sarà realizzato a cominciare da stasera, sui banchi della ex Gaslini. «Nei piatti metteremo pesci tipici del nostro golfo – ha spiegato Doz – e cioè sardoni, ribaltavapori, angusigoli, suri e otregani, in modo da ottenere due obiettivi. Da un lato sarà molto meno impegnativo, per i consumatori, ordinare questa grigliata mista, in quanto i listini sono stati ritoccati al ribasso. Dall'altro – ha aggiunto – proporremo con forza la qualità del pesce nostrano, che non sempre è apprezzato dai nostri concittadini». La Nemez ha voluto evidenziare che «questo patto rappresenta il primo passo di una strategia comune, che stiamo definendo con i pescatori triestini, e che ha lo scopo di cercare di ridurre quelli che sono i costi complessivi, che portano il pesce dal mare fino alle nostre case. Si tratta – ha precisato – di comprimere la filiera commerciale, cercando di evitare passaggi che molto spesso si traducono in un aggravio di costi per il consumatore finale».

Luisa Nemez e Guido Doz (Foto Lasorte)

Anche Doz ha insistito su questo tema, ricordando che «le cooperative locali di pesca dispongono di strutture commerciali, distribuite su tutto il territorio comunale – ha sottolineato – e che cercheremo di valorizzare sempre di più, proprio nella prospettiva di favorire l'acquirente finale».

(u.s.)

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Incontro del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

● **SAGRA DE LA SARDELA**
Continua nel campo sportivo di Campanelle, in via Campanelle 300 angolo Brigata Casale, (capolinea autobus 33), con ampio parcheggio in campo. la Sagra de la sardela. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi la musica e il ballo con gli «Assi».

DOMANI

● **RICORDO DI NAZARIO SAURO**
Il Comitato onoranze a Nazario Sauro, nel 92° anniversario del martirio, ricorderà il sacrificio del martire istriano domani, a partire dalle 10.30, quando verrà deposto un mazzo di fiori al cippo a lui dedicato nel parco della Rimembranza, sul colle di San Giusto. Le celebrazioni proseguiranno nel pomeriggio con la messa delle 19, nella chiesa del Rosario di piazza Vecchia, da dove partirà il corteo in direzione del piazzale Marinai d'Italia.

● **RASSEGNA POETICA «OH POETICO PARCO...»**
Sesto e ultimo appuntamento della rassegna poetico-letteraria domani a partire dalle 20 nel parco di San Giovanni ex opp. Panorama sulla poesia in Friuli Venezia Giulia, musica, degustazione vini e sapori.

VARIE

FESTIVAL DEL MARE

■ Dal 10 al 17 agosto , alle 21 si svolgerà a Santa Croce in «piazzetta» la commedia «Baruffe coniugali» di Mario Ursic, con Miranda Caharija e Livio Bogatec.

NONNI VIGILI

■ La polizia municipale sta per raccogliere le adesioni degli aspiranti «nonni vigili», per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari. Tra i requisiti richiesti, la residenza nel comune di Trieste, avere almeno 50 anni (compiuti entro il 4 settembre prossimo) e non svolgere un'attività lavorativa. La domanda va compilata sull'apposito modulo, disponibile in via Genova 6, 2° piano, stanza 223 (polizia municipale, unità gestione amministrazione), scaricabile dal sito www.poliziamunicipaletrieste.it, e va consegnato in via Genova 6 dal 12 agosto al 4 settembre, il martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 11, mercoledì anche dalle 15 alle 16.

CHIUSURA BIBLIOTECHE COMUNALI E MUSEI LETTERARI

■ Il Comune informa che venerdì 15 e sabato 16 agosto l'emeroteca di piazza Hortis, la sede di via Madonna del Mare, le biblioteche Quarantotti Gambini e la Mattioni, i musei Sveviano, Joyce e Petrarchesco resteranno chiusi al pubblico per l'intera giornata.

CORSI ALLA PIETAS JULIA DI SISTIANA

■ La società Nautica Pietas Julia di Sistiana informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di perfezionamento classe Optimist per bambini fino a 12 anni. Il corso inizierà il 18 agosto. Informazioni presso la segreteria: 040291213.

INAUGURATA LA SEDE DI «ENASCO» E «50 & PIÙ»

Un patronato per la terza età

Il presidente della Confcommercio provinciale Antonio Paoletti

È stata inaugurata la nuova sede del patronato «Enasco» e della «50 & Più» della Fenacom, la Federazione nazionale anziani del commercio, aderente alla Confcommercio, che conta oltre 2500 associati in città.

Alla presenza del sindaco, Roberto Dipiazza, dell'assessore comunale al Commercio Marina Gruden Vlach e del presidente della Confcommercio provinciale Antonio Paoletti, si è svolto il tradizionale taglio del nastro che ha sancito l'apertura dei nuovi uffici, al quinto piano di via San Nicolò 7, (tel. 040/3720169 oppure 3720171). La sede sarà aperta al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, al venerdì solo dalle 8 alle 14.

Oltre alle pratiche di carattere fiscale e pensionistico svolte dal patronato e dal Caaf, il Centro di assistenza fiscale, nella nuova sede sono stati ricavati spazi a disposizione degli aderenti all'associazione che svolge molteplici attività, finalizzate alla valorizzazione della terza età. Saranno organizzate iniziative di carattere culturale, dedicate al tempo libero, viaggi, manifestazioni sportive e altri eventi, tra cui la tradizionale «Festa dei Nonni», che si svolge in autunno al Giardino pubblico. *(u.s.)*

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Rino Sergi (4/8) per l'86.o compleanno da Concetta e Franco Sergi 10 pro ricreatorio G. Padovan.
- In memoria di Bruna e Antonio nel 75.o anniv. di matrimonio (6 agosto) dalla figlia Lucia Gavagnin 30 pro Astad.
- In memoria di Eugenio Artico per il 45.o anniv. (8/8) da Tina e Giuliana 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Arturo Domik nell'anniv. (9/8) dalla famiglia 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvano Guercini nel IX anniv. (9/8) dalla moglie 50 pro Ados.
- In memoria di Lina Scarel per l'anniv. (9/8) da Mara 25 pro Ass. de Banfield.
- In ricordo di Trudy da Libero e Mara 50 pro gattile Cociani.
- In memoria di Giustina Apollonio ved. Flego dalla fam. Ariella Frattolin 50 pro Centro tumori.
- In memoria di Alessandro Brumat dai colleghi dell'inceneritore 225 pro Casa Emmaus.
- In memoria di Alice Brumat Bradassi dalla famiglia Bruna Brumat 50 pro Centro ricerche malattie del fegato.
- In memoria di Marino Cappellani da Luisa, Laura, Fulvio, Piero, Mariuccia 90 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giannino Caselli da Anna Rozzo, Del Ponte, Domanini, de Marchi, Franco, Leo, Ulcigrai, Vivante 370 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Natalia Cremascoli Bertoni da tre colleghi di Laura 200 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Jole Giuseppina Fuch da Editta ed Elio 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Ada Gallicchio da Maria Trevisan 50 pro Gattile di Cociani.
- In memoria di Lidia Manetti da Anita 50 pro Gatti di Cociani, 50 pro Enpa, 100 pro Astad.

CERCASI

TROVATO / SMARRITO

■ Il giorno 7 agosto smarrito papagallino «Inseparabili» colore verde testa rosa zona Farnei-Ospo. Chi l'avesse trovato prego contatti il numero cellulare 330722211.

■ Il giorno 18 luglio alle 13.30 dimenticai sul bus n. 20 una borsetta di carta con medicinali e varie cose. Chi le avesse trovate mi chiami urgentemente al n. 340-6275449.

■ Smarrita targa motociclo DG78829. Chi l'avesse trovata può contattare il n. 349-0757431. Ricompensa.

■ Cerco scooter Piaggio Skipper bianco targato BF 05816 rubato nella notte tra sabato 2 agosto e domenica 3 in via Lorenzetti. Se qualcuno lo vedesse è pregato di contattare il n. 340-6767113.

NELLA BIBLIOTECA DELLA VILLA

Ritrovato il libro di cucina dei cuochi dei baroni Sartorio

La cucina di villa Sartorio

Fu il testo sacro cui verosimilmente s'ispirarono i cuochi dei baroni Sartorio, il «Libro di cucina» rinvenuto nel corso della catalogazione delle migliaia di volumi della biblioteca dell'omonima villa. Redatto da Giulio Gouffè, «antico ufficiale di bocca del Jokey Club di Parigi» e per sette anni cuoco e pasticciere dell'illustre Carème, il testo vide la luce nel 1867 e la prima traduzione italiana fu pubblicata nel 1895 per i tipi dell'editrice Sonzogno. «Titubai lungamente prima di deciderni a scrivere l'opera che pubblico quest'oggi, afferma l'autore nella prefazione al volume. Ciò che mi ha fatto esitare per parecchi anni, lo confesso, è l'inutilità della maggior parte dei libri di cucina pubblicati fin qui, i quali, pochissimi eccettuati, non fecero che copiarsi servilmente l'un l'altro, ripetendo le medesime ricette indefinite e spesso falsissime, tutti adottando gli usi medesimi e i medesimi errori...».

Versato fin dalla giovinezza all'arte culinaria dopo avere studiato il lavoro di antichi maestri quali il Loyer, Drouhat e il citato Carème, il Gouffè, volendo abbracciare la cucina in tutta la sua portata, pensò di dividere il suo trattato (peraltro di notevole mole) in due parti, dedicata la prima alla cucina casalinga, la cucina familiare propriamente detta, redigendo un testo scevro da complicazioni di fatica e di spesa, con occhio attento alla bilancia e all'orologio e fornendo utili spiegazioni sì da renderlo fruibile a inesperti e principianti. Nella seconda parte, è protagonista la «Grande cucina» in tutti il suo sviluppo e i suoi perfezionamenti, pensata senza nulla dimenticare, omettendo come lo stesso scrive «le denominazioni pompose e strane, tutti i ridicoli ciarlatanismi, di pietanze sconosciute o anticaglie mascherate sotto un nuovo nome». Dopo una premessa relativa a utensili, provviste, spezie e aromi, servizi da tavola e da cucina, la «Cucina casalinga» si stempera in 19 capitoli recanti ricette semplici di primi e secondi piatti e contorni per concludersi con la pasticceria e i «postpasto». La «Grande cucina» (17 capitoli) dopo una serie di considerazioni preliminari dedicata al servizio alla francese e alla russa, ai termini di cucina e quant'altro, contempla un cospiquo repertorio di piatti, dagli antipasti ai dessert e si conclude con un'appendice dedicata al «tovagliolo per frutta, ai coperti, al «cartoccio col suo bocciuolo e il suo tulipano», e alle liste. Manicaretti e leccornie che profumavano l'ottocentesca cucina Sartorio che, restaurata, è stata restituita alla sua b ellezza e al suo fascino primigenio.

Fulvia Costantinides

AUGURI

PAOLO Tanti affettuosi auguri di buon compleanno per i tuoi 50 anni da tutte le persone che ti vogliono bene

OSCAR Tanti auguri di buon compleanno al nostro «ruggente» Oscar per i tuoi 60 anni, dai tuoi dipendenti

BRUNO Auguri nonno Bruno per i tuoi splendidi 70 anni da Sofia e Marta e da tutti coloro che ti vogliono bene

NEVIA Per i tuoi 70 anni un augurio di cuore dal marito Giorgio, dai figli Paolo e Franco, da nuore e nipoti

ANNA E GIGI Questi gemelli hanno raggiunto la bella età di 60 anni. Gli auguri di buon compleanno arrivano da parte della mamma Iole e da Silvio, Franca, figli, nipoti e la bella compagnia di parenti e amici

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

«Odissea tra Cattinara e il Maggiore»

Venerdì 1° agosto alle 20.30 a mia moglie si gonfiano le gambe, pustole d'acqua, arrossamento e dolori. Decido di portarla al pronto soccorso di Cattinara, arriviamo alle 20.45. Dopo l'accettazione aspettiamo serenamente per due ore e dopo la visita viene diagnosticata «intensa ipertermia cutanea arti inferiori bilateralmente con lesioni cutanee diffuse, edema diffuso». Fatta una medicazione di pomata abbondante, viene dimessa con il consiglio: visita dermatologica. Deve ritornare l'indomani a Cattinara alle 9. Alle 8.45 siamo a Cattinara e, a nostra richiesta, ci viene data una carta per presentarci all'ospedale Maggiore per la visita dermatologica (non potevano dircelo prima?). Andiamo al Maggiore con le carte e chiediamo alla portineria dove si fa la visita; ci invitano in primo piano, arriviamo davanti alla porta, chiusa. Cerchiamo in giro, ma c'è nessuno a cui chiedere. Ritorniamo in portineria, la custode porta la nostra carta al Pronto soccorso e ci viene detto di aspettare. Alle 11 dalla richiesta di varie persone che aspettavano la stessa visita, ci viene assegnato un portantino che ci porta tutti assieme al primo piano. No. Alle 11.15 un altro portantino sposta tutti al quarto piano della palazzina infettivi. Non si poteva forse spostare il dottore al primo piano? Lì dopo una «visita accurata» (7 pazienti in 15 minuti) la diagnosi è «dermatite da contatto?» o «fotodermatite?». Poi il consiglio delle medicine: «Deltacortene 25 mg», che a Cattinara avevano sconsigliato! E finalmente ultima tappa al Pronto soccorso per la spiegazione della posologia del medicinale. Alle 12.10 l'odissea è finita. Anche questa è la sanità a Trieste.

Lettera firmata

SEGNALAZIONI

MONTEBELLO

Sfrattati dalle Ferrovie

In merito all'articolo apparso sul Piccolo sulle 12 famiglie sfrattate da Campo Marzio, desidero far presente che nella stessa situazione si trovano anche cinque famiglie della stazione ferroviaria di Rozzol-Montebello, che dovranno lasciare gli appartamenti, in affitto ad equo canone, entro il 31 dicembre di quest'anno.
Ringraziamo quindi le Ferrovie dello Stato e per riflesso l'Italia, che dopo 35 anni di servizio, dopo un bando di concorso per l'assegnazione di un alloggio, dopo aver tenuto con i propri mezzi un decoroso uso abitativo e paesaggistico a questa particolare costruzione datata 1906, ci troviamo da pensionati in strada. Non c'è nemmeno la speranza di un alloggio Ater in quanto superiamo di poco i ventimila euro lordi all'anno. Quindi, come il sottoscritto, profugo istriano per rimanere fedele all'Italia, dopo aver giurato per il servizio militare, dopo aver giurato per l'assunzione in ferrovia, non ha ottenuto niente dalla patria, come non hanno ottenuto niente i miei defunti genitori. Nemmeno le promesse dei nostri politici nelle ultime elezioni sono state mantenute. Pertanto mi sento in dovere di non avere più fiducia nelle istituzioni e non voterò più.

Beniamino Moscarda

MASSIMILIANO/1

Quanto costa il trasloco?

La Soprintendenza alle Arti di Trieste ha detto «sì» al trasferimento del «monumentino» (ben sezionato) dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo dal parco di Miramare a piazza Venezia. Ha detto «sì» anche alla conservazione di quel cubo di mattoni forati con una pensilina costruito ed usato per distribuire derivati di petrolio tra la via Ottaviano e riva Grumula. Ma quel progetto era firmato da un «Architetto»!
Così con il benestare della Soprintendenza il nostro assessore Bandelli riposiziona la storia in una zona centralissima della città. Ora è inutile riprendere e ripetere i fatti tristissimi della tragedia messicana dell'Imperatore Massimiliano e nemmeno chiederci quanto ha speso Vienna per costruire il castello di Miramare. Suppongo che anche allora saranno stati usati i redditi dei fedelissimi sudditi austro-ungarici.
Oggi però sarebbe opportuno conoscere «il ribasso d'asta» citato dall'articolista sul nostro quotidiano del 1° agosto, ma soprattutto quanto costerà tutta l'operazione del trasloco del monumento, da Miramare in città e poi la posa della fontana in piazza della Borsa. Molte parole sono spese per dirci dei fanali, delle fondamenta, delle panchine, della riqualificazione di piazza Venezia con una variante al progetto originale, ecc. ecc. Ma delle spese nessuno ne parla. Ci dicono solo che sono previste e contenute: dov'è la trasparenza? Per inciso: cosa interessa al cittadino se «il magazzino vini» dopo circa vent'anni è sempre a disposizione delle pantegane? Allegria, sig. Bandelli!... l'Arciduca sarà in compagnia.

Silvio Cargnelli

MASSIMILIANO/2

Meglio si goda Miramare

Povero Massimiliano, che nemmeno da morto può godersi il suo Miramare, perché costretto a guardare dentro le abitazioni degli ultimi piani di piazza Venezia; mentre il dirimpettaio Aquario cade a pezzi, accanto al Salone degli «Incanti».
Anche per il povero Nettuno sarà un'amara sorpresa ritrovarsi in piazza della Borsa, con il suo inutile tridente, senza più godere nemmeno della vista del mare.

Rosa Pagano

ALBUM

La quinta A dell'elementare di Banne riunita dopo 38 anni

Si sono ritrovati dopo 38 anni gli alunni della classe VA di Banne (anno scolastico 1969 - 1970), accompagnati dalle loro maestre. La reunion è stata organizzata per festeggiare e ricordare i momenti dolci e divertenti passati insieme tra i banchi di scuola; per rivivere le giornate felici dell'infanzia trascorsa in aula. Li vediamo nella foto: le maeste Giorgina e Rosanna, Tiziana, Giuliana, Bruno, Enzo, Franco, Nives, Mercedes, Rosi e Adriana. È stata una serata indimenticabile, piena di battute e carica di bei ricordi, all'insegna dell'allegria e condita da un pizzico di nostalgia. Un appuntamento da ripetere sicuramente.

LARGO BARRIERA

Bancarelle etniche

Leggo, con malcelato stupore, che si intenderebbe ospitare delle bancarelle «etniche», sfrattate da Ponterosso, in largo Barriera.
Abito nella zona dal 1969, e non ho mai inteso dell'esistenza in loco di bancarelle etniche o nostrane.
Mi sento di poter dire, invece, che tra tante riqualificazioni claudicanti, succedutesi in questi ultimi tempi, quella di largo Barriera è la più azzeccata. Si è riusciti, finalmente a dare un senso concreto alla parola «Largo» che è coniugata nella nostra toponomastica con la parola «Barriera». Ciò è stato ottenuto allargando gli spazi disponibili per destinarli al traffico pedonale, che ora può muoversi liberamente senza dover sottostare al caos, creato in precedenza dall'insufficiente ampiezza dei marciapiedi insieme alla sosta di plurime linee di trasporto urbano che insistevano sugli stessi.
Ora si vuole buttare tutto questo per aria, mercè una raccolta di firme (non mancano mai) che appoggiano la creazione di bancarelle «etniche».
A questo proposito, si conta solo il numero di quelli che appongono queste firme oppure anche di quelli che non lo fanno? Proviamo a contare questi ultimi... avremo sorprese.
Le minoranze chiassose non sono la democrazia ed io detesto scrivere ai giornali per segnalare cose ovvie, quali il fatto che il commercio etnico può magari essere ospitato in un luogo «dedicato» com'è il Mercato Coperto. Spero in una decisa presa di posizione della Circoscrizione competente.

Gianfranco Marzani

LA POLEMICA

Gli schiamazzi notturni in centro città e lo sviluppo turistico di Trieste

Puntualmente in estate ritorna il problema della quiete pubblica in centro città: comitati si accendono e si spengono a festa finita, a indicazione di un problema concreto dal quale Dipiazza e la sua giunta non sanno come uscire. L'ordinanza del sindaco che fissa la chiusura alle 23 solo per tre locali non è che la stravagante risposta a questo stato confusionale.
Del problema mi ero interessato nel corso della mia presidenza nella Commissione trasparenza, nel 2006 e nel 2007. Nel 2004 una delibera giuntale aveva deciso di regolamentare in modo restrittivo l'orario di chiusura dei locali pubblici. Nel 2006, poi, una mozione di indirizzo su mia proposta ha confermato la volontà del Consiglio comunale di arrivare a una soluzione condivisa del problema: senza penalizzare i giovani, rispettando il riposo delle persone che abitano in particolare nel centro storico, non ostacolando il lavoro degli esercenti dei locali pubblici. Infuocate riunioni di comitati, rassicurazioni di Bandelli, Bucci o Dipiazza e poi, passata l'estate, tutto tornava come prima. E l'anno successivo il ciclo ripartiva. Ecco perché anche oggi siamo daccapo.
In questa sede mi preme sottolineare quanto questo apparentemente banale problema sottenda, in realtà, l'idea di quale Trieste si vuole costruire: è per questo, infatti, che l'opposizione in consiglio attende risposte. Su quale turismo bisogna puntare? Certo, Trieste non è una città adatta a vivere di solo turismo, ma ciò non significa che questo sia un aspetto irrilevante nel suo futuro. Non è, quindi, una perdita di tempo soffermarsi su alcuni interrogativi, pur assodato che Trieste non sarà mai una città turistica nel senso tradizionale del termine, e proprio per questo cercando soluzioni innovative per il nostro territorio, soluzioni che hanno lo scopo di costruire le condizioni strutturali e ambientali di un turismo diverso. Cosa significa? In primo luogo che è arrivato il momento di affrontare uno dei nodi che la giunta non ha mai voluto affrontare: quello del coordinamento dello sviluppo socio-urbanistico non solo del centro cittadino, ma di tutto il territorio. Come spiegare, infatti, l'assoluto abbandono della periferia a favore del sistematico ed esclusivo ricorso alle opportunità offerte dal centro? Se è indubbio che tali opportunità vanno sfruttate, ciò non significa che non possono e non devono essere accompagnate dall'attenzione e dalla cura della periferia cittadina.
Ma torniamo al problema degli «schiamazzi»: questo è emerso in modo dirompente da quando le leggi sul fumo hanno indotto i clienti dei bar a utilizzare in modo diverso le aree immediatamente antistanti i locali. Perché non si è tenuto conto di questo mutamento? E non servirebbe neppure una rivoluzione: la vigilanza sul rispetto delle norme esistenti può rappresentare di per sé un deterrente alle situazioni denunciate dai rispettivi comitati. Tutto questo non dovrebbe nemmeno suscitare le ire degli esercenti, che hanno tutto l'interesse a eliminare i motivi di frizione con i cittadini.
Non siamo nelle condizioni delle grandi città europee, come Londra, il cui sviluppo urbanistico spesso è stato caratterizzato da una politica di insediamento dei pubblici esercizi in caseggiati che ospitano uffici e attività commerciali, piuttosto che residenziali. Credo, tuttavia, sia giusto considerare l'occasione che sarà offerta dal Porto Vecchio. E accanto a questo, perché non approfittare della situazione per ripensare a una valorizzazione delle periferie? E quale occasione congiunturale potrebbe essere più favorevole di questo recentissimo rimpasto giuntale, che vede il sindaco tenere per sé la delega all'urbanistica e riprendersi contemporaneamente quella sulla vigilanza?

Tarcisio Barbo
consigliere comunale Pd

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

«Pagnerol», il passero dell'antica tradizione

La fauna ornitologica stanziale, oltre che dai gabbiani e dai colombi, è rappresentata nella nostra città dalla ridotta presenza dei «pagneroi» o «pagnaroi» con due «a», come furono registrati dall'ottocentesco Kosovitz e tuttora sono reperibili anche nei dizionari più recenti del nostro dialetto. Noti in Istria come «panegarioi» questi uccellini appartenenti alla specie «fringilla domestica», altro non sono che i comuni passeri e devono il loro nome dialettale, derivato dal latino «panicarius», ai minuscoli semi del panìco di cui sono ghiotti. La voce «passerini», indissolubile dalla locuzione «cavar i passerini», che equivale a «ottenere astutamente informazioni, confidenze, rivelazioni di segreti», viene considerata diminutivo di passero soltanto da uno dei cinque dizionari nostrani: il Manzini-Rocchi della parlata di Capodistria, mentre gli altri quattro tergiversano, scantonano o lasciano intravedere l'ammissibilità di ipotesi diverse, senza tuttavia spingersi sino a sostenerle apertamente. Tutte queste incertezze sono probabilmente riconducibili alla legittimazione da parte del Kosovitz, della sola forma «passarini» con la «a» invece di «passerini» con la «e», come già l'abbiamo visto fare con il «pagnarol» in luogo del «pagnerol». In realtà, la parola «passarin» esiste e il decano dei dialettologi triestini espone in quest'ordine tutto ciò che, a suo parere, essa vuol dire: «colabrodo, colino, passatoio; "cavar i passarini", metafora di "far cantare – grattar la pancia alla cicala, (...) tastar l'animo di alcuno, tirargli su le calze – "far el passarin", metafora de' giuocatori di carte: fare il passetto».
Può la stessa voce avere significati così diversi e, soprattutto così eterogenei o non è più logico supporre che il «passarin» inteso come colabrodo, gioco di carte eccetera, sia un ovvio deverbale da passare e quindi nulla abbia in comune con quello dell'espressione «cavar i passerini»? Invece, sessant'anni dopo, il Pinguentini, aggiungeva al minestrone del Kosovitz l'ipotesi che «cavar i passerini» nel senso di «far cantare» si riferisse «alla voce "passaro" o "passarin" nel senso di indovinello» e il Doria, dopo altri trent'anni, non provvedeva a chiarire la questione, limitandosi a dare atto dell'esistenza della voce friulana «giavà i passaròz» e del modo di dire della malavita veronese, «cavar i passaroti dal sen a uno» entrambi riecheggianti fin troppo evidentemente il cinguettio del pagnerol. La tesi secondo cui il diminutivo di passero è la chiave del detto nostrano «cavar i passerini» nel senso di «far cantare» trova conferma in analoghi detti della buona lingua come «cavare, trarre i passerotti dalle mani, dalla bocca di qualcuno» equivalente a «farsi confidare subdolamente notizie segrete».

ACEGASAPS

Fattura straordinaria

Ricevo, con la posta del 2 agosto e con la scadenza 10 agosto, una fattura straordinaria di AcegasAps per l'ammontare di 339,96 euro che riguarda la fornitura dell'acqua nel periodo dal 16/2/2004 all'11/6/2008, ossia un periodo corrispondente a quasi quattro anni e mezzo!
Mi chiedo perché AcegasAps sia costretta ad emettere fatture straordinarie, costringendo l'utenza a sborsare in un'unica soluzione quello che sarebbe dovuto essere diluito in quattro anni.

Giuseppina Rossi Vernier

REPLICA

Sindacati e inflazione

Il vostro quotidiano ha messo in evidenza un intervento a firma Franco Teiner dal titolo «Inflazione programmata? Le pensioni vanno adeguate al vero caro-vita».
Premetto che sono convinta che la diversità di pensiero e di opinione è sempre e comunque un valore e una ricchezza in democrazia, e che in un paese civile è doveroso garantire la più totale libertà di espressione e di pensiero.
Proprio per questo, con il dovuto rispetto al gentile sig. Teiner, mi corre l'obbligo di sottolineare che quando lui afferma nel suo articolo che scandalosamente i sindacati non hanno fatto e non fanno nulla rispetto il tema dell'inflazione, mi permetto di dire che fa un'affermazione non vera.
Probabilmente non sa e non conosce quali e quante sono le proposte che il sindacato dei pensionati, unitariamente insieme a Cgil, Cisl e Uil, ha presentato a questo e al precedente governo per tutelare e salvaguardare il potere d'acquisto delle pensioni.
L'inflazione viene misurata dall'Istat, dalla Banca d'Italia e da Eurostat (ovvero Comunità Europea), che lo calcolano sulla base dell'indice nazionale di prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai e di altri indicatori. Ovviamente oggi, secondo il sindacato, quegli indicatori vanno adeguati con un dato più sensibile, ovvero quello che registra i consumi reali, cioè il deflatore dei consumi interni, e con l'indice armonizzato europeo corretto con il peso dei mutui che permetterebbe di definire un indice di inflazione realisticamente prevedibile. Cosa sarebbe successo negli ultimi 14 anni se si fosse utilizzato un indice di inflazione realisticamente prevedibile, quindi comprensivo anche del deflatore dei consumi interni? Le retribuzioni e le pensioni sarebbero mediamente cresciute del 3,1% ogni anno; anziché del 2,7%, cioè 0,4 punti in più che nell'arco di 14 anni sono un + 5,6%. (Dati Fonte Elaborazioni Ires su dati Istat).
Aggiungo che lo Spi Cgil continua la sua battaglia per l'incremento del potere d'acquisto delle pensioni con la proposta di estendere la 14.a mensilità anche alle pensioni superiori a euro 665,00, per uniformare la No Tax Area per i pensionati a quella dei lavoratori dipendenti, per eliminare il drenaggio fiscale che erode una quota della perequazione automatica, per aumentare le detrazioni fiscali, ecc.
A giugno lo Spi Cgil di Trieste ha promosso una ventina d'assemblee sul territorio per informare i pensionati iscritti e non, sulla piattaforma presentata al Governo per sentire e raccogliere idee e consensi. Pensiamo sia necessaria una grande mobilitazione di piazza in autunno proprio per tutelare e salvaguardare il potere d'acquisto di salari e pensioni.
Ricordo che avevamo indetto per queste questioni uno sciopero generale il 15 febbraio scorso con ancora il precedente Governo Prodi, che non si è potuto concretizzare proprio per la caduta di quel Governo. Lo dico per evitare commenti pregiudiziali rispetto il nostro comportamento nei confronti di questo o quel Governo.
Noi ci siamo e ci saremo fino a quando milioni di pensionati condivideranno le nostre rivendicazioni e le nostre proposte.
Chissà, forse in futuro nella prossima manifestazione di piazza auspicata dal signor Teiner, avremo il piacere di conoscerlo: con pacatezza e serenità si potrà approfondire di più e meglio ciò che in ultima analisi sta a cuore a lui e anche a noi dello Spi Cgil.

Adriana Merola

Continuaz. dall’11.a pagina

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta, 1° livello soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone, 2° livello camera singola terrazza vasca, posto auto condominiale tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo locale d’affari indipendente di ca. 400 mq calpestabili open space adatto ad attività culturali ufficio rappresentanza palestra sala da ballo, prezzo affare euro 300.000 cod. V38 tel. 040366544.

CONTOVELLO proponiamo in vendita casa singola di 260 mq disposta su due livelli con 700 mq di giardino composta da: 1 piano ingresso, cucina, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, guardaroba e terrazzo. Soffitta di 130 mq. Ampio vano con possibilità di realizzare un ulteriore appartamento al piano terra. Informazioni presso Agenzia Immobiliare Opicina srl Unicasa tel. 040213534.

GALLERY centro storico casa d’epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costiera panoramica villa: taverna, soppalco, giardino, piscina, barbecue. Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo piano alto con ascensore, appartamento con soggiorno, cottura, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000. Cod. 542/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli: salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Severo appartamento con salone, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, balconi, soffitta. Euro 225.000. Cod. 597/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze ca. 140 mq da restaurare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, stanzetta, bagno, soffitta. Euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminosissimo, finiture di qualità. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, porta blindata. Euro 129.000. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca 680 mq accesso auto vista mare/città. Info previo appartamento. Cod. 204/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY stazione ottimo stabile d’epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Cod. 548/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, ca 90 mq, composto da soggiorno d’angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Revoltella-via Conti appartamento affaccio molto tranquillo, soggiorno, balcone, cucina, camera, bagno. Euro 95.000. Cod. 468/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via Giulia/viale ca 124 mq ingresso/studio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, veranda, cantina. Euro 178.000. Cod. 551/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 Muggia villa da rimodernare con vista mozzafiato sul golfo, lotto terreno 2000 mq ampliabile di altri 586 mc.

Continua in 26.a pagina

Continuaz. dalla 25.a pagina

LA Chiave 040272725 Sistiana porzione bifamiliare 220 mq, giardino 300 mq, perfette condizioni, taverna, cantina, ampio garage solo euro 390.000.

LA Chiave 040272725 Trieste - Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino, 85 mq buone condizioni, parcheggio condominiale euro 198.000.

LA Chiave 040272725 Trieste Matteotti appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ammobiliato e accessoriato in stabile con ascensore euro 145.000. Box 45.000.

RABINO 040368566 Barriera adiacenze luminoso e silenzioso completamente ristrutturato secondo piano ascensore composto da ingresso soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi cucina con terrazzo 12 mq coperto euro 280.000 rif.5008.

RABINO 040368566 ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif.5908.

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.00 rif.6608.

RABINO 040368566 Puccini adiacenze zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif.6108.

RABINO 040368566 Servola silenzioso nel verde primo piano ingresso soggiorno poggiolo cucina veranda ripostiglio disimpegno bagno matrimoniale cantina posto macchina di proprietà euro 128.000 rif.4408.

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 148.000. Rif. 5308.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000 rif.6708.

RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso ottimo terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo euro 124.000 rif.4208.

GALLERY centro zona tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banche minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380. Cod. 452/P 0407600250.
www.galleryimmobilire.it

GALLERY piazza Ospedale piccolo locale d'affari, vano unico con soppalco uso magazzino vetrine. Buone condizioni interne, serranda elettrica, climatizzatore. Euro 460/mese. Cod. 249/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale. Euro 85 mensili. Cod. 647/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ŠPEDITERSKO PODJETJE v Trstu zaposli uslužbenca/ko, starost največ 40 let v komercialnem uradu za tujino z odličnim znanjem angleščine in dobrim znanjem hrvaščine. Prioritetno je tudi poznavanje in uporaba raznih temeljnih tipov software-ja. Svoje podatke pošljite napisane v slovenščini na poštno številko 2151 Trieste.
(A4979)

CERCASI banconiere/a in Trieste 1500 mensili. Inviare curriculum fermo posta centrale Trieste c.i. AG6691100.
(A4994)

CERCASI camerieri/e esperti, conoscenza lingue. Tel. al 3495318184.
(A4972)

DITTA manutenzione impianti tecnologici ricerca tecnico manutentore di provata esperienza, telefonare lu.-ve. dalle 15 alle 16.30 allo 040828080.
(A4464)

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio cd, garanzia Alfa Romeo, finanziabile euro 15.000 Aerre Car tel. 040571062-040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120 cv 5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062-040637484.
(A00)

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150 cv Sport Wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 22.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
(A00)

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
(A00)

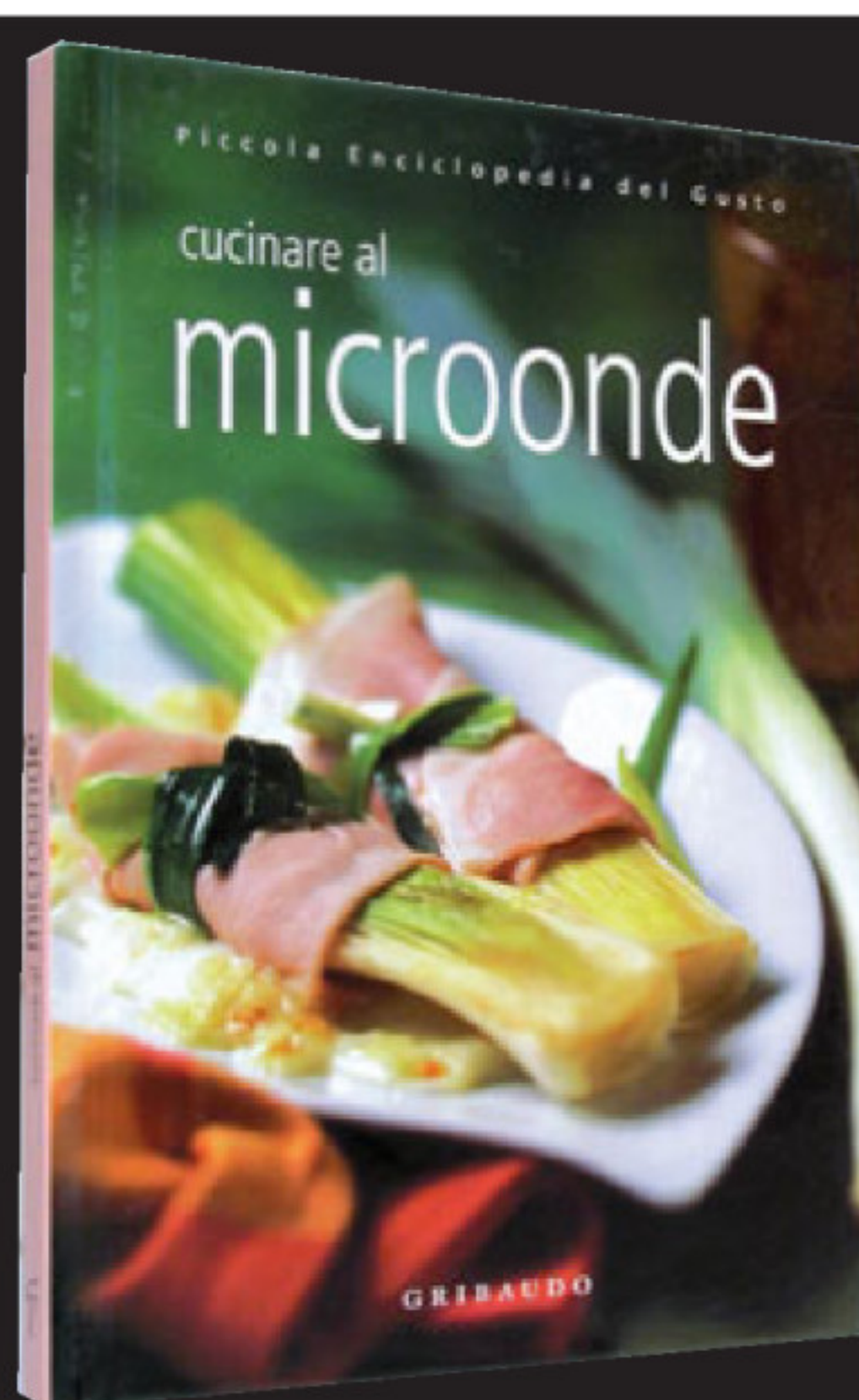
FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile euro 10.600 Aerre Car tel. 040571062-040637484.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.
(A00)

FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, 76.000 km, revisionata con garanzia 12 mesi, colore giallo Piper, euro 2500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.

FORD Ka 1.3, anno 2002, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, 60.000 km, garanzia, euro 4500 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
(A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio cd, servosterzo, perfetta , garanzia Toyota, 39.000 Km, Euro 7500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.

Continua in 34.a pagina

APERTI UFFICIALMENTE I GIOCHI CON IL VOLO DI LI NING E UN «GIALLO»

LE FINALI DI OGGI A PECHINO

ora italiana		diretta Rai 2
05.00-11.30	**CICLISMO** (corsa su strada uomini)	10.05
12.00-13.30	**JUDO** (48 kg donne)	--
12.00-13.30	**JUDO** (60 kg uomini)	--
04.00-06.00	**PESI** (48 kg donne)	--
13.00-14.40	**SCHERMA** (sciabola individuale donne)	--
02.30-09.50	**TIRO A SEGNO** (carabina 10 m. donne)	09.05
02.30-09.50	**TIRO A SEGNO** (pistola 10 m. uomini)	09.05

TG Olimpico-Rai 2
06:00 - 08:20 - 10:00 - 12:20 - 15:30 - 17:30

ADARTE

Margherita Granbassi e Ilaria Salvatori con la bandiera del «giallo» di ieri

Il portabandiera Antonio Rossi guida la delegazione azzurra

Sfilano gli azzurri, oscurata la Granbassi

I cinesi censurano la triestina che esibiva una bandiera tricolore con scritte scherzose

PECHINO Le Olimpiadi di Pechino si sono ufficialmente aperte ieri con la cerimonia d'apertura. Un evento spettacolare, che si è tinto anche di giallo al momento del passaggio del gruppo italiano all'interno del «Nido d'uccello», il magnifico stadio simbolo dei Giochi.

Un giallo, si diceva, con la triestina Margherita Granbassi fra le protagoniste. «Da Jesi a Frascati e Trieste, li conceremo per le feste». E questa la scritta comparsa su una delle bandiere tricolori mostrate alle telecamere dalle azzurre della scherma (Ilaria Salvatori in testa) durante la sfilata nella cerimonia d'apertura delle Olimpiadi, e attorno alle quali si è acceso un piccolo caso. «Su quelle scritte non c'è stato alcuno oscuramento tv - ha detto Eugenio De Paoli, condirettore di RaiSport - semplicemente, i telespettatori cinesi non hanno visto quelle immagini a differenza di quelli italiani perché erano riprese dalle telecamere dedicate della Rai».

Ad accendere il mistero e il sospetto di un gesto dimostrativo su diritti umani o Tibet, rilanciati da rumors senza verifiche, era stata appunto la differenza tra le immagini viste sulla Rai e quelle sulla tv cinese. La delegazione azzurra ha fatto notare che nessuna scritta di carattere religioso e politico era stata fatta entrare all'interno dello stadio, in ossequio alle regole del Cio. Gli atleti di tutte le nazioni sono stati controllati all'ingresso dello stadio dalle autorità locali. «Ci hanno controllato tutti in maniera rigorosissima», ha spiegato la fiorettista azzurra Giovanna Trillini, che ha sfilato accanto alla Granbassi.

Da ieri, dunque, Pechino è il centro del mondo. Oltre quattro ore di cerimonia d'apertura con la storia ch si mischia al presente e alla voglia di futuro, con uno spettacolare conto alla rovescia che dà inizio alla festa. Si apre un sipario metaforico sul delirio dei 91 mila che affollano il National Stadium, avvolto da luci e fuochi d'artificio, e la Cina si racconta: tamburi e maschere antiche, giochi di luce e di corpi, si forma una colomba e vola su nel cielo. E poi i bambini, il futuro come l'austronauta che si cala idealmente sulla Terra, attraversata da uomini di tutte le razze.

E di tutti i colori sono i bimbi disegnati sugli ombrelli che si aprono al mondo. Il direttore artistico Zhang Yimou ha utilizzato 14 mila performers, novemila dei quali delle Forze Armate, mentre in seicento si sono occupati dei fuochi d'artificio. Uno sforzo notevole in una cerimonia che si è dilatata con la sfilata delle delegazioni, ridotte a 204 rispetto alle 205 del programma per la cancellazione ad opera del Cio del Brunei, che non aveva iscritto i suoi atleti. L'Italia così fa la sua passerella per 190.a, tra Nuova Zelanda e Senegal: negli occhi di Antonio Rossi, il canoista portabandiera, si legge tutta l'emozione e l'orgoglio del momento. I nostri si giocano l'oscar dei più indisciplinati con i tedeschi, costringendo spesso la meno numerosa delegazione del Senegal a frenare il passo.

Boato all'ingresso della Cina guidata dal gigante Nba Yao Ming accompagnato da un bimbo sopravvissuto al terremoto dello Sichuan. Il presidente del Cio Rogge, come fece ad Atene, ha ammonito dall'uso del doping, il presidente del Bocog Liu ha dato il benvenuto, il campione di tennistavolo Ziang Yining ha letto il giuramento degli atleti e il presidente cinese Hu ha dichiarato aperte le Olimpiadi. Il «mistero» dell'ultimo tedoforo era stato svelato poco prima: ad accendere il braciere olimpico è Li Ning, il ginnasta che a Los Angeles 1984 vinse tre ori, due argenti ed un bronzo. La sua corsa in cielo verso il braciere rimarrà come il momento topico dell'evento: la fiamma si accende, le Olimpiadi possono cominciare. Nel segno di una colomba che vola in alto portando un messaggio di sport e pace. La Cina, da stasera, è più vicina.

REAZIONI

La ginnasta Benolli: «Grande emozione». Chmet: «Non mi sono ripresa dal fuso orario»

IL SERVIZIO A PAGINA 28

ATLETICA

Cafagna preoccupato dalla situazione climatica in vista della 50 km di marcia

IL SERVIZIO A PAGINA 29

PALLAVOLO

Azzurre con la Russia. Da Cuba no al rientro della Aguero: l'atleta ritorna a Pechino

IL SERVIZIO A PAGINA 29

GLI ATLETI REGIONALI IN GARA OGGI

La Turisini va subito a caccia di una medaglia nella carabina

TRIESTE Ci sarà anche la triestina Valentina Turisini tra i 56 azzurri in lizza quest'oggi nella prima giornata di gare delle Olimpiadi di Pechino.

La bionda specialista di tiro a segno in forza al gruppo sportivo Forestale, medaglia d'argento ad Atene 2004, è di scena nella carabina aria compressa dai 10 metri, 40 colpi in piedi indoor, prova che avrà inizio alle 8.30 locali (le 2.30 in Italia). Non è la specialità che portò Valentina Turisini sul podio in Grecia (la carabina 3 posizioni da 50 metri è in programma il 14 agosto) ma è la tappa che servirà a sciogliere la tensione accumulata in questi giorni: «Sento l'emozione, il nervosismo - ha dichiarato la tiratrice alla vigilia del debutto -. Anche ad Atene era così - ha ricordato l'azzurra - ma fa parte del gioco. D'altronde pratico questa disciplina anche per questo, per domare certe tensioni. Comunque sono pronta, almeno sotto il profilo fisico. Abbiamo lavorato tanto in fase di preparazione ed ora cerchiamo di raccogliere i frutti. Non faccio previsioni per vari motivi, non solo scaramantici - ha aggiunto l'atleta triestina - le gare di tiro sono condizionate da vari fattori, impossibile prevederli tutti, fortuna compresa. Devo dire che per me, nonostante abbia già conquistato una medaglia olimpica, essere nuovamente in un evento simile è una grande conquista, un motivo per essere soddisfatta. Vediamo di cominciare bene e poi fare il bilancio».

La data del debutto sulla scena olimpica ha costretto la bionda tiratrice giuliana a disertare la parata nella cerimonia di apertura. Una scelta quasi obbligata: «Non era il caso di partecipare, mi attendeva poi una "levataccia" attorno alle 5 per andare in gara - ha confermato la campionessa triestina - però di sono divertita a guardare il gran fermento della cerimonia. Meglio andare a letto e riposare il più possibile».

Assieme alla Turisini la giornata di oggi segna anche il debutto olimpico del ciclista Franco Pellizotti, altro componente della ricca pattuglia di atleti regionali. Nativo di Latisana, classe 1978, soprannominato «Il delfino di Bibione», Franco Pellizotti è alla sua prima esperienza alle Olimpiadi, reduce da una buona stagione, sfociata nel 4° posto al Giro d'Italia dove ha vestito per quattro giorni la maglia rosa. Oggi (alle 5 in Italia) è chiamato alla veste da gregario, supportando nel finale il favorito Bettini.

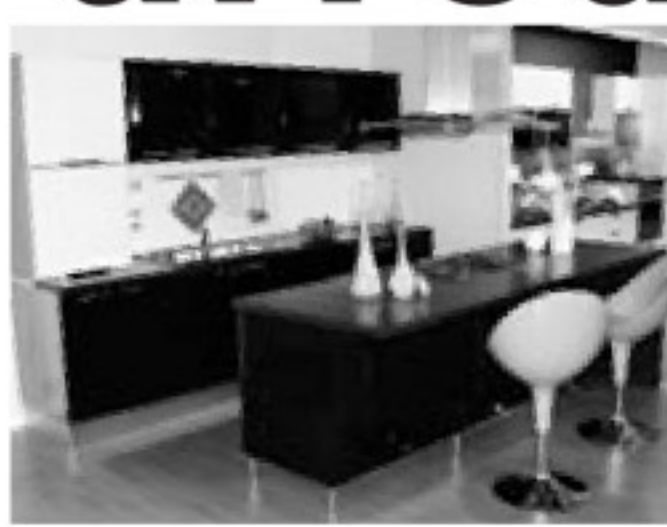
Francesco Cardella

Rossi: «Sarebbe stato un sacrilegio disertare»

PECHINO Ha sventolato la bandiera con tutta la potenza delle braccia, come quando sulla sua canoa pagaia contro acqua e vento. L'Italia di Antonio Rossi è il tricolore stretto tra le mani del campione olimpico. E dell'orgoglio di esserci, in una serata che celebra il mondo e la pace. Con la promessa che da oggi l'impegno per il rispetto dei diritti umani sarà una vera missione azzurra. « È un'emozione fortissima, tra le più forti della mia vita. Ma, al di là delle vicende personali, per il clima che si respira, sarebbe stato un sacrilegio non sfilare» dice subito dopo avere finito la passerella il commosso portabandiera.

«È stato sacrosanto sfilare - ribadisce -, prometto una grande Olimpiade sul piano dell'impegno e anche dei risultati, perchè quello dell'Italia è un gruppo meraviglioso: ma prometto anche che al nostro ritorno daremo la nostra immagine a sostegno della causa dei diritti umani». Parole da capopopolo, più che da portabandiera, ma l'Italia che si è portato dietro è con lui, sorridente, festosa, e naturalmente elegantissima.

Antonio Rossi

È ancora piena di entusiasmo la bella della scherma, la triestina Margherita Granbassi: «Esserci ne è valsa la pena - dice senza mezzi termini -. Certo non siamo stati disciplinati come gli inglesi, ma noi siamo così...».

LE PRIME SENSAZIONI DELLA PATTUGLIA DI ATLETI TRIESTINI SULL'APERTURA DEI GIOCHI

La Benolli: «Una grande emozione la cerimonia»

La ginnasta: «Già forte la tensione pre-gara». Chmet: «Non mi sono ancora ripresa dal fuso orario»

PECHINO2008

LA CURIOSITA'

PECHINO Un bambino di nove anni originario del Sichuan è sfilato ieri con la delegazione cinese alle Olimpiadi, tenuto per mano dal portabandiera, il campione di pallacanestro Yao Ming. Una sorta di mascotte della squadra di casa.

Una mascotte assolutamente speciale, non scelta a caso: dopo il terremoto del 12 maggio scorso nel Sichuan, nel quale sono morte 70 mila persone, il piccolo è diventato infatti una celebrità perchè, avvertita la scossa, è corso ad avvertire i suoi compagni di classe, che si sono così potuti mettere in salvo.

Per le due settimane successive al terremoto la televisione cinese ha trasmesso solo scene di solidarietà tra cittadini e atti di eroismo di soldati e volontari.

TRIESTE Daniela Chmet immersa nello stupore, Francesca Benolli alle prese con l'emozione. Gli impegni agonistici non sono ancora iniziati, ma l'avventura sulla ribalta olimpica ha già regalato un significativo impatto con clima e colori della Cina. Lo testimonia il primo commento della triestina Daniela Chmet, la specialista di triathlon, giunta a Pechino proprio alla vigilia della cerimonia di apertura. Daniela Chmet ha avuto subito un avversario da battere, piuttosto rodato dicono: «Il fuso orario - ha confermato l'atleta triestina appena sbarcata in Cina - senza contare il viaggio. Comunque ho negli occhi l'arrivo in aeroporto, con tanta gente, tutti vestiti uguali, forse freddi, ma cordiali. Ci guardavano però con sorriso - ha aggiunto - e per me è stata subito una bella sensazione».

Daniela Chmet ha trovato intanto alloggio in un edificio universitario, assieme ad altri azzurri componenti delle nazionali di nuoto sincronizzato, fondo, atletica e naturalmente triathlon. La triestina sarà di scena nella giornata di lunedì prossimo.

Vada come vada, per la plurititolata campionessa, classe 1979, sarà un'esperienza fondamentale, conquistata magari a fatica (convocazione giunta nelle ultime ore, dopo l'infortunio di una titolare), ma figlia dell'intensa attività svolta negli ultimi anni, anche a livello internazionale. Le Olimpiadi di Pechino segnano per lei anche l'inizio di una svolta della carriera, in quanto, poco prima della partenza, è stato raggiunto l'accordo con il Gruppo sportivo delle Fiamme Oro.

Daniela Chmet deve riprendersi dal jet lag

Francesca Benolli già in clima pre-gara

Da Pechino arrivano intanto anche i commenti da parte della nutrita pattuglia di ginnaste azzurre appartenenti alla società triestina Artistica '81. A poche ore dal debutto (in programma domani, con le eliminatorie a partire dalle 13.30 locali, le 7.30 in Italia) Francesca Benolli non nasconde di volteggiare intanto tra molte emozioni: «Incredibile anche il caos e i movimenti prima della cerimonia inaugurale - ha commentato la giovane ginnasta triestina - uno spettacolo unico, indimenticabile. Ho cercato di godermi tranquillamente tutta la cerimonia, senza pensare troppo alla gara.

Confesso che l'emozione è veramente tanta e bisogna combatterla bene, magari cercando di distrarsi, cosa non troppo facile da queste parti. L'importante comunque è stare anche bene fisicamente - ha aggiunto Francesca Benolli - il piccolo fastidio al piede patito durante la preparazione è oramai sparito e sono quindi in grado di affrontare le Olimpiadi nella giusta condizione». *(f.c.)*

BASKET. LE STELLE NBA

Gli Usa vogliono riprendersi l'oro

D'Antoni: «Siamo noi i più forti, ma questo non è il Dream Team»

PECHINO C'era una volta il Dream Team, c'erano una volta i Michael Jordan, Magic Johnson, Larry Bird che ai Giochi di Barcellona '92 si divertivano a dare distacchi abissali agli avversari prima di tornare a casa con l'oro e un messaggio chiaro: i più forti erano loro, i maestri. Poi ci sono stati i «figli» del Dream Team, che nel '96 con Olajuwon, Shaquille O'Neal e Reggie Miller e nel 2000 con Vince Carter, Ray Allen e Kevin Garnett ribadirono una volta di più al mondo chi era al top del basket mondiale. A Pechino gli americani tornano a fare sul serio, dopo la cocente caaduta dui Atene 2004, allestendo un roster fatto di stelle consacrate come Kobe Bryant e Jason Kidd e i campioni della nuova generazione, da James a Wade, passando per Anthony, Paul e Howard. Tutti insieme per un unico grande obiettivo: riprendersi l'oro e lo scettro dei più forti.

«Non siamo il Dream Team, quello ci fu a Barcellona '92 - ha messo in chiaro Mike D'Antoni, nuovo allenatore dei Knicks e assistant coach di Krzyzewski -. Noi siamo una bella squadra, con i migliori giocatori del mondo, cercheremo di mettere in campo la miglior squadra possibile, ma sappiamo che non sarà facile». In passato l'incapacità di far convivere tante primedonne è stata deleteria per gli Usa, ma l'ex coach di Treviso assicura che non sarà così: «Ci sono tante stelle che devono imparare a giocare come una squadra e in questo Krzyzewski è molto bravo». Via il protagonismo, via anche l'arroganza. «Qui a Pechino ci sono altre squadre come Spagna e Argentina che sono fortissime. Gli iberici sono forse la squadra più forte, hanno Garbajosa, che conosco bene per averlo allenato (stagione 2001-02 a Treviso, *ndr*) e poi c'è Calderon, che tra i più forti play in circolazione. Ma noi saremo all'altezza».. Spagna e compagnia sono avvisate: il Dream Team forse non esiste più, ma Kobe Bryant e soci puntano dritti all'oro.

SCHERMA

Accuse al veleno dagli azzurri

Andrea Baldini potrebbe essere stato vittima di un complotto

«Un complotto, potevano doparci tutti»

Il capo delegazione Cipressa: «Qualcuno ha tentato di far fuori la squadra»

PECHINO In pedana scatta la corsa all'oro, in casa Italia non c'è sport come la scherma in grado di arricchire il medagliere degli azzurri. Ma all'appuntamento la scherma italiana arriva con i nervi tesi. La positività di Andrea Baldini, le accuse di complotto, il ripescaggio di Andrea Cassarà hanno creato un clima pesante.

Il fiorettista bresciano sembra un separato in casa. Ma l'acredine non è solo interna al fioretto. Il capo delegazione Andrea Cipressa lancia accuse pesanti: «Baldini è stato vittima di un complotto. Non so di chi, ma visto come sono andate le cose mi viene da pensare che possa anche esserci stato qualcuno che abbia cercato di doparci tutti per far fuori la squadra». Magari una nazionale avversaria: e il giallo è destinato a complicarsi. E se fosse così, addio alla cavalleria di questo sport, segnata dal saluto all'inizio e alla fine di ogni combattimento. La miglior medicina per curare la scherma azzurra dai veleni saranno le pedane, con la speranza che siano generose di medaglie, come la tradizione della scherma italiana pretende.

L'avventura comincia oggi con la sciabola femminile: saranno le armi di Gioia Marzocca e Ilaria Bianco a tentare l'impresa. Non sono tra le favorite, ma soprattutto la napoletana Marzocca, 29 anni, bronzo ai mondiali, può sperare. Lei di medaglie non vuol sentire parlare. «Medaglia? Sono scaramantica, è una parola che non pronuncio. Ma ho un portafortuna che porterò con me, ma non dico che cosa è». La partenza non è semplicissima. «L'ucraina Olga Kharlan è un'avversario complicato».

È andata peggio alla pisana Ilaria Bianco, 28 anni, al debutto olimpico, che ha pescato la cinese Haiyang Huang, numero 22 del mondo. «È la meno forte delle, ma certamente nel sorteggio mi poteva andare meglio. Dovrò essere brava a gestire l'emozione». Il ct Andrea Magro è fiducioso: «Abbiamo fatto tutto bene, vedremo come andrà, ma siamo in grado di arrivare in fondo al torneo». Nella spada maschile, domani, sorteggio sfortunato per Alfredo Rota opposto all'ungherese Gabor Boczko. Il milanese in carriera ha sempre perso dal magiaro. Diego Confalonieri e Matteo Tagliariol, invece, incontreranno avversari provenienti dalle qualificazioni.

Nel fioretto femminile i match ostici arriveranno già a partire dal secondo turno, con la Trillini che rischia di trovare la polacca Sylwia Gruchala.

Nella sciabola maschile, più agevole il tabellone di Luigi Tarantino rispetto a quello di Aldo Montano. Il campione olimpico uscente, dopo un primo turno che non dovrebbe riservare sorprese, andrà sul vincitore tra l'azzurro Diego Occhiuzzi ed il temibile spagnolo Jorge Pina. Dalla stessa parte del tabellone si trovano anche campioni come Covaliu, Pozdniakov, Nemcsik e Limbach.

Nonostante le difficoltà che possono presentare i tabelloni, la fabbrica delle medaglie azzurre sta per rimettersi in moto. Anche con i veleni addosso.

L'UNICO TRIESTINO NELL'ATLETICA

Cafagna: «La 50 km con questa umidità sarà un bagno turco»

Il marciatore azzurro sorpreso dal clima: «C'è anche la nebbia, visibilità 500 metri»

Diego Cafagna al rifornimento a una 50 chilometri. A sinistra in una gara svoltasi a Gorizia

TRIESTE Il marciatore triestino Diego Cafagna, oltre a essere l'unico rappresentante dell'atletica giuliana alle Olimpiadi ha avuto ieri l'onore di far parte della piccola delegazione di atleti dediti alla regina degli sport che hanno preso parte alla parata inaugurale, insieme ai rappresentanti delle altre discipline sfilati con la squadra olimpica italiana in 191.a posizione.

Il fatto che i nostri rappresentanti dell'atletica leggera siano stati presenti all'apertura rappresenta sicuramente la prima buona notizia di questi Giochi, infatti capita frequentemente che il calendario delle gare costringa alcuni atleti a non prendere parte alla manifestazione d'apertura e raggiungere la destinazione solo nei giorni seguenti.

Diego Cafagna avrà invece l'occasione di godersi pienamente questa Olimpiade, dall'apertura fino al giorno per lui più importante, il 22 agosto, quando alle 7.30 (in italia sarà l'una e mezzo di notte) prenderà il via la gara dei 50 km di marcia. Insieme a lui sarà in gara il bronzo di Osaka Alex Schwarzer, suo compagno di squadra anche nel gruppo sportivo dei Carabinieri, che non nasconde ambizioni per una medaglia di metallo pregiato. La condizione sembra essere al meglio per entrambi e ricordiamo che Cafagna proprio quest'anno ha stabilito il proprio record personale su questa distanza, 3h53'46'', risultato che ha contribuito in modo determinante all'argento della squadra azzurra alla Coppa del Mondo di marcia svoltasi in maggio in Russia, dietro alla fortissima squadra di casa.

Proprio la squadra russa però in questi giorni è stata travolta dalla bufera di alcuni casi di doping rilevati tra i suoi marciatori di punta tra i quali Vladimir Kanaykin, che nei 50 km della Coppa del Mondo si era classificato in seconda posizione, davanti a Schwarzer, stabilendo la nona prestazione mondiale di sempre. L'atleta russo sarebbe stato colto in fallo nel corso di un controllo a sorpresa durante un allenamento in aprile, oltre a perdere il diritto a partecipare ai Giochi olimpici non si può escludere quindi la possibilità che possa essere presa la decisione di riscrivere anche la classifica di Coppa del Mondo, con esiti facilmente immaginabili per la nuova composizione del podio.

La squadra azzurra è alloggiata per il primo periodo di ambientamento presso la Beijing Sport University. L'avversario più temuto, lo smog, è passato in secondo piano dopo aver fatto conoscenza con le condizioni climatiche del luogo e in particolare l'umidità: «È una cosa pazzesca – riferisce Cafagna – abbiamo iniziato l'allenamento e dopo cento metri eravamo già fradici, sembra di essere in un bagno turco, non fa caldissimo ma c'è un'umidità insopportabile. Lo stadio Olimpico è stupendo, peccato che con questo clima la visibilità sia estremamente ridotta e si riesca a vederlo solo avvicinandosi a 500 metri! Speriamo cambi il tempo nei prossimi giorni altrimenti la nostra gara di 50 km si prospetta durissima».

Alessandro Parlante

CICLISMO. IL VIA ALLE 5

Una compatta Italbici vuole il bis con Bettini

Ballerini convinto: «La nostra squadra come quella di Lippi»

PECHINO Tutti per uno. Per Paolo Bettini, per il bis olimpico, per l'impresa. È una squadra compatta l'Italbici, unita e cementata dal suo ct, Franco Ballerini che in questi anni ha forgiato una squadra che sa essere fedele al suo capitano. Una nazionale così unita che il ct Franco Ballerini non esita a paragonarla a quelle campioni del mondo costruite da Enzo Bearzot nel 1982 e da Marcello Lippi nel 2006. Forte di questa coesione, Bettini oggi metterà in palio la sua medaglia olimpica conquistata ad Atene e potrà contare veramente sul servizio devoto di Davide Rebellin (un altro che ha possibilità di medaglia), di Franco Pellizzotti (uno che all'occorrenza è in grado di piazzare il colpo giusto), di Marzio Bruseghin (che darà fino all'ultima goccia di sudore), di Vincenzo Nibali (che potrebbe essere il pilota di Bettini in volata).

Un gruppo unito che dovrà lottare anche contro le «sante alleanze» che potrebbero formarsi in gruppo sotto il marchio dello sponsor della squadra di appartenenza di club. La Csc, ad esempio, che di atleti in gara con maglie di varie nazionali ne ha sette e tutti potrebbero ritrovarsi «legati» dagli ordini dei fratelli Schelck. Ma Ballerini sa di avere una squadra forte e a questo non dà importanza.

Partenza della gara alle 5 (ora italiana).

Rosolino: «Taehwan e Hackett fanno paura»

Nel pomeriggio il campione azzurro sarà impegnato nelle eliminatorie del nuoto

PECHINO Compiuto il rito della barba, la giornata è a risparmio energetico. Massimiliano Rosolino non vuole disperdere le forze, ha trenta anni, e la sua quarta Olimpiade è già cominciata: il «cagnaccio» del nuoto azzurro è chiamato subito a un'impresa che definisce non a caso «guerra». Perchè i 400 sl di Pechino si annunciano come una gara in cui già solo l'ingresso in finale richiede uno sforzo titanico: «Altro che sfida, mi sembra una guerra - dice il campione che a Sydney, otto anni, si laureò campione dei 200 misti - tanti campioni, e le uniche armi sono le nostre braccia».

Max ha la serenità che l'esperienza conferisce, ma non nasconde che questo appuntamento per lui vale tanto. A Londra ci sarà, quasi sicuramente, e spera anche di portare la bandiera nelle Olimpiadi in cui potrebbe chiudere la carriera: ma qui vuole ancora dimostrare che Massimiliano Rosolino c'è. «Vorrei eguagliare i miei personali - racconta dall'oasi del Villaggio - ma so già che sarà tutt' altro che facile. Sono sereno, e anche in forma ma consapevole che gli avversari fanno davvero paura».

Due i nomi: il sudcoreano Park Taehwan, campione del mondo a Melbourne, nel 2007, e il solito Grant Hackett, che a 28 anni vuole riscattare l'affronto subito proprio nella sua Australia dal ragazzino venuto dal Paese diviso. «Park è sicuramente il più pericoloso - dice l'azzurro dell' Italnuoto - ma anche Hackett è tosto. Sono i due avversari che tempo di più, attualmente sono i più forti. Il coreano ha un vantaggio, ma entrambi sono consapevoli di quello che stanno facendo». Le eliminatorie di oggi pomeriggio, antipasto regale del torneo che da domenica conoscerà l'orario invertito rispetto al consueto, con le finali al mattino, saranno battaglia da subito.«Bisogna andare forti subito - dice Max - nessuno può rischiare di essere buttato fuori dalla finale».

La vigilia, dopo una mattinata in piscina, è all'insegna del relax: Rosolino si è regalato, come tanti degli azzurri della piscina, la bici elettrica che qui a Pechino ha sostituito le poche due ruote ancora circolanti sui vialoni. «È stato l'acquisto più utile - sorride l'azzurro - questo villaggio è davvero fantastico, l'atmosfera è piacevole. Ma il mio motto èdi fare meno fatica possibile, così per gli spostamenti qui è stata davvero una manna...».

Con lui fa coppia fissa Emiliano Brembilla, con cui divide naturalmente la stanza: ma niente tandem. «No, altrimenti avrebbe dovuto pedalare lui... Tutti ora pensano a come riportarsela in Italia. Per me è l'ultimo dei problemi, voglio solo faticare il meno possibile». E per scivolare meglio sull'acqua via la barba, con cui si era presentato del ritiro dorato di Pechino. Niente look hollywoodiano per l'azzurro: ai Giochi è tornato per far vedere che il «cagnaccio» c'è.

PALLAVOLO. PRIMA PARTITA PER IL SESTETTO ROSA

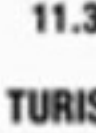
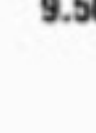
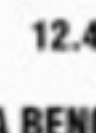
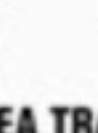
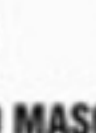
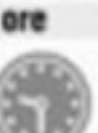
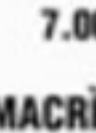
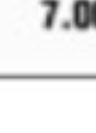
Subito la Russia per le azzurre. No di Cuba per la Aguero

La giocatrice non ha ottenuto il visto dalle autorità caraibiche e la Tai sta ora rientrando a Pechino

> Non è preoccupato il tecnico Barbolini: «Faremo delle modifiche»

PECHINO Scorrono veloci le ore che avvicinano il debutto della nazionale azzurra femminile, guidata da Massimo Barbolini ai Giochi Olimpici. Ieri mattina Lo Bianco e compagne hanno usufruito di qualche ora di libertà, mentre nel pomeriggio hanno sostenuto un intenso allenamento tecnico-tattico. L'esordio dell'Italia è in programma stamattina alle 10 (ore 4 di Roma) contro la forte Russia Campione del Mondo, guidata dal tecnico italiano Caprara. Una sfida tra due delle candidate al podio, un match tecnicamente molto interessante. La Russia, non essendosi qualificata per il World Grand Prix, non ha affrontato in gare ufficiali nessuna delle big, ma la sua caratura ancor più rafforzata con il rientro di Evguenia Artamonova ci dice a priori che sarà un ostacolo non troppo facile da superare. «Un match importante - ha dichiarato Massimo Barbolini - ma completamente diverso da quello che giocammo in semifinale agli Europei 2007. Allora si trattava di una gara fondamentale, in cui vincere era indispensabile per andare avanti, la prossima sarà una partita molto importante, ma soltanto la prima di un torneo lungo in cui sarà fondamentale essere al meglio nella seconda parte, quella finale. L'Italia per battere la Russia deve giocare con molta attenzione, impegnarsi in difesa e cercare di fare il proprio gioco».

Barbolini sull'assenza di Tai Aguero. «Cosa comporterà nella formazione? Sicuramente qualcosa sul piano tattico dovremo cambiarla, ma nel Grand Prix abbiamo spesso ruotato le formazioni e qualunque sarà la squadra che andrà in campo non sarà una novità assoluta. Con questi cambiamenti non cambiano le ambizioni della squadra, ieri come oggi dobbiamo lavorare con grande umiltà». Comunque la Aguero sta per rientrare, perderà solo la prima partita: non ha ottenuto il visto dalle autorità caraibiche per assistere la madre e sta rientrando a Pechino per raggiungere le sue compagne della Nazionale.

La Aguero sta per andare a punto

Comincia Valentina, chiuderà Zerial

Tutti gli appuntamenti con i triestini «a cinque cerchi» impegnati in Cina

GIORNO PER GIORNO LE GARE DEI REGIONALI

SABATO 9
- FRANCO PELLIZOTTI – Ciclismo – ore 5.00 / 11.30
- VALENTINA TURISINI – Tiro a segno – ore 2.30 / 9.50

DOMENICA 10
- NOEMI BATKI – Tuffi – ore 7.30 / 8.40

LUNEDÌ 11
- ILARIO DI BUÒ – Tiro con l'arco – ore 10.00 / 12.20
- MARGHERITA GRANBASSI – Scherma – ore 13.00 / 15.30

MARTEDÌ 12
- DANIELE MOLMENTI – Canoa - Kayak – ore 9.40 / 12.50

MERCOLEDÌ 13
- FRANCESCA BENOLLI – Ginnastica – ore 4.00 / 6.00
- FEDERICA MACRÌ – Ginnastica – ore 4.00 / 6.00
- NICOLA CASSIO – Nuoto – ore 4.00 / 5.50

GIOVEDÌ 14
- VALENTINA TURISINI – Tiro a segno – ore 3.00 / 7.20
- CHIARA CAINERO – Tiro a volo – ore 3.00 / 10.15

MARTEDÌ 19
- ALESSANDRO TALOTTI – Atletica – ore 13.00 / 16.50
- ANGELO CICCONE – Ciclismo – ore 10.30 / 14.00
- FABIO MASOTTI – Ciclismo – ore 10.30 / 14.00
- LARISSA NEVIEROV – Vela – ore 7.00 / 13.00

VENERDÌ 15
- ILARIO DI BUÒ – Tiro con l'arco – ore 10.00 / 12.45
- FRANCESCA BENOLLI – Ginnastica – ore 5.00 / 7.00
- FEDERICA MACRÌ – Ginnastica – ore 5.00 / 7.00

SABATO 16
- MARGHERITA GRANBASSI – Scherma – ore 11.30 / 14.50
- CHIARA CALLIGARIS – Vela – ore 7.00 / 13.00
- GIULIA PIGNOLO – Vela – ore 7.00 / 13.00

LUNEDÌ 18
- MORENO BOER – Pesi – ore 13.00 / 15.00
- ANDREA TRANI – Vela – ore 7.00 / 13.00
- GIOVANNA MICOL – Vela – ore 7.00 / 13.00

VENERDÌ 22
- DIEGO CAFAGNA – Atletica – ore 1.30 / 6.00
- LUCA PIEMONTE – Canoa - Kayak – ore 1.30 / 6.00

SABATO 24
- MICHELE ZERIAL – Canoa - Kayak – ore 9.30 / 11.50

Italia

PASSO INDIETRO NEL TEST DI PORDENONE

Unione spenta, la salva Cossentino

La Triestina crea poco ma Posocco è determinante tra i pali

IL DIFENSORE AUTORE DEL GOL ALABARDATO
Alberto Cossentino, a segno contro il Pordenone

IL TECNICO DELLA TRIESTINA E IL SUO VICE
Rolando Maran assieme a Christian Maraner

PORDENONE Le amichevoli precampionato servono principalmente per rifinire la preparazione e ottimizzare l'amalgama e questa filosofia è stata sposata appieno dal mister Maran. Una partita, quella con il Pordenone, affrontata risparmiando qualche titolare e senza dannarsi troppo sotto il profilo fisico. Ottime indicazioni da Allegretti, una spanna sopra tutti a centrocampo, e dall'intero reparto difensivo.

Inizio al piccolo trotto degli alabardati con Allegretti e Princivalli a comandare il gioco in mezzo al terreno di gioco. In avanti Eliakwu e Della Rocca non trovano molti spazi e per una decina di minuti la Triestina tiene palla senza creare grattacapi alla difesa avversaria. Nei primi minuti il Pordenone non costruisce azioni offensive degne di essere menzionate, Petras e Minelli chiudono tutti gli spazi e per Trinchieri e compagni non ci sono opportunità per mettersi in evidenza. Le cose cambiano quando Minelli s'infortuna (sospetta distorsione alla caviglia) e lascia il posto a Cossentino. Al 15' un'apertura improvvisa lungo la fascia sinistra consente ad Andreolla di superare in dribbling Cossentino e di entrare in area. Il centrale non trova di meglio che stendere il fantasista dei ramarri e il signor De Faveri non può esimersi dal concedere il calcio di rigore trasformato da Andreolla. Il gol non scuote più di tanto la Triestina che affida la sua reazione a Tabbiani. L'apertura del solito Allegretti lo trova smarcato lungo la sinistra ed il suo diagonale finisce di poco a lato. L'incontro si vivacizza intorno alla mezzora, Allegretti avanza il suo raggio d'azione e si fanno più continui i rifornimenti alle punte. Al primo uno-due in velocità tra Della Rocca e Eliakwu, la difesa pordenonese si salva in angolo. Il corner di Allegretti è perfetto per la testa di Cossentino che pareggia. Il gol del pareggio spegne le velleità dei «ramarri» e il Pordenone arretra a difesa dei propri sedici metri. Si aprono varchi interessanti lungo la fascia destra dell'attacco giuliano e Tabbiani riesce un paio di volte a guadagnare il fondo e rimettere al centro dei cross che creano scompiglio nella difesa di casa. Testini, proprio in occasione di un cross dalla destra mal respinto da Campaner, si ritrova la palla tra i piedi al limite ma la sua bordata finisce a lato. Ancora Tabbiani protagonista un paio di minuti più tardi, il suo rasoterra viene controllato con qualche apprensione da Posocco.

Nel finale del tempo ancora Allegretti protagonista con una conclusione dalla distanza deviata in angolo da Posocco. Il Pordenone ritrova coraggio e dopo aver sfiorato l'ennesimo colpaccio con un imperioso scatto di Maki controllato dalla pronta uscita di Agazzi, costruisce la sua miglior manovra offensiva dell'incontro. La palla giunge dalla sinistra a Trinchieri che dialoga stretto con Maki, il colpo di tacco di quest'ultimo consegna il pallone allo smarcato Andreolla, dribbling vincente in piena area e battuta a colpo sicuro, la deviazione provvidenziale in angolo è di Petras.

Nella ripresa Maran dà ampio spazio alla panchina e la qualità del gioco ne risente ma non l'agonismo. Figoli e Piangerelli sveltiscono la manovra ma gli unici pericoli per Posocco giungono solo da un paio di calci piazzati di Allegretti, sventati in angolo dal portiere neroverde. La supremazia alabardata risulta a tratti stucchevole ma del tutto improduttiva, Della Rocca e compagni non ricevono palloni giocabili e allora ci si affida al piede illuminato di Allegretti protagonista ala mezzora di un bel cross per la testa dell'avanzato Petras, la deviazione non inquadra la porta.

La Triestina, nonostante le molte sostituzioni, mantiene saldamente il controllo della gara ed al 33' una conclusione dalla distanza di Figoli costringe Posocco ad un gran volo per togliere il pallone dal sette alto alla sua sinistra. Nella ripresa il Pordenone non riesce a rendersi pericoloso se non al 36' quando Criaco entra in area dalla sinistra ed impegna Dei con un rasoterra. L'incontro in pratica si chiude lì.

Claudio Fontanelli

Pordenone	**1**
Triestina	**1**

MARCATORI: pt 15' (rig.) Andreolla, 24' Cossentino.
PORDENONE: Posocco, Verona, Gabrieli, Tardivo (De Pin), Campaner, Garbini, Roman Del Prete (Zucchini), Margherita (Battiston), Trinchieri (Michieli), Andreolla (Lella, Criaco), Maki. Allenatore Pavanel.
TRIESTINA: Agazzi (Dei), Cacciatore (Marchini), Rullo, Petras, Minelli (Cossentino, Lima), Tabbiani, Allegretti, Princivalli (Piangerelli), Testini (Antonelli), Della Rocca (Graffiedi), Eliakwu (Figoli). All.: Maran.
ARBITRO: De Faveri di San Donà.

INIZIATIVA

La graduatoria dei nostri lettori

Si vota sul web il miglior alabardato

I tifosi potranno giudicare i giocatori sul sito del Piccolo

di MAURIZIO CATTARUZZA

L'uruguaiano Pablo Granoche, attaccante dell'Unione, in azione

TRIESTE Per Pablo Granoche la scorsa stagione era stato un vero plebiscito. In virtù dei 24 gol messi a segno, i tifosi lo avevano incoronato re del Rocco. Adesso, con un nuovo campionato alle porte (inizia il 30 agosto), è un altro giro, un'altra corsa. Da oggi, grazie a una nuova inziativa del Piccolo sul web, sul sito del giornale (*www.ilpiccolo.it*) i nostri lettori che seguono l'Unione potranno divertirsi a fare salire e scendere le quotazioni dei giocatori alabardati con i loro voti.

Bastano pochi «clic», per esempio, per fare lievitare i consensi di Allegretti e Minelli. I sostenitori della Triestina potranno esprimere le loro preferenze in base a queste prime amichevoli precampionato, in attesa di impegni più probanti. Ma la squadra di Maran sembra già avere una sua identità dopo la preparazione svolta a Ravascletto, ora si tratta solo di perfezionare il meccanismo.

Quest'anno c'è un particolare entusiasmo attorno all'Unione sia perché è l'anno del novantennale (sarà celebrato con tutta una serie di manifestazioni) sia perché la società di Stefano Fantinel, pur senza far follie, ha centrato quasi tutti i suoi obiettivi sul mercato potenziando la squadra laddove l'anno scorso era apparsa carente. I tifosi hanno anche apprezzato lo sforzo compiuto dalla Triestina per trattenere ancora per una stagione Pablo Granoche. Non sarà una Triestina schiacciasassi, che potrà puntare dritta verso la serie A, ma è sicuramente una formazione che può piazzarsi tra le prime otto e quindi ambire ai play-off con un po' di fortuna e magari con una partenza lanciata. Questo almeno sulla carta, ma solo il campo rivelerà l'effettiva caratura tecnica dell'undici di Maran e anche delle altre squadre. Se il Parma ha mantenuto un organico per tornare subito in serie A, nessuno ha potuto invece permettersi una campagna-acquisti faraonica in questi tempi di vacche magre.

Ecco, allora, che una compagine come la Triestina che ha mantenuto l'intelaiatura della passata stagione (e che perciò non dovrebbe perdere tempo e punti per problemi di amalgama), potrebbe rivelarsi una delle sorprese della serie cadetta. Maran punta sulla solidità, sull'aggressività e su un grande equilibrio tattico. E' stata quasi rifatta la difesa, il vero tallone d'Achille della Triestina, mentre negli altri reparti sono stati compiuti solo degli interventi mirati. Comunque non mancano le facce nuove: Rullo, Cossentino, Figoli, Cacciatore, Cia, Ardemagni, Cristea, Sabato, a cui si aggiungono i ritorni di Graffiedi, Marchini, Eliakwu e Agazzi anche se i primi due sono destinati a prendere il volo. In questa nuova iniziativa del Piccolo, questi giovani emergenti sfideranno la vecchia guardia capitanata da Allegretti, Dei, Minelli Lima, Petras, Gorgone, Princivalli,. Piangerelli, Testini, Tabbiani, Della Rocca. Chi la spunterà? Se Granoche si confermerà bomber di razza sarà il grande favorito. Of course.

>>> CALCIOMERCATO

Il centrocampista maliano della Juventus, Mohamed Lamine Sissoko

Sissoko alla Juve fino al 2013 Il Chelsea insiste per Robinho

Il Bologna ha chiuso col Toro per il terzino sinistro Lanna Ledesma rimane alla Lazio

MILANO Poche operazioni di calciomercato nel giorno del via alle Olimpiadi cinesi. Dal torneo di calcio ai Giochi, però, si potranno sicuramente prendere indicazioni da quei giovani che si metteranno in mostra nella competizione internazionale a cinque cerchi.

Intanto in Italia è la Juventus che mette a segno una importante conferma. Mohamed Lamine Sissoko resterà in maglia bianconera fino al 2013. Il centrocampista maliano e il club torinese hanno infatti prolungato l'accordo di un anno, così l'ex Liverpool giocherà nella Vecchia Signora anche nelle prossime cinque stagioni. Sissoko era arrivato lo scorso giugno dal Liverpool, nel giro di pochi mesi si è conquistato la fiducia dei compagni e la stima dei tifosi.

Il Lecce ha presentato l'esperto attaccante argentino Castillo, prelevato dal Pisa. Il club pugliese ha poi ceduto a titolo definitivo alla squadra della serie A slovena, Mik Cmc Celje, il calciatore Anej Lovrecic. Il Bologna ha raggiunto l'accordo con il Torino per il trasferimento in compartecipazione in rossoblù del difensore Salvatore Lanna. Lanna ha giocato l'ultima stagione nelle file del Torino. In precedenza, ha vestito anche le maglie di Chievo (per undici anni), Carpi e Reggina.

La Lazio respinge ogni voce su una possibile partenza del centrocampista Ledesma. «È un giocatore vincolato al club per altri tre anni, si sta impegnando e con noi è migliorato, oltre ad essere importante per la società: per la Lazio non c'è alcun motivo per non incontrarsi e rinnovare il contratto», ha spiegato l'ex calciatore albanese Tare, ora dirigente del club capitolino dopo esserne stato giocatore.

Il Catania ha ceduto alla Paganese l'attaccante Julian Di Cosmo, attaccante classe 1984. Il trasferimento avviene a titolo temporaneo. L'AlbinoLeffe ha acquistato a titolo temporaneo il centrocampista Denilson Martinho Gabionetta, classe 1985, proveniente dal Sev Hortolandia.

Quanto all'estero, il Chelsea vuole assicurarsi il brasiliano Robinho, attualmente in forza al Real Madrid. La conferma è arrivata dallo stesso club inglese, che attraverso una nota ha informato di aver formulato un'offerta per il brasiliano. Nessun dettaglio sull'entità economica della proposta, ma radiomercato parla di 24 milioni di euro.

Il futuro dell'attaccante Andrei Arshavin è ancora incerto. Lo Zenit San Pietroburgo ha sensibilmente aumentato le sue pretese e ora si parte da una richiesta di 27 milioni di euro, ma la situazione non piace al diretto interessato: «Questo prezzo ha fatto spaventare i possibili acquirenti - ha affermato Arshavin -. Soltanto il Tottenham ha avuto il coraggio di continuare le trattative. Il mio desiderio di andare via è ancora forte - ha continuato il russo - ma non c'è più niente da fare tranne che sperare in un miracolo».

CICLISMO. AL 35º GIRO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

A Mezgec tappa e maglia di leader

Vladimir Fazarinc

TRIESTE Luka Mezgec, portacolori della squadra veneta Barbariga, si sta rivelando l'uomo da battere al 35° Giro del Friuli Venezia Giulia: sull'arrivo di ieri a Verzegnis ha conquistato la più classica delle doppietta, facendo sua la tappa e la maglia rosa di leader della classifica generale. La gara si è accesa, com'era facile prevedere, sulla salita di Ravascletto: in cima ha scollinato per primo Michele Mascheroni, compagno di squadra dell'ex campione di ciclismo Claudio Chiappucci (presente al Giro con l'omonimo team), che ha quindi conquistato la maglia gialla dei Gpm.

Dopo la discesa si è formato un gruppetto di una quindicina di atleti, che ha tenuto duro sino al traguardo. Mezgec ha regolato Daniele Oliviero (Iperlando) e Michele Rezzani (Team Salvador). Vladimir Fazarinc ha dovuto cedere la maglia di leader dei Gpm, ma ha chiuso la tappa all'ottavo posto, e rimane attualmente settimo in classifica generale. A prendere parte alla competizione c'è anche un'altra formazione triestina, il Team Eppinger Saab, rappresentato da Fabio Perra, Andrej Komac, Laurence Osborne e Andrej Blatnik. *(e.m.)*

IL CORRIDORE SENTITO DALLA PROCURA DEL CONI

Doping, Sella ammette l'uso di Epo-Cera

Emanuele Sella

ROMA È arrivato allo stadio Olimpico di Roma, negli uffici della Procura antidoping del Coni, con un'ora d'anticipo sulla convocazione fissata dal capo della procura Ettore Torri. Quasi che non vedesse l'ora di parlare, di confessare. Emanuele Sella non ne poteva più, doveva alleggerire la propria coscienza in seguito alla positività alla famigerata Cera, l'Epo di terza generazione, riscontrata in un controllo «fuori competizione» effettuato dall'Unione ciclistica internazionale (Uci) lo scorso 23 luglio.

«Oggi mi sono tolto un grosso peso - ha ammesso il ciclista all'uscita dalla procura -. Spero che Torri sia rimasto soddisfatto della mia collaborazione ma ora non posso dire nient'altro, lasciamo spazio alle indagini».

L'audizione spontanea di Sella è durata all'incirca due ore e, come sottolineato da un comunicato diffuso al termine dell'incontro con Torri, è servita «per chiarire il suo comportamento in relazione all'esito positivo delle analisi di un campione riguardante un controllo fuori competizione. L'atleta - si legge nella nota - ha lealmente confessato di aver avuto la disponibilità di un farmaco non consentito ed ha spiegato il contesto nel quale ha ricevuto tale sostanza». Insomma, Sella avrebbe vuotato il sacco. Oltre all'ammissione di colpa, avrebbe spiegato a Torri come e chi gli ha fornito la Cera. Il ciclista, vincitore di tre tappe di montagna al Giro d'Italia (e un secondo posto nella cronoscalata di Plan de Corones), rischia due anni di squalifica ed è già stato sospeso dal Tribunale nazionale antidoping.

Matteo Boniciolli dà disposizioni nella partita delle stelle

Massimo Bernardi, nuovo tecnico dell'Acegas

Mancini: «Nell'Acegas che punta sui giovani potrò migliorarmi»

«Conosco Bernardi, farò il possibile per seguire le sue indicazioni e non metterlo in difficoltà nelle scelte»

TRIESTE Il filo diretto con Andrea Iannilli l'ha portato a Trieste. Walter Mancini, l'ultimo arrivato in casa Acegas, ha colto al volo l'occasione di vestire in biancorosso chiudendo, nel giro di poche ore, la trattativa per la prossima stagione. Arriva con la consapevolezza di giocarsi una chance importante per il suo futuro in una società che sulla crescita dei suoi giovani ha puntato per disputare una stagione vincente. E lui, reduce da due stagioni in serie B2 alla Stella Azzurra Roma e dall'ultimo campionato in serie C a Ceglie, ha voglia di mettersi alla prova accettando una sfida che lo stimola.

«Quando è arrivata la proposta dell'Acegas - racconta Mancini - ho parlato con Iannilli chiedendogli come si era trovato a Trieste. Mi ha parlato molto bene della città, dei tifosi e della società e questo mi ha dato la spinta decisiva per una decisione che, in ogni caso, avevo già preso».

Per Mancini quella di Trieste rappresenta la seconda stagione lontano da casa dopo l'esperienza della passata stagione in Puglia. «Con la Stella Azzurra, complice qualche infortunio, ho vissuto un paio di stagioni un po' particolari. L'anno scorso è andata meglio, arrivo all'Acegas con la voglia di giocare con continuità e fare bene».

Della sua nuova squadra, Mancini conosce poco. Non ha avuto contatti praticamente con nessuno dei suoi nuovi compagni a eccezione di Simone Lenardon che ha conosciuto da avversario e Andrea Cigliani con il quale si è allenato l'anno scorso alla Stella Azzurra durante la breve parentesi della guardia triestina a Roma.

«Conoscerò i compagni sul campo - sottolinea Mancini - ma questo non è un problema. Ciò che mi piace della nuova Acegas è la consapevolezza che è una società che punta sui giovani e dunque che può darmi la possibilità di lavorare per migliorare».

Walter Mancini, ultimo arrivato in casa Acegas dopo una stagione in Puglia nel campionato di serie C

Non è mai facile raccontarsi e descrivere le proprie caratteristiche, Mancini non fa eccezione in questo senso spiegando in maniera assolutamente stringata quelle che sono le sue qualità sul campo. «Diciamo che sono un agonista - taglia corto - mi piace giocare vicino a canestro, far valere il mio fisico e rendermi utile alla squadra».

Una caratteristica preziosa per un giocatore che arriva in biancorosso per fare il lungo di riserva assieme a Godina e dietro alla coppia di titolari composta da Benevelli e Di Gioia. Una prospettiva che non lo spaventa ma, al contrario, lo carica in vista dell'inizio della preparazione prevista per il 18 agosto.

«Ho accettato Trieste per cercare di rendermi utile e per allenarmi con impegno. Conosco Bernardi, so che è un buon allenatore per cui farò il possibile per seguire le sue indicazione e non metterlo in difficoltà nelle scelte».

Dichiarazioni importanti per un'Acegas che sul carattere dei suoi ragazzi e sulla capacità di ogni singolo giocatore di fare gruppo ha puntato forte per disputare una stagione positiva. Le intenzioni di Mancini vanno in questa direzione adesso aspettiamo il campo per intuire le potenzialità di questo lungo romano.

Lorenzo Gatto

RILANCIO DELLA PALLACANESTRO

Boniciolli: con il Don Bosco concluso il programma

Sossi: «Daremo una mano per far decollare il progetto. Under 17, si occupa il pool»

TRIESTE Si chiude con la presentazione dell'accordo tra Pallacanestro Trieste e Don Bosco la serie di collaborazioni per il settore giovanile che la nuova Acegas di Matteo Boniciolli ha voluto sviluppare per la prossima stagione e gli anni futuri.

«Chiudiamo questa serie di incontri - il commento di Boniciolli - ribadendo il concetto guida che ci ha portato a rapportarci con le società lo scorso anno racchiuse nel pool. Un accordo assolutamente paritetico nel quale la Pallacanestro Trieste è una delle realtà che fa parte di un progetto che ha come unico scopo il rilancio del basket triestino attraverso l'esplosione dei suoi giovani. In questo senso lo spot che abbiamo girato giovedì in piazza Unità riassume bene il senso di tutto questo. I cinque ragazzi in rappresentanza delle principali realtà triestine che mandano a canestro il capitano dell'attuale prima squadra, Denis Bocchini, sintetizza nella maniera migliore il senso di questa collaborazione».

«La scorsa stagione - racconta il presidente dei salesiani, Massimo Sossi - è stato un anno di prova e devo dire che se le cose non cambiavano difficilmente avremmo continuato questa collaborazione. Per fortuna l'arrivo di Boniciolli ha cambiato la situazione creando i presupposti per la chiusura di un accordo che ci vedrà impegnati nel tentativo di dare una mano per far decollare un progetto al quale crediamo. Parlando con Matteo abbiamo sentito parlare di tecnica, ore di lavoro e sacrifici: concetto che abbiamo ben noti e ai quali crediamo e partendo da questi presupposti siamo certi che dalla collaborazioni con la Pallacanestro Trieste e le altre società del territorio possa nascere qualcosa di utile. Entrando nello specifico il Don Bosco ha girato alla Servolana i suoi 1991 e alla Libertas i suoi 1993 e ha chiesto al pool di occuparsi di curare la squadra di punta degli under 17 che si presenta con possibilità di fare bene». *(l.g.)*

Matteo Boniciolli

VELA

Laser: Coccoluto al secondo posto

TRIESTE Giornata decisiva, oggi, per il campionato di distretto Laser di Civitanova Marche, dove ieri la classifica si è modificata per molti degli atleti locali. L'unico a gioire è il giovanissimo Giovanni Coccolutto del circolo della vela di Muggia, che grazie a due ottimi risultati è riuscito a saltare dalla settima alla seconda posizione.

Adesso dista solo cinque punti dal podio della classe Laser 4.7. Nello stesso raggruppamento, il monfalconese Alessandro Marega della Svoc figura in settima posizione. Nelle altre categorie, ieri i velisti locali hanno perso qualche posizione: in Laser standard Pietro Cerni è sceso dal terzo al quarto posto: il podio è ora monopolio di Bottoli, Regolo e Galli, quest'ultimo distante due soli punti. Marco Pellis, della Svbg come Cerni è 16.o. In classe Radial, invece, brutte notizie dal settore femminile: con un 35° e un 50° di giornata Elisabetta Macchini precipita in 13.a posizione, e scende al terzo posto femminile dopo aver dominato per due giorni. Laura Cerni è invece 38.a. Oggi ultime prove in tutte le classi, e l'assegnazione dei numerosi titoli.

Il giovane giuliano è riuscito a rimontare cinque posizioni

Triestini a un passo dall'oro europeo

In ottima evidenza nelle regate tre equipaggi targati Stv

Andrea Savio e Matteo Toici agli europei della classe L'Equipe

L'EQUIPE Erano attesi ieri in tarda serata i risultati finali dei campionati europei classe l'Equipe, dove i tre equipaggi targati Triestina della vela hanno regatato per tutta la settimana: a meno due prove dalla fine, i risultati infatti erano molto incoraggianti, con Sara Daccache e Valentina Pauletti in odore di medaglia d'oro prime donne e seste assolute), Andrea Savio e Matteo Roici terzi assoluti seguiti al quarto posto da Stefano Carini e Gabriele Giannotti.

COPA DEL REY Un secondo posto in Irc alla Copa del Rey consacra il valore di Arya 415, progettato dallo studio Lostuzzi di Torviscosa. Lo scafo, progettato in Friuli Venezia Giulia, è giunto secondo dopo i compensi Irc: in barca un equipaggio composto da otto friulani e due padovani, tra cui Andrea Grigolini e Davide Bivi dello studio Lostuzzi, il tattico goriziano Enrico Fonda e il monfalconese Matteo Polli. «Nei primi tre giorni di regate, siamo stati in testa, nella nostra categoria ed eravamo l'unico equipaggio italiano a gareggiare con flotte internazionali - commenta Andrea Grigolini -. Poi gli inglesi sono stati davvero bravi e con "Give me five" ci siamo classificati secondi. Arya 415 è il nostro ultimo progetto: varato nel 2007, sinora ci ha dato grandi soddisfazioni al Trofeo dell'Accademia di Livorno e al Trofeo Pirelli con il primo posto nella categoria». Il progetto di Arya vede a breve varato un nuovo scafo, che sarà presentato al salone di Genova, mentre per l 2009 si attende una versione più piccola del racer cruiser, il 375.

Copa del Rey: seconda in Irc di Arya 415, barca progettata a Torviscosa

ITALIANO ALTURA Fissate date e località del campionato italiano assoluto di vela d'altura. L'evento si svolge a partire dal 24 agosto a Punta Ala. 55 gli scafi al via, si regata fino al 30: nel 1996 l'evento era già stato ospitato dallo stesso yacht club.

SCI D'ERBA. MONDIALI JUNIORES IN SVIZZERA

Nello slalom Colombin è 10º, Anziutti 15º

Le gare sono state vinte dall'elvetico Mirco Hueppi e dalla ceca Petra Mlejnkova

TRIESTE Due atleti triestini hanno preso parte ai mondiali juniores di sci d'erba disputatisi a Rieden in Svizzera.

Il miglior piazzamento è stato colto da Marco Colombin, diciannovenne dello Sci Club 70, fresco di matura. Lo sciatore si è attestato in decima posizione nello slalom chiudendo a 3,22 dal vincitore, l'elvetico Mirco Hueppi.

L'altro giuliano in gara, Nicholas Anziutti, classe '92, tesserato con lo Sci Cai Trieste è giunto al quindicesimo posto. Sul podio dietro a Hueppi si sono piazzati il ceco Ales Mlicka e l'austriaco Jacob Rest.

Tra gli altri italiani in gara, oltre al ventitreesimo posto colto da Nicolò Agostini, da segnalare il ritiro dopo la primo manche da parte di Manuel De Zan, il bellunese reduce da tre argenti nelle ultime tre gare.

In campo femminile successo della ceca Petra Mlejnkova sull'austriaca Jacqueline Gerlach e la svizzera Bianca Lenz.

Il podio dello slalom maschile: Mirco Hueppi (Sui) 58,67 (28,94 e 29,73), Ales Mlicka (Cze) 59,29 (29,25 e 30,04), Jakob Rest (Aut) 59,41 (29,07 e 30,34).

Gli italiani in gara: decimo Marco Colombin 61,89 (30,20 e 31,69), quindicesimo Nicholas Anziutti 65,03 (32,04 e 32,99), ventitreesimo Nicolò Agostini 88,88 (33,63 e 55,25).

Il podio dello slalom femminile Mondiali juniores: Petra Mlejnkova (Cze) 64,85 (32,18 e 32,67), Jaqueline Gerlach (Aut) 65,15 (31,69 e 33,46), Bianca Lenz (Sui) 66,45 (32,61 e 33,84). *(r.t.)*

Il triestino Marco Colombin decimo nello slalom ai Mondiali juniores di sci d'erba

IPPICA. SEI CORSE

Gara di testa di Istrice Gianfi minacciata sul palo da Iroquois

TRIESTE Pomeriggio senza sole ma ugualmente torrido ieri a Montebello per la preserale di fine settimana, in attesa della prossima, in programma lunedì e, soprattutto, della Tris nazionale delle 22.30, che si correrà mercoledì. In apertura di convegno, Elena Cossar ha condotto alla vittoria Istrice Gianfi, portando il cavallo subito in testa, nonostante il difficile numero di partenza, e conservando il comando fino al palo, minacciata da un generoso Iroquois.

Nella "F" a reclamare per anziani, Gellifer, affidato a Villiam Martellini, ha preso la testa dopo 400 metri, ingaggiando un bel duello in dirittura con Diplomatico Matto, in rimonta, ma resistendo fino al traguardo. Gellifer, con il tempo di 1.19 al chilometro, ha stabilito il miglior tempo della riunione. Nella reclamare per anziani, bel successo di Egizio Jet, con Massimo Tonietto in regia. Dietro di lui, duello stretto per la piazza d'onore, con Genna Rl che ha prevalso su Ember. Nella reclamare per cavalli di quattro anni, Ida Sfa, con Augusto Borghetti in sulky, ha vinto a sorpresa ma con pieno merito. *(u.s.)*

RISULTATI A MONTEBELLO

● Risultati. 1.a c. (m. 1660): 1) Istrice Gianfi (E. Cossar), 2) Iroquois, 3) Induvet. T al km 1.19.6, 8 p. Q: V 3.58, P 1.41, 1.24, 1.45, A 4.46, T 44.53.

● **2.a c. (m. 1660):** 1) Gellifer (V. Martellini), 2) Diplomatico Matto, 3) Eternity Vol. T al km 1.19, 8 p. Q: V 2.86, P 1.48, 1.39, 3.59, A 3.15, T 71.32.

● **3.a c. (m. 1660):** 1) Egizio Jet (M. Tonietto), 2) Genna Rl, 3) Ember. T al km 1.19.7, 9 p. Q: V 2.04, P 1.42, 1.99, 1.94, A 6.89, T 60.94.

● **4.a c. (m.1660):** 1) Ida Sfa (A. Borghetti), 2) Invidia Di Re, 3) Intensa Lod. T al km 1.19.9, 11 p. Q: V 14.28, P 3.30, 1.61, 3.34, A 20.92, T 1317,68.

● **5.a c. (m. 2060):** 1) Luccio Del Sile (M. Belladonna), 2) Lupen Serizza, 3) Luisiana. T al km 1.21.3, 7 p. Q: V 3.55, P 1.32, 1.19, 1.28, A 5.05, T 30.47.

● **6.a c. (m. 2060):** 1) Elvan La Contea (V. Martellini), 2) Ethos Blue, 3) Entity One. T al km 1.19.8, 11 p. Q: V 4.13, P 2.57, 2.28, 3.70, A 16.01, T 222.62.-

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
24	126	7	30
45	81	79	30
23	8	2	28
27	61	89	28
5	50	62	25
83	44	10	24
76	43	3	23
29	39	50	23
73	33	46	22
43	32	51	22

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	5	21	16
ritardi	120	106	93	84	70
CAGLIARI	70	85	37	11	40
ritardi	56	55	49	45	43
FIRENZE	21	23	59	34	19
ritardi	134	72	62	62	57
GENOVA	26	10	29	75	15
ritardi	8	56	52	51	42
MILANO	49	61	1	79	43
ritardi	79	64	57	53	53
NAPOLI	86	10	28	62	74
ritardi	74	66	65	63	59
PALERMO	82	5	83	37	19
ritardi	89	68	61	59	55
ROMA	79	76	3	44	29
ritardi	108	66	54	49	47
TORINO	71	35	29	45	41
ritardi	77	64	61	56	53
VENEZIA	63	74	43	77	70
ritardi	72	70	60	55	53
TUTTE	23	89	26	11	38
ritardi	8	6	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 9/8/2008

COLONNA A	COLONNA B
4	51
5	61
14	62
23	65
24	76
45	83

Jackpot € 44.000.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 7-16-32-64, 6-16-61-66, i massimi ritardatari 41-17-5-21-16, le terzine 4-14-41, 17-20-21 e 41-51-61.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19 e 10-20-40-70, i ritardatari 70-85-37-11-40 e le terzine 5-58-85 e 7-37-73.

FIRENZE. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-23-34-59-19, le quartine 12-21-23-32, 19-39-59-69 e la terzina 1-11-55. L'ambo 10-11 non esce da 3176 estrazioni

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 1-2-89-90, 16-61-67-76, i ritardatari 26-10-29-75-15, in particolare l'ambo 10-26. La quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 347 estrazioni. Per ambo 6-26-62.

MILANO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 7-17-71-77, 1-9-17-49 e i ritardatari 49-61-1-43-79, in particolare l'ambo 49-79. Per ambo la quartina 29-49-69-79. L'ambo 49-21 manca da 1827 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 86-10-28-62-74 e le quartine 28-82-86-88, 28-30-32-38. Per ambo la terzina 7-47-74.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-5-83-37-19 e le quartine 2-20-28-82, 10-20-70-90. Per ambo la terzina 1-13-31. L'ambo 10-36 non esce da 3721 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 79-76-3-44-29, in particolare l'ambo 76-79 e le quartine 9-19-29-79 e 1-2-3-90. Valido in particolare l'ambo 9-79.

TORINO. Consigliamo soprattutto per ambo e terno i ritardatari 71-35-29-45-41 e le quartine 4-45-54-64 e 15-35-45-55, per ambo 7-17-71 e 1-3-5. L'ambo 3-71 manca da 2386 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 35-65-71-79, 4-14-44-84, i ritardatari 63-74-43-77-70, in particolare 70-74-77 e le terzine 23-32-33 e 15-65-85. Ricordiamo che l'ambo composto da 10-63 non esce da 2064 estrazioni.

A tutte l'ambo 11-88

La Smorfia
Il fatto del giorno
Carburanti prezzi in discesa. 5-44-90.

Totocalcio — Totogol

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio Concorso n. 61 del **09/08/2008** — Totogol Concorso n. 61 del **09/08/2008**

N.	Squadra casa	Squadra ospite
1	Italia	Corea del Sud
2	Monza	Celano O.
3	Perugia	Lumezzane
4	Foggia	Barletta
5	Cremonese	Reggiana
6	Arezzo	Portogruaro S.
7	Padova	Pontedera
8	Argentina	Australia
9	Nuova Zelanda	Brasile
10	Camerun	Honduras
11	Serbia	Costa d'Avorio
12	Nigeria	Giappone
13	Usa	Olanda
14	Belgio	Cina

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 € — Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

TOTOCALCIO E TOTOGOL ANCHE IN UNA SOLA SCHEDINA

Il nuovo Totogol compone con il Totocalcio quasi una schedina unica, nel senso che le partite prese in esame dai due concorsi sono le stesse, pur restando un concorso che si può giocare anche singolarmente.

Quattordici partite, quindi, anche per il pronostico del Totogol.

Non si dovrà più indovinare quali saranno le partite nelle quali verranno segnati più gol, ma quante reti verranno realizzate in ciascuna delle quattordici partite prese in esame. Quattro i segni a disposizione: '01' se si pensa che nella gara non verranno segnati gol o al massimo uno; '2' per indicare due reti; '3' per indicarne tre; 4+ se si pronosticano quattro o più gol nell'ambito della partita.

Il pronostico si esprime contrassegnando, per ogni evento, una o più caselle contraddistinte dai segni sopra citati.

Si vince col 14, col 13, col 12 e con l'11. La giocata minima è di due colonne, la posta in gioco per ciascuna colonna è di 50 centesimi.

Nel caso di mancanza di vincite di prima e seconda categoria (14 e 13) il relativo montepremi si accumula con quello del concorso successivo a formare un Jackpot (del 14 e del 13).

Qui di fianco avete un esempio di un sistema ridotto con 1 quadrupla, tre triple e tre doppie.

Tris

SIRACUSA
Trotto
Ippodromo Del Mediterraneo
Pr. Capo Passero
Euro 9.130,00
mt. 1660 Inv.
Sabato 9 agosto ore 19.30
Tris n. 764

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DIABOLIK ROC	1660	R. Li Vagni	★★★★
2)	FUOCO NEL FUOCO	"	A. Pecoraro	★★★★
3)	DOMINADOR	"	G. Ferrante	★★★
4)	ELOIS CLASSIC	"	G. Zanca	★★★
5)	EURO NES	"	S. D'Aluisi	★★★★
6)	GIULIANO	"	L. La Rosa	★★
7)	BACCO DI RIOLO	"	B. Lo Verde	★★
8)	GEISHA OM	"	R. Gambino	★★
9)	FILLER	"	A. Pampillonia	★★★
10)	FRISCO RIVARCO	"	T. Di Lorenzo	★★
11)	FAUSTO OM	"	N. Cintura	★★★
12)	FLADITZ	"	G. La Rosa	★★★
13)	DANILO JET	"	G. Messineo	★★★★
14)	DAUPHIN	"	A. Porzio	★★★★
15)	ESPRESSO VITA	"	D. Zanca	★★★
16)	FREDDY WISE	"	F. Croce	★★★
17)	FATO DE GLORIA	"	G. Trapani	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 13) Danilo Jet; 14) Dauphin; 17) Fato de Gloria
1) Diabolik Roc; 2) Fuoco nel Fuoco; 5) Euro Nes

MONTECATINI TERME
Trotto
Ipp. Sesana
Premio A.P.I.G.T. Proprietari
Metri 1.640 Inv.
Euro 22.660,00
Sabato 9 agosto ore 22.30
Tris n. 766

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ILE DU LAC	1640	F. Esposito	★★★
2)	LEROY GIO'	"	V. Martellini	★★★
3)	LORETO J ET	"	A. Greppi	★★★
4)	LETICIA BI	"	A. Vannucci	★★★
5)	ISEO	"	M. Boni	★★★
6)	INTREPIDO CAR	"	P. Leoni	★★★
7)	LITTLE BIG DREAM	"	A. Bavaresi	★★★
8)	ISTRIANO JET	"	A. Marucci	★★★★
9)	ITRIA ALLMAR	"	A. Facci	★★★★
10)	ISABELLA ZS	"	M. Barbini	★★★
11)	IMPERATORE GRAD	"	R. Gradi	★★★★
12)	ITALA	"	M. Legnani	★★
13)	IBICENCO	"	R. Benedetti	★★
14)	INDIOS DL	"	N. Giordano	★★
15)	ICE LEMON	"	M. Matarazzo	★★★
16)	INCREDIBILE BARB	"	F. Facci	★★★★
17)	IPPOLITO JET	"	G. Casillo	★★★★
18)	INSIDIA	"	S. Capenti	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 8) Istriano Jet; 9) Itria Allmar; 11) Imperatore Grad
16) Incredible Barb; 17) Ippolito Jet; 18) Insidia

Continuaz. dalla 26.a pagina

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20
9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella 3202682300.
(A00)

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777.
(A7361)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima bionda affascinante dolce relax 3453492772.
(A00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE seducente solare dolce massaggiatrice 3485215100.
(C00)

A.A.A.A. BELLA, sexy, fantasiosa, dolce, solo pochi giorni. 3337340359.
(A4974)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352.
(A4978)

A.A.A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fresca, fascinosa, molto intrigante 3473553553.
(A4997)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A.A. BELLA modella croata ti aspetta per farti sognare 3489805030.
(A60)

A.A.A. GRADO bella dolce signora, momenti magici, ti aspetta. 3473049261.
(C00)

A.A.A. TRIESTE dolcissima e sorridente alta, formosa e coccolona 3409116222.
(A4995)

A.A. GORIZIA, affascinante filippina 20.enne, sexy, giochi, ambiente riservato. 3896915670.
(B00)

A.A. GORIZIA Alexia 25.enne disponibilissima tutta per te tutti giorni chiamami. 3318450818. (B00)

A.A. GORIZIA fantasiosa dea dell'amore dolce come il miele. 3381886092.
(B00)

A.A. GRADO biondina carina affascinante esperta massaggiatrice 09-24 3281484105. (Fil7007)

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116.
(C00)

A.A. TRIESTE accattivante bionda 25 anni sexy disponibilissima molto coccolona 3317760850.

A.A. TRIESTE Lolita simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3313042856.
(A4970)

A Trieste bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281.
(A00)

CASALINGHE birichine 899004182, coinvolgenti 899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)

MONFALCONE, sexy, stupenda, coccolona, indimenticabile, massaggiatrice sexy, anche domenica. Tel. 3484819405.

MONFALCONE Elisa splendida dolcissima 1,78 volonterosa sensuale anche domenica tel. 3338826483.
(C00)

MONFALCONE Gilari, sexy, coccolona, intrigante, ti farò sognare, anche domenica, 3896810752.
(B00)

MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava snella sono la migliore 3472821028.

TRIESTE bellissima giovane aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicura tutti i giochi 3494194311.
(A4976)

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno sulle regioni occidentali. Nuvolosità anche consistente sulle regioni orientali con precipitazioni sparse in mattinata. Miglioramento dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani nelle zone interne di Marche, Umbria e Lazio associati a locali rovesci o temporali. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: su tutte le regioni generalmente molto nuvoloso per nubi alte e stratiformi, con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** probabili velature medio-alte su Toscana, Umbria e Marche. Generalmente sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** su tutte le regioni cielo in genere sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	23,2	28,1
Umidità		68%
Vento		13 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1007,2
MONFALCONE		
Temperatura	21,8	29,0
Umidità		69%
Vento		3 km/h da NW
GORIZIA		
Temperatura	19,6	28,9
Umidità		95%
Vento		12 km/h da N
GRADO		
Temperatura	23,9	28,5
Umidità		67%
Vento		5 km/h da SE
CERVIGNANO		
Temperatura	19,5	29,8
Umidità		88%
Vento		6 km/h da N
UDINE		
Temperatura	21,2	28,4
Umidità		93%
Vento		19 km/h da NW
PORDENONE		
Temperatura	22,6	27,5
Umidità		71%
Vento		14 km/h da E-NE

IN ITALIA

ALGHERO	23	31
ANCONA	19	32
AOSTA	12	27
BARI	23	32
BOLOGNA	23	33
BOLZANO	17	23
BRESCIA	21	31
CAGLIARI	23	36
CAMPOBASSO	22	32
CATANIA	18	32
FIRENZE	20	33
GENOVA	23	28
IMPERIA	23	26
L'AQUILA	16	31
MESSINA	26	33
MILANO	20	30
NAPOLI	22	31
PALERMO	23	30
PERUGIA	18	33
PESCARA	19	32
PISA	22	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	32
ROMA	20	31
TORINO	17	27
TREVISO	23	31
VENEZIA	24	28
VERONA	21	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	19/22
T max (°C)	29/31	26/29
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	9	

OGGI. Al mattino avremo cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio in montagna sarà presente una certa variabilità, su pianura e costa il cielo sarà in genere poco nuvoloso. Sulla costa di primo mattino soffierà Bora in attenuazione, che poi girerà in brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	28/31	27/30
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Cielo sereno su tutta la regione salvo qualche innocua nube pomeridiana sui monti. Venti di brezza.

TENDENZA. Lunedì avremo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile o nuvoloso in montagna con temporali sparsi più probabili in Carnia.

OGGI IN EUROPA

Il fronte freddo, molto attivo, posizionato tra Finlandia e Russia, scorrerà sull'Europa orientale portando precipitazioni abbondanti e un calo delle temperature anche sulle regioni centro-meridionali italiane. Un sistema frontale atlantico si avvicinerà al continente, la parte calda più avanzata scorrerà sulle isole britanniche. Molto caldo nel bacino del Mediterraneo per la presenza di aria di origine nordafricana.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	27,2	8 nodi NW	14.29 +36	5.47 -3
MONFALCONE	poco mosso	26,8	10 nodi W-NW	14.34 +36	5.53 -3
GRADO	mosso	26,5	10 nodi W	14.54 +33	6.13 -2
PIRANO	mosso	27,2	12 nodi NW	14.24 +51	5.42 -3

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	34	LUBIANA	15	28
AMSTERDAM	16	21	MADRID	17	34
ATENE	26	35	MALTA	23	33
BARCELLONA	23	30	MONACO	18	33
BELGRADO	21	31	MOSCA	7	13
BERLINO	21	33	NEW YORK	16	27
BONN	15	28	NIZZA	23	39
BRUXELLES	15	23	OSLO	13	16
BUCAREST	16	31	PARIGI	16	24
COPENHAGEN	18	25	PRAGA	17	31
FRANCOFORTE	16	31	SALISBURGO	12	19
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	19	31
HELSINKI	13	18	STOCCOLMA	16	19
IL CAIRO	25	36	TUNISI	26	41
ISTANBUL	21	29	VARSAVIA	14	26
KLAGENFURT	13	24	VIENNA	19	28
LISBONA	np	26	ZAGABRIA	15	30
LONDRA	16	24	ZURIGO	16	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

TORO 21/4 - 20/5

Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando bene.

CANCRO 21/6 - 22/7

Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone a voi sgradite. Vi occorre molto riposo: non affaticatevi e pensate al lavoro della prossima settimana.

LEONE 23/7 - 22/8

Siete affascinanti e questo fatto facilita l'approccio sentimentale, ma il vostro tono vitale non è ancora al massimo. Cercate di frequentate gente diversa e stimolante.

VERGINE 23/8 - 22/9

Scoprirete di avere delle affinità intellettuali con una persona conosciuta in ambiente professionale. Deciderete di unire le forze per realizzare insieme alcuni progetti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Siete molto critici nei confronti di chi amate. Superate con buon senso questo momento di sfiducia. Non mancheranno alcune circostanze positive per potervi ricredere. Disponibilità.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Oggi dovreste sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona on la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Nessun timore. Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Si citano con i Din - **2** Cane più lungo che alto - **11** Seguace di san Giuseppe Calasanzio - **13** Il cantante Stewart - **14** Fine di contesa - **15** L'Eliot famoso poeta (iniz.) - **17** Nel caso che - **19** La più vasta delle isole greche - **21** Dottore con due lettere - **22** Fatto entrare - **26** Ristampa - **27** La casa editrice della Rai (sigla) - **29** Come l'amore più puro - **30** Con «triple» è un liquore - **31** Cercano di rispettarlo i treni - **33** Movimenti tellurici - **35** Lingua provenzale - **36** Sono vicine in coda - **37** Il soggetto di vado - **38** Le vocali dette in gergo - **40** Porta il grembiule - **42** Una radice piccante - **44** No per sempre - **46** Viviamo in quella spaziale - **47** In modo astioso.

VERTICALI: 1 Non ha quasi rivali - **2** Lavori di archeologia - **3** In alto e in basso - **4** Bologna per l'Aci - **5** Giungere in porto - **6** È più netto del «ni» - **7** Può scendervi la temperatura - **8** Tante erano le Grazie - **9** Chiudono tutto e presto - **10** Il fiume di Stettino - **12** Una chiave musicale - **16** Canzonatorio - **18** L'indimenticato attore Viarisio - **19** Mantecato, pastoso - **20** Data alle stampe - **21** Regalo - **23** Fine di tanti - **24** Intensità cromatica - **25** La terra di Pancho Villa - **28** Primato... inglese - **32** Parto della mente - **34** Una funzione trigonometrica - **36** Parte della cornamusa - **39** Un simbolico «zio» - **41** È composto di «games» - **43** Esercito Italiano - **44** Le prime in matematica - **45** In piedi dopo la prima.

SCARTO (7/6)
Invalido, ma allegro
Quando si muove è pieno di trasporto
e fa chiasso davvero, anche se è cieco.
Silvestro

CAMBIO DI VOCALE (6)
Concorso di bellezza
È il trampolin per arrivare in alto,
sempre più in alto con rapidità,
e diventare presto una gran dama
per girare e mangiare a sazietà.
Alceo

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
IL CANTORE ESPERTO – SCOLARO RIPETENTE.

Cambio d'iniziale:
RUOTA, QUOTA.